BIMBA (11 ANNI) RAPITA, SEVIZIATA E UCCISA

CATANIA — Era scomparsa lunedì mattina: l'hanno trovata morta la notte scorsa dentro un capannone alla periferia di Randazzo, grosso centro agricolo sul versante Nord dell'Etna. Seviziata e uccisa a coltellate. Per oltre 12 ore la bella di un bruto che i carabinieri hanno già individuato e arrestato. Per cercare Alessandra Galvagno, 11 anni, occhi chiari, lunghi capelli castani, un intero paese si era mobilitato. Erano state organizzate squadre di volontari, tutti affluire carabinieri e poliziotti dai paesi vicini. Alla fine, il paziente lavoro dei militari della tenenza di Randazzo è servito a dare quanto meno un nome e un volto all'assassino, anche se non a salvare la vita alla ragazzina.

Sulla base di forti sospetti, i carabinieri hanno bloccato Alfio Franco, un pregiudicato di 28 anni con precedenti per violenza carnale e atti di libidine, parente della madre di Alessandra. E' stato lui stesso ad accompagnare i militari sul luogo dove era nascosto il cadavere della ragazzina, in una zona di campagna, sulla strada che porta a Lingua Glossa. E' stata ritrovata anche l'arma del delitto, un coltellaccio col quale l'assassino si è accanito sul corpo della bambina che, come dimostrano alcuni segni di colluttazione all'interno del capannone, ha cercato in tutti i modi di difendersi, di sottrarsi al suo aggressore. La perizia non ha ancora accertato se Alessandra è stata anche violentata. L'uomo l'ha uccisa temendo che la bambina, che lo conosceva, lo denunciasse.

Alfio Franco è stato interrogato per tutta la mattinata nella caserma dei carabinieri di Randazzo. La denuncia della scomparsa della ragazzina era stata presentata ieri mattina dai genitori. Alessandra era uscita dalla sua casa di via Bertinguer 53, alla periferia del paese, intorno alle 8 del mattino. Si recava a scuola, la media statale di piazza Loreto dove frequentava la prima media. I professori, non vedendola arrivare, hanno telefonato a casa, lanciando l'allarme.

Nino Amante

OGGI COPPA ITALIA

Coppa Italia «quarti» di finale. Oggi si disputano le partite di ritorno. Molto interesse destano quelle di Napoli e di Torino. Al San Paolo (ore 20,30), i granata tentano di fermare il Napoli. Proposito arduo visto che due settimane fa gli uomini di Bianchi pareggiarono al Comunale per 1 a 1. Più agevole, sulla carta, il compito della Juventus, che ospita (ore 18) l'Avellino dopo aver pareggiato per 1 a 1 in trasferta. Giocano anche Ascoli-Sampdoria (andata 4 a 2 per i bianconeri) ed Empoli-Inter (2 a 1 per Trapattoni nei primi 90'). Collegamenti radiofonici da Torino e da Ascoli alle 16, da Empoli e Napoli alle 20,30. La televisione (Tg3) manderà in onda servizi alle 17,30 («Derby») ed alle 23,35.

(Servizi a pagina 17 e 18)

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 54

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 2 Marzo 1988

DOLLARO A 1243

DOLLARO — Stabile all'apertura: è stato quotato 1243,25/1244 lire contro le 1245,17 lire di ieri.

BORSA MILANO — Apertura con tendenza riflessiva, sui prezzi minimi del dopolistino di ieri e successivo recupero dopo le 10,30. Prezzi alle 10,40: Ifi 17500, Fiat 9080, Generali 87030, Montedison 1330, Gemina 1300, Ras 40000.

SANITA' / Sindacati e medici contro Regione

CONCORSI USL? UN CAOS

Una delibera regionale blocca l'interpretazione dell'ex commissario: le graduatorie valgono solo per alcuni candidati?

Sindacati della sanità contro le Usl e l'assessorato regionale. Questa mattina Cgil, Cisl e Uil hanno presentato un ricorso al prefetto per chiedere che venga annullata una delibera regionale che dà una particolare interpretazione dell'utilizzo delle graduatorie di concorsi fatti durante il commissariamento delle Usl 1-23.

«*Tutti i concorsi banditi o espletati durante quel periodo* — spiega Armando Belmonte, segretario della Fisos-Cisl — *rischiano di diventare inutili. Centinaia di persone che potevano sperare in una collocazione certa sono adesso al punto di prima*».

Dice Claudio Meliana, segretario della Cgil-Funzione Pubblica: «*La scelta delle Usl e della Regione di rimescolare le carte è veramente scandalosa e serve soltanto agli interessi di pochi, in particolare medici, ritardando ancora una volta le assunzioni negli ospedali*».

La delibera regionale avrebbe deciso che bisogna servirsi delle graduatorie, preparate nello scorso anno, diversamente dal modo in cui era stato stabilito dall'allora commissario prefettizio Vincenzo Terribile. A favore di questa posizione hanno votato otto presidenti di Usl su dieci, mancano due, Nardullo (Pli, Torino/1) e Torazzi (psi, Torino/2), si sono dichiarati contrari e un altro presidente si è astenuto.

Ecco il parere di uno dei due contestatori, Carmine Nardullo: «*Quello che molti colleghi non sembrano aver capito è che tante persone che hanno speso soldi, versato cauzioni, presentato domande, si sono sottoposte a prove d'esame e si sono viste collocate in una certa graduatoria, non accetteranno, giustamente, questo cambiamento e faranno ricorso al Tar. E, probabilmente, vinceranno, perché la legge ha stabilito che, per due anni dall'espletamento dei concorsi, quando si rende vacante un posto bisogna attingere dalla graduatoria*».

Roberto Nebiolo

Un posto di primario, di aiuto, di assistente amministrativo o di sottista. La questione, infatti, non riguarda soltanto i medici. Anche se, come qualcuno sostiene, la delibera sarebbe stata ispirata da «pressioni» che nascerebbero da guerre per primariati.

Secondo Roberto Nebiolo (psi), presidente di Torino/6, invece, è tutto regolare. Si stupisce quando sente che i sindacati non sono affatto d'accordo con la decisione delle Usl. «*Ma se proprio i sindacalisti* — afferma — *ci avevano chiesto di annullare certi concorsi con 5 o 6 mila domande per permettere ad ogni singola Usl di ribandirli e di portarli quindi a termine in breve tempo!*».

Ma di quelli firmati da Terribile, che sarà? «*E' molto semplice* — risponde Nebiolo —. *Facciamo un esempio. Poniamo che sia stato fatto un concorso per coprire il posto di primario di cardiologia in un ospedale. Ora quel posto è coperto e sembra giusto che tutti quelli che sono in graduatoria nello stesso concorso possano essere chiamati, quando sia necessario, ma dalla Usl e non da un'altra, cui quell'ospedale appartiene*».

E per tutti gli altri esami, quelli, ad esempio, di assistenti amministrativi, con 200 o 300 domande? «*Francamente non so che cosa si sia deciso. Non ho ancora ricevuto il testo della delibera regionale*».

Ritatta Meliana: «*Le graduatorie valgono per due anni e per tutta Torino, dal momento che erano state compilate dalla 1-23 che copriva l'intero territorio. Ora con questa novità si rischia la paralisi. E non sarebbe la prima volta. Non è un segreto, ad esempio, che certi posti di primario rimangono vacanti e siano lasciati "in caldo" per qualcuno cui sono già destinati*».

Daniela Daniele

E' necessario per il ministro Mammì

FORSE AUMENTA LA BOLLETTA DEL TELEFONO

ROMA — La legge Finanziaria verrà nuovamente modificata. Lo ha confermato ieri il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Emilio Rubbi; il governo dovrebbe rendere nota la sua decisione solo oggi nel corso della conferenza dei capigruppo al Senato.

Piccoli ritocchi, dicono negli ambienti della maggioranza. Quello più sostanzioso dovrebbe riguardare le tariffe telefoniche; Oscar Mammì, ministro delle Poste e Telecomunicazioni ha detto, infatti, che la bolletta dovrebbe registrare un aumento.

Anche i duemila miliardi che sembravano sfumati dopo che la Camera aveva respinto l'aumento, in legge finanziaria, della ritenuta fiscale sugli interessi bancari e postali, potrebbero quasi tutti essere recuperati.

Il ministro Mammì

I primi dati sulle votazioni dei delegati

SCUOLA: TUTTI VINCITORI

Sia le sinistre sia i cattolici cantano vittoria

ROMA — Un trionfo. Titolo a due colonne in prima de l'Unità: «*Tra gli studenti affermazione della sinistra*».

Titolo a quattro colonne in prima pagina del quotidiano cattolico Avvenire: «*In crescita i cattolici arretrano le sinistre*».

E a dar man forte all'Unità il quotidiano Repubblica: «*I primi risultati scolastici danno vincente la sinistra*».

Insomma: si può sapere chi ha vinto? Come ogni elezione che si rispetti anche quella per gli organi collegiali della scuola svoltasi domenica ha innescato i primi commenti del dopo-voto: hanno vinto tutti.

I cattolici che vedono nel voto una marcia indietro dei consensi per le liste di sinistra. I comunisti che vi leggono una loro vittoria grazie soprattutto alla sconfitta dei cattolici. Anzi, scrive l'Unità: «*I primi dati parziali sono significativi e vengono confermati anche da un comunicato di Comunione e Liberazione che, prendendo a campione circa cento scuole tra pubbliche e private, afferma di aver vinto, ma ammette che la sinistra è avanzata del 13 per cento*».

Una cosa comunque è certa e mette d'accordo sia i cattolici che l'Unità: gli studenti hanno preso parte al voto più dei genitori e dei docenti. La loro affluenza alle urne, infatti, è stata di circa l'80,6 per cento contro il 73,8 per cento registrato nelle precedenti elezioni del 1984-85. E' caduta invece la partecipazione fra genitori e docenti: nel primo caso la flessione è stata leggera (il 30 per cento circa contro il 32 per cento delle elezioni precedenti), mentre gli insegnanti che si sono recati alle urne sono stati meno del 72 per cento contro l'83,7 per cento.

Il «sorpasso» degli studenti cattolici sulle liste di sinistra è sostenuto soprattutto dal Movimento Popolare. Sullo spoglio dei voti relativi ad un campione di 110 scuole di 14 città (tra cui Milano, Roma, Firenze, Bologna e Padova) risulterebbe infatti che i candidati cattolici hanno ottenuto il 45,20 per cento delle preferenze (42% nelle precedenti elezioni), le liste di sinistra il 38,60% (28%) e altre liste il 16,09% (30%). In particolare, secondo l'Mp, le liste cattoliche hanno stravinto a Milano (37 scuole su 80) il 37,60% e le liste di sinistra il 33,05%; a Roma (28 scuole) il 46,30% contro il 33,60% andato alla sinistra; a Firenze (12 scuole su 40) il 47,40% mentre gli studenti di sinistra il 53,50%; ad Ancona (13 scuole su 17) i cattolici il 37,80% e la sinistra il 25,50%.

Ma i comunisti non credono a questi dati e a loro volta ne citano altri non meno significativi. Chi ha ragione? Lo dirà lo spoglio definitivo previsto per i prossimi giorni.

r. l.

Scuola: primi risultati delle elezioni

In crescita i cattolici
Arretrano le sinistre

Tra gli studenti
affermazione
della sinistra

I titoli contrapposti dell'Avvenire (sopra) e dell'Unità

Nicolazzi, Darida e Vittorino Colombo per le carceri d'oro

TRE EX MINISTRI ALL'INQUIRENTE

Tangenti pagate a un sottosegretario?

ROMA — Dal gran calderone dello scandalo delle «carceri d'oro» spuntano fuori anche tre ex ministri. Da alcune indiscrezioni trapelate dall'inchiesta giudiziaria in corso a Genova sono infatti risultati a Roma i nomi di Franco Nicolazzi, già titolare del ministero dei Lavori Pubblici, Clelio Darida, ex titolare del dicastero della Giustizia, e Vittorino Colombo, ex ministro delle Poste. I sostituti procuratori genovesi Giancarlo Pellegrino e Massimo Terrile, da un semplice programma per computer sequestrato dalla Guardia di Finanza il 29 febbraio scorso negli uffici milanesi della Co.De.Mi., l'azienda costruttrice di carceri, hanno scoperto date, quote e destinatari di tangenti per 9-10 miliardi (ma pare che il giro complessivo ammonti a ben 30 miliardi). Il tutto sarebbe poi stato confermato dallo stesso imprenditore Di Mico.

Il più «coinvolto» sarebbe Franco Nicolazzi, che avrebbe intascato ingenti somme di denaro per garantire la prosecuzione dei lavori del carcere di Pontedecimo. L'imprenditore assegna un ruolo importante anche al democristiano Darida, mentre Vittorino Colombo avrebbe avuto un ruolo più marginale. I tre uomini politici hanno, in un modo o nell'altro, smentito qualsiasi coinvolgimento nell'istruttoria sulle «tangenti». Darida e Colombo, in particolare, hanno chiesto con una lettera al presidente della Commissione Inquirente, il liberale Egidio Sterpa, perché fissi la seduta il più rapidamente possibile.

Negli atti partiti alla volta della capitale figurerebbero anche i nomi dell'ex sottosegretario alla Giustizia, il socialista Cristoforo Cristofori (avrebbe intascato 500 milioni), e di Gabriele Di Palma, il direttore generale dei Lavori Pubblici che ha tentato la fuga e che ieri è stato sollevato dal suo incarico. Di Mico tira in ballo anche Gianstefano Milani, deputato socialista milanese e Rocco Trane, segretario dell'ex ministro dei Trasporti, Claudio Signorile. Nei «libri d'oro» pare siano registrati puntigliosamente anche i nomi di funzionari e alti dirigenti abituati alle amichevoli cene dei ministri che hanno intascato fior di bustarelle (come ha rivelato lo stesso De Mico, venivano pagate in contanti, in tranches da 100, 200, 500 milioni di lire in banconote).

La parola passa ora alla Commissione Inquirente in Parlamento — da anni accusata di avere svolto soprattutto una funzione «censoria» e tra l'altro cancellata dalla volontà popolare con il referendum — che dovrà decidere sulla base dei documenti messi a disposizione della magistratura se sia ora il caso di procedere contro i tre ex ministri. Già oggi i parlamentari-giudici si riuniranno per esaminare la posizione di Nicolazzi. Il senatore dc Antonio Andò è stato nominato relatore per le «carceri d'oro».

In una conferenza stampa svoltasi ieri, i radicali hanno messo in guardia di non fare di Nicolazzi l'unico capro espiatorio di una vicenda emblematica del «connubio tra politica e affari in Italia, dove miliardi spesi in quindici anni».

Gli ex ministri sotto accusa per carceri d'oro: Nicolazzi, Darida e Vittorino Colombo

INTERVISTA / Da domani a Torino con lo spettacolo di Iaia Fiastri «Se il tempo fosse un gambero»

MONTESANO NELLA TERRA DI BELZEBU'

«*Eh, una storia che viene da lontano, potremmo dire... Dai festival, terribili, per gli sconosciuti e i debuttanti alle prime, timidissime serate, alla radio che è una grande palestra professionale e dov'è nato il mio "Gagà" animato. E poi "Felice Allegria" e tutto il resto*».

Da domani Montesano sarà al Teatro Alfieri con la commedia brillante di Iaia Fiastri e Riccardo Zeppa «*Se il tempo fosse un gambero*» con l'immancabile regia di Pietro Garinei, le coreografie di Franco Miseria e le musiche di Armando Trovajoli.

Uno spettacolo che sta ottenendo un grande successo di pubblico e di critica, bissando l'affermazione di «Bravo!».

«*Sì, devo dire che le cose stanno andando piuttosto bene*».

La trama della commedia narra di un povero diavolo (Montesano) che viene spedito sulla terra da Belzebù per commettere almeno una cattiva azione: deve indurre in tentazione una tranquilla zitella riportandola alla sua giovinezza, nel 1929, per insidiarla in vari modi... E' facile intuire come andrà a finire per il povero diavolo.

«*E' un lavoro divertente che prende molto il pubblico. A interpretare la parte di Adelina, l'adorabile zitella che deve convincere a peccare, Nancy Brilli, che si può ben considerare la rivelazione di questa stagione. Nessuno l'ha scoperta: se ne è arrivata lei, un pomeriggio, tranquilla al Teatro Sistina di Roma dove si stavano facendo le audizioni e i provini... e ha superato tutti gli esami, meritatamente come ben dimostra sulla scena*».

Enrico Montesano

In questi giorni esce il film «Il Volpone» che, tratto da un lavoro letterario del Seicento di Ben Johnson, la vede protagonista con altri attori «comici» italiani.

«*E' un film nel quale credo molto, anzi abbiamo creduto molto tutti noi che ci abbiamo lavorato: da Paolo Villaggio (che è "Il Volpone" ingordo e avaro) a Enrico Maria Salerno, Renzo Montagnani, Athina Cenci, Eleonora Giorgi, Mariangela Giordano, Alessandro Haber, al regista Maurizio Ponzi*.

«*Si è partiti da una matrice letteraria importante, che ha quasi quattro secoli di vita ma che è sempre attuale, purtroppo, perché parla dell'ingordigia umana e credo che oggi questo vizio sia "la moda" più diffusa della nostra società*».

Alberto Gedda

(Continua a pagina 21)

LA SERENITÀ
VALE UNA PROVVIGIONE

Non aggiungere
alle tue preoccupazioni
anche quelle della casa.
Per i tuoi
problemi immobiliari
affidati a chi è competente.

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù - Progetto Musica
Assessorato al Tempo libero
Assessorato al Commercio
EPAT (Esercizi pubblici associati - Torino)
Hiara Records

in collaborazione con

BANCA CRT

e compagnia assicuratrice

UNIPOL ASSICURAZIONI

Grande concorso

STAMPA SERA JUKE BOX

«Vota la tua band preferita»

1 Artimica	27 Oops
2 Arti e mestieri	28 Red house
3 Avantgardo	29 Rockaincinque
4 Black & Hooker	30 Shoah
5 Blues jeans	31 Skyline
6 Blues & Soda	32 Tony D'Urso group
7 Cargo	33 Truzzi brothers
8 Carl Lee & The rhythm rebels	34 Venavil
9 Eazycon	35 Venegoni/Cimino/Paire
10 Egocentro	36 Wells & Fargo
11 Funky Ips	37 Afrodisia (Mo)
12 Gaseuse	38 Aldona la Norvege (Pg)
13 Giancarlo Cresa & Model T Boogie	39 Atelier nouveau (Ao)
14 Groovy Alro	40 Bluegrass staff (Mi)
15 Hobose	41 Bongo tecnico (Mi)
16 I locchi Dezi	42 Boohoos (Pa)
17 Inca 2	43 Country Jamboree (Mi)
18 Jack M. Blues band	44 Distretto 51 & The Capric horns (Va)
19 KGB	45 Formentera Lady (So)
20 King Bees	46 Luigi Grechi (Mi)
21 King Kombo	47 Lino e i Mistonfitsi (Bo)
22 Laletto	48 Podago party (Pc)
23 Luna incalante	49 Plasticosi (Vi)
24 Malombra	50 Rata (Mo)
25 Metropolitan	51 Red wine (Ge)
26 Monsters of rock & roll	52 Southern Comfort (Mi)
	53 Ten Zero (Mo)

TAGLIANDO

La mia band preferita è la N.

che si chiama

Nome Cognome

Via Città

Telefono Età

Professione

Far pervenire entro il 20 aprile 1988 a STAMPA SERA - Juke box, Via Maranco 32, 10126 Torino

REGOLAMENTO

Il 1° febbraio 1988 Stampa Sera ha pubblicato il calendario completo della manifestazione «Juke box, i percorsi della notte», che prevede l'esibizione di 53 formazioni musicali di giovani in 7 locali invernali, un locale a Villadoro (To) e un locale a Cavi (Cn).
Dal 2 febbraio e fino al 1° aprile 1988, termine delle esibizioni suddette, Stampa Sera pubblica un tagliando sul quale i lettori potranno indicare, fra le 53 presentate, la formazione musicale preferita ed il proprio nome, cognome e indirizzo.
Ogni lettore può compilare quanti tagliandi desidera.
I tagliandi dovranno essere inviati per posta (o consegnati in apposito imbarco) all'indirizzo indicato sul tagliando stesso.
Fra tutti i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 12 del 20 aprile 1988 verranno estratti, alla presenza del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, nella settimana 26 - 30 aprile 1988, n° 10 buoni acquisto, ciascuno di Lire 300.000 (trecentomila lire).

GHIRONDA DISCHI & COMPACT
VIA U. RATTAZZI 4 - TORINO

Alla formazione musicale che avrà ricevuto il più alto numero di preferenze verrà assegnato un buono di Lire 4.000.000 per acquistare strumenti musicali presso il negozio

AMADEUS
VIA PR. AMEDEO 30/A - TORINO

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di giovedì 5 maggio. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.
I premi non sono cumulabili.
UFF. ANCEPS

Dopo la chiusura dell'inceneritore di Mergozzo

OSPEDALI, EMERGENZA RIFIUTI RIAPRIRANNO I FORNI

Emergenza per i rifiuti degli ospedali, interviene la Regione. Riaprono i centri smaltimento in molti ospedali. «*La chiusura dell'inceneritore Arpan di Mergozzo* — ammette Eletta Cernetti, assessore regionale all'Ambiente — *ha creato una situazione da pronto intervento. Le ditte hanno sospeso il ritiro e i sacchi sono stati ammassati nei vari centri medici con grave pericolo per la salute pubblica*». L'allarme generale ha acceso tutti i «dischi rossi» nelle Usl del Piemonte. Che fare? I responsabili dell'ecologia e della sanità si sono alternati in parecchie riunioni nel tentativo di rimuovere gli ostacoli. Pochissime le strade da percorrere: trasportare tutto il materiale in centri specializzati in altre regioni affrontando però costi non indifferenti oppure riattivare e, in alcuni casi, mettere in funzione i forni inceneritori dei vari presidi sanitari. Si è scelta quest'ultima soluzione che, almeno nell'immediato, dovrebbe evitare il peggio.

Con la consulenza degli esperti del Politecnico sono stati individuati gli impianti già esistenti negli ospedali. Sono stati necessari sopralluoghi velocissimi: per scoprire forni mai usati, chiusi da tempo o in attesa di alcune modifiche per poter funzionare meglio.

L'indagine ha confermato che l'emergenza avrebbe potuto essere affrontata «in casa». Di qui la decisione di emanare un'ordinanza che prevede l'incenerimento della massa considerevole di rifiuti giornalmente sfornati dagli ospedali nei vari centri individuati.

«*I nostri obiettivi immediati* — aggiunge l'assessore Cernetti — *erano almeno due: evitare che i sacchi di rifiuti si ammucchiassero disordinatamente nei cortili dei nosocomi, non mandare a spasso per le città del Piemonte siringhe, garze e altro materiale che rappresentano sempre un pericolo e potrebbero diventare veicoli di infezione. Con l'ordinanza risolviamo, anche se soltanto provvisoriamente, il problema*».

L'emergenza resta, ma potrà essere affrontata radicalmente in tempi meno stretti e non sotto gli equilibri martellanti delle proteste che nelle scorse settimane sono giunte in Regione da ogni parte.

Ecco allora che, su proposta degli assessori alla Sanità e alla Tutela dell'ambiente, il presidente della giunta Vittorio Beltrami ha ordinato che «*fino all'attuazione del piano di smaltimento i rifiuti prodotti nelle strutture pubbliche delle Usl vengano smaltiti nel territorio regionale*».

Dove? Ciascuno provvederà all'incenerire i suoi rifiuti speciali, quelli di Chivasso, Venaria, Caluso; a Rivoli confluiranno quelli di Collegno, Giaveno, Villar Perosa e Torre Pellice; a Cto quelli di Susa, Nichelino e dell'Ospedale Valdese; all'Amedeo di Savoia quelli del Martini Nuovo, del Maurisiano e di Settimo; il centro delle Molinette continuerà a lavorare a pieno ritmo. Stessa situazione, naturalmente, nei resto della regione: con l'attivazione dei forni a Cuneo, Savigliano, Fossano, Alba, Mondovì e Borgomanero.

Particolare attenzione, naturalmente, viene riservata al trasporto del materiale con bolle di accompagnamento che dovranno essere conservate presso l'impianto con l'indicazione della quantità e della natura dei rifiuti. Per garantire l'attuazione immediata del provvedimento sono stati necessari finanziamenti per riattare forni in disuso, impianti non a norma, centri costruiti senza tutte le garanzie di sicurezza che oggi la legge impone.

L'ingresso dell'inceneritore delle Molinette

MILLE ABITANTI SULLE BARRICATE

La frazione Savonera di Collegno, 1000 abitanti a ridosso di Venaria e della periferia nord di Torino, è in rivolta. Minacciano di fare barricate e di rivolgersi, se non lo hanno già fatto, alla Procura della Repubblica. Il loro territorio sino a poco tempo fa considerato un polmone verde della metropoli sta per trasformarsi in un centro di raccolta rifiuti. A fine mese in zona Barricalla sarà attivata la prima discarica industriale di rifiuti tossici e nocivi del Piemonte, a settembre sarà aperta la discarica consortile del Cidiu (Consorzio di igiene urbana tra i Comuni di Collegno, Grugliasco e Rivoli) per la raccolta e il compattamento dei rifiuti solidi urbani. La prima già costruita dalla SpA Barricalla con criteri modernissimi di percolazione forzata è in grado di raccogliere 800 mila metri cubi di rifiuti tossici e nocivi (in Piemonte se ne producono 2 milioni e mezzo all'anno), la seconda soddisferà per 20 anni le esigenze della zona ovest: i cui 150 mila abitanti producono 150 tonnellate di rifiuti al giorno.

La stazione di smaltimento Barricalla è stata autorizzata dalla Regione Piemonte nel 1983 nonostante il parere contrario dell'amministrazione comunale di Collegno. Secondo gli esperti è un impianto pilota d'alta tecnologia che non produrrà l'inquinamento delle falde acquifere né dell'aria. Ma la gente di Savonera, specialmente le 15 famiglie che hanno le case a meno di 200 metri di distanza dal sito, hanno paura. «La nostra salute è in pericolo — dicono — vogliamo che prima di far entrare in funzione la raccolta ci siano date garanzie sicure per noi e i nostri figli».

«E' assolutamente certo — ribattono i responsabili dell'azienda — che la discarica non produrrà né fumi né odori. In essa non saranno immessi rifiuti altamente tossici ospedalieri, radioattivi, infiammabili o putrescenti».

Il secondo sito scelto dal Cidiu è già autorizzato dalla Provincia sorgerà a circa 400 metri di distanza accanto alla cascina Gal. Occupa un'area di 80 mila metri quadrati, 30 mila in più della ormai stracolma e in via di abbandono discarica di Bruere che da 15 anni riceve rifiuti di Rivoli, Collegno, Grugliasco e Alpignano. Parlare di odore e miasmi, di topi e altri animali, che si diffonderanno quotidianamente nella circostante zona agricola, occupata da case e cascine, è un argomento che sconvolge gli abitanti della frazione.

«Non vogliamo diventare la pattumiera del Comune — protestano — né possedere il triste primato di ben due discariche nel raggio di 500 metri. Piazzeremo tende, faremo barricate, occuperemo le sedi stradali ma non permetteremo che la nostra campagna diventi invivibile».

Cosa dicono gli amministratori comunali sulla questione? «La discarica industriale — affermano l'assessore all'ecologia Fabio Minucci e l'assessore all'urbanistica Pier Giorgio Bolla — ci è passata sulle teste ed è stata scelta ed autorizzata dalla Regione contro la nostra volontà. Quella dei rifiuti urbani è invece un'esigenza non simpatica ma necessaria. Per tredici anni abbiamo scaricato i nostri rifiuti sul territorio di Rivoli e Alpignano, ora essendo quel posto esaurito dobbiamo essere noi a farcene carico».

Sull'argomento si parlerà nel corso di un'assemblea pubblica che si preannuncia calda domani sera alle 20,30.

J. L.

Chieri: sarà condannata la donna accusata di aver truffato 360 milioni?

PER LA MAGA IL MOMENTO DELLA VERITA'

La vittima, 56 anni, ha sborsato il denaro in soli due mesi

«Glielo avevano sempre detto che le donne costano e sono perfide». Lui ha resistito per 56 anni, poi è crollato. Ornella Rossa non gli ha soltanto rubato il cuore. In due mesi Carlo Marocco ha sborsato 360 milioni e rotti.

Oggi la sentenza. Lei è una maga. In arte si chiama Vadoro. Alle spalle numerose accuse di truffa. Nelle scorse udienze si è presentata per pochi minuti in aula. Altera, superba, avvolta in un visone bianco. E' difesa dall'avv. Geo Dal Fiume. Carlo Marocco, abito grigio, sguardo a terra, le mani grosse e nodose incrociate sulle ginocchia, è un uomo distrutto. Guarda i parenti, i politici, i commercianti chieresi che gli hanno prestato centinaia di milioni perché «*è sempre stata una persona fidatissima*».

C'è la villa da favola dove avvenivano i loro incontri: si trova a Volvera ed appartiene a Ines Conte, che l'aveva posta in vendita. Fa capolino la politica. Ornella promette posti di lavoro per i nipoti di Marocco, sfrutta il nome di un consigliere regionale.

Non poteva mancare l'amico del cuore. Ad un pm assai vivace — dottoressa Loredana Gemelli — che chiedeva delucidazioni ha risposto: «*Giocavamo a carte*». Per poco non è arrestata per reticenza.

Davanti al giudice sono sfilati 24 testi. Tra loro anche il giovane amante di Bologna. Giorgio Pezzi, che ha intascato un assegno da 50 milioni firmato dal Marocco. Asserisce però che lui e Ornella si amavano di un amore platonico. Un'accurata perizia bancaria ha constatato che Carlo Marocco, difeso dall'avvocato Zanoni, ha consegnato alla «maga» e sua promessa sposa circa 400 milioni. Grazie all'abilità del pretore Gianetti è stato ricostruito il loro impiego. Avrebbero dovuto essere utilizzati per comprare inesistenti alloggi e concludere fantomatici affari. Oggi alle 16,30 la sentenza.

a. c.

Ornella Rossa e Carlo Marocco durante una delle udienze: stasera la sentenza

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66 211
Via Roma 80 - Tel. 45 211
Via Maranco 32

STAMPA SERA

Luca Bergamaschi direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aillaud, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alonso Ferraro (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Passatore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Maranco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A. Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1985

CERTIFICATO N. 1117 DEL 16-10-1987

Pubblicità
PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 86 881
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 via Roma, 80, via Maranco, 32 - Tel. (011) 66.511
Filiali: ALBA, c. M. Cavour, 8 - Tel. 35.712 ● ACQUI-MONFERRATO, v. Parma, 18 - Tel. 4421-424421-344 ● ADRIA, località Arquà, 25 Quart - Tel. 795 018-795.828 ● ARONA, v. le Stazione, 40/a - Tel. 41 102 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel. 30.758, v. Repubblica, 29 - Tel. 366.322 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 69.632 ● GENOVA, via C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541.388 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 272.377 ● NOVARA, c. della Vittoria, 9 - Tel. 33.541 ● ROMA, v. Guido Fortino, 26 - Tel. 47 36 804 ● SANREMO, v. Cavour, 41 - Tel. 884.949 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26.218 ● VERCELLI, v. Foa, 63 - Tel. 66.000

Con l'undicesima conferenza si chiude il ciclo al Colosseo

MARTEDI' SCIENZA, GRAN FINALE

Sempre il tutto esaurito, sedicimila spettatori complessivi

Martedì Scienza, gran finale. Ieri pomeriggio al Teatro Colosseo l'ultimo appuntamento, fra belle ragazze che distribuivano minidispense sul tema dell'incontro e caramelle per ingannare l'attesa del «Viaggio all'interno del cervello», il tema della conferenza conclusiva, protagonisti i prof. Aldo Fasolo e Pier Carlo Marchisio, dell'Università di Torino.

Dopo gli undici incontri di questa seconda edizione, il curatore della manifestazione Pino Zappalà è soddisfatto: «Abbiamo avuto 16 mila presenze ed è sicuramente un risultato di tutto rispetto. Addirittura, in parecchie occasioni, siamo stati costretti a bloccare le entrate. Avevamo già il tutto esaurito. E' comunque senz'altro un merito che va diviso con i relatori dei singoli incontri, tutti specialisti di grande nome».

Da Tullio Regge al popolarissimo colonnello Bernacca, la rassegna ha infatti avuto sempre ospiti di primissimo ordine.

Altro dato positivo, secondo gli organizzatori «è stata la maggior omogeneità tra il pubblico. A differenza della scorsa edizione, quest'anno abbiamo avuto tantissimi giovani, intere classi, senza considerare gli adulti. Oltre tutto l'ora degli incontri (tutti alle 16) per certi versi era una vera e propria scommessa. Abbiamo anche cercato di curare molto l'immagine, il nostro intento è stato sempre quello di limitare le barriere tra cultura e "spettacolo"».

Martedì scienza non propone insomma la solita conferenza scientifica, ma qualcosa che pur mantenendo serietà e rigorosità scientificamente garantita dal livello dei relatori riesca anche a far sentire lo spettatore un po' come a casa sua.

L'idea di fornire un raccoglitore con le schede di tutti gli argomenti trattati ha immediatamente trovato unanimi consensi.

Ancora Zappalà: «Il nostro lavoro non si è mai limitato alle conferenze. E' ovvio che non è possibile esaurire completamente un argomento in due ore; quindi la nostra segreteria presso Extramuseum (via San Francesco da Paola 16, tel. 533.060 e 532.707) è sempre stata a disposizione per fornire piccole biografie e altre notizie utili. Anzi, continuerà a funzionare anche adesso che il ciclo è terminato. Il nostro intento è stato semplicemente di non far sentire "abbandonato" lo spettatore, ma di coinvolgerlo direttamente».

A questo punto è inevitabile parlare del futuro, con la terza edizione che è già in cantiere con qualche idea nuova: «E' stato notato che parecchi argomenti, ad esempio quello "I figli della provetta", oltre a fare informazione creavano un dibattito sempre più interessante. Quindi cercheremo di creare anche dei "Martedì Scienza Special" dove oltre a relatori del campo interessato ci saranno personaggi di spicco del mondo artistico e culturale».

In cifre, comunque, la seconda edizione ha rappresentato un aumento di pubblico eccezionale con un incremento rispetto alla passata edizione superiore al 50 per cento.

PaoloNegro

Furto a Natale per 700 milioni di tranquillanti

IL FURGONE AFFITTATO TRADISCE TUTTA LA BANDA

E' stata identificata, dalla squadra mobile, la banda che, alla vigilia di Natale, ha rapinato tranquillanti per settecento milioni. Il «colpo» sarebbe stato organizzato da un pregiudicato che ha precedenti per furto e truffa: Mario Licciardo, 42 anni, corso Salvemini 24.

Alla sua identificazione la polizia è arrivata dopo pazienti indagini cominciate il pomeriggio del 23 dicembre scorso quando due uomini armati e mascherati erano entrati nel deposito di medicinali di via Egeo 15. I banditi erano entrati prima nell'ufficio dove avevano immobilizzato l'impiegata, Pierangela Novarino, 33 anni. Poi, sotto la minaccia delle armi, avevano costretto il magazziniere, Claudio D'Alessandro, 28 anni, ad aprire la serranda del magazzino. Quindi lo avevano fatto tornare negli uffici ed avevano legato anche lui.

Un furgone si era avvicinato al magazzino da dove erano stati prelevati trentatrè scatoloni di «Enaprem», un ansiolitico molto caro: trentaseimila lire alla confezione; in totale settecento milioni.

Quando i due dipendenti erano riusciti a liberarsi ed a chiamare la polizia, il furgone era già lontano. L'ispettore Bonanno, però, non si è perso d'animo e, interrogando i vicini aveva scoperto che il furgone, un Ducato bianco, aveva sui fianchi delle scritte che erano state coperte alla buona. Il funzionario si era convinto che si trattava di un mezzo preso in affitto ed aveva fatto controllare tutte le agenzie che affittano furgoni.

La svolta alle indagini è arrivata dall'«Holiday camper» di corso Traiano dove Mario Licciardo aveva affittato un furgone bianco proprio alla vigilia di Natale. L'automezzo era stato ristrutturato con una fiancata striciata e le ammaccature corrispondevano ai segni lasciati sul portone del magazzino di medicinali.

Sulla base di questi elementi Licciardo è stato arrestato dal dottor Bonanno ed il magistrato ha convalidato il provvedimento. Gli inquirenti ritengono che l'uomo sia l'ideatore della rapina e che abbia partecipato al «colpo» guidando il furgone. Si cercano, ora, i complici.

Pubblico record a TO Esposizioni

A EXPOVACANZE CONTINUA LA BELLA ESTATE

Occhi puntati su turchie e motori pensando alle vacanze

Prosegue con successo a Torino Esposizioni la rassegna «Expovacanze», il tradizionale appuntamento con vacanza, sport e tempo libero, che fino a domenica 6 marzo propone al pubblico idee e suggerimenti di una poliedrica vetrina aperta su tutto ciò che serve per organizzare le «piccole vacanze» di fine settimana e le grandi ferie estive. Vi partecipano 167 espositori (fra diretti e rappresentanti) di 12 Paesi (Austria, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Jugoslavia, Messico, Senegal, Spagna, Svizzera, Stati Uniti d'America).

La manifestazione si rivolge quest'anno in modo particolare ad un pubblico giovane e sportivo: con un unico biglietto (lire 4 mila) si può, infatti, accedere sia ai padiglioni espositivi che alle attigue piste del Roteliere e del Palaghiaccio, sulle quali ogni giorno avvengono animazioni ed esibizioni di professionisti del pattino.

Tutti i giorni, inoltre, alle ore 16,30 e 20,30, proiezione di film e lungometraggi. Oggi è in programma il film «5 giorni un'estate», domani «Vacanze in America», venerdì «Mosquito Coast», sabato «Local Hero» e domenica 6 marzo «Anctartica».

Gli orari di «Expovacanze» sono i seguenti: feriali, dalle 15 alle 23; sabato e festivi dalle 10 alle 23, continuato.

Frattanto è tempo di bilanci per «Ideacasa», altra esposizione di successo che ha chiuso i battenti domenica scorsa al Palazzo del Lavoro di Italia '61. La mostra ha registrato per l'edizione '88 la presenza di 41 mila visitatori, con un incremento di un buon 20 per cento rispetto all'anno scorso. Fra le numerose curiosità e novità proposte nei vari stand della fiera, anche i divani Gufran, i prestigiosi «multipli», esposti nei maggiori musei del mondo.

Banchi abbandonati: troppo pochi i consiglieri

PENTAPARTITO IN COMUNE INDIETRO TUTTA

Democrazia proletaria ha chiesto le dimissioni della giunta, il pci ha parlato di sindaco e governo delegittimati a governare, la lista verde di maggioranza che fugge davanti alle difficoltà, il mal di latitanza.

Dopo l'«Indietro tutta» del pentapartito, per dirla con le parole usate da Carlo Galante Garrone per la sinistra indipendente, ieri sera la sala rossa è rimasta in balia delle dichiarazioni dei gruppi d'opposizione con solo il sindaco Maria Magnani Noya e il capogruppo del psi Franco Prest ad ascoltarle.

La maggioranza ha deciso di abbandonare l'aula quando ha visto che la presenza dei suoi consiglieri (29) era numericamente inferiore a quella dell'opposizione (32). Così è mancato il numero legale (devono essere presenti almeno 40 consiglieri su 60) e la seduta è stata sospesa. Una trentina di delibere sono rimaste sul tavolo degli assessori. Da votare c'era, tra l'altro, una proposta di delibera relativa alla nomina della direzione lavori allo studio A.I. da parte della Sagat per la nuova aerostazione, che era stata contrastata in aula e che sarebbe stata bocciata.

Sono stati inutili i tentativi di prender tempo fatti prima dal vicecapogruppo dc Sergio Galotti e poi dal capogruppo socialista Franco Prest per cercare di consentire l'arrivo a Palazzo Civico di altri colleghi di maggioranza. La sospensione della seduta, chiesta dal psi, non ha variato la situazione; e così il pentapartito ha deciso di non ripresentarsi in aula.

E' stata la stessa Prest a chiedere la verifica del numero legale: *«Avevo chiesto la riunione di gruppo per capire il motivo delle assenze, e assicuro il consiglio che sono tecniche, non ci sono retroscena politici»*. Ieri sera alla maggioranza mancavano quattro socialisti, otto democristiani, un liberale, il verde civico, un socialdemocratico.

La scelta della maggioranza di abbandonare l'aula ha dato via libera a pesanti critiche da parte dell'opposizione.

«Mai successo in 40 anni di consiglio comunale — ha detto il capogruppo del msi Ugo Martinat — *che sia la maggioranza a rendersi latitante. E' il principio di una crisi»*.

«Se oggi scappate davanti alla Sagat che succederà quando vi troverete di fronte il Piano regolatore? — ha osservato il demoproletario Guido Lagana —. *Chiediamo le dimissioni della giunta perché incapace di governare»*.

«Giunta e sindaco stanno cadendo — ha affermato il capogruppo del pci Domenico Carpanini —. *Si preferisce far saltare una trentina di delibere piuttosto che vederne bocciata una, quella relativa all'incarico per lo studio A.I. Assenze politiche e tecniche delegittimano giunta e sindaco, d'ora in poi come si potrà chiedere all'opposizione di restare in aula? Cambieranno i vostri rapporti con il consiglio, come pci non ci stiamo a discutere la riforma [illegible] la regola del gioco con chi taglia la corda»*.

«Stiamo assistendo a un'Indietro Tutta — ha aggiunto Carlo Galante Garrone per la sinistra indipendente — *senza che ci sia un Arbasino che possa nobilitare quanto avviene»*.

«I consiglieri di maggioranza fuggono davanti alle difficoltà» ha detto Francone concludendo la raffica di attacchi.

Ha loro risposto il sindaco. *«Quando si abbandona l'aula non è positivo né per la maggioranza né per l'opposizione. Le assenze di stasera sono tecniche. Le delibere verranno ripresentate. Mi auguro che questo episodio non inquini i rapporti in consiglio comunale, anche rispetto alla necessità di lavorare assieme per modificare i regolamenti interni alla nostra istituzione»*.

Luciano Borghesan

DEMONI E ANGELI DECADUTI SALUTANO DALL'INFERNO

Il diavolo al centro di una mostra che si inaugurerà dopodomani presso *«L'angolo Musicale»* di via Cernaia e proseguirà poi sino al prossimo 31 marzo. Con demoni, angeli decaduti, esseri satanici e spiriti malfattelli impegnati a lanciare un cortese saluto dall'Inferno, visto che tutti quanti risultano eternati su cartolina postale.

Li ha raccolti l'Associazione Piemontese Amatori Cartoline Arpac presieduta da Franco Mariotti, sono in queste malebolge postali in occasione della mostra-mercato nazionale che si svolgerà il 19 e 20 marzo prossimi presso il Jolly Ambasciatori. Nel corso dell'iniziativa, attesa con impazienza dai collezionisti che si incontrano ogni domenica al caffè Fiorio, i suddetti diavoli trasloccheranno temporaneamente dalla libreria di via Cernaia alla mostra-mercato. Dove verranno festeggiati in abbinamento all'emissione di una speciale cartolina-ricordo firmata da Luciano Proverbio ed ispirata, tanto per cambiare, all'eterno legame tra il demonio e la donna.

Ecco dunque tizzoni e variazioni sataniche a volontà in un crescendo dove, a dimostrazione che le Poste ne san davvero una più del diavolo, c'è posto per ogni possibile variazione sul tema. A partire dal nemico biforcuto che venò di tristezza l'infanzia di tutte generazioni e caratterizza una vecchia serie di cartoline tedesche, tanto suggestive quanto malsane nel loro messaggio pedagogico. Con bimbi che pregano e in tal modo incatenano un terrificante *«Krampus»*, specie di *«babau»* pronto a ghermirli e portarli via per sempre; bambini imprigionati da una ragnatela demoniaca; bimbette trasecolate di una gelida vena le fiamme eterne oppure atterrite di fronte ad un crudele piattone di cuoricini fiammanti.

Anticipa Franco Mariotti: *«Accanto al diavolo cattivo ne esistono tanti simpatici o quanto meno servizievoli. Dedicheremo loro un itinerario che partirà dallo stregato "posto del rabbia", costeggiando bui paesi farciti del comunismo "ponte del diavolo". E raccoglierà personaggi quali l'esorcista subalpino "Medeu 'l fol" e un Andreotti biforcuto, i demoni del gioco in divisa di croupier e i loro colleghi supervisori dei suoi peccati capitali, i diavoli erotici del 225° Fanteria e i poveri diavoli utilitaristici impegnati a reclamizzare biciclette e magnesia bisurata»*.

«Il mio muro non è una lavagna, ma da anni tutti lo imbrattano»

LEINI', IL GEOMETRA DENUNCIA I COSCRITTI

Ora i carabinieri indagano: chi ha scritto «Viva il '70»?

«Mi raccomando, non fatemi passare per un "orco cattivo". Sono solo uno che ha sopportato per anni e poi non ne ha potuto più». Enrico Devià, 57 anni ben portati, geometra e consigliere comunale di Leini, non ha affatto l'aria del personaggio intollerante che aspetta solo un pretesto per sfogare il proprio malanimo prendendosela con il mondo intero o con il primo che gli passa a tiro.

Indica la scritta che campeggia sul muro del suo ufficio, in via Carlo Alberto 96, nel pieno centro di Leini, e spiega: *«Oltretutto ho anch'io tre figli. Le ragazzate le capisco bene. Però ho voluto compiere un gesto che sensibilizzasse tanta gente. Non si può permettere che i ragazzi vengano su senza senso civico»*.

A far esplodere il signor Devià sono stati i «ragazzi del '70». Nel paesi c'è ancora la tradizione della «leva», la festa dei coscritti. Sono stati proprio i ragazzi che festeggiano i 18 anni a tracciare sul muro dell'ufficio di Enrico Devià un enorme «Viva il 1970» con vernice rossa indelebile uscita da una bomboletta spray.

«Avevo appena speso sei milioni per far pulire e riverniciare tutto l'edificio. Ma non è questo. E' che il mio muro è sempre stato la lavagna ideale per chiunque a Leini avesse dei messaggi più o meno cretini da lanciare. Mi ricordo che le prime a far un uso sistematico della parete furono le femministe locali negli Anni 70».

Insomma, quando l'altra settimana il geometra si è trovato l'ennesima scritta (i coscritti avevano fatto baldoria proprio la sera prima in un vicino ristorante) è passato all'azione. E' andato dritto e filato in Comune e si è fatto dare la lista completa «di quelli del '70». Un elenco di 100 maschi e 94 donne finito un'ora dopo sulla scrivania del maresciallo dei carabinieri di Leini. *«Esiste l'articolo 639 del codice penale* — spiega Enrico Devià — *che, a presentazione di querela, punisce con ben mille lire di multa chiunque deturpa o imbratta muri. Chiaro che il maresciallo dei carabinieri non potrà fare molto, ma io mi accontenterei di una bella ramanzina a qualcuno»*.

Secondo il signor Devià ci potrebbe essere anche un'altra soluzione per combattere il malcostume delle scritte sui muri: *«Mi risulta che in molti Comuni vicini a Leini il sindaco abbia fatto pagare ai coscritti il costo della cancellazione delle scritte. Si potrebbe allora far pagare una cauzione ai coscritti quando vanno in comune, all'ufficio della leva, per chiedere le liste. Si sa che per quanto un paese sia piccolo i ragazzi non si conoscono tutti. Niente cauzione, niente elenco. Se alla fine dei festeggiamenti non ci sono muri delle case imbrattati la cauzione viene restituita»*.

Ad indagare sulle «scritte di Leini» è il maresciallo Festa, comandante della stazione dei carabinieri. Il suo compito appare piuttosto difficile, pare probabile che alla fine il caso sarà «archiviato» e che la denuncia resterà contro ignoti. Non prima però di aver convocato in caserma il comitato organizzatore della «leva del '70» per quella bella ramanzina di cui parlava il geometra Enrico Devià.

m. v.

Enrico Devià con il figlio davanti a casa

SAN GILLIO IL TECNICO C'ERA?

Riceviamo e pubblichiamo:

Con riferimento all'articolo pubblicato su «Stampa Sera» a p. 2 il 16/3/88, a firma Paolo Negro, si precisa che il sottoscritto Volpe Moreno, tecnico comunale, non era «introvabile» alla data dell'articolo, ma in ferie regolarmente autorizzate, maturate nell'anno 1987 ed ancora da usufruire per il 1988.

Il fatto era noto all'Amministrazione comunale ed inoltre un biglietto affisso alla porta dell'ufficio tecnico ne dava dettagliata notizia.

Quanto sopra, in considerazione del fatto che il sottoscritto è l'unico tecnico esistente presso il Comune di San Gillio, oltre ad essere incaricato dall'Amministrazione comunale per seguire i lavori di svuotamento del lago Borgurino.

Si porta inoltre a conoscenza che il termine «introvabile» è tanto più inopportuno in quanto il sottoscritto era reperibile in qualsiasi momento presso la propria abitazione; cosa che è effettivamente avvenuta in occasione di richiesto per la presenza del sottoscritto in occasione di fornitura gasolio impianti di riscaldamento edifici comunali.

Si prega codesta Direzione di voler pubblicare la presente ad integrazione dell'articolo citato.

Distinti saluti.

Moreno Volpe

Il fatto che fosse introvabile un tecnico per chiudere la valvola di sfogo del lago è stato ribadito più volte dal sindaco Piero Fissore durante il suo intervento nell'assemblea del consiglio comunale (p. a.)

Per un gattino che la Protezione animali si era rifiutata di restituire

L'ENPA CONTRO IL PROCURATORE DI BIELLA «CI HA ACCUSATI DI UN REATO IMPOSSIBILE»

Il presidente provinciale dell'Ente nazionale per la protezione degli animali Silvano Traisci, ha presentato, alla Procura generale di Torino, un esposto sul comportamento del procuratore della Repubblica di Biella, Enrico Gumina. Il magistrato ha infatti incriminato per malversazione la fiduciaria dell'Enpa di Biella, perché si è rifiutata di restituire un gatto gravemente ammalato che le era stato affidato.

Secondo Traisci il dottor Gumina avrebbe commesso un abuso incriminando la donna, Egle Timo Griffa, di un reato «impossibile». La malversazione, come spiega l'articolo 315 del codice penale, la compie un pubblico ufficiale quando si impossessa di un bene durante l'esercizio delle proprie funzioni. La signora Griffa, che non è un pubblico ufficiale, aveva ritirato un gattino di quaranta giorni, denutrito e moribondo, che le aveva portato la signora Anna Gagni dopo averlo sottratto alla figlia Barbara.

Il gattino aveva vissuto per due settimane nella borsetta della giovane.

Accortasi della scomparsa del gatto, Barbara Gagni aveva dato in escandescenze e suo padre aveva consultato il medico curante della figlia, che aveva consigliato di non contrariare la giovane. L'uomo si era presentato all'Enpa ed aveva preteso la restituzione del gatto, ma Egle Griffa si era rifiutato di rimandare l'animale a vivere nella borsetta di una giovane che se lo portava in giro dappertutto, anche in discoteca. Alla Griffa aveva, allora, minacciato: «Mi rivolgerò al procuratore della repubblica che è mio amico».

Il dottor Gumina ha, prima, ordinato telefonicamente alla signora Griffa di restituire il gatto. L'indomani le ha mandato un maresciallo con un ordine di sequestro e una comunicazione giudiziaria per malversazione.

DONNE E SPORT

«Immagina lo sport, fotografa la donna» è il titolo della mostra inaugurata stamane presso la sede dell'assessorato allo Sport in corso Ferrucci 122. La rassegna, a cura del Coordinamento Donne Uisp, è stato indetto dall'assessorato stesso e da Stampa Sera.

Le fotografie, esposte su 25 pannelli e completate da un testo di commento, sono state scattate da amatori che hanno preso parte al concorso.

La mostra è aperta da immagini inedite e suggestive del 1931 di donne che praticavano canottaggio sul Po.

La rassegna fotografica si chiuderà martedì 8 marzo. In occasione della manifestazione «Sportiva», convegno sullo sport femminile, la mostra fu allestita, nell'ottobre scorso, a Palazzo Vecchio a Firenze.

echi di cronaca

Radio G.R.P. vi invita

nei giorni martedì ore 13 e giovedì ore 9,30 all'ascolto della rubrica all'insegna della natura, una risposta competente ai problemi di salute e di estetica condotta dalla dottoressa Maria Teresa Vigna del laboratori Floralba di Grugliasco con la collaborazione del dott. L. Bianchetti e del dott. M. Pezzano del centro di estetica e salute di via Bonzanino 2, Torino, tel. 011 788.691 - 788.098.

FRONTIERE DELLA SCIENZA

IL "PADRE" DEL PRIMO BAMBINO-PROVETTA FRANCESE

Jacques Testart
L'UOVO TRASPARENTE

Un argomento di scottante attualità:
la riproduzione in vitro e le tematiche morali e sociali ad essa collegate.

Nella stessa collana:
Judith Hooper - Dick Teresi
L'UNIVERSO DELLA MENTE

BOMPIANI

La rotta per la tua vacanza in barca, l'EUROYACHT te la propone in:

TURCHIA - GRECIA - FRANCIA
ITALIA - CARAIBI - POLYNESIA
THAILANDIA...

Per consulenze ed informazioni:

TORINO
Corso Casale 44 bis - Tel. 011 831.213
Telex 224013 - EUROYA I - Fax 011 877.137

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: alla Fenice Torinese, via Po 43, ore 17.30 Audizioni discografiche. Trovi, a cappelli nel melodramma «inglese» (3). A cura di Giorgio Gualerni. Ingresso libero.

ADDIA 666/ASSEMBLEA TEATRO: Passegna Due Teatri per la Scuola (c.so Giulio Cesare 67). Nei giorni 9 e 10 marzo, ore 10, la Compagnia del Bagatto presenterà *Non spaventarvi molto della fine del mondo* (per i ragazzi dagli 8 anni in poi) Int. e pren. tel. 77.10.255.

ALFIERI: Sistemi riposo. Da domani ore 20,30 Garinei & Giovannini presentano Enrico Montesano in *Se il tempo fosse un gambero*. Prenotazioni teatro inform. tel. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chivasso 3): da giovedì a sabato ore 21,15 *Il Burlatore*. Passegna concorso di giovane cabaret e teatro comico. Partecipano: Gomarlas, Marco e Mauro, I Soggetti, Le sorelle Suburbe, Cinzia Turlani ind. e pren. ore 16-19 tel. 331.764.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (serie par): Grigory Sokolov pianoforte. Musiche di Bach, Schumann, Rachmaninov, Prokofiev. Biglietti in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20.30 all'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE: La Gleba Nella a cura di Giuseppe Bertolucci presenta: *La tre giorni di [illegible] e politica: il lungo cammino 1968/88*, con la Soc. Raffaello Sanzio. Oggi ore 17: videografia della Soc. Raffaello Sanzio. Oggi ore 21: la Soc. Raffaello Sanzio in *Tebro va bolla* (prestoria n. 3). Ore 22,30: Edoardo Fadini e Alfredo Ronchetta presentano *Desenredamento a Torino 1988*. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541.436.

CARIGNANO: ore 21 la Produzione Olimpo '84 presenta Michele Placido in *Girolamo* di A. Schnitzler regia di Carlo Rivolta. Tel. 567.8246, seconda recita.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per gli spettacoli: 18-19 martedì. Lucia Barbareschi: 25 marzo. Bolci e Michelini: insieme: 19-20-21 aprile, Beppe Grillo. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-18, tel. 669.8004.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: ven. 4, sab. 5 marzo ore 21, dom. 6 ore 16,30 «Mito le rose che son calde» con Loredana Furno e Jean-Pierre Martel. Pren. inf. tel. 473.0189.

D'UOMO TEATRO (Associazione Culturale): dal 9 al 19 marzo al mercoledì, giovedì, venerdì, sabato alle ore 21 e domenica *La Cooperativa* Anna Bolena replica *Spirito Allegro* di N. Coward, 2 atti comici. Prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20, tel. 521.1570.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 Visita al Museo - sabato e domenica ore 16 «Marionette in Varietà» con le Marionette Lupi - per recite scolastiche tel. 530.238 - lunedì riposo.

IL MULINO - Associazione Culturale (c.so Tassoni 56): Inedito. Avviso ai soci: Macarena y José Manuel presentano: *Flamenco por derecho*. Da mercoledì 2 a sabato 5 marzo 1988 ore 21. Per inf. e pren. tel. 741.2678 dalle 16 alle 20. Ingresso riservato ai soci.

IL MULINO Inedito. Lo spettacolo *Flamenco por derecho* sarà replicato anche domenica 6 marzo 1988 ore 21,15 al Teatro di Torino.

MIRAFIORI STUDIO (c.so Cosenza 66, tel. 359.636): ore 21,15 Teatro Studio Giallo in *Strategia per due precedenti*, di R. Course con Maurizio Scida.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo *La fille mal gardée*, con Anna Razzi, Jean-Yves Lormeau, Marina Fisco, Biagio Tambone, Marisa Milanese, Lorenzo Casorati e la Compagnia Regionale di Danza (6-12/3).

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: stasera ore 20,30 Compagnia del Teatro Baio in *Chi rotea un piede è fortunato in amore*, di Dario Fo. Regia di Antonio Salines.

TEATRO DI TORINO (piazza Maggiore 6, tel. 799.803): da martedì 8 ore 21,15 Enzo Fersenino in concerto. Prenotazioni alla cassa del teatro, orario: 10-19.

TEATRO SAN FILIPPO (v. Maria Vittoria 5, tel. 536.436): I Soggetti in Smeralda, di M. Di Mauro, stasera ore 21,15.

CCT ARAETO: Stages di Mimo Pantomima Bianca e Maschere Nari con Dizziaco Co. Int. Magenta 58/a tel. 557.8365 581.0992 ore 15-18.

FLAMENCO-CINDDITRO DELLO JUVARRA: «Baile flamenco» corsi diretti da Pablo A. Perrino e A. Mostacci dal 2/3. Tel. 352.408.

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: 4-5 marzo stage di Tai Chi Chuan, l'antica arte ginnastica cinese. Diretto da Migi Ausenda. Informazioni: Ginger, via Piana 5 (cinquanta metri da p.za Vittorio), Torino. Tel. 011 837.902.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: Conoscere la musica attraverso il gioco. Per informazioni via Pomba 4 tel. 536.978 ore 15-19.

EPPOVACANZE (ore 15-23): ore 18,30 e ore 20,30 film 3 giorni us'estate; ore 18,30 e ore 19,30 cocuomeri.

PALACHIACCHIO E ROTELLIERE ed Eppovacanze (ore 15-23) ore 17 e ore 20: spettacoli e gare.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 21 grande orchestra Gruppo 2 Allario. Prezzo unico L. 10.000. Domani ore 15,30 danze e mimi per tutti, ore 21 «Miss bella gambe Anni 80» con il complesso di Franco Orsini e Daniele Combo e la sua orchestra.

FONTINO: ore 15,30 fisioteca Armando: ingresso libero.

GARDEN (Str. Valsalice 4): ore 18 discomusica liscio con Nino Gallo e tutte le novità discografiche ingresso libero.

LE RDI: ore 21 Bal Musette O.K. Club (p. Guala 147, tel. 618.189). Sapore di sale Anni 80. Ingresso L. 5000 compr. consumaz.

TANGO (via Avst 3): ore 21 General Melody.

AL PUNTO DI VISTA (c. Monselice 5): America Piano Bar, conc. Bruno Trucino.

BIT CLUB - SHADOW PIANO BAR (v. M. Cristina 8): tel. 650.5046): Miki la sera (escluso lunedì) R. B.

NAPOLEON PIANO BAR (via S. Massimo 14, tel. 830.775): al pianoforte m° Yvaldo. Giovedì 3 marzo grande festa Kaya Penya (R. G.).

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere lo spettacolo. Ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Monselice 348): [illegible] ore 22-4.30.

S. GIORGIO - Rist. Cantze - Valentino La Piana's Trio, c. Alberina.

SHERRY NOTTE (587.585): 21,30.

TRILUSSA (Osteria romana 514.466).

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar (Boccaccio 7/30.648, Benzoldi 1).

GALLERIE

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 836.331): Alonso Biralo.

ARTE 121 (Piazza 121, t. 967.964): Rassegna Maestri '800 e '900.

CITTADELLA 2 (Bertola, 31): Personale di Sandro Lo Cascio.

ESPERIDE (Lagrange 34, t. 561.1370): Giorgio Boscolo cr. 17-20.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Lo spazio più stravagante in Europa nel suo genere. Vi propone un personal-Museum.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Hans Hartung opere grafiche.

L'APPRODO: mostra Baumgartner.

LA QUARA (via Stamdardi 9): Anna Ricordi. Presentazione di Cesare Viviani.

LA GRIGIANNA-SIRA: tel. 0172/425.431 Alpi Sassi illustrazioni per i classici del Foscolo.

LA TELACCIA: 12° Concorso pit. grad. scult. ceram. Consegna opere entro il 27-3-1988. Inf. T. 518.220.

MARCO POLO (via Marco Polo, 29 tel. 508.287): Collettiva maestri '900: G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, R. Casorati, F. Gaviglani, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or.: 10-12,30 - 16-19,30 (chiuso lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI mostra Standing sculpture fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-18; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Antonia Masserlo Guidagni. Or.: 15,30-19,30.

PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 22): M. Magnino, S. Pastorini, A. Zingarini. Or.: 15,30-19,30.

STAMPERIA BORGO PO: or. 16-20 incisioni Francesco Franco.

STUDIO LABORATORIO (corso G. Lanza 108, t. 650.6947): inaug. pers. Luciana Degola fino al 15 marzo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Pilocco.

BERNAM: Stefano Bruzzi 1838-1911. Oli e disegni.

CAVICO: La Torino di Italo Cremona.

FOGLIATO (via Mazzini 9): Donatella Medo.

GALLERIA BIASUTTI (Juvarra 18): Collettiva. Or.: 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Ettore Fico.

LA GIOSTRA - Assi. G. Guarlotti.

MICRO (p. Vittorio 10): M. Pascuzzi.

NARCISO: Georges Mathieu.

PIAZZA Pio-Art-Leasing (c. Vitt. 82, t. 543.393): Lara Lidow (pitture e meccanismi).

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): or.: 9-13.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8): dal 18/2 al 1/4 Torino Fotografia presenta Besnard Photographe.

Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura pariziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica ogni 2 ore 10. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario dei mercoledì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura pariziale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9.30-12.30; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 14-18; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 7): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13.30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; dal martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino piemontese; prorogata al 14 febbraio 1988, stesso orario del museo. Sala Video: «Videomontagna due», rassegna di programmi televisivi.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-12; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Dal 26 febbraio al 20 marzo: Mostra - Mortaretorio. Album del 500 dedicato al pittore Antonio Mangeruno. Stesso orario del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12, ingresso gratuito. Visita guidata dai Nipoti.

MUSEO MARTIRI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 7B sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-16. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: feriali e festivi, orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa. Dal 13 febbraio al 15 aprile: «Frammenti di città» di Livio Bersay. (Foyer Sala Grande).

teatri, ritrovi gallerie, musei

appuntamenti in città

Furio Colombo

● Stasera alle 21 alla Campus Libri, via Rattazzi 4, Giorgio Calcamo, Furio Colombo, Guido Davico Bonino presentano il libro di Sandra Reberschak: *«La ricognizione»*. Sarà presente l'autrice.

Sedimento e angoscia

● Stasera alle 21 all'Hotel Concorde via Lagrange 47, seminario della psicanalista Rosa Elena Manastelli sul tema: *«Godimento e angoscia»*.

Prosciutto innocente

● Stasera alle 21 alla Libreria Pontana, via san Francesco d'Assisi 15, presentazione del libro *«Prosciutto innocente»* di Scott Turow, edito da Mondadori. Intervengono Giancarlo Casalli, magistrato, gli avvocati Fulvio Gianaria e Alberto Mittone e lo [illegible] Saverio Vertone.

Cenacoli dell'Acta

● Questa sera lo storico ristorante *«Muscatel»* di Santa Vittoria d'Alba, che vanta una tradizione gastronomica di oltre cento anni, entra a far parte dei *«Cenacoli dell'Acta»*. L'associazione Amici Cucina Turismo e Arti ha lo scopo di valorizzare la cucina tipica locale, i vini ed i prodotti agricoli migliori. All'Acta sono affiliati 150 locali.

Centro Baha'i

● Domani sera alle 21 al centro Baha'i di via Cesare Lombroso 6, Umberto Morelli dell'Università di Torino parlerà sul tema: *«Crisi dello Stato nazionale e necessità dell'unità del genere umano»*. Moderatore Alex Montaldo.

Sistema comunitario

● Domani alle 18 presso la sede della Bici, via Lagrange 20, il prof. Alessandro Marasi parlerà sul tema: *«Dei trattati di Parigi e Roma all'atto unico europeo: l'evoluzione istituzionale del sistema comunitario»*.

Carnevale di Venezia

● Al Liceo Platti di corso Vittorio Emanuele prosegue la piccola, preziosa, mostra di Fulvio Rolfer dedicata al Carnevale di Venezia. In questo «pagine» a colori [illegible] maschere, campi e campielli, piazza San Marco e gruppi di figure festanti che attendono alle rappresentazioni.

Creatività e magia

● E' il tema della conferenza di Giancarlo Gramaglia che si svolgerà venerdì 4 marzo, alle ore 21, al Centro Incontri di corso Ferrucci 60/A. Per informazioni rivolgersi al Centro Kallaciott (011 / 443.348).

Cacciatori di immagini

● Nel salone La Stampa, via Roma 80, prosegue fino al 5 marzo la mostra fotografica *«Cacciatori di immagini. Mezzo secolo di Publifoto»*.

Corsi di spagnolo

● Lunedì prossimo 7 marzo al Circolo Arci Oltrepo di corso Sicilia 33/A, comincia un corso pomeridiano di spagnolo organizzato dall'associazione di amicizia Italia-Cuba. Si tratta di lezioni settimanali della durata di un'ora e mezzo comprensive di alcune serate di conversazione e proiezione di diapositive. Costo complessivo (per 15 settimane): 100 mila lire. Per informazioni tel. 353.085.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti della nonna. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona la selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Serlorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

INSALATA DI PETTI DI POLLO

2 petti di pollo, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, sale, pepe, olio extra vergine d'oliva, 2 o 3 cucchiai di uvetta sultanina, la scorza di un limone.

Fare lessare i petti di pollo in acqua bollente e salata e lasciarli raffreddare nel loro brodo. Quando saranno freddi scolarli, asciugarli in carta da cucina e tagliarli a striscioline.

Preparare in una ciotola la salsa per condirli lavorando insieme: abbondante olio extra vergine d'oliva con un pizzico di sale, il prezzemolo tritato, la scorza di limone grattugiata ed una buona macinata di pepe.

Unire al pollo l'uvetta sultanina, tenuta a bagno in un po' di marsala e condire il tutto con la salsina preparata. Tenere a riposare in frigo per 24 ore prima di servire.

Questa ricetta, molto antica, risalente addirittura al Rinascimento mi è stata inviata da una nostra affezionata lettrice ultrasettantenne, la signora Maria Reggio, via S. Secondo 39, Torino, che ringrazio particolarmente. Il barman Celestino Scagliola dell'Albea ha servito alle ospiti, avv. Carla Miano e Marisa Bocchetti, il cocktail Cavour: 6/10 succo d'arancio, 2/10 gin, 1/10 bitter Campari, 1/10 Aperol, qualche goccia di Cointreau.

Signore, ti affidiamo l'anima generosa e semplice di

Giovanni Gardino

anni 62

che si è spenta serenamente nella sua casa, circondata dall'affetto delle moglie Cristina, dei figli Enrico e Giorgio con rispettive famiglie. La casa sarà partirà dall'abitazione sirada Moncalieri 24/2 (Reviglasca) mercoledì 2 corr. alle ore 13,45 per via Sestriere 7 (Borgo S. Pietro) ove alle ore 14,30 si svolgeranno i funerali. Tumulazione cimitero Nichelino. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Marango per l'assistenza prestata. Non fiori ma devolvere eventuali offerte all'Associazione per la Ricerca sul cancro. La famiglia ringrazia i dottori Novarese, Facco, Francone ed Elia.
— Moncalieri, 1 marzo 1988.

Anna e Giovanni Staccarda si associano al dolore.

La famiglia Casa partecipa al dolore

I Dipendenti della «Gardino Costruzioni s.a.s.» partecipano al dolore della famiglia per la perdita del titolare

rag. Giovanni Gardino

— Moncalieri, 1 marzo 1988.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:

Augusto Antonioli e famiglia
Mario Ainaudo e famiglia
Giacomo Bertaglia e famiglia
Sergio Beurrier e famiglia
Alessandro Ferrarese
Luciano Fornia e famiglia
Giuseppe Lavo e famiglia

Su unicorne si dolore di Tina e famiglia per la perdita del caro NINO gli amici

Agostina e Nivetta Dellarovere
famiglia De Paolis
Rita Alasonas e famiglia Bartolomeo
Luigi e Rosanna Perosino
Lorenzo e Carla Fortina
Pia Piero
Nuccio e Franca Marocco
Lorenzo e Rosa Segalla
Giacomo e Romana Crespi
Sandro e Franca Molinario
famiglia Borello.

Ivo, Augusto e Filippo Sregi partecipano addolorati al dolore della famiglia Gardino

Giovanni Cagnasso prende viva parte al dolore della famiglia Gardino.

Anna, Davide e Giorgio Ossikina uniti vicini all'amico e padrino Giorgio nel dolore per la scomparsa dell'amato Papà.

Teresio ed **Evelina Ossikina** si associano al dolore della famiglia Gardino.

Flavia e Giovanni Giacotto ricordano il caro NINO.

I consigli Rivista si associano al dolore della famiglia Gardino.

La ditta **Ilse Maggiora** partecipa al dolore per la perdita del signor GIACOMO.

Virginia ed **Emilia Buppa** partecipano al dolore della famiglia Gardino.

Tiziani e Personale della Zucca & Pesce Ilpe partecipano al dolore di Giorgio e Enrico per la scomparsa del papà

Giovanni Gardino

— La Loggia, 2 marzo 1988.

Famiglia Cerrina Bertolotto partecipa.

La Lattaneri ed partecipa al dolore della famiglia per la prematura perdita del

rag. Giovanni Gardino

— Villastellone, 2 marzo 1988.

Partecipano al dolore della famiglia Gardino gli amici:

Lello, Claudia Gambino
Laura, Gianfranco Gaiaia
Pinuccia Fasco
Carla, Franco Francone
Raffaella, Sergio Novarese
Anna, Giacomo Dalmasso
Anna, Gianni Rossi.

Luigina e **Bernardo** piangono l'AMICO insieme a sono vicini alla famiglia.

Anna Garnerone e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Tina per la perdita del caro amico NINO.

Gianfederico e **Paola Delfoli** partecipano al dolore della famiglia Gardino.

Sergio e **Carlotta** sono vicini al dolore della famiglia Gardino.

La Sala di Pavarino & Piazza partecipa al dolore della famiglia per la perdita di NINO.

I Soci e la Direzione della Fiatali partecipano al dolore di Giorgio e della famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Partecipano al dolore di Enrico e famiglia gli amici: **Adriana, Mauro, Clara, Roberto, Grazia, Guido, Marita, Franco, Paola, Giorgio, Maria, Marco.**

Zia Rosa, Tonio, nonno Cabi, Assunta, Beppe e figli, **Graziella, Gianni** e figli si uniscono al dolore della famiglia Gardino per la triste perdita.

Uniti nel dolore gli Amici del Mobile partecipano commossi al cordoglio per la perdita del vicepresidente

Giovanni Gardino

— Michelino, 2 marzo 1988.

Giuseppe Lulas Luciano partecipano addolorati la scomparsa del caro cugino GIOVANNI.

Renzo Resio partecipa al dolore della famiglia.

Giuseppe e **Giovanna De** partecipano al dolore dei famigliari.

Partecipano al dolore della famiglia Gardino:

Giovanna Beringhia
Luigi Carol
Maurizio Gubetti
Luigi e **Amanda Mandrazio**
Luciana Mazza
Guglielmo Nobile
Paolo Odasso
Bebi Scirella
Spartaco Uva
Luigi De Zan.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Celestino Sargoglio

anni 64

Addolorati lo annunciano la moglie Maria, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 3 corrente ore 14,30 alla parrocchia Gesù Operaio partendo dall'ospedale Molinette. La partenza è pertanto a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 febbraio 1988.

Partecipano al dolore della zia Maria le nipoti Marisa, Rinalda e nonna Lena.

Rosalinda Castagni e famiglia partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Ugo Pozzo

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio la moglie Carla, le sorelle Elena e Graziana con Ettore, i nipoti Dino, Mario con Ruggero e Chiara, Luca, l'affezionata Teresa ed i parenti tutti. Si ringraziano i medici che l'hanno assistito ed in particolare i dott. Emilio Mischi e Giacomo Tarroni. Non fiori, ma eventuali offerte alla A.I.R.C. via Cavour 31. Per giorno e ora funerali, che avranno luogo nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56, si prega telefonare al n. 722.172.
— Torino, 1 marzo 1988.

Silvio, Marisa, Rosa, Jolli profondamente addolorati ricordano UGO e sono vicini a Carla e famiglia.

Eugenio, Lia, Anna, Mario, Elena sono vicini a Carla e familiari nel ricordo del caro UGO.

Paola, Mariolina partecipano al dolore di Carla e famiglia per la scomparsa del MARITO.

Partecipano al dolore di Carla e famiglia per la scomparsa di UGO: Alcina, Luciana, Eleonora, Emanuela

I Soci del Circolo Subalpino prendono viva e sofferente parte al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

Ing. Ugo Pozzo

— Torino, 1 marzo 1988.

Le cugine **Lina** e **Luisa Ferretti** con **Ada Umberto Giovanni Attilio Elena** Gilotto partecipano commossi.

L'Uff. Istituto Finanziario Industriale prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Ugo Pozzo

— Torino, 1 marzo 1988.

La Presidenza ed il Consiglio di Amministrazione della Unicost S.p.A. partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Ugo Pozzo

per molti anni Direttore Generale, Amministratore Delegato e Presidente della società.
— Torino, 1 marzo 1988.

La Presidenza ed il Consiglio di Amministrazione della Cassamutua di Segovia S.p.A. prendono parte al grave lutto per la perdita del

Ing. Ugo Pozzo

rappresentante il determinante contributo alla sviluppo della Cassamutua.
— Colonia, 1 marzo 1988

Giovanni Nasi e la sua famiglia partecipano al grave lutto per la scomparsa del

Ing. Ugo Pozzo

— Torino, 1 marzo 1988.

Ezio e **Rosetta Taddeo** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del

Ing. Ugo Pozzo

— Torino, 1 marzo 1988.

Gino e **Bice Oliveri** partecipano addolorati al lutto.
— Torino, 1 marzo 1988.

Partecipano con profonda commozione al caro UGO gli amici: **Fausto, Adalina, Luciana, Vittorio, Fanny, Maria Valeria, Bartolomeo, Emanuele, Ferdinando.**

Presidente, Organi Direttivi e Associati della AITEC - Associazione Italiana Tecnici Economisti del Cemento, partecipano con viva commozione la scomparsa del

Ing. Ugo Pozzo

ricordandone la elevata doti umane e di imprenditore e le sue attive partecipazioni per anni in seno ai massimi organi associativi.
— Roma, 1 marzo 1988.

La Direzione e Personale AITEC - Associazione Italiana Tecnici Economisti del Cemento, prendono parte al gravissimo lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del

Ing. Ugo Pozzo

— Roma, 1 marzo 1988.

Il Presidente, i Vice-Presidenti e i Componenti della Giunta dell'Associazione, Associazione dell'Industria Italiana del Cemento, del Filo-cemento, della Calce e del Gesso, anche a nome di tutti gli Associati partecipano con il più profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Ugo Pozzo

e ne ricordano il contributo di grande professionalità ed esperienza dato in passato per lunghi anni agli organi direttivi dell'Associazione.
— Roma, 1 marzo 1988.

La Direzione con l'Amministrato - Associazione dell'Industria Italiana del Cemento, del Filo-cemento, della Calce e del Gesso, anche a nome del Personale tutto partecipa con sentimenti commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

Ing. Ugo Pozzo

— Roma, 1 marzo 1988.

La Direzione e le Maestranze della Tilli S.p.A. di Stresa partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Ugo Pozzo

— Stresa, 1 marzo 1988.

Carla Bertgiani partecipa affettuosamente al lutto della famiglia.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e Personale tutto della Autostrade Torino-Milano S.p.A. partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Ing. Ugo Pozzo

per lunghi anni Direttore Generale e Presidente della società.
— Torino, 1 marzo 1988.

Pier Maria e Gradisca sono vicini con affetto.

E' mancato il

Comm. cav.uff.

Gaspare Benso

Cav. al Valore Veneto
Maggiore d'Artiglieria in Congedamento

L'annunciano a funerali avvenuti la moglie, i figli, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
— Torino, 28 febbraio 1988

Marisa e **Pietro** sono vicini in questo momento di dolore alla cara zia Maria e a Caterina.

E' repentinamente mancata all'affetto dei suoi cari

Venanzia Beraano ved. Rovello

Funerali giovedì ore 14,30 dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 2 marzo 1988.

Dopo lunga malattia cristianamente sofferta è tornato al Padre

Carlo Donadio nato Benedetto

Addolorati l'annunciano il marito Silvio, la figlia Alessandra, mamma, fratello, cognati, nipoti. La cara salma partirà da Torino ospedale Mauriziano via Sansa giovedì 3 corr. ore 9,30 per Savigliano dove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 dalla parrocchia San Giovanni. Un ringraziamento particolare al dottor Ezio Vassario per la sapiente ed affettuosa assistenza prodigata. Si presenta a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1988.

Le sorelle Maria Gallo e **Tina Rapetto** con le famiglie sono dolorosamente vicine al fratello Gino e ad Alessandra con tanto affetto e [illegible]

Luigi e **Mariadelinde Ballarino** sono vicini a Gino e Sandra.

Il Presidente, il Consiglio, Soci tutti del Lions Club Valli di Lanzo partecipano commossi al dolore dell'amico Virginio Donadio e famiglia.

Prendono parte al dolore del professor Virginio Donadio gli amici:
Enrico, Delfina Arsand
Piero Astegiano
[illegible], Carmen Barovella
Giorgio Bassoris
Beppe, Dora Bellardo
Giovanna, Antonella Bonelli
Carlo, Carla Bozzolo
Giorgio Calcedi
Michele, Anna Cagna
Ciano, Adele Casey
Mario, Anna Della Piana
Gianfranco, Eva Fasolo
Giancarlo, Ivana Feira
Carla, Fabiola Fellner
Guglielmo, Giovanna Ferro
Enrico, Laura Festa
Luigi, Elena Frateschini
Giuseppe, Maria Garelli
Dario, Cristina Giorgetti
Andrea, Mariagrazia Gramaglia
Eugenio, Silvia Grappolo
Roland, Mariangela Hindoni
Rinaldo, Renata Landriano
Mario, Lucy Lanzone
Massimo, Marianella Lunas
Fernando, Myriam Martinetti
Edgardo, Maria Grazia Molinelli
Nanni, Mara Mosso
Sergio, Rita Nicola
Gianfranco, Emilia Panaro
Emanuele, Lelia Rapallo
Giuseppe, Bianca Ratazzone
Riccardo, Annamaria Boccadilo
Carlo, Alessandra Sacco
Claudio, Grazia Tavella
Piero, Maria Piera Urano
Franco, Pia Varvello
[illegible], Annamaria [illegible]
Rosanna, Giovanna Zappegno.

Partecipano al dolore di Gino e Alessandra gli amici:
Alfredo, Francesco Anselmetti
Barbier, Lino Bastaria
Tea, Rosanna Blasi
Antonio, Laura Spagnolo.

Rina e Gino Cascolo
Mario e Pierina [illegible]
Anna ed Angelo Moretti
Marisa e Carlo Bellardo
Lella e Lisandro Bazzi
ringraziano l'indimenticabile CARLA.

E' mancato

Domenico Peganelli

L'annunciano moglie, figli con le famiglie e parenti tutti. Funerali in Piazza di Lauriano giovedì 3 corr. messa ore 15.
— Lauriano, 2 marzo 1988.

Serenamente è mancata

Camilla De Marchi Schierano

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Eraldo con il nipote Paolo Bertolini ed il figlio Roberto; Sergio con la moglie Paola Chiono e la figlia Umberta, Emanuela ed Alessandro. Un ringraziamento al prof. Luigi Ballarin ed alla signorina Emma. I funerali seranno luogo oggi alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Pietro e Paolo di Pianezza. Dopo la funzione religiosa la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia di Pianezza. Non fiori ma eventuali offerte alla Casa del Cottolengo di Pianezza.
— Torino, 3 marzo 1988.

Teresa Villone ved. **Milella** con **Matilde** ed **Angela Gennaro** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della cara indimenticabile **MAMMA.**

Franco Milella Petrazzini e figli, **Graziella Milella** e figli ortecipano parte al dolore di Sergio Pesta e famiglia.

Piernarlo ed **Ada** partecipano commossi al dolore di Eraldo e Sergio.

Pini Chiono Beato con i figli **Ernesta** e **Ita, Pino** e **Renata, Enrico** e **Lucetta, Nello** e **Sandra, Giulio** e **Giovanna**, attestuosamente vicini a Sergio, Paola, Eraldo e Paolo, partecipano al dolore per la scomparsa della cara CAMILLA.

Partecipano con affetto al dolore di Eraldo e Sergio: **Pupi, Lello, Camillo, Milena, Vigilio, Mimì, Vittorio, Mimmo.**

Condominati, inquilini e Amministratore partecipano al dolore della famiglia.

Carola con **Edoardo** e **Roberto, Emma** con **Ercole** e **Guido, Sandra** e famiglia ricordano con affetto e simpatia la zia CAMILLA.

Franco e **Renato Valperga** partecipano al dolore di Sergio per la perdita della MAMMA.

Partecipano al dolore di Eraldo e Sergio: **Alberto Angelo, Babette Monaco, Claudia, Cecilia Adriana, Perez Mimma, Marisa Renata, Mimmo Marisella, Orietta Bianca, Paola Mia.**

Bia Massone e figli partecipano al dolore della famiglia.

Carlo, Francesca De Marchi e **Giuseppe De Marchi Chiandino** con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Sergio ed Eraldo per la scomparsa di mamma CAMILLA.

La famiglia **Rizzio Ferrero** partecipa al dolore della famiglia De Marchi.

Laura Martinetti ved. **Marquetich** con **Rocco** e **Mario Orazio, Massimo** e **Betty** partecipa al dolore della famiglia.

La Direzione e Colleghi di lavoro della **G. Canale & C. Spa** partecipano al dolore della famiglia per la pr

A sinistra: calderone in bronzo dorato con protomi di grifone applicate. Rinvenuto a Praeneste, è conservato a Roma nel Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

C'è una grande attesa per la rassegna nelle sale di Palazzo Grassi: con un itinerario proposto da Gae Aulenti, si riscopre la vita quotidiana, l'arte, la civiltà di un popolo che è ancora abbastanza misterioso. La mostra, sotto il patronato del Presidente della Repubblica, è stata ordinata da Sabatino Moscati ed è un nuovo grande «appuntamento» sulla Laguna dopo le manifestazioni per il Futurismo, Arcimboldo e Tinguely

E I FENICI SBARCANO SUL CANAL GRANDE

VENEZIA — Dopo l'apertura riservata alla stampa il 3 e 4 marzo, si inaugurerà il 5 marzo a Palazzo Grassi la mostra dedicata ai «Fenici», ordinata da Sabatino Moscati, direttore scientifico della rassegna. Realizzata sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e il patrocinio dell'Accademia dei Lincei, quest'esposizione si colloca nell'ambito di un programma che, in precedenza, ha promosso la rassegna sugli aspetti del Futurismo, la particolare espressività di Arcimboldo e le «macchine» di Tinguely.

Ora, i Fenici sono approdati a Venezia e un'accurata scelta di «pezzi» offre «*un panorama non settoriale, ma generale e il più possibile completo... con speciale riferimento alla loro produzione artigianale e artistica: dalla stabularia al rilievo in pietra, dalle terrecotte figurate ai gioielli, dai bronzi agli avori, dalle coppe metalliche ai vetri e alla ceramica*».

L'itinerario, predisposto da Gae Aulenti, si snoda a partire dalle «corte centrali» di Palazzo Grassi con una duna dalla quale emergono sarcofaghi in pietra. Poi vengono evidenziati gli oggetti «in serie tipologica», organizzati secondo le aree geografiche, per giungere alle grandi tematiche storico-culturali e alle raffigurazioni, viste in una specifica angolazione didattica, dipinte e graffite sulle pareti delle singole sale.

A questa indagine intorno alle vicende della civiltà fenicia, si accompagna il film di Folco Quilici «Attorno a noi il mare dei Fenici», che nelle scene subacquee giunge a notevoli effetti nel ritrovamento di un'ancora protofenicia o nella «scoperta» della strada sommersa di Mozia. E attraverso le immagini riemergono — negli studi pubblicati nel catalogo della Bompiani — i momenti di una «civiltà riscoperta», dell'impero di Cartagine, delle credenze e della vita religiosa, dell'organizzazione politica e amministrativa, delle navi e della navigazione, sino a comprendere le avventure di Annibale, i rapporti con gli Egiziani e gli Etruschi, il mondo dell'arte.

In quest'ultima parte ritornano a noi, con tutta la loro lodiscussa carica creativa, i gioielli e le monete, le ceramiche e gli amuleti, i vetri, le terrecotte, la pittura, l'urbanistica. «*La conoscenza della civiltà fenicia* — ha scritto Sabatino Moscati — *si è profondamente rinnovata negli ultimi anni. In ben pochi casi, come in questo, non solo sono aumentate le conoscenze; ma la natura stessa del popolo, della sua cultura, della sua eredità è stata oggetto di ripensamento, di ridefinizione, di rivalutazione*».

Una rivalutazione legata, anche agli avori ritrovati a Cipro e in Mesopotamia, alla storiografia caratterizzata dallo scoprire che «*oppose Cartagine ai Greci di Sicilia e ai Romani in tutto il Mediterraneo*», agli scavi delle necropoli che hanno fornito una quantità di testimonianze delle arti «minori», o al santuario, «tofet», in cui venivano effettuati i sacrifici di fanciulli. E così dalla necropoli di Khaldé, nei pressi dell'aeroporto di Beirut, agli scavi danesi di Tell Sukas in Siria a quelli italiani ad Akaity, si identificano gli sviluppi di una ricerca che ha portato alla scoperta di Kition, colonia databile almeno al IX Secolo a. C., e di Salamina, del santuario di Tas Silg a Malta, di Mozia in Sicilia e di Tharros, vicino all'odierna Oristano, in Sardegna.

La mostra racchiude, dunque, tutto questo. Suggerisce interpretazioni, sottolinea vicende, propone documenti, in una sequenza che si fa apprezzare per la felice resa d'insieme, per la forza di una comunicazione che rivela la genesi dei processi evolutivi del popolo dei Fenici.

Certo è che al di là della «lettura» effettuata dagli esperti del settore, il pubblico potrà avvertire il fascino di una cultura che ha seguito un ben preciso periodo della storia dell'umanità. Una storia che nel campo dell'arte trova una propria connotazione con le numerose statuette in bronzo, come quella del dio Baal con il corpo in bronzo e la testa d'oro; con gli oggetti in oro decorati finemente; con l'aggraziata immagine della Dea Ishtar, in avorio, custodita dal Museo di Damasco. Sempre in avorio è una placchetta del British Museum ravvivata da squisiti colori, che erano apprezzati nel mondo antico per l'eleganza raffinata della loro lavorazione.

Le opere esposte provengono dal Musée National di Damasco e dal Department of Antiquities a Nicosia, dall'Iraq Museum di Baghdad, dai Musées Royaux d'Art et d'Histoire di Bruxelles, dal Musée du Louvre di Parigi e dalle soprintendenze di Cagliari, di Roma, di Trapani e di Sassari e Nuoro.

Il in questi musei si trovano la stele del dio Baal del XII Secolo a. C., le maschere funerarie in oro del I Millennio (una tradizione in comune con Micene), il coperchio di pisside in avorio, del XIV Secolo a. C., con la rappresentazione della dea della fecondità vestita del ricco costume cretese a volanti.

La pregevole lavorazione del metallo, le pietre preziose, le stoffe, concorrono a definire l'insieme di una cultura che i pannelli grafici, i filmati, gli audiovisivi, mettono in evidenza mediante un «*punto rinnovamento degli studi, che pone in luce l'incontro e la compenetrazione con la cultura indigena, e in ogni caso lo sviluppo della produzione inizialmente importata ad opera delle botteghe locali. Ciò rinnova* — è stato detto — *le conoscenze anche su alcuni complessi d'arte già noti, come i gioielli di Alisenda e gli avori di Carmona. Né va taciuto l'inizio di scoperte significative in Portogallo, come mostrano i gioielli di Sines*».

Un'indagine e un impulso alle campagne di scavo che in questa occasione, e sino al 6 novembre, saranno oggetto di un'attenta verifica da parte degli addetti ai lavori e di un pubblico che nelle sale di Palazzo Grassi potrà trovare i segni e il suggestivo passato di questa antica civiltà.

Angelo Mistrangelo

Un grifone alato per la decorazione in avorio di mobili. E' stato rinvenuto a Nimrud ed è conservato a Bruxelles.

A sinistra, in alto, una brocca dipinta in bianco, rinvenuta a Limassol (Cipro).

Qui a fianco: figure in bronzo di Baal, conservate al Louvre di Parigi

Pensioni

GLI «ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE»: PER ORA RESTA TUTTO COME PRIMA...

«*Sono un assiduo lettore de "La Stampa" e "Stampa Sera" e in quanto di dovere di lavoro desidero rivolgere una richiesta alla rubrica di previdenza sociale del mercoledì. E' stato di recente cambiato il sistema di pagamento degli assegni familiari, ma a tutt'oggi neppure la mia associazione di categoria mi ha comunicato istruzioni in proposito. Comprendo che, essendo trascorso troppo poco tempo dalla legge, anche le associazioni si trovino in difficoltà, ma vi sarei veramente grato se mi faceste sapere come devo comportarmi per le prime operazioni*».

Lettera firmata
Balangero

Com'è noto, dal 1° gennaio di quest'anno gli assegni familiari e le relative maggiorazioni sono stati sostituiti dall'assegno per il nucleo familiare istituito dall'art. 3 del Decreto Legge 13 gennaio 1988 n. 5. In attesa che vengano diramate le relative istruzioni applicative, così precisa un comunicato dell'Inps, i datori di lavoro potranno continuare a corrispondere gli assegni familiari, secondo la precedente normativa, limitatamente al coniuge e ai figli minori o maggiorenni inabili a carico, nonché le maggiorazioni relative agli stessi figli minori. Non corrisponde invece più corrispondere, a decorrere dal mese di gennaio — prosegue la nota dell'ente previdenziale — gli assegni familiari per gli altri eventuali familiari a carico (coniuge separato, figli maggiorenni studenti, fratelli, sorelle, nipoti, genitori ed altri ascendenti).

Le operazioni di recupero e di conguaglio delle somme che risultino rispettivamente indebite e dovute in base alla nuova normativa, saranno effettuate con la denuncia contributiva di modello D.M. - 10/M del prossimo mese di febbraio da presentare entro il successivo 31 marzo.

«*Ho lavorato giusto per 15 anni, in parte con marchette come impiegata e in parte con permanenti volontari. Ora non mi resta che presentare la domanda di pensione al compimento dei cinquantacinque anni, il che si verificherà a marzo di quest'anno. Ho tuttavia un dubbio che mi deriva dal fatto di possedere un appartamento, occupato dalla sottoscritta e dall'anziana madre, in pieno centro di Torino. La proprietà di tale alloggio (50 per cento a me e 50 per cento a mia madre) potrebbe valere all'incirca 100 milioni agli attuali prezzi di mercato. Ho letto che in caso di redditi (ma non ricordo l'esatto ammontare degli stessi) l'Inps potrebbe pagare una pensione ridotta o addirittura negarmela... Prego pubblicare la mia lettera con le sole iniziali*».

M. T. S. - Torino

Mentre il tutto ciò: la nostra lettrice si riferisce evidentemente all'integrazione della pensione al trattamento minimo che, in alcuni casi, può effettivamente essere influenzata dai redditi posseduti dal richiedente. In questo caso, il reddito della casa di abitazione, quale che sia, è ininfluente ai fini dell'integrazione. In presenza dei prescritti requisiti (15 anni di assicurazione e di contribuzione, 55 anni di età) la pensione verrà liquidata, probabilmente, ai minimi di legge.

A cura di
Mario Stratta

Assicurazioni

«CID» E' LA MAGICA SIGLA CHE ACCORCIA I TEMPI DELL'INDENNIZZO (O NO?)

Il «cid» (convenzione indennizzo diretto) è veramente funzionante? Nella maggior parte dei casi la risposta è positiva ma, come si vedrà, a volte può accadere non solo di attendere molti mesi il risarcimento, ma anche di rimetterci in valuta.

«*Presento alla mia compagnia* — scrive P. C. di Torino — *il formulario di incidente, firmato da chi guidava la mia auto e dalla controparte. Concordo che non tutte le risposte alle domande sono state compilate a dovere ma, purtroppo, di questo fatto ne sono venuto a conoscenza solo dopo 3 mesi. A questo punto ho dovuto inviare lettera raccomandata alla controparte e attendere 60 giorni prima di poter dare corso all'azione legale. Si tratta di disorganizzazione, oppure di malafede da parte della mia assicuratrice?*».

Poiché non conosciamo l'esatta situazione e non essendo degli indovini, possiamo solo fare delle ipotesi. Molto probabilmente si tratta di disorganizzazione, oppure non volendo compilato a dovere il formulario, gli addetti ai lavori hanno «insabbiato» la pratica. A farne le spese, ovviamente, è il danneggiato il quale, con ogni probabilità, la prossima volta non si avvarrà più del meccanismo «cid».

«*Il mio alloggio* — scrive A. A. di Torino — *è stato visitato dai soliti ignoti. Ho atteso che l'iter per essere indennizzato dalla mia compagnia terminasse, poi ho contattato il tecnico per esaurire la pratica. A questo punto, vengo a conoscenza che i servizi d'argento trafugati sono stati calcolati a peso (circa 450 lire al grammo), senza tenere conto dell'accurato lavoro artigianale. Quando si è trattato di dare il valore massimo di quanto assicurato la "partita argento", la cifra superava di molto la somma assicurata. In polizza pagavo il massimale previsto per la partita argento, ma non avevo nulla, dall'altra ora supervalutata. Che fare?*».

In questi casi sarebbe opportuno segnalare il furto alla propria società e, in pari tempo, nominare un proprio perito affinché giudichi e valuti, magari con l'esperto nominato dalla compagnia, l'esatto ammontare del danno. Solo così è possibile limitare lo strapotere di certi periti, sempre pronti a legiferare a scapito della parte più debole, cioè del danneggiato. A volte, infatti, il parere del tecnico è inattaccabile e la compagnia si attiene a quanto da questi stabilito. Purtroppo non sempre il derubato è a conoscenza di questa possibilità e accadono, appunto, disavventure del tipo di quella capitata a chi ci scrive.

«*Ho smarrito il certificato assicurativo* — scrive M. A. Gellio di Torino — *e per averne un altro della mia assicurazione ho dovuto denunciare il fatto alla polizia. Non è forse esagerata la pretesa della compagnia?*».

Quanto preteso dalla società è imposto da una norma di legge. Anzi, volendo, l'impresa assicuratrice potrebbe anche richiedere le spese per il duplicato. La motivazione di tale comportamento è dovuta alla possibilità per i malintenzionati di usare due veicoli con un solo documento. Facciamo un esempio: il signor «x» dichiara di avere smarrito il certificato e ne pretende un secondo poi, dopo un paio di mesi, cambia auto e restituisce il duplicato, mentre quello «smarrito» viene usato per l'auto venduta. In caso di incidente, la compagnia sarà tenuta a risarcire non solo i danni provocati dall'auto «regolare», ma anche i quelli procurati dall'assicurazione «smarrita».

Se, invece, la perdita è documentata dalla dichiarazione di polizia, la società non correrà un simile rischio.

A cura di
Giuseppe Alberti

Una grande occasione da prendere al volo

Per la prima volta in concerto 78 uccelli italiani,
in una meravigliosa cassetta di 25 minuti,
in regalo con Scienza & Vita di marzo.
Imparerete a riconoscere "dal vivo"
il loro canto territoriale, il canto amoroso,
i segnali di pericolo e allarme,
il richiamo per la prole,
i segnali per ingannare altri uccelli,
i vari "dialetti".
Un prezioso documento sonoro.

In regalo da Scienza & Vita

RUSCONI EDITORE

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro V. CIBRARIO 56 TEL. 48.65.95
occhiali e lenti a contatto...

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Cerducci, 29 - Tel. (02) 85.981
10123 Torino Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 65.211

DINER DOG' TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

Corso Siracusa 10
Tel. 352.929
Corso Casale 44 bis
Tel. 678.293

Offerte per le
DUE SETTIMANE del CANE
dal 2-3-88 al 14-3-88

PAL SCATOLETTE gr. 1.200	L. 3.000
LOYAL soupe kg. 4 (al kg. 1.950)	L. 7.800
TUTTOCEREALI con verdure kg. 4,5 (al kg. 1.333)	L. 6.000
LOYAL bocconi scatolette gr. 1.250	L. 1.900
ZUPPA PRONTA kg. 5 (al kg. 1.000)	L. 8.000
VITTO DOG tritato scatolette gr. 1.000	L. 1.300
RISO SOFFIATO kg. 4,5 (al kg. 2.111)	L. 9.500
PASTA all'uovo per cani kg. 2,5 (al kg. 1.200)	L. 3.000
OSSO di pelle di Bufalo gigante (jumbo)	L. 4.000

... e con prezzi scontatissimi i nostri prodotti e quelli delle migliori marche

Le due settimane del gatto da mercoledì

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO
Sede Regionale
via P. Taramino, 39
Tel. 66.88.95
dalle 14,30 alle 19

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore rende noto che in base alla L. 9.12.1977 n° 903 viola discriminazioni sul lavoro e l'inadempiente è segnalato e sanzionato dalla legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIARIA FID, per una speciale campagna lanciata, concede mutui fino a cinque anni a tassi favorevolissimi su appartamenti, ecc. tempi in cinque giorni dalla richiesta. Inoltre richiede nessuna spesa anticipata di pratica.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino. Telefoni 011 530.445 - 542.834.

A.A.A.A.A.A. A tutti senza cambiali: 3 milioni in 48 mesi L. 144.600; 10 milioni L. 208.000 Salmi piazza Statuto angolo corso P. Eugenio 42 tel. 472.0118.

A.A.A.A. SUBITO 5.000.000 36 rate L. 180.000 - 15 milioni 36 rate L. 540.000; 100 milioni 60 rate L. 2.400.000 a tutti senza tante storie in tutta Italia L. 3 miliardi al commercio, 3 miliardi all'industria, sconto, effetti, factoring
VBV
Collegno (Torino) viale Gramsci 1, telefono 011 780.4183.

A.A.A. A tutti in 2 giorni no cambiali 3 milioni L. 102 rate 36 mesi; 5 milioni 115 rate 60 mesi; 10 milioni 208 rate 60 mesi inclusa assicurazione cessione V. Orario continuato sabato mattino corso P. Oddone 10 Studio Zeta 471.116 - 473.1029.

A.A.A. STUDIO Zeta finanziaria per tutti in 2 giorni senza cambi contrasto corso P. Oddone 10. Tel. 471.116.

A.A.A. 3.000.000 60 rate 71.250 5 milioni 60 rate 115 mila 10 milioni 60 rate 230 mila serietà e discrezione ore ufficio Studio Fraglacomo corso Inghilterra 27. Tel. 547.343.

AD artigiani commercianti ristoranti pizzerie imprenditori prestiti subito no spese istruttoria. Tel. 658.1372.

15.000.000 in 60 mesi L. 273.500 a tutti, pagamento con bollettini postali Centrofin corso Francia 48, tel. 746.727.

25.000.000 presso fiduciario senza impegni tasso modico, a commercianti, artigiani, dipendenti. Tel. 819.7776.

45.000.000 senza cambiali acquisto cessione e liquida L. 262.500 mensili. Tel. 532.499.

3 Aziende e negozi

A.A. INTERAZIENDA 835.548 società leader nell'intermediazione commerciale ricerca attività di ogni genere e prezzo. Pagamento contanti. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Aderente Fimai.

ABBIGLIAMENTO sportivo zona Perotti L. 300 milioni anno mq 90. 3 vetrine. Studio CL cede, tel. 580.955.

AFFARE boutique zona S. Paolo ottima posizione labella DI X XIV avvenimento nuovo cedesi per motivi famigliari sufficienti 23 milioni contanti. Tel. 857.944.

APPARTAMENTINO per ditta commercio cedo casa del formaggio incasso oltre L. 1 milione 000 mila al dì. Tel. 547.189.

BAR angolare zona commerciale forte passaggio incasso garantito prezzo interessante. Tel. 283.298.

BAR gestione 20ennale vendo a referenziati settore incasso 1 milione 500 mila giorno consumo caffè 20 kg settimana. Tel. 557.0185.

BAR ristorante a conduzione familiare prima cintura Torino incasso dimostrabile vendesi. Tel. 300.810.

BAR super via S. Donato incasso L. 500 mila giornaliere pagamento dilazionato. Tel. 404.0021.

BAR su piccola centrale altro incasso chiusura, cedo causa anticipo L. 70 milioni. Causalio, tel. 530.470 - 547.189.

BAR zona S. Rita ottima posizione e giro d'affari prezzo interessante agevolazioni. Tel. 388.010.

CAVIT 598.997 cede autorimessa zona Valentino 1000 mq ottima maggio attuale incasso L. 200 milioni dimostrati.

CAVIT 598.903 cede bar super zona Mercato ottimo corso L. 500 mila al dì avrebbe buono anticipo L. 80 milioni.

CLAVI 512.360 locale bar centrale su mercato incasso giornaliero 800 mila cede con comode dilazioni.

CLAVI 512.2606 cede zona commerciale tre super su corso L. 650 mila al dì e L. 230 milioni trattabili affare.

CORSO Peschiera lenimento mq 80 con 2 vetrine poca merce adatta ottimi canoni L. 45 milioni. Tel. 590.955.

CROCETTA articoli regalo ottimo volume affari mq 50 clientela scelta anche estera merce. Studio CL tel. 580.955.

INTIMA tutto commerciale via Nizza strada a locazione nuovi dopo 18 anni cedo. Studio CL tel. 580.955.

LAVANDERIA urge vendere motivi maternità zona Crocetta anticipo L. 12 milioni. Tel. 511.236.

LICENZA ambulante alimentari posto fisso ottimo mercato incasso L. 1 milione al giorno agevolazioni. Tel. 362.298.

LICENZA trasferibile dischi radio televisori colori vendici mq 18 L. 12 milioni. Telefonare 511.236.

MAXI vendo palestra centralissima completamente attrezzata. Telefonare 593.139.

MERCERIA tabella IX X XIV via Madama Cristina urgo vendere motivi famigliari L. 50 milioni. Tel. 511.236.

NEGOZIO pelletterie ottimo reddito e giro d'affari cedesi L. 350 milioni trattabili. Tel. ore ufficio 859.9148.

RIVENDITA di pane kg 70 alimentari incasso L. 350 mila al dì zona S. Salvario L. 47 milioni. Tel. 511.236.

SALUMI formaggi borgo Vittoria incasso L. 400 milioni gli anno anticipo L. 50 milioni. Tel. 511.236.

STELLA 447.4802 rivendita pane adatto una sola persona arredamento nuovo richiesta L. 18 milioni minimo anticipo.

5 Locali e negozi

offerte

AFFARE 537.421 offre via Sacchi locale 2 vetrine vero servizio adatto negozio esposizione o piccolo ufficio.

BEINASCO fabbricato industriale 660 mq oltre 2 alloggi di circa 180 mq cadauno da ultimare e terreno 2700 mq circa G.R. L'immobiliare 329.0421.

CROCETTA libero locale commerciale 200 mq angolare 8 vetrine idoneo ad ogni attività vendo Comelli 886.378.

DEPOSITO o stabilimento industriale 1000 mq libero recente a Castiglione su strada provinciale Pinerolo - Torino 8 km dal casello autostrada Torino Ivrea e da Racconigi 6 pistoni di accesso h alla caserma 7.50 uffici 100 mq terreno recintato 5500 mq L. 260 milioni. Svilcasa 549.198.

EDILCASE 548.154 vende in prestigioso centro commerciale di Torino locali liberi e locali di varie metrature adatto reddito.

EDILCASE 548.154 vendiamo liberi corso Italia 61 negozi mq 35 e mq 105 abitabili. Ottimo affare anche da reddito.

GRUGLIASCO libero capannone 800 mq con uffici e servizi di 400 mq possibilità mutuo e dilazioni. Semi 447.1238.

IPI 511.382. libero via Rivalta 20, magazzino di 300 mq con ingresso carrato individuale. Mutuo.

MERCATI Generali bellissimo negozio 100 mq adatto ufficio deposito libero volendo 200-400 mq locali soddisfano vendo. Telefonare 835.001.

TECNOCASA 546.662 cede ufficio arredato piano strada 2 vetrine contratto 12 anni via Genova zona Lingotto.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE età coppia controlli elettrodotti offresi fissa. Telefonare 839.8047

impiegati

PERSONATA statura 1.65enne bella presenza cerca lavoro come centralinista o presso studio medico anche part-time massima serietà. Telefonare mattino 342.02.41.

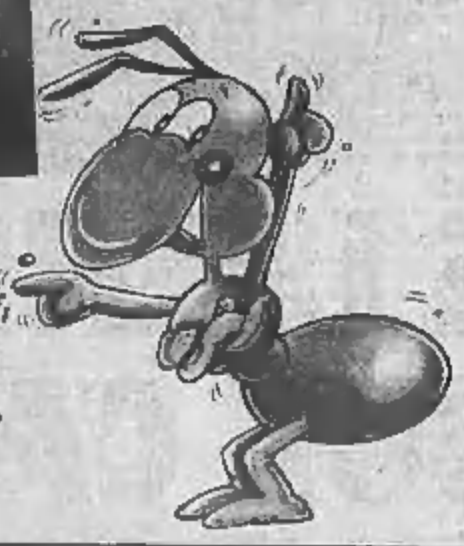
7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. DITTA seria cerca per lieve lavoro ragazzo/a ottima retribuzione riferirsi via Barolo 9/D, tel. 656.410.

A.A.A. IMPRA ditta selezione personale maschile e femminile massimo 24 anni per informazioni via Stellone 46 oppure via Sacchi 54 B. Tel. 686.914.

OGGI PER INVESTIRE BENE BISOGNA LEGGERE BENE.



Parola di chi, di risparmi, se ne intende.
Su FONDI di marzo: la showgirl Sabrina Salerno in finanza ama il rischio come Carlo De Benedetti; Padre Eligio: mille miliardi per l'iniziativa di "fratel mattone"; Gruppo Ligresti: la nuova mappa dell'impero; in esclusiva il regno finanziario di Camillo De Benedetti; Leati e i tormenti dell'Insider trading; Riccardo Garrone: guadagno ERGo sum; soldi roventi: indagine sui fondi atipici; e in atto pagine tutto quello che vorreste sapere sulla casa.
FONDI è in edicola: non perdete questo numero.

FONDI: RISPARMIARE OGGI.

AZIENDA commerciale operante su catalogo selezione 2 venditori/ci non richiesta esperienza. Tel. 252.913.

CERCASI collaboratrice domestica fissa solo esperta referenziata libera da impegni famigliari. Tel. 531.382.

impiegati

A studenti-studentesse interessati lavoro part-time azienda offre attività di ricerca di mercato. No vendita. Telefonare ore ufficio, allo 011 599.841.

AZIENDA cerca telefonisti/e commerciali per lavoro di ricerca di mercato part-time ottima remunerazione. Tel. per appuntamento 599.856.

CERCASI amboseuse di qualsiasi età per facilissimo lavoro a tempo libero di ricerca esterna. Tel. 513.933.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso tecnico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni telefonare ore 9-12 al 327.8772.

CONTABILE paghe contributi esperto/a cerchiamo per piccola azienda Bruno lavoro parte d'impiantare gruppo industriale. Tel. ore 15-19 al 600.190.

RICERCASI per settore immobiliare collaboratori/trici volenterosi presti possibilmente competenti. Tel. 513.931.

8 Rappresentanti

ISTITUTO scolastico cerca funzionari/funzionarie provenienti ramo assicurative abilitate scuole per corrispondenza. Richiedesi: cultura, presenza, attitudine ai rapporti umani. Offresi: retribuzione superiore alla media commisurata alle reali capacità, prestigiosa di legge, incentivi. Telefonare 546.981.

15 Autovetture

ACQUISTASI qualsiasi tipo: di auto anche incidentate. Bruno Vincenzo, via Trento 106, telefono 318.0104.

AUTOGRUP S.p.A. Concessionaria Lancia, vasto assortimento usato ogni marca, garanzia meccanica 12 mesi e commerciale. Permuta, minimo anticipo, dilazioni fino a 42 mesi senza cambiali. Corso G. Cesare 334 tel. 202.835, c. Peschiera 325 tel. 724.018.

AUTOGRUP SpA vende: Uno Sieg bianca 88 perfetta. Garanzia 12 mesi. Corso Giulio Cesare 334 tel. 202.835, corso Peschiera 325 tel. 724.018.

AUTOGRUP SpA vende: Volkswagen GTI 16V bianco '87, km 12.700, come nuovo. Garanzia 12 mesi. Corso Giulio Cesare 334 tel. 202.835, corso Peschiera 325 tel. 724.018.

LANCIA corso Regina 270, concessionaria Lancia Autobianchi, oltre 200 vetture garantite: vende e scegliere la vostra occasione.

PRIVATO cerca Porsche 911 coupé Targa o 208 GTB asolrato. Pezzi "a Ruota". Telefonare 637.710.

VOLVO 780 GLE DA 1986 interno in pelle climatizzatore nero metallizzato unico proprietario. Lancia, corso Regina 270, tel. 751.666.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNA libero anche da ristrutturare sulle 2 camere cucina e servizi esclusivo saldo rapido. Tel. 650.4088.

ACQUISTASI contanti da privati inserzionisti, monocamera o solitario libera possesso. Tel. 641.418.

ACQUISTASI solo dal proprietario 2 camere ingresso servizi casa decorosa. Tel. 599.722 negozi, tel. 519.7626.

ACQUISTASI 2 camere soggiorno cucina servizi signorile in Torino pagamento veloce. Tel. 401.114.

ACQUISTO alloggio vuoto o garantito assolutamente libero entro qualche mese pagamento contanti. Tel. 819.369.

ACQUISTO in contanti libero camera e bagno cucinino con eventuale posto letto zona S. Rita. Tel. 687.834.

ACQUISTO in Torino alloggio libero 1-2 camere ingresso, no agenzie. Tel. 857.887 ore pasti.

ACQUISTO privatamente alloggio 110 a 150 mq zona a casa disponib pagamento contanti. Tel. 898.1138 - 594.768.

ACQUISTO solo da privato 3/4 camere cucina servizi libero con pagamento in contanti. Tel. 447.5401.

ACQUISTO urgentemente da privato alloggio libero in Torino 3-5 camere doppio servizi. Tel. 773.0171 pasti.

MAXI cerca pagamento contanti villa o appartamento mq 300 possibilmente strada Alpignano-Largo Tabacchi. Tel. 595.139.

MEDICO chirurgo acquista in Torino 3/4 camere servizi in zone decorose ottimo pagamento contanti. Tel. 266.326.

RICERCHIAMO

per conto nostri clienti appartamenti in acquisto nostri clienti di soggiorno 3-5 camere, cucina, tinervizi, box pert. Zona Italia 61 e Mirafiori Nord. Edilcasa 548.154

(continua)

torino esposizioni
25 febbraio 6 marzo
biglietto unico
L. 4.000 intero - L. 2.500 ridotto
orario: feriali 15 - 23
sabato e festivi: 10 - 23
riduzioni ferroviarie 15% A/R

uno show nuovo: ✓ expo vacanze

in disposizione gratuita dei visitatori le piste del Palaghiaccio - Rotelliere (noleggio pattini in salone)

Accordo innovativo Unione Industriale-sindacati

COSI' POTRA' ESSERE ASSUNTO CHI HA PIU' DI 29 ANNI

TORINO — Nuovi spiragli per trovare un posto di lavoro anche per chi ha più di 29 anni. L'Unione Industriale di Torino ed i sindacati Cgil Cisl Uil hanno siglato stamane una intesa che prevede almeno 2500 assunzioni nei prossimi mesi e che, di fatto, supera i vincoli attualmente previsti dalla legislazione nazionale per quanto riguarda questa particolare fascia di età. La norma non prevede, infatti, la possibilità di usufruire dei contratti di formazione-lavoro per coloro che hanno già compiuto i 29 anni di età, ma sono ancora disoccupati.

Questa mattina Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale di Torino, insieme con i segretari regionali della Cgil, Cisl e Uil, Fulvio Perini, Aldo Smolizza e Amadeo Croce, ha presentato un accordo «*per porre in essere, a titolo sperimentale, una serie di interventi che rispondano con efficacia alle specifiche caratteristiche del mercato del lavoro torinese*».

Le parti concordano nell'estendere l'assunzione nominativa, in deroga ai vincoli esistenti, ai lavoratori di età superiore ai 29 anni iscritti alle liste di collocamento da almeno 30 giorni, con particolare riguardo per coloro che sono disoccupati da oltre dodici mesi. I neoassunti beneficeranno di contratti a termine di dieci mesi non rinnovabili. Ogni azienda iscritta all'Unione potrà sottoscrivere questo genere di contratti ad almeno tre lavoratori e comunque per un numero che non superi il 15 per cento dell'organico in forza a tempo indeterminato.

L'intesa oggi sottoscritta non potrà venir in alcun modo ridiscussa a livello aziendale. Inoltre nella lettera di assunzione dei lavoratori si farà esplicito riferimento all'accordo, che troverà ampia pubblicizzazione nelle bacheche delle imprese.

L'efficacia di queste disposizioni, concordate dal mondo imprenditoriale e dai sindacati, è subordinata al loro integrale scioglimento mediante un'apposita delibera della Commissione regionale per l'impiego. Gli accordi dovranno anche venir approvati dal ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, nelle parti di loro rispettiva competenza. L'impegno contrattato avrà vigore per un anno, dal momento in cui saranno stati rilasciati tutti i benestare ufficiali. Poi l'accordo verrà rinnovato tacitamente, salvo disdetta da comunicare per raccomandata un mese prima della scadenza dei patti.

Ogni tre mesi sindacati e Unione Industriale si riuniranno per valutare gli effetti dell'iniziativa. Costituiranno un gruppo tecnico misto, in collegamento con gli uffici del lavoro, che raccoglierà tutti i dati utili per esaminare l'andamento dell'occupazione.

Negli ultimi dodici mesi il tasso di disoccupazione, nella provincia di Torino, è stimato sostanzialmente stabile, attorno ad una media del 13 per cento, pari ad un numero di 120 mila persone.

Se si considera il tasso di disoccupazione corretto, che tiene conto delle sole persone in cerca del lavoro con disponibilità piena, questo è pari al 7 per cento; in numero assoluto: 73 mila persone.

Va ricordato, inoltre, l'avvenuto mutamento nella composizione dell'area della disoccupazione:

— sono in diminuzione le persone in cerca di primo lavoro;

— è in leggera crescita il numero dei disoccupati in senso stretto (coloro che hanno perduto un posto precedente).

Ai movimenti nell'area di ricerca del lavoro ha fatto da sfondo, nell'area dell'occupazione, il ribaltamento di un trend storico per quanto riguarda i dipendenti del settore industria, dove a partire dal febbraio '86 si sono registrati mensilmente consistenti saldi positivi fra avviamenti e licenziamenti.

Tra le persone alla ricerca di occupazione, quelli di età superiore ai 29 anni sono in Torino e provincia circa 33 mila. Metà di questi sono disoccupati da più di 12 mesi.

r. e.

Giuseppe Pichetto

Aldo Smolizza

Fulvio Perini

Amadeo Croce

Anche le piccole e medie imprese hanno una bozza di intesa

E L'API PROMETTE 1000 POSTI

Ma la Cgil prende tempo: «Ne parleremo in settimana»

TORINO — Anche l'Api (Associazione piccole e medie industrie di Torino e Provincia) ha annunciato ieri di aver raggiunto una bozza di intesa sul problema dei lavoratori ultra sessantenni. «*Per facilitare l'inserimento di queste persone* — scrive in un comunicato — *l'Api, rappresentata dal direttore Rodda, dal segretario Unionmeccanica Aghemo e dal segretario Unionchimica Conti, ha definito con la delegazione sindacale guidata da Bologna della Cgil, Buzzipoli della Cisl e Lughezzani della Uil, un'ipotesi di accordo che prevede l'assunzione di più di 1000 lavoratori di età superiore ai 29 anni*».

L'accordo stabilisce l'assunzione di lavoratori scelti nominativamente con contratto a tempo determinato per la durata di 8 mesi. «*L'intesa dimostra ancora una volta la sensibilità dell'Api Torino nell'affrontare un problema di così vasta rilevanza sociale* — affermano Aghemo e Conti — *anzi il numero delle assunzioni ipotizzate avrebbe potuto essere maggiore, circa 3000, se il sindacato avesse riconosciuto ai sistemi della piccole e medie imprese una maggiore flessibilità nella durata del contratto a termine*». In casa Cgil, tuttavia, si getta acqua sul fuoco: «*Ne dobbiamo parlare la settimana prossima*», dice Marengo.

Aurelio Cardella

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcia	—	Previdenti	132.25
Alitalia	749	Pirelli	4260
Alitalia p.	497	Pirelli p.	1916
Alivar	8140	Pirelli spa	2685
Ausiliare	7840	Pirelli r.	2660
Bastogi	18000	Pirelli r. n.c.	1900
Binda Da Med.	2100	Pol. Edit.	8780
Brioschi	600	Rinascente	20000
Buitoni	7400	Rinascente r. n.c.	20000
Buitoni r.	3300	Rolano	—
Bulgari	2770	Rolfi r.	—
Cementir	2940	Riva Fin.	—
Cir	8171	Saes	1600
Cir r.	8135	Sasib r.	1900
Cir r. n.c.	2645	Saipem	3180
Comau	2470	Sasa Spa	2180
Calcestruzzi	1900	Sasa Spa r.	2114
Edison	3800	Sasa Spa r. n.c.	1462
Edison r. n.c.	3370	Sasa Fibre	1900
Fermodi	—	Sasa Tecnocavi	4870
Fermodi r.	—	Terme Acqui	1900
Fiat	8000	Tosi	14000
Fiatav	1800	Triplcrobi	7300
Fiatallis	3700	Triplcrobi r.	2280
Fiatgic	1000	**OSCILLAZIONI**	
Fiatgic r.	810	Agricola	17950
Fime	2000	Gemina	1280
Ifil p.	17150	Generali	24000
Ifilmedi	2020	Ifil r. Nc Tp	5800
Ifilmedi r. n.c.	1870	Olivetti	5400
Ifitalia	4000	Pop	20500
Montedison	1200	Sai	19400
Montedison r. n.c.	730		

Un convegno a Firenze

CAMPEGGI, NEL 2000 60 MILIONI DI CLIENTI

FIRENZE — Nel Duemila i Paesi del Mediterraneo accoglieranno più di trecento milioni di turisti fra nazionali e internazionali.

I posti letto passeranno dagli attuali trentatré milioni a quaranta milioni.

In questo quadro il turismo all'aria aperta raggiungerà una media di circa il venti per cento. Queste le previsioni del «piano blu» patrocinato dalle Nazioni Unite ed illustrato alla conferenza internazionale sul turismo «plein air» svoltasi alla mostra Italcaravan di Firenze, dal suo rappresentante Robert Languar.

Lo studio, rilevato che il Mediterraneo è e resterà il primo bacino mondiale (110 milioni di arrivi di turisti nel 1986), evidenzia il particolare sviluppo che avrà il campeggio in tutte le sue espressioni, dalla classica tenda canadese alla tradizionale roulotte, ai moderni camper e motorcaravan alle nuove strutture residenziali leggere (case mobili) nei villaggi turistici.

Da qui l'invito degli esperti internazionali del turismo ai governi per l'attuazione di programmi tesi ad organizzare questa massa di persone al fine di creare adeguati servizi che consentano pure il pieno rispetto dell'ambiente, fattore di primaria importanza nelle scelte degli oltre quindici milioni di europei che già praticano il caravanning.

Il presidente della Federazione europea dei costruttori e distributori di caravan, Freddy Mayer, ha detto che attualmente i camper in circolazione in Europa sono quattrocentomila, ma che già nel 1992 saranno mezzo milione con una previsione di arrivare nel Duemila ad un milione.

Questo sviluppo comporta sin da ora la realizzazione di servizi per questa «flotta» di veicoli anche perché una crescente quota sarà usata da pensionati.

Mayer ha pure ricordato che in Europa sono in servizio quattro milioni di roulottes e che il turismo campeggistico significa oggi un movimento di circa cinquanta milioni di persone per ottocento milioni di presenze annue.

Poche le novità straniere presentate all'importante vetrina elvetica che domani apre i battenti

GINEVRA, IL SALONE PARLA ITALIANO

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — A guardar bene negli stands, le novità di questo salone ginevrino che sta per aprire i battenti non sono poi molte. Dove per novità si intende, sia chiaro, un'automobile mai vista prima d'oggi. Fanno eccezione due marche, la francese Peugeot e la tedesca Volkswagen, che hanno portato al palazzo delle esposizioni rispettivamente due 405 diesel (una con motore aspirato di 1900 centimetri e 70 cavalli di potenza, e l'altra con motore sovralimentato di 1760 centimetri e 90 cavalli) e la nuova generazione della Passat.

Quest'ultima, a dire il vero, con le precedenti non ha altro che il nome. Berline di nuovo disegno, tutte e tre volumi e con diverse motorizzazioni: 1600 centimetri, 1800 e 2000 (a sedici valvole) a benzina, 1900 turbodiesel di 80 cavalli. Per quanto riguarda l'abitabilità della nuova Passat, fanno rilevare in Volkswagen che la misura confort (vale a dire la distanza che intercorre tra il pedale dell'acceleratore e lo schienale del sedile posteriore) è di due metri, cioè dieci centimetri rispetto al precedente e di 20 cm in più rispetto ai modelli della concorrenza.

Al di là di questo — eccezion fatta per un cabriolet Peugeot su telaio 205, che in Svizzera viene presentato con un motore 1300 e che in Italia arriverà con un motore 1100 e che si chiamerà Junior — nulla che all'occhio dell'automobilista italiano non sia già apparso sulle riviste specializzate. Come la serie 5 della BMW, o come la Saab 9000 a tre volumi, o come ancora la Volvo 480 turbo.

Sono presenti, invece, alcuni modelli che costituiscono curiosità autentiche. E' il caso, ad esempio, dell'Aerotech dell'Oldsmobile (General Motors) che a prima potrebbe essere scambiato per uno studio stilistico e che invece è probabilmente il veicolo più veloce mai costruito prima da un'industria automobilistica. Con questa Aerotech Antony J. Foyt — il campione americano vincitore quattro volte della 500 miglia di Indianapolis — ha stabilito il record mondiale di velocità in circuito chiuso a 413,780 chilometri l'ora e quello sul miglio lanciato a 430,225 chilometri l'ora.

L'Aerotech è stata concepita per valutare le versioni ad alte prestazioni del motore Quad 4, strutturalmente identico ai quattro cilindri 16 valvole destinato alla produzione. La carrozzeria è in fibra di carbonio; il peso dell'auto (che è lunga quasi cinque metri, larga poco più di due e alta un metro) è di appena 725 chili.

Sempre in tema di record, ecco l'auto che ha vinto la Darwin-Adelaide, una gara di 3000 chilometri riservata ad automobili che sfruttano, per muoversi, l'energia del sole. Più che un'auto, questa, sembra un grande specchio rivolto verso il cielo. La Sunraycer, questo il nome, vanta una velocità massima di 113 chilometri l'ora, da considerarsi veramente un miracolo dell'ingegneria tedesca (Opel) al confronto di vetture analoghe che a mala pena sfiorano i settanta.

e. f.

YVES S. LAURENT VENDE A VERSACE PROFUMI VERSACE

PARIGI — Il Gruppo Yves Saint Laurent ha venduto alla Gianni Versace i diritti mondiali per la fabbricazione la vendita e la distribuzione dei profumi e cosmetici Versace. In dicembre una forte vistra alla Saint Laurent aveva indotto una trasformazione dell'ordine di quasi 22 miliardi di lire. La Saint Laurent aveva acquistato i profumi Versace nel dicembre 1984, quando aveva rilevato alla Squibb la Charles of The Ritz che ne era proprietaria.

Sessantacinquemila ordini in quaranta giorni!

TUTTI INTORNO ALLA TIPO E SONO CLIENTI NUOVI...

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — In un salone, come quello che si apre domani al Palazzo delle Esposizioni di Ginevra, che tutto sommato parla quasi esclusivamente italiano, la vera attrazione è la Tipo. Presa d'assalto da curiosi e tecnici, esaminata in ogni dettaglio, controllata nel più piccolo particolare. «*Non è un caso* — commenta soddisfatto il dottor Paolo Bernardelli, direttore commerciale della Fiat Auto — *che ciò avvenga in un Paese che dovrà aspettare ancora qualche mese prima di poterla avere. Se però guardiamo a quello che è successo in Italia, dove a fine febbraio gli ordini della Tipo erano arrivati a 65.000, ecco che la curiosità suscitata si giustifica*».

Sessantacinquemila ordini in 40 giorni non sono uno scherzo. Come spiega un fatto che è sociale forse più che economico?

«*Nel segmento di mercato in cui la Tipo si inserisce non esisteva un prodotto nazionale sufficientemente valido per attirare l'attenzione della clientela. La spiegazione di questo fenomeno, che sta ripetendo quello della Uno, sta forse nelle cifre: il 35 per cento di quelle 65.000 persone che hanno ordinato una Tipo è rappresentato da un'utenza di conquista, cioè da automobilisti che possedevano un'auto di un'altra marca e che, con quella, si sono presentati al concessionario per concludere il cambio. Del restante 65 per cento, soltanto sei persone su dieci hanno offerto al venditore una Fiat in permuta: le altre quattro hanno pagato in contanti, senza barattare un'auto usata con la Tipo*».

Un discorso a parte, sempre su questo considerevole campione dei primi 65 mila clienti, merita le scelte operate dall'utenza nell'ambito della gamma.

«*Premesso che l'80 per cento ha scelto le motorizzazioni a benzina ed il 20 quelle diesel, è interessante sottolineare il fatto che il 65 per cento delle auto a benzina sono Tipo 1400, il 34 per cento 1100 e l'11 per cento 1600. E' innegabile un interesse dell'utenza verso una cilindrata più alta, che vuol dire a sua volta una maggiore disponibilità economica. A questo aggiungiamo che il 70 per cento di Tipo sinora vendute sono della versione DGT, cioè con la strumentazione digitale ed ecco che il quadro è completo: l'utente vuole un'auto con prestazioni eccellenti e chiede il motore 1400, e vuole una macchina più sofisticata, diversa dalle altre, ed ecco la spiegazione delle versioni DGT*».

Bernardelli, tra un paio di mesi la Tipo inizierà a percorrere le strade europee. Quali sono le sue previsioni?

«*C'è attesa da parte della rete di vendita e c'è soprattutto attesa da parte dell'utenza. Penso che non faticheremo a rispettare i piani che abbiamo fatto a suo tempo e che prevedono la vendita fuori Italia di 100 mila Tipo sino a fine anno*».

Eugenio Ferraris

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

(previsioni, ritardi, la smorfia); la parola ai lettori: il pubblico ci scrive; consigli per chi va a scuola

OGNI GIOVEDI' IL LOTTO

IL GIGANTE EUROPEO.

L'ESPORTAZIONE SENZA CONFINI.

CHI CERCA L'EUROPA DELLE TELECOMUNICAZIONI TROVA L'OGGI DI ALCATEL FACE.

Il 1992 è alle porte. Nasce l'Europa delle telecomunicazioni. In vista di questo avvenimento, c'è chi comincia a prepararsi adesso. E c'è chi, invece, è già pronto. È un divario che, con tutta probabilità, non farà che aumentare con il passare del tempo e con l'acuirsi della sfida tecnologica.
Alcatel Face è pronta perché è una realtà europea; anzi, è il gigante europeo delle telecomunicazioni. Per Alcatel Face l'Europa senza frontiere è già il presente: nella produzione, nelle esportazioni, nella tecnologia, nella ricerca. A "tutto campo." Quindi, per l'Italia di Alcatel Face - 18 unità produttive di cui 9 attive nel Meridione, 4 Centri di Ricerca, manodopera preparata e agguerrita – l'Europa è già aperta. Chi cerca l'Europa delle telecomunicazioni, trova qui da noi le vere opportunità. Chi cerca radici per il presente e prospettive reali per la sfida tecnologica sui mercati mondiali, trova l'Italia. L'Italia di Alcatel Face.

LA TECNOLOGIA AVANZATA.

ALCATEL
FACE
Il mondo comunica meglio.

LA PRESENZA PRODUTTIVA IN TUTTA ITALIA.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

RICERCO alloggio 3 camere servizi pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 518.078.

SOCIETA' di consulenza aziendale acquista ufficio di rappresentanza 4-6 vani zona piazza Statuto. Tel. 715.548

URGENTE acquisto da agenzia e privato 3-4 vani servizi libero zona corso Tassoni-Svizzera. Tel. 364.577 ore serali.

URGE 1-2 camere cucina bagno in Torino libero pagamento per contanti. Tel. 741.3135.

19 Vendita alloggi

A.A. CASAACASE 513.918 Rosso corso Francia recente attico camera tinello cucinotto serviti mq 60 + 30 mq terrazzo.

A.A. CASAACASE 511.916 liberi S. Salvario salone 2 camere cucina servizi ampio ingresso mq 130 L. 112 milioni.

A.A. schiera 2 eleganti ville contigue con giardino privato salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda taverneta garage. Villa bassa vende Sis 532.080.

A. CIT Turin soggiorno 3 camere cucina 2 servizi in casa decorosa. Medim 535.7473.

A. EUROCASE II TORINO 557.6367 libero Moncalieri in palazzina 1974 camere tinello servizi posto auto dilazioni.

A. EUROCASE C TORINO 646.748 libero via Pacchiotti 2 camere cucinotto servizi L. 43 milioni dilazionabili.

A. EUROCASE O TORINO 531.005 libero Moncalieri 2 camere tinello cucinino 58 milioni dilazioni volendo box.

A. S. SALVARIO 9/mq camere cucina bagno terme ascensore. Medim telefono 650.7473.

A. STUDIO MESSINA 508.686 adiacenze corso Racconigi stesso stabile appartamenti liberi 7 camere cucina bagno.

A. STUDIO MESSINA 600.686 Trofarello zona signorile villa indipendente salone 2 camere cucina 2 bagni giardino.

ADIACENTE corso Lombardia libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno vendesi. Tel. 487.741.

ADIACENTE corso Peschiera vendiamo 1 camera cucina servizio ristrutturato riscaldamento autonomo. Tel. 831.081 - Studio Tecnico 581.2234.

ADIACENTE piazza Castello libero tutto rifatto sole 2 camere cucina ingresso bagno vero affare. Tel. 687.834.

ADIACENTE piazza Statuto libero autista camera cucina bagno L. 23 milioni trattenuta dilazionabili. Tel. 758.983.

ADIACENTE via Garibaldi libero subito signorile alloggio divisibile da ristrutturare mq 150 2 posti auto. Nordimmobili 740.270.

ADIACENZE corso Giulio Cesare alloggio di camera cucina servizio ottimo stato mutuo dilazioni. Casa-Nova 588.816.

AFFARE piazza Rebaudengo (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 36 milioni a mutuo. TC 473.5656.

AFFARE via Zumaglia 73 ingresso 2 camere cucina terrno bagno L. 39 milioni rateabili. Tel. 590.782.

AFFARE zona Carrara via Pisapiano 10 piano rialzo 2-3 camere tinello box subito occupati. Usato, tel. 747.128.

ALLOGGIO nuovi pronti a luglio, ampio 0 camere cucina tinello box 50% mutuo via Vaglio angolo via Volta Settimo Torinese visite anche festivi. Sis 518.977.

ALLOGGIO libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi adiacenze Giardini Reali vendesi. Tel. 660.877.

ATTICO corso Galileo Ferraris casa prestigiosa 450 mq box auto giardino pensile 200 mq. Tel. 967.9522.

ATTICO Crocetta libero salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo 60 mq L. 350 milioni permuta. Saim 447.1239.

BAIT 011 865.6160 vende Carignano alloggi nuova costruzione, ha 2% sabato domenica resto funzionerio in loco. Ore 10-13 15-18. Minimo contanti mutuo fondiario 15 anni.

BAIT 011 865.6160 vende libero prima cintura Torino Sud 4 camere cucina servizio cantine garage minimo contanti e mutuo fondiario 15 anni.

BERNASCO alloggio in casa recente termo bagno ascensore camera tinello servizi L. 29 milioni 600 mila. B&P 752.085.

BIVIONO villetta in ottime condizioni 2 camere salone cucina servizi semiarredata terreno mq 700. Grimaldi 901.2719.

CASAMERCATO 881.752 Mirafiori Sud in stabili recenti 1-2 camere cucina bagno. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 881.752 presso piazza Sofia libero recente camera tinello cucinino bagno. Minimo anticipo.

CASAMERCATO 953.4481 libero Caprie ottimo villetta indipendente su 2 piani arredo 1000 mq box L. 190 milioni.

CASAMERCATO 953.4481 libero Villardora rustico semi indipendente su 2 piani tot. 150 mq L. 29 milioni dilazioni.

CASAMERCATO 953.4481 libero Volpiano 2 camere ampio tinello cucinino bagno ristrutturato terme ascensore mutuo.

CAVORETTO (Corso Allì) panoramico salone pranzo 3 camere cucina 3 servizi 250 mq box. Edilstil 832.327.

CENTRALE monolocale libero in ordine con angolo cottura e bagno L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 756.983.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacenze via Ventimiglia recentissimo soggiorno camera cucina bagno. L. 60 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Mazzini case d'epoca decorosi 2 camere cucina bagno cantina. L. 40 milioni.

CENTRO CASA 513.831 presso Lungopò Machiavelli occupato soggiorno 2 camere cucina bagno mq 85 giardino.

CENTRO CASA 513.831 villetta in finizione a Gerbidopiano (valli di Lanzo) mq 130 su 2 piani. L. 120 milioni dilazioni.

CHIERI centro casetta da ristrutturare progetto approvato e volendo muri recupero stesso cosa. Tel. 906.314.

CIRIE' ottima posizione villa di 6 vani doppi servizi cucina taverneta levanderia box doppio. Terreno cintato mq 760. Casa-Nova 820.3706.

COMPRACASA A 748.926 libero via Asinari di Bernezzo (Parella) luminoso ampio 3 camere tinello bagno mutuo 1° casa.

COMPRACASA A 748.896 libero via Monginevro primo piano 2 camere cucina bagno terme ascensore L. 77 milioni.

COMPRACASA A 748.896 libera via Montenero (Barriera Milano) ottima camera cucina bagno soffitti 4 milioni.

COMPRACASA A 748.895 via Reggio - Aurora: camera cameretta cucina bagno L. 24 milioni dilazioni mutuo 1° casa.

CORSI 677.290 corso Francia libero ampio camera, tinello, cucinino, servizi, L. 29 milioni più mutuo agevolato.

CORSO Ciriè recente spazioso salottino camera tinello cucinino bagno cantina zona servita. Il Portico 835.844.

CORSO G. Ferraris Cittadella signorile 4 camere cucina biservizi mq 140 anche uso studio. Tel. 944.314.

CORSO Lombardia libero camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni dilazionabili 15 anni. 0461 390.605.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacenze libero soggiorno 2 camere cucina servizi terme ascensore box. Saim 440.460.

CORSO Peschiera ristrutturato libero 1° piano 3 camere cucina bagno terme ascensore. Tel. 542.016.

CORSO Racconigi libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni più mutuo. Il Portico 835.844.

CORSO Racconigi vendiamo alloggio camera cucina bagno mansarda terme ascensore occupato. Gerim 519.901.

CORSO Trieste libero salottino 2 camere cucina bagno grande terrazzo L. 120 milioni mezzo mutuo. Tel. 538.562.

CORSO Vittorio (Valentino) prestigioso appartamento libero mq 180 stabile signorile. Studio Cecchini 532.711.

CROCETTA libero salone 3 camere cucina 2 servizi terme box L. 330 milioni. Volendo chiuso a parti. Saim 440.460.

CROCETTA v. Filangeri salottino 2 camere cucina bagno occupato con contratto in scadenza vendesi. Tel. 518.813.

CROCETTA via La Marmora 30 ufficio signorile piano rialzato ristrutturato mq 220. Studio Cocloni 530.871.

CROCETTA via Tommaseo libero salone 3 camere cucina servizi terme ascensore L. 280 milioni. Saim 447.1236.

DETERMINO vendita ultimi nuovi alloggi in seguente costruzione: prenotazione 304 camere parcheggi box magazzini visite anche feriali. Piazza Derna 215. Mutuo fondiario. Tel. 519.977 - 208.0057.

ECOCASA 566.059 Crocetta appartamento libero al 1° piano (100 mq) il sole ci accompagna L. 65 milioni.

ECOCASA 646.184 vende libero via Cernaia angolo piazza Bengasi monocamera di mq 35 arredata ottima da reddito.

ECOCASE 646.184 zona Lingotto spazioso alloggio locato di ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina.

EDILI libero attico via Tripoli soggiorno 2 camere cucinotto 2 servizi permuta. Tel. 512.012.

EDILI libero centrale mansardato signorile soggiorno 2 camere cucina bagno permuta. Tel. 512.012.

EDILI libero centralissimo presso corso Matteotti prestigioso salone camera cucina bagno permuta. Tel. 512.012.

EDILI libero Centro Europa via Rubino piano alto 3 camere cucina servizi box dilazioni permuta. Tel. 512.012.

EDILI libero piazza Massaua via P. Cossa ampio camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.

EDILI libero signorile corso Brunelleschi piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 512.012.

EDILI libero II, Belfiorte soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda collegata con servizi Tel. 512.012.

EDILI libero Vibert signorile salone 3 camere cucina biservizi permuta. Tel. 512.012.

EUROCASE A 513.661 libero II, Rita via Gioda camera tinello cucinino servizi terme ascensore dilazionando.

EUROCASE B 513.748 libero Moncalieri 2 bagni tinello servizi palazzina a 2 piani dilazionando.

EUROCASE C 513.501 libero corso Trapani via Lanz 2 camere tinello cucinino servizi terme centrale dilazionando.

EUROCASE D 547.477 liberi adiacenze centro Europa piano alto panoramico salottino 2 camere cucina biservizi box.

EUROCASE 504.263 Rivoli corso Francia libero soggiorno tinello cucinotto servizi ingresso L. 53 milioni.

FAILLA & BERTRETTO 741.2674 libero zona Nizza-corso Spezia spettacolo 2 camere tinello cucinino bagno. Affare L. 55 milioni dilazionabili.

(continua)

Nuova Audi 90 quattro 20V. Un concentrato di Hi-Tech.

Massimo confort e massime prestazioni nella massima sicurezza. La Audi 90 quattro a 20 valvole è il balzo in avanti di una berlina elegante, compatta, dinamica e moderna, concepita per prestazioni di raffinata sportività. Una forma che anticipa il futuro. Un abitacolo ampio, confortevole e silenzioso. La tecnologia delle quattro valvole per cilindro, che aumenta la potenza del motore di due litri a 150 CV, per una velocità di 215 km/h. La Audi 90 quattro 20V ha la trazione integrale permanente quattro, con differenziale centrale Torsen ed ABS, per la massima mobilità e sicurezza di tenuta di strada in tutte le situazioni. Come tutte le Audi, ha la carrozzeria totalmente zincata, con 10 anni di garanzia contro la corrosione passante. A richiesta il sistema di sicurezza "precon-ten", esclusivo Audi, per una maggiore protezione del guidatore e del passeggero anteriore. Ragionaleci sopra.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

1.038 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedete negli elenchi telefonici alla seconda di copertina o nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Polemica su Togliatti e il pci, parla il «duro»: Armando Cossutta

«A FORZA DI PENTIRCI SAREMO TRAVOLTI»

Non si placa la polemica sui rapporti fra il leader storico e lo stalinismo - «Ci chiederanno di ripudiare tutto il nostro passato rivoluzionario e allora...» - Il filosofo Cacciari: «Il pci si lascia "affettare"»

ROMA — Non ci saranno terremoti all'Unità, almeno per il momento: Chiaromonte rimane alla direzione del quotidiano comunista, e l'«incidente» Cardia appare già archiviato. Ma il ciclone della polemica che ha per oggetto le responsabilità e la figura storica di Togliatti, non accenna a placarsi, infervora ormai il dibattito interno dello stesso pci. E finalmente, scende in campo Cossutta, il leader dello zoccolo duro, per difendere in Togliatti l'anima stessa originale del marxismo-leninismo.

Non saltellano teste importanti, a causa del controverso articolo di Cardia sull'isolamento di Gramsci e i silenzi di Togliatti. Così ha deciso Natta, anche perchè la caduta di Chiaromonte metterebbe in discussione anche il condirettore Musi (l'uomo della segreteria al timone dell'Unità), e perchè la «punizione» finirebbe col dare nuova esca alle polemiche che accerchiano il pci ormai su tutti i fronti. Ma il problema che episodi del genere non si ripetano, è ancora all'ordine del giorno del vertice comunista: scartata l'ipotesi di ripristinare il passaggio preventivo in via delle Botteghe Oscure degli articoli da pubblicare, è data per certa l'istituzione di un confronto settimanale tra direzione del giornale e segreteria del partito. Così, verrebbe ripristinata quella identità politica, quel «comune sentire» invocato da Natta, che troppo spesso è venuto a mancare tra il partito e il suo quotidiano.

Ma tutto ciò non smorza la polemica su Togliatti, che ieri sera ha registrato un confronto in tv fra Ingrao e Martelli ospiti di Biagi, e questa mattina vede un ritorno alla carica del psi (sull'Avanti! Signorile sostiene che la destalinizzazione del pci non si deve a Togliatti ma a Longo, e ancor più a Berlinguer). Agli attacchi esterni, il pci reagisce alzando un muro, secondo la linea indicata da Natta contro le «compagne furiose». Così Giuseppe Vacca, direttore dell'Istituto Gramsci, ora dichiara che le polemiche sul ruolo di Togliatti e i suoi rapporti con Gramsci, «tendono in realtà a tener fuori il pci dal dibattito sulle riforme istituzionali». Insomma, quel che si tenne in casa comunista è il tentativo di creare nuove divaricazioni a sinistra ed un nuovo clima di anticomunismo. Lo dice chiaramente Gavino Angius: «Ogni volta che si affaccia l'ipotesi di un cambiamento della situazione politica, immediatamente, con puntualità cronometrica, riparte un attacco ideologico ed ideologizzante contro il pci, con l'obiettivo di isolarlo».

La paura dell'accerchiamento è forte nel pci, ma non manca chi fa appello al coraggio, e Napolitano getta acqua sul fuoco delle polemiche, ammonendo come ogni iniziativa «che voglia promuovere una riflessione seria su questa parte della storia della sinistra, può essere utile». Così il dibattito inizia a svilupparsi in seno allo stesso pci, accalora militanti e dirigenti, registra già le prime diversità di tono. Come quello di Cossutta, il «guardiano» dell'identità comunista storica, che finalmente rompe il silenzio e avverte che «da parte di molti si intendono ripudiare non soltanto le ingiuste persecuzioni e le ingiustificate sentenze, i crimini, i delitti, ma una linea generale che ha la sua matrice nel salto rivoluzionario del '17 e nella decisione rivoluzionaria di edificare una società socialista».

Cossutta ha per bersaglio Napolitano, colpevole di teorizzare l'uscita dalla tradizione comunista, e difendere Togliatti significa per lui difendere il leninismo, che ha firmato l'atto di nascita del pci.

«Non si può ignorare — spiega il leader dell'ala dura — che i termini reali del grave contrasto ideale, culturale e politico oggi in atto, sono qui, nell'essere o no d'accordo e solidali con le scelte rivoluzionarie, e perciò stesso essere dentro o fuori i confini della tradizione comunista». A forza di pentimenti, aggiunge Cossutta, presto si dovrà ripudiare tutto il passato rivoluzionario, «dai moti di Spartaco di duemila anni fa, in poi».

La difesa di Togliatti che ne fa Cossutta è appassionata, indiscutibilmente diventa l'ultimo baluardo della diversità comunista. E' normale, spiega, sottoporre a rigore critico luci ed ombre del pensiero e dell'azione togliattiana, «ma non è normale il tentativo di rovesciare la verità». E quello che ancor più non è normale per Cossutta, «è pensare di poter separare i diversi aspetti, le diverse facce dell'opera di Togliatti, che formano invece un tutto compatto».

E il Togliatti che Cossutta difende è quello «che sempre, sin negli ultimissimi suoi scritti, vuole puntigliosamente distinguere i comunisti dai riformisti».

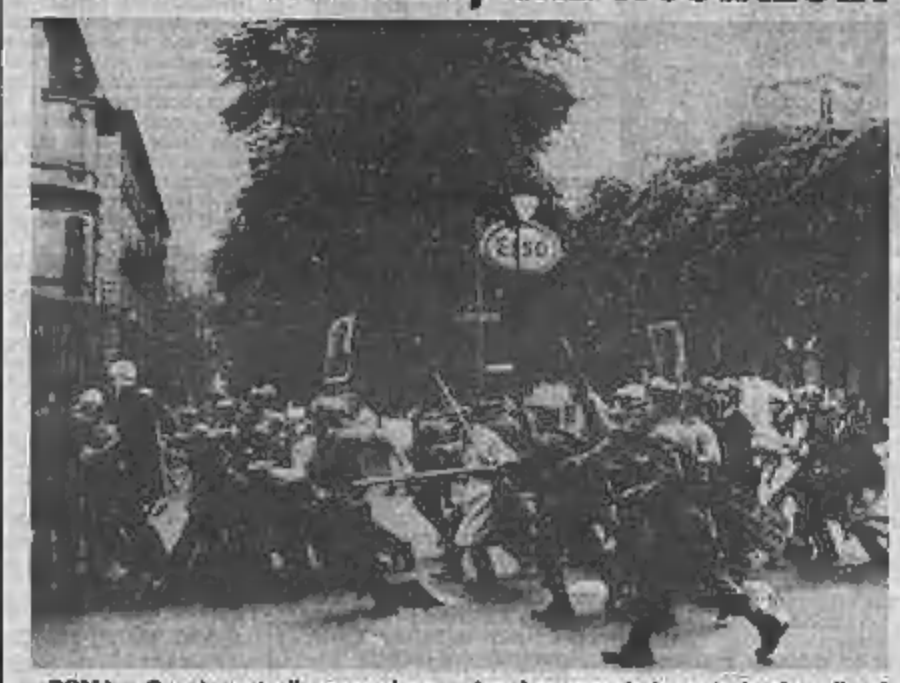
Mettere in discussione Togliatti significa mettere in discussione il marxismo, il leninismo, la stessa ragion d'essere di un partito comunista. Questa è la tesi netta di Cossutta, che seppur da tutt'altro versante trova d'accordo Cacciari, che con il pci ha rotto da un pezzo.

«Si lasciano affettare dalla politica della polenta — dice il filosofo — il pci non ha capito che oggi tocca a Togliatti, ma domani il tiro si sposterà sullo stesso Gramsci, e poi toccherà a Lenin. Questa sono le tappe prevedibili, e il pci dovrebbe bruciarle, affrontando alla radice il problema».

Restano, in casa comunista, il malessere, il nervosismo, la consapevolezza di un partito in difficoltà.

Gianni Pennacchi

QUELLE «CARICHE», CHE NOSTALGIA



ROMA — Quanta nostalgia per quei cortei, gli slogan, le cariche della polizia. I protagonisti del Sessantotto romano, i giovani che venti anni fa tagliarono tra i giardini di Valle Giulia la lotta con la celere inaugurando la protesta giovanile, si sono ritrovati ieri nell'aula magna della facoltà di Architettura per festeggiare e rivivere quel primo marzo 1968 che con gli anni si è trasformato in una data storica.

UNA PAGINA SULL'UNITA' «I RADICALI SI AVVICINANO AL PCI!»

Marco Pannella

Adalberto Minucci

ROMA — Dopo gli scontri del passato tra radicali e comunisti si sta aprendo una nuova stagione improntata al dialogo che segna anche la fine dell'idillio tra il partito della rosa nel pugno e i socialisti. Un lungo articolo apparso stamane sull'Unità — quasi un'intera pagina — registra, con una certa soddisfazione, questo avvicinamento. Perché? Il quotidiano comunista riporta le motivazioni espresse dallo stesso capogruppo radicale alla Camera Francesco Rutelli. Secondo Rutelli, il quadro politico postelettorale ha creato di fatto una convergenza tra comunisti e radicali nell'opposizione ad un pentapartito debole che sfuggiva i risultati elettorali. «Ci sono stati molti piccoli avvenimenti, sì di lì dai primi incontri ufficiali, che hanno mutato il clima. Ma a mio parere il vero punto di svolta è stato il sì comunista, leale ed efficace, nel referendum sulla giustizia», ha sottolineato Rutelli.

Il partito di Pannella, sottolinea l'Unità, sembra prendere atto che è tramontata l'idea di un polo laico-socialista sufficientemente compatto per condizionare la dc su una politica riformatrice e su ha tratto le conseguenze. «Se Craxi non intende spingere la crisi del pentapartito in direzione dell'alternativa, e comunque di un'evoluzione positiva del quadro politico, allora sarà il pr a sfidare i socialisti, a snidarli da una rendita di posizione sempre più appiattita sulle logiche di potere e di sottopotere».

L'Unità registra i commenti positivi di alcuni leader comunisti. Claudio Petruccioli, della segreteria del pci, giudica favorevolmente il «travaglio» radicale. Secondo Adalberto Minucci la politica del pci «rivolta di fatto i partiti minori della sinistra. Il pr ha abbandonato l'atteggiamento ambiguo verso il pci che lo aveva contraddistinto in passato».

Lo ha detto il ministro della Sanità Donat-Cattin

VUOI TROVARE UN LAVORO? METTITI A STUDIARE DA INFERMIERE

ROMA — Troppi medici e pochi infermieri. I giovani in cerca di lavoro sono avvisati. Lo ha detto il ministro della Sanità Donat-Cattin intervenuto alla tre giorni internazionale sanitaria, organizzata dall'Isis (Istituto di studi ed informazione sanitaria). Una direzione dipendente dall'Istituto superiore della Sanità, infatti, coordinerà il programma di formazione che promuoverà la crescita professionale degli infermieri italiani. Donat-Cattin ammette che «non abbiamo fatto nulla per la formazione di questo personale; che senso ha aver proposto tre nuove facoltà di medicina quando c'è già larga disponibilità di medici?».

Il ministro ha fatto il punto sulla situazione degli ospedali e della sanità italiana. Ha puntato il dito contro l'intera legislazione che regola il comparto. Giudica inadeguata la riforma sanitaria del 1978 «con quell'assemblamento di pezzi provenienti da opere pie e mutue non potevamo avere che l'attuale risultato» che i fatti e i disservizi dimostrano alquanto deludente. Bisogna quindi invertire la rotta. Donat-Cattin sostiene che «c'è bisogno di un rapporto di lavoro privatistico» che premi la professionalità e possa colpire l'inefficienza.

Il ministro ha poi insistito sul potenziamento delle strutture sanitarie. A chi teorizzava l'ospitalizzazione a domicilio o l'assistenza a casa Donat-Cattin ha ricordato che «ospedale significa ospitare, e il nosocomio deve prendersi cura di tutti i tipi di malato, nelle varie fasi della malattia».

Per l'edilizia sanitaria sono in arrivo 30 mila miliardi, che verranno stanziati in dieci anni. Si tratta di decidere come e dove spenderli. L'economista Siro Lombardini propone di investire le risorse in nuove strutture, piuttosto che disperderle in restauri delle vecchie. Invita a realizzare grandi complessi ospedalieri in Campania, recuperando quelli in città come day hospital. Luciano Benadduci, amministratore delegato dell'Italtecno, ha quindi invitato a valersi delle nuove tecnologie, dotando i futuri impianti di fibre ottiche e di interruttori digitali. Roberto Palumbo, docente di architettura a Roma, ha poi messo in guardia contro la calata di imprese straniere.

Donat-Cattin: meno medici, più infermieri

Il «processo» ieri a Firenze

D'ANNUNZIO ASSOLTO MA CHE POLEMICA!...

FIRENZE — Assolto per insufficienza di prove. Così si è concluso il «processo» organizzato ieri sera a Firenze dalla casa editrice Mondadori a carico di Gabriele d'Annunzio, di cui ricorrono i cinquant'anni della morte.

«Condannare Gabriele d'Annunzio equivarrebbe a condannare gran parte della cultura italiana degli ultimi cinquant'anni». Questo il verdetto pronunciato al termine di un acceso dibattito che ha visto scontrarsi con singolare spirito polemico intellettuali e storici come Geno Pampaloni, Pier Francesco Listri, Antonio Spinosa e Franco Cardini.

«E' stato un "minore" — ha sostenuto Pier Francesco Listri (l'accusatore) — con poeta che non è uscito dal cerchio angusto della dialettica dei sensi».

D'Annunzio, ha ribattuto Geno Pampaloni (la difesa), è invece il primo e più grande scrittore moderno della nostra letteratura perchè nessuno meglio di lui è riuscito ad esplorare la regione tipicamente narrativa novecentesca senza romanzo.

Persona certo ingombrante — lo ha definito ancora Pampaloni — ma che è riuscito ad anticipare gran parte dei sentimenti e delle tendenze del nostro tempo. Tutta la poesia del Novecento, ha dichiarato a sua volta Antonio Spinosa, chiamato come testimone in quanto autore del libro «Il poeta armato», la biografia di D'Annunzio di recente pubblicazione, non sarebbe esistita senza D'Annunzio, che è tra noi più vivo che mai con il suo spirito folle e il suo comportamento talvolta esasperato.

Nell'emettere la sentenza di assoluzione, lo storico Franco Cardini (il giudice) ha ricordato in D'Annunzio il «grande divulgatore e riciclatore di temi squisitamente europei, capace di segnare un intero paese nella storia, nella letteratura, nel teatro».

Il «divino vate» continua dunque a far discutere e a dividere. Segno che è vivo anche oggi.

Una nuova iniziativa: sponsor e opere di carità

SE COMPRI LA COLOMBA DI PASQUA DAI UNA MANO A MADRE TERESA DI CALCUTTA

MILANO — Chi acquisterà una colomba pasquale Motta contribuirà alla costruzione di un centro di recupero per cinquanta tossicodipendenti. La notizia, resa nota dalla agenzia pubblicitaria Essevi di Milano, verrà ufficialmente lanciata sabato prossimo durante il «Raffaella Carrà Show» di Canale 5.

L'istituto nascerà a Roma sotto l'egida della Croce Rossa Italiana e con la collaborazione dell'associazione «Noi per loro», presieduta da Maria Pia Fanfani. L'iniziativa, che prevede il restauro di una casa rurale, realizzerà il primo centro d'assistenza servito in Italia dai «Fratelli di Madre Teresa di Calcutta». La spesa dell'intervento è di 300 milioni. La Motta spera di raccoglierli dalla clientela, offrendo il proprio sponsor, secondo una nuova moda pubblicitaria che vede abbinare prodotti commerciali ad imprese di carità.

Dash e Dixan sono stati i primi a incentivare il pubblico all'acquisto dei propri prodotti con il pretesto di partecipare a opere di interesse sociale. Celentano, con la «Missione bontà» reclamizzata nel contestato show di «Fantastico», si è impegnato con Dash, per la costruzione di un impianto missionario in Africa. L'iniziativa ha avuto risultati, ma ha anche ricevuto qualche critica, proprio da Paolo Girone, il presidente della Essevi, colui che ha introdotto nella televisione italiana l'idea degli sponsor agli spettacoli e che ha promosso l'impegno sociale di Dixan e ora di Motta: «La Missione Bontà di Celentano mi ha lasciato perplesso — spiega — perché sollecitava la carità di mille lire che venivano subito ripagate con un oggettino firmato Missoni, realizzato in Africa dove la manodopera non costa molto». A molti però pare criticabile proprio la nuova abitudine delle aziende che tentano di migliorare le vendite facendo leva sul buon cuore del pubblico. Perché l'iniziativa di Motta sarebbe migliore di quella di Dash? Girone sostiene «che in questo caso si chiede un'offerta senza dare nulla in contraccambio».

Certo sarebbero più encomiabili le imprese che anticipassero in solido le cifre che per ora si limitano a raccogliere, avvantaggiandosi però subito dell'immagine che deriva dalla propaganda di questa carità. Valgano per riflettere le dichiarazioni di Sergio Gazzera, portavoce della Procter e Gambler Italia, produttrice del Dash.

Sottolinea che «a Mongwani ci sono 18 edifici e un pozzo d'acqua che prima non c'erano», ma poi ammette: «Le vendite del nostro Dash sono salite del 10 per cento e il marchio Procter e Gambler ha conosciuto un'esposizione notevole. La "Missione Bontà" per noi si conclude con un bilancio più che positivo».

Maurizio Lupo

OGGI
SPECIALE SANREMO
PROCESSO AL FESTIVAL
VINCONO I PEGGIORI?
CANZONI MEDIOCRI?
TROPPE VECCHIE GLORIE?
NON CI SONO PIÙ DIVI?
PARLANO VINCITORI E VINTI
GRANDE CONCORSO
VOTA PER GLI OSCAR
VINCI 10 VIAGGI
A HOLLYWOOD
Aut. min. N° 1.4.1987

Interrogati nella notte funzionari Opere Pubbliche

CINQUE FERMATI A GENOVA PER LE «CARCERI D'ORO»

In forse il trasferimento delle detenute da Marassi (nella foto) al nuovo carcere di Pontedecimo

GENOVA — Il terremoto delle tangenti pagate per la costruzione di nuove carceri si sta allargando alle caserme, a taluni appalti ferroviari, agli aeroporti. Cinque alti funzionari delle Opere pubbliche di Genova sono in stato di fermo: ufficiali della Guardia di Finanza li interrogano nei sotterranei della caserma di corso Europa nella certezza che altre bustarelle verranno scoperte.

C'è un lungo filo che parte da Rocco Trane, ex segretario di Signorile, a Bruno De Mico, l'imprenditore milanese che ha denunciato questa ulteriore fase della corruzione. Sono sotto accusa dieci anni di tangenti, di «buchi neri» nella contabilità, di pagamenti in nero, di rimesse di forti somme in banche svizzere. Riaffiorano nei conti le sigle di copertura che dilagarono al tempo di altri scandali, come quello della Lockheed.

Tutto è partito dalla tormentata costruzione del nuovo carcere, già ultimato su una collina di Pontedecimo, nell'immediato entroterra della Genova di Ponente. La costruzione avrebbe dovuto accogliere minorenni «difficili», invece è destinata alla custodia di detenute. Una soluzione addottata dall'amministrazione carceraria per rimediare al sovraffollamento cronico della vecchia casa circondariale di Marassi.

Il primo preventivo di spesa parlava di 7 miliardi di lire, ma alla fine dell'opera, dalle casse dello Stato, di miliardi ne uscirono addirittura ventuno.

La società Codemi di De Mico, che aveva ottenuto l'appalto, ottenne anche l'assegnazione dei lavori per la deviazione delle condutture di un oleodotto stranamente scoperto, all'improvviso, sotto le fondamenta. Altri lavori, altre tangenti, secondo le confessioni dell'imprenditore e le ipotesi d'accusa degli inquirenti. Inoltre, secondo un'indiscrezione che al momento non viene confermata, in dieci anni le tangenti avrebbero raggiunto una cifra vicina ai 10 miliardi: danaro pagato a politici (ci sono tre ministri citati non fatti precisi nella redazione che i giudici genovesi Pellegrino e Terrile hanno inviato all'inquirente: Franco Nicolazzi, Lavori Pubblici; Clelio Darida, Giustizia; Vittorino Colombo, Poste), a loro uomini di fiducia, a non più tanto misteriosi personaggi che si muovevano tra titolari di dicastero e grandi commis dello Stato.

Bruno De Mico fece prima vaghe allusioni, affermò di trovarsi ad un passo dal fallimento avendo dovuto pagare politici e loro segretari. Poi confessò tutto, fornendo ampi e precisi particolari, ma lo fece solo dopo essere stato trattenuto, in gran segreto, per una settimana.

La Tributaria arrestò fermato «per accertamenti» anche il viceprovveditore alle Opere pubbliche di Genova, Cicconi. Gli inquirenti sarebbero in possesso di tutta una serie di operazioni bancarie che proverebbero gli illeciti, del resto annotati scrupolosamente in un computer. De Mico avrebbe anche spiegato il meccanismo delle frodi. Prima gli imprenditori pagavano per ottenere un appalto.

Poi, durante i lavori, il sistema per ottenere altre tangenti era tanto semplice quanto spietato: o il costruttore pagava o gli veniva intimato l'alt ai lavori con pretesti talvolta incredibili e tutti falsamente ricondotti alle lentezze della burocrazia.

C'erano quindi tangenti fisse di partenza (fino al 7 per cento) poi uno stillicidio di altre richieste che a volte — come è accaduto recentemente a un industriale di La Spezia — portavano sulla soglia del fallimento l'azienda presa di mira.

Avrebbe detto fra l'altro De Mico, al quale la Finanza ha contestato grosse evasioni fiscali: *«Come potevo pagare le tasse se ogni margine di guadagno mi veniva sottratto da chi doveva autorizzarmi a continuare i lavori, da chi doveva accettare le inevitabili e legittime lievitazioni dei costi nella fase di completamento dell'opera?»*.

De Mico non pagava personalmente. Era un suo uomo di fiducia che, di volta in volta, si recava a Roma a «saldare i conti».

Guido Coppini

«HO PORTATO DE PALMA OLTRE IL CONFINE SVIZZERO»

MILANO — *«Giovedì 24 febbraio, di buon mattino, mi telefona Guido Alberi e mi dice: "Gian Marco, devi farmi un grosso favore. Tu che sei un buon camminatore dovresti accompagnare un mio caro amico in Svizzera, attraverso qualche sentiero di montagna. Per favore, non farmi domande"».* Chi parla è Gian Marco Scalabrino, 46 anni, funzionario amministrativo della ditta Posella di Villadossola, uno dei componenti il quartetto che giovedì scorso ha accompagnato il direttore generale dei Lavori Pubblici, Gabriele Di Palma, nella sua «fuga» in Svizzera.

I cinque sono stati fermati dalla gendarmeria elvetica e, dopo aver pagato una multa per «espatrio clandestino», Di Palma si è dileguato, travolgendo nei sospetti il segretario del psdi ed ex ministro Franco Nicolazzi. A chiedere aiuto a Scalabrino è stato un altro funzionario della Posella, Alberi: *«Sul costone della montagna, a 500 metri di quota* — racconta ancora Scalabrino —, *ci hanno intercettati, appena passato il confine. Ci hanno puntato le pistole. Io non sapevo della vera identità di Di Palma. Lui è rimasto zitto».*

Bologna, cinque morti in un incidente sulla «A-14»

BOLOGNA — Cinque persone sono morte in un incidente avvenuto stamane sulla A-14 nel tratto parallelo alla tangenziale di Bologna. Secondo i primi accertamenti una «Giulietta» targata Bologna ha tamponato una «131» targata Matera. Quest'ultima vettura per l'urto ha invaso la carreggiata Nord dell'autostrada scontrandosi violentemente con un autotreno che stava sopraggiungendo in senso opposto. In seguito all'impatto sono morti i cinque che erano a bordo dell'auto all'interno, mentre la vettura si è incendiata.

Giovane finanziere travolto da una slavina in Abruzzo

L'AQUILA — Un giovane finanziere della squadra di soccorso alpino delle Fiamme Gialle in servizio a L'Aquila è morto ieri travolto da una piccola slavina sul Monte Magnola di Ovindoli, a quota 1700-1800. Si tratta di Marco Dignani di 22 anni, originario di San Severino nelle Marche, ma da tempo sposato e residente a L'Aquila. Il corpo del giovane è stato recuperato e trasportato a valle dai colleghi, uno dei quali ha dato l'allarme. Un gruppetto di finanzieri della squadra di soccorso alpino era in esercitazione di salvataggio sui monti tra la Magnola di Ovindoli e i Piani di Pezza. La neve caduta nelle ultime ore rendeva ideale la pista. Da una parete in declivio si è distaccata una piccola slavina, in un luogo ritenuto da tutti sicuro, ed ha travolto il giovane, salvando chi era vicino a lui. Il giovane è deceduto, sembra, battendo la testa contro il tronco di un albero.

Napoli, zingaro di 17 anni era tenuto in schiavitù

NAPOLI — Sei zingari sono stati arrestati dai carabinieri di Giugliano per avere tenuto in stato di schiavitù un diciassettenne appartenente ad un'altra tribù accampata nello stesso agro giuglianese. Il giovane di cui viene fornito il solo nome di battesimo, Sadic, nei mesi scorsi aveva conosciuto per le strade di Napoli una ragazza appartenente alla tribù dei Dragutinovic, Nina, e, portatola nel suo accampamento l'aveva violentata e tenuta presso di sé. La cosa aveva scatenato la reazione del clan avversario che nel corso di un raid non solo aveva liberato la fanciulla, ma aveva anche catturato il giovane Sadic per la liberazione del quale era stato chiesto un riscatto di 30 milioni di lire. Non essendo riusciti a reperire la somma di denaro, i parenti del ragazzo, si sono rivolti ai carabinieri.

Arciragazzi chiede sequestro della rivista «Commando»

GENOVA — È giunto alla procura della repubblica di Genova un esposto nel quale l'Arciragazzi del capoluogo ligure chiede il sequestro o il divieto di vendita ai minori di «Commando», la rivista di tecnica della sopravvivenza edita dalla casa inglese Marshall & Cavendish e importata in Italia dalla «Walk Over» di Milano. Nell'esposto, la rivista viene definita «pericolosa soprattutto se lasciata in mano a bambini e individui psicologicamente labili». L'Arciragazzi ritiene di dover denunciare la rivista «non per limitare la libertà di stampa ma perché convinta che, come viene proibita la diffusione di riviste pornografiche, così devono essere vietati ai minori o addirittura sequestrati i fascicoli di "Commando"».

Catania, incendio distrugge uno stabilimento balneare

CATANIA — Un incendio, probabilmente di natura dolosa ha completamente distrutto le strutture in legno e in muratura del lido «Arcobaleno» di viale Kennedy alla Plaia. Sei squadre di vigili del fuoco si sono alternate per oltre quattro ore per cercare di arginare le fiamme. I danni ammontano ad oltre 300 milioni di lire.

L'omicidio ieri sera a Triuggio, nel Milanese

NON SOPPORTA IL PENSIONAMENTO E UCCIDE LA MOGLIE A COLTELLATE

MILANO — Emilio Colombo, 55 anni, pensionato ed ex dipendente delle manifatture «Caprotti», ha ucciso ieri sera a coltellate la propria moglie, Enrica Dondi, 46 anni. Il fatto è accaduto in una villetta di Rancate, una frazione di Triuggio (Milano), dove i due coniugi abitavano insieme con i due figli, Corinna, 21 anni e Ivano, 18 anni. In casa, al momento del delitto, avvenuto in cucina, al piano terreno della villetta, c'erano solo i due coniugi. Emilio Colombo, dopo aver ucciso la moglie e inferito sul corpo con numerose coltellate, è andato a costituirsi presso la vicina caserma dei carabinieri di Biassono (Milano). Non si conoscono i motivi che hanno spinto l'uomo ad uccidere la moglie. Secondo gli investigatori, Emilio Colombo potrebbe essere stato colto da un raptus di follia. Pare che l'uomo, infatti, trovasse difficoltà ad adattarsi alla sua nuova condizione di pensionato.

● LUCCA — Nessuno spiraglio a Lucca nelle indagini sulla morte di Carlo Bertini il cui cadavere è stato trovato decapitato lunedì notte sulle rive del fiume Serchio a pochi chilometri dalla città. L'esame necroscopico avrebbe accertato che l'uomo è morto nella notte tra venerdì e sabato scorsi, poche ore dopo la denuncia di scomparsa presentata dai familiari. Nessun'altra indiscrezione è trapelata sui risultati dell'autopsia eseguita nell'obitorio dell'ospedale di Lucca. I periti hanno confermato che il cadavere non presentava ferite.

La proposta è del sindaco del centro agrigentino

«A CHI GLI F-16? A NOI DI LICATA»

Ma il pci ha già chiesto le sue dimissioni

AGRIGENTO — In Sicilia c'è chi non ha paura delle «guerre stellari» e non disdegna di veder arrivare armi e soldati: *«Se non sanno dove portare gli F-16 perché non vengono da noi a Licata? Comiso non li vuole invece noi siamo pronti a fare costruire la base militare Nato che dovrà ospitare i bombardieri»*.

A lanciare questa proposta è il sindaco democristiano di Licata, Carmelo Castiglione, un grosso centro a circa 40 chilometri da Agrigento. In questo senso c'è già stata una riunione fra i capi gruppo dei tre partiti (dc, psdi e pli) che compongono l'attuale maggioranza al Comune.

«Tutti gli amministratori — ha sostenuto il sindaco Castiglione — *si sono già espressi favorevolmente. La decisione finale però spetta al consiglio comunale»*.

Per il sindaco, che da sempre nella dc siciliano è vicino alle posizioni politiche dell'attuale ministro dei Trasporti Calogero Mannino, la realizzazione della base Nato a Licata costituirebbe un motivo di rilancio per l'economia agrigentina e licatese in particolare. Castiglione sembra avere già fatto i calcoli di cosa significherebbe portare gli F-16 a Licata. *«I settemila militari* — dice — *dovrebbero infatti disporre mensilmente di quasi tre miliardi di lire per il loro mantenimento»*.

E cena'altro una parte di questo denaro, a sentire il sindaco, finirebbe con l'essere speso nel Licatese. La proposta di Castiglione è però stata duramente contestata da più parti e definita «delirante» dai comunisti. Il partito comunista infatti assieme alla lista verde e al partito socialista hanno firmato un documento, che diverrà presto manifesto, chiedendo le immediate dimissioni del sindaco e dichiarando che si batteranno strenuamente per scongiurare la tale malaugurata ipotesi. Almeno per il momento però Carmelo Castiglione di dimettersi non ne ha proprio alcuna intenzione.

Calogero Mannino

«Non possiamo continuare ad offrire ai nostri giovani solo la via dell'emigrazione — ha detto — *la base Nato amplierebbe le opportunità di lavoro e di manodopera»*.

Questa giustificazione, però, non è stata gradita dal segretario provinciale del partito comunista, Accursio Montalbano, che la definisce di una gravità politica inaudita.

«Le prospettive di lavoro e di occupazione — dice Montalbano — *le popolazioni agrigentine le hanno sempre saputo rivendicare con grandi mobilitazioni di massa e non attraverso sortite estemporanee di chi farebbe invece bene a fare in fondo il suo lavoro per assicurarle. Pace e lavoro non sono due obiettivi che si possono perseguire l'uno in assenza dell'altro»*.

l. ro.

Tra le «impiegate» una procace bionda torinese

CASA D'APPUNTAMENTO PER PROFESSIONISTI SCOPERTA NEL CENTRO DI BOLOGNA

BOLOGNA — La squadra mobile di Bologna ha scoperto e chiuso nel centro della città una «casa d'appuntamenti» nella quale si alternavano di continuo ragazze provenienti da Modena, Ravenna, Milano, Torino, Firenze e Genova.

La ricettività della casa, secondo le indagini, era di una trentina di uomini al giorno (quasi tutti imprenditori e professionisti bolognesi) e le tariffe variavano dalle 100 mila alle 500 mila lire garantendo incassi quotidiani di circa dieci milioni.

La proprietaria dell'appartamento è stata arrestata con l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione (attività con la quale avrebbe accumulato un patrimonio di circa un miliardo e mezzo). Si tratta di Ines Vandini, 69 anni, già arrestata e condannata per motivi analoghi nel febbraio del 1978 e nel maggio del 1978.

Durante l'operazione è stata arrestata anche la ragazza che gli investigatori ritengono lavorasse nell'appartamento. E' una procace bionda torinese di 33 anni, Livia Cesa, ed è stata accusata di favoreggiamento personale della Vandini.

Determinante per le indagini è stato negli appostamenti l'impiego di donne poliziotto, disposto dal dirigente della mobile, dottor Salvatore Surace, che ha permesso di superare le precauzioni prese da Ines Vandini.

Al momento dell'irruzione nell'appartamento gli agenti hanno trovato diversi uomini sparsi per le stanze (quasi tutte da letto), e la bionda torinese che, in sottoveste, faceva finta di giocare a carte con alcuni amici.

La situazione è precipitata, quando è stato scoperto un noto professionista bolognese, rannicchiato sul terrazzo, mentre stringeva una valigetta, in cui v'erano «inspiegabilmente» nascoste un paio di mutande. In un primo momento l'uomo ha detto di trovarsi lì per motivi professionali, poi ha ammesso di essere andato nell'appartamento per «incontrare» la ragazza torinese, che invece continuava a negare.

Durante la perquisizione gli agenti hanno sequestrato un'agenda nella quale erano annotati nomi ed indirizzi di clienti e ragazze.

Ines Vandini, secondo quanto hanno appurato le indagini, disponeva di una rete di informatori che le segnalavano la presenza degli agenti. Nei momenti in cui si intensificavano i controlli la donna sospendeva l'attività per poi riprenderla appena la situazione tornava alla «normalità». Per accedere nell'appartamento i clienti dovevano prima chiamare da un vicino telefono pubblico. Ines Vandini provvedeva ad aprire il portone in modo che gli uomini potessero entrare senza suonare il campanello, e sfuggire così ai controlli della polizia.

Dopo essere state ascoltate dal magistrato Ines Vandini e Livia Cesa sono state messe in libertà provvisoria.

ARRESTATO DOCENTE PER ATTI DI LIBIDINE

CASSINO — I carabinieri hanno arrestato il professor Bruno Mele, 53 anni, docente di filosofia nell'istituto magistrale di Cassino, accusato di aver compiuto atti di libidine e atti osceni nei confronti delle sue alunne. Gli episodi avrebbero avuto come vittime alunne di età tra i 15 e i 17 anni e sarebbero avvenuti sia in classe che nei corridoi della scuola. I carabinieri hanno consegnato un dettagliato rapporto al magistrato che ha spiccato il mandato di cattura contro il docente.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

CORSO RE UMBERTO (via Genovesi) prestigioso signorile salone 2 camere cucina 2 bagni ingresso ripostiglio cantina mutuo ed eventuale proposta di permuta.
LUCENTO (corso Cincinnato) in stabile recente ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni e permute.
CORSO VITTORIO EMANUELE (via S. Massimo) completamente ed ottimamente ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni e permute.
POZZO STRADA (via Mongrienero) via Bionaz in ottimo stabile ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni e permute.
MIRAFIORI NORD (via Galgano) ingresso camera cucina bagno sufficienti lire 4 milioni contanti più rate mensili pari ad un affitto.
PIAZZA RISORGIMENTO (corso Svizzera) via Bianzè ottimo salone 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni e permute.
LINGOTTO (corso Trieste) via Duino in stabile ottimo consigliamo ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.
MIRAFIORI SUD (adiacenze corso Unione Sovietica) ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto minimo anticipo mutuo dilazioni e permute.
PIAZZA SAN CARLO (via Alberi) signorile salone camera cucina servizi volendo permutabile con altro appartamento mutuo e dilazioni.
POZZO STRADA (corso Trapani) via Feldour stesso piano abbinabili 2 camere cucina più camera cucina bagno prezzo sfare lire 85 milioni ampiamente dilazionabile.
PIAZZA SAN LEOPOLDI (corso Spezia) via Varallo proponiamo ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.
MILLEPONTI NIZZA (corso Spezia) ottimamente e splendidamente ristrutturato ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.
PIAZZA STATUTO in stabile discreto ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno minimo anticipo dilazioni e permute.
BORGATA VITTORIA (corso Venezia) in stabile recente ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni e permute.
CORSO GROSSETO (via Broglio) in stabile decoroso consigliamo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo bancario prima casa a tasso agevolato.
VANCHIGLIETTA (via Cossila) in stabile decoroso ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo più comode rate mensili.
CORSO LECCE (corso Appio Claudio) in stabile decoroso ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.
BORGO SAN PAOLO (via Bussoleno) in stabile discreto consigliamo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno minimo anticipo dilazioni e permute.
BARCA (Strada San Mauro) in palazzo recente con ascensore piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno sufficienti lire 3 milioni contanti più rate mensili pari ad un affitto.
BARRIERA MILANO (piazza Respighi) via Palestrina in palazzo recente piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.
CORSO BRESCIA (corso Palermo) completamente ristrutturato in bello stabile ingresso 2 camere cucina bagno salone sufficienti lire 6 milioni contanti più comode rate mensili con mutuo bancario prima casa a tasso agevolato.
VIA BORGARO (via Lanzo) via Gubbio ottimo ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.
BARRIERA MILANO (piazza Respighi) via Cimarosa splendidamente ristrutturato salone 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni e permute.
PIAZZA BOFFA (Strada Settimo) in palazzo decoroso ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

CRUGLIASCO in zona residenziale in palazzina proponiamo soggiorno living 2 camere tinello cucinino riservati volendo con mutuo bancario prima casa a tasso agevolato.
NICHELINO (via Cuneo) Strada delle Finanze in palazzo recente consigliamo ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più mutuo a tasso agevolato prima casa.
BONGIANETTO in stabile recente piano alto luminoso ingresso 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni e permute.
SAN MAURO consigliamo ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi cantina minimo anticipo dilazioni e permute.
BEINASCO nuovo mai abitato ingresso salone 2 camere cucinotta biservizi piano alto luminoso mutuo bancario prima casa a tasso agevolato e permute.
RIVOLI in splendida posizione casa del 1973 salone 2 camere cucina biservizi ingresso prezzo sfare lire 150 milioni rateabili in 15 anni con mutuo bancario a tasso agevolato.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

La ditta accusata di inquinamento per rifiuti tossici

I TITOLARI DELL'«ECOLIBARMA» OGGI DI FRONTE AL PRETORE

Dario Astoro

Luigi Milanese

Alpio Sciamanna

La società di Serravalle Scrivia nelle operazioni di smaltimento non si curava di sigillare i fusti e di incenerire le sostanze velenose, che erano sepolte nel terreno

L'Ecolibarma, l'azienda di Serravalle Scrivia, al centro di uno dei più gravi casi d'inquinamento

SERRAVALLE SCRIVIA — Di fronte al pretore compaiono oggi Dario Astoro, 55 anni, residente a Novi Ligure, Elio Mascherpa, 42 anni, residente ad Alessandria, Alpio Sciamanna di Genova e Luigi Milanese di Tortona.

Sono gli amministratori della società «Ecolibarma» di Serravalle che aveva il compito di smaltire i rifiuti ma che, com'è stato accertato nel corso di una lunga istruttoria, non rispettava le modalità imposte dalla legge.

I fusti recuperati contenevano sostanze tossiche (che avrebbero dovuto subire un trattamento a parte), ha accertato il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi.

Ancora recentemente la «Castalia», società incaricata dal ministero della bonifica del terreno adiacente lo stabilimento di Serravalle, ha recuperato fusti che erano stati sepolti sotto terra e non incenerriti come avrebbe dovuto fare per contratto la «Ecolibarma».

Secondo le accuse la ditta in questione non evitava la perdita accidentale dei rifiuti durante le operazioni, inoltre i fusti con sostanze tossiche non erano sigillati, l'impianto non era completamente recintato, non vi erano all'«Ecolibarma» sistemi idonei di smaltimento delle acque reflue e piovane.

Dall'agosto al settembre 1984 lo scarico dei liquami effettuato dall'«Ecolibarma» superava i limiti di accettabilità delle tabelle sia per quanto riguarda l'azoto ammoniacale, sia per i tensioattivi, sia per i fenoli che per altre velenose sostanze.

L'elenco delle accuse nei confronti degli amministratori della società serravallese è piuttosto lungo, hanno in comune il denominatore «inquinamento».

Contro i quattro ex amministratori si sono costituiti parte civile la Provincia di Alessandria, il Comune di Serravalle, il ministero dell'Ambiente e della Protezione Civile.

Quella di oggi è la quarta udienza del processo che ha avuto molti rinvii per richiesta dei termini di difesa presentata dagli avvocati di Astoro e Mascherpa.

La provincia di Alessandria è nota per i molti casi di inquinamento che ha dovuto subire.

Recentemente si sono celebrati due processi per altrettante discariche abusive in territorio di Castelnuovo Bormida e Sezzadio. Il magistrato, con giudizio di primo grado, ha emesso due sentenze di condanna.

Ora l'interesse degli ambientalisti si sposta a Serravalle Scrivia.

Sandro Bucco

IL PORTO

ROMA — Il porto di Ravenna è stato ripulito da 250.000 litri di petrolio greggio che erano accidentalmente finiti in mare da una petroliera. Un battello «spazzino» del mare del tipo Pelican, in 20 ore di lavoro, e senza impiegare solventi ha effettuato l'operazione, raccogliendo il greggio separandolo dall'acqua, e recuperando quindi anche il petrolio. La macchia di petrolio dopo l'incidente è stata circoscritta.

I SUPERBI VINI DEL PIEMONTE ALL'«ASSALTO» DELLA CAPITALE

Alberto Moravia

ROMA — Principe della scrittura è stato Moravia, ai cui tavoli sedevano belle donne, e che amabilmente discuteva con un giornalista spagnolo di religione, sogni umani e destini cosmici. E intanto, fra gnocchetti al tartufo e arrosti vari, scorrevano placide le bottiglie di Barolo, ecco l'84 «solo tre stelle», ecco il mitico 1982; e perché rifiutare un bicchiere di Barbaresco? O un assaggio del Dolcetto ultima vendemmia, classico e così come ha da essere?

Un'orgia di sapori piemontesi, quella offerta tempo fa a «Le coque d'or», esclusivo ristorante romano sulla Flaminia vecchia, da Gianni Gagliardo, raffinato vinaio in La Morra. Ma come, salumi e vivande, per quanto eccezionali, erano solo un pretesto, il necessario corollario per meglio gustare il prezioso bere.

Un successo, non c'è dubbio alcuno. Al tramonto la stella di Goria, oscurata quella di Nicolazzi, apparivano un po' tutte le immagini dei politici piemontesi. Roma sembrava essersi liberata dalla presa dell'antica capitale sabauda. Ma col ribasso della politica, sono arrivati i vini del Piemonte a conquistare i romani. E questa è una conquista solida e duratura, ancorché compiuta da un gruppo tutto sommato esiguo, un'azienda di sole sette persone che però fattura un miliardo e mezzo all'anno e vende 250 mila bottiglie. E' la seconda volta che Gianni Gagliardo (37 anni, faccia di cuneese per bene, astemio fino alla maggiore età e poi convertitosi con ardore all'apostolato del buon bere) scende a Roma per presentare le sue vendemmie, ma ora sa che il suo dominio sulle papille gustative del Tevere è definitivo.

Che Dolcetto, quello della vendemmia '87! Una vendemmia che pure non è stata eccezionale, l'annotazione la definisce semplicemente «buona». Quale scoperta il Gagliardo champenois del '84, o il Nebbiolo dell'88! E che lotta tra il Moscato e il Brachetto ad annaffiare torrone d'Alba e dolci mandorlati. E' risaputo che a Roma non si sa bere. I vini rossi qui si dividono in Chianti e poi tutto il resto. Ma questa eccezionale ed omerica degustazione ha [illegible] i giusti principi, ha scritto in prima pagina di un nuovo corso, finalmente il Piemonte ha portato il meglio di sé nella capitale. E se non fosse stato sufficiente il vino a domare gli illustri invitati, il colpo di grazia l'hanno dato le grappe Sibona, licenza Utif n° 1 dei registri regionali, ed è tutto dire. Chi avrebbe mai sospettato, qui al centro dello stivale, tanta diversità e fragranza, tante sottili venature cristalline tra una grappa di Barolo ed una di Dolcetto, tra un distillato di Moscato ed uno, favoloso, di Arneis? Ossi, Roma si è finalmente arresa al Piemonte.

Gianni Pennacchi

Ma lo «stato di servizio» è migliore che in altre città

LOCALI PICCOLI, CARENZA DI PERSONALI ECCO I GUAI DELLE POSTE ALESSANDRINE

ALESSANDRIA — Sette[illegible] postini in provincia e [illegible] cinquantacinque nel capoluogo, millettrecento impiegati, dei quali settecento [illegible] poste centrali, distribuiti in 300 uffici; inoltre nell'87, le poste alessandrine hanno spedito 150 mila raccomandate e 200 mila pe hanno ricevute, 58 mila sono i chilogrammi di stampe spedite in abbonamento per un totale di un milione e trecentomila «pezzi», trentacinquemila le assicurate in partenza e 16 mila quelle in arrivo, trentaduemila espressi recapitati, 25 milioni di pacchi spediti per l'interno e mille per l'estero.

I vaglia emessi sono stati 15 mila per un importo di 10 miliardi, quelli pagati sono stati 10 mila per il valore di due miliardi; i libretti di risparmio emessi sono stati quattro [illegible] lla, il loro valore complessivo è di cinque miliardi.

E' questo lo «stato di servizio», di tutto rispetto, delle Poste provinciali. Ma non è tutto oro ciò che luccica, anche se la situazione complessiva degli uffici [illegible] è migliore che in altre [illegible].

Il direttore provinciale delle Poste, dottor Piero Lenti, dice: «*Anche da noi manca il [illegible] per cento di personale, tuttavia non esistono giacenze neppure nei periodi di punta, come a Natale. Anzi, le poste di Alessandria sono usate come rinforzo per Milano, permanentemente nei qual. Venti impiegati lavorano un poto [illegible] vagoni al giorno di posta proveniente dalla città lombarda e li smistano. In provincia esiste il problema dei locali degli uffici: [illegible] sopratutto in affitto e oltre a costare allo Stato, non sono sempre in regola con le norme igienico-sanitarie. I locali di proprietà dello Stato diventano sempre più piccoli e il lavoro non è più a misura d'uomo*».

[illegible] Lenti [illegible] che [illegible] sede centrale era nata per accogliere 250 impiegati, oggi sono 600. «*Gli uffici in affitto seguono l'equo canone fissato dall'Ute, [illegible] i proprietari a volte richiedono molto di più: gli uffici di Strabello Monferrato, Guazzora, Castelceriolo, Ricaldone hanno avuto sfratti già esecutivi. [illegible] troviamo [illegible] sede o dobbiamo chiudere questi uffici periferici. Molti di essi non sono idonei perché non esiste fognatura e quindi servizi igienici*», conclude il direttore.

La maggior parte del servizio trasporto Poste in provincia è su gomma e appaltato. Anche quello di pulizia è affidato a ditte private e costa molto: 25 mila lire al metro quadro l'anno, 350 milioni complessivi per la manutenzione, 150 per la pulizia degli uffici. Tra non molto sarà [illegible] pletata la ristrutturazione dei locali di «Alessandria ferrovia», costerà più di due miliardi. Qualche difficoltà è [illegible] poi, dal direttore nei rapporti con [illegible] banche: non sempre vogliono cambiare l'assegno circolare coi quale tahni uffici postali pagano pensioni e stipendi.

Mirco Bagliani, segretario della Slip-Cisl [illegible]: «*Mancano quaranta impiegati e trenta commessi, il personale [illegible] Alessandria Ferrovia lavora in un cantiere e l'appalto dura da tre anni*».

Enzo Blansueti, segretario provinciale Uil-Post, sostiene: «Confermo carenze di personale soprattutto negli uffici periferici: i 30 impiegati straordinari assunti per tre mesi non possono sostituire l'organico mancante anche per scarsa esperienza. Si apre con obbinamento di sono nella distribuzione della posta ma i portalettere non ce la fanno più a sopportare le ore di straordinario e ciò provoca disguidi e malcontenti. A Valenza, che offre agli artigiani orafi un servizio particolare, l'utenza si lamenta».

Paolino Barlasone, della Cisl, conclude: «*Mancano postini nel Casalese e nel Valenzano, se non si assume nuovo personale a febbraio la categoria potrebbe scioperare*».

a. bon.

Venerdì al Bit di Milano la Regione presenta una inedita guida al turismo alternativo

IN VALLE D'AOSTA VOGLIA DI AGRITURISMO

«E' un'occasione per offrire alla gente di montagna nuove opportunità di [illegible]»

AOSTA — «*Mangiare sano mangiare valdostano*». Con questo slogan la Regione autonoma ha lanciato lo scorso anno una campagna promozionale dei suoi prodotti tipici. Oggi, dopo dieci anni di esperimenti, la Valle d'Aosta ha deciso di giocare la carta dell'agriturismo. «*La persone che nel 1700 frequentavano le acque termali valdostane, i viaggiatori inglesi che nel secolo seguente percorsero in lungo e in largo la nostra valle o gli alpinisti che, alla conquista delle Alpi soggiornavano nei nostri villaggi di montagna, non avevano a loro disposizione né gli alberghi, né i ristoranti, né tutti quei centri che oggi permettono di accogliere centinaia di migliaia di turisti. Allora gli ospiti alloggiavano nelle nostre case rurali e consumavano i pasti, in genere molto frugali, al desco della famiglia che li accoglieva. Eravamo in quel momento un popolo di agricoltori che metteva a disposizione [illegible] primi turisti il sovrappiù della produzione, tracciò dalla nuova moda dei viaggi un piccolo reddito che si aggiungeva a quello dell'agricoltura, a volte ugualmente basso. Si trattava, se vogliamo, dell'agriturismo ante litteram*», ha detto Joseph-César Perrin, assessore regionale all'Agricoltura, nel presentare l'iniziativa. Venerdì a Milano infatti, in occasione del Bit, presenterà la Guida dell'agriturismo e turismo rurale in Valle d'Aosta. Ieri intanto c'è stata un'anteprima. «*Da una decina di anni la Valle d'Aosta — ha sottolineato Perrin — si è impegnata a promuovere ed organizzare l'agriturismo, perché è convinta che questa forma di attività mista sia, prima di tutto, una salda garanzia di tutela del paesaggio perché, con essa, mantengono i loro valori funzionali tanto i terreni agrari quanto le dimore rurali*».

In effetti l'agriturismo si sta rivelando per la Valle d'Aosta l'unico mezzo per mettere la popolazione locale in condizioni di reinserirsi nella gestione dell'attività turistica affrendo, alla gente di montagna, attività di lavoro complementari che diminuiscono i disagi della stagionalità agricola.

Ricordando poi l'iter legislativo per regolamentare la nuova attività, l'assessore regionale ha [illegible] «Nel gennaio del 1983 era stata emanata la legge concernente "Interventi a favore dell'agriturismo". Con l'entrata in vigore di tale legge, è stata definita l'attività agrituristica, [illegible] stati fissati i requisiti dell'operatore agrituristico e sono stati istituiti mutui e contributi per la costruzione e la ristrutturazione [illegible] locali, da destinare allo svolgimento di attività agrituristiche. Inoltre — ha aggiunto Perrin — è stato stabilito che, per poter esercitare attività agrituristica, occorre sostenere un apposito esame di idoneità, il quale, per comodità, è stato fissato alla fine di ogni corso».

Nel mese di maggio del 1985 è stata poi emanata [illegible] modificazione alla legge istitutiva dell'agriturismo per meglio definirne l'attività: a chi quale esercitare l'attività di ristoro in Valle d'Aosta è richiesto il possesso della prevalenza di prodotti aziendali mentre, la parte restante, deve essere costituita prevalentemente da prodotti agricoli della regione. [illegible]ità agrituristica in Valle d'Aosta è stata distinta in agriturismo e turismo rurale. L'agriturismo comprende l'affitto di camere con prima colazione, mezza pensione, pensione completa ed il ristoro agrituristico; il turismo rurale, invece, svolge il semplice affitto di alloggi.

Al momento esistono in Valle d'Aosta tre ristori agrituristici, un'azienda che pratica l'attività di affitto camere con servizio della prima colazione, una con il servizio di mezza pensione e una con il servizio di pensione completa. Inoltre, sette famiglie di agricoltori offrono ospitalità in appartamenti, nell'ambito dell'azienda agricola. Dal 1981, 194 persone hanno frequentato i corsi di formazione per operatori agrituristici organizzati dalla Regione, 148 hanno sostenuto l'esame di idoneità e 135 sono risultati idonei. Gli iscritti nell'elenco degli operatori agrituristici sono 27 ma di questi soltanto 11 esercitano attualmente tale attività.

Piero Minasso

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Canavesio

anni 61

Lo annunciano le sorelle, i fratelli e congiunti, la figliocia Fiorella e famiglia, i nipoti Riccardo e famiglia, Roberto, Antonella e parenti tutti. Funerale oggi 2 [illegible] 15 Parrocchia Lombriasco

— Torino, 29 febbraio 1988

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Ferrero

Addolorati lo annunciano la moglie Italia Rapal, la figlia Loredana con marito Valerio, la nipote Cristina. Funerali giovedì 3 marzo ore 8,30 Immacolata Concezione. San Donato Messa Trigesima lunedì 28 marzo ore 17 Santuario Madonna di Lourdes, corso Francia 29. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 febbraio 1988

Filomena Rosa, Raffaella e Luciano Merlino partecipano al dolore.

Piero Magliaretti partecipa con affetto al dolore di Nella per la morte del fratello.

Cristianamente è mancata

Emilia Comaglietto

ved. [illegible]

anni 87

Lo annunciano con dolore cognata, nipoti, parenti tutti. Non fiori, ma opere di bene. Funerali in Rivoli domani ore 14,45 Parrocchia Santa Maria della [illegible]

— Torino, 1 marzo 1988

La ditta **Giuseppina** si unisce al dolore della famiglia.

I Condomini di Cso Susa 17 e 19 di Rivoli si associano al dolore della famiglia Rosso, Comaglietto.

E' mancato a 16 anni

Lorenzo Talacco

I suoi cari lo piangono. Funerali mercoledì 2 corrente ore 15 da via Circonvallazione 14.

— Pinerolo, 1 marzo 1988

Ciao **LORENZO**, ricorderemo sempre il tuo sorriso e il tuo coraggio. **Claudia, Luciana, Maria Carla Furlan.**

[illegible] e [illegible] ricordano sempre il loro mai[illegible]ghiato istruttore **CUCINO.**

La famiglia **Malvasio** e **Pierot** con commozione partecipano al grande dolore della famiglia Talacco

Franco, [illegible] e **Roberto Ghibaudo** si uniscono al grande dolore della famiglia.

La famiglia **Giordano** piange il caro **LORENZO.**

Gualtiero, Aldo Enrico e famiglie partecipano al dolore dei nipoti Malvasio e Talacco.

Gli Amici e Colleghi della **Tapparelli** sono affettuosamente vicini a Gian Piero nel ricordo di **LORENZO.**

Attilio e Beatrice Perotti ricordano con tanto affetto **LORENZO.**

E' improvvisamente mancato

Michele Bonfante

di anni 65

Lo piangono la moglie Vittoria, figlia Tersilia con Piero, nipote Michele con Marisol, parenti tutti. Funerali giovedì 3 marzo ore 10,15 chiesa parrocchiale San Carlo Borromeo, seguirà tumulazione cimitero Borgo Taverna.

— Torino, 1 marzo 1988

Condominio e Amministratore Via Chiesa 34 e 36 partecipano al dolore per la morte del

rag. Umberto Farletto

— Torino, 2 marzo 1988.

Unite nel dolore, Silvia, Sonia, nipoti, pronipoti.

— S. Antonino di Susa, 1 marzo 1988.

grazie Signore per averceli dato.

Comunichiamo a tutti i nostri amici che l'amata generosa cara

cav. Natale Cogerino

è ritornata alla casa del Padre. Elda, Maria Carla, Enrico e Milena. Funerale giovedì 3 marzo alle ore 10,15 dall'ospedale Mauriziano, via Santena 5, alle Carrozzine di Carmagnola.

— Torino, 2 marzo 1988.

Sposo di residenti presso Fiditia.

cav. Natale Cogerino

Benedettino di nascita

Enrico.

— Torino, 2 marzo 1988.

Elisabetta Fasolo e figli piangono viva parte al dolore di Enrico, Milena e famiglie.

Paola e Secondo Gay con Sara e Carlo sono straordinariamente vicini al dolore di Enrico e Milena per la perdita del

cav. Natale Cogerino

— Cavallo, 1 marzo 1988

Famiglia Demasone partecipa al dolore

Ammirevolmente assistito dai suoi cari è cristianamente mancato il

CAVALIERE

Giovanni Battista [illegible]

Maresciallo Maggiore dei Carabinieri in congedo

Insegnante per nuoto d'onore

anni 80

Addolorati lo annunciano i figli **Dolores, Ada, Pier Battista, Assunta**, la nuora **Lucia**, i generi **Piero e Bruno**, gli adorati nipoti **Paola, Laura, Claudia, Sandro**, fratelli, sorella e parenti tutti. Funerale mercoledì 2 corr. ore 15 partendo dall'abitazione piazza Carlina 5.

— Torino, 1 marzo 1988.

Sentito ringraziamento vivo a **Pier Battista** e famiglia. **Franco Fino** con **Michela** e **Raffaella, Beppe Franco** con **Michela** e **Francesca.**

In questi dolorosi momenti sono particolarmente vicini a Pier Battista e famiglia gli amici.

Giorgio Berardo
Antonio Teora
Luigi Cadario
Angelo Candellaro
Marco Denilla
Giuseppe Galliano
Andrea Marchisi
Anna Maria Prati
Beppe Ricciolino
Renato Tamagnone e rispettivi famiglie

Consiglio, Amministratore e **Custode** del condominio **Corso Vercelli** partecipano al dolore della famiglia Pavarin

E' mancato ai suoi cari

[illegible]e Perogini

[illegible] Andreone

Lo annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Giuseppina**, la nuora **Vanda**, il nipote **Laura Claudia** con rispettive famiglie. Funerali giovedì 3 marzo in Pancalieri ore 15. I famigliari ringraziano sacerdoti, medici, personale del Pensionato Regina Elena. La cara salma proseguirà per il cimitero di Pinerolo.

— Pancalieri, 1 marzo 1988.

La famiglia **Gabbel** partecipa commossa al

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Fasolo

Ne danno la triste annuncio: la moglie **Maria**, le figlie **Gabriella** e **Adriana** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 3 alle ore 10,15 nella parrocchia di Gesù Nazzareno. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 29 febbraio 1988

Addolorati partecipano: **Angelina, Gino, Nella, Enrico, Maurizio Musso.**

La Presidenza, il Consiglio e Soci tutti della Federazione Provinciale di Torino, prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del consigliere

Giorgio Fasolo

— Torino, 1 marzo 1988.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Margherita Ghirardotto
[illegible] Prisco

Lo annunciano i mariti **Renzo, Angelo Davide** la mamma, le cognate, le nipoti e parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,30 cappella Martiri via Tollegno

— Torino, 2 marzo 1988

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Codo

Con immenso dolore lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Margherita, i figli, parenti, nuore e nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 marzo 1988

E' mancata ai suoi cari

Teresa Serra nata Tricerri

anni 88

Addolorati lo annunciano i figli [illegible] Stefano con rispettive famiglie, gli affezionati nipoti Pier Luigi e Giulia, parenti tutti. Funerali in Venaria giovedì 3 corr. ore 10 dall'Ospedale Amedei. Si ringraziano in particolare per l'amorevole assistenza il Dottor Ferrero, la riverenda suor Ignazia suora e personale tutto dell'Ospedale Amedei. Il presente è partecipazione e ringraziamento

— Venaria, 1 marzo 1988.

Partecipano al lutto **Vera Bessio** e il figlio **Gioeub.**

I nipoti **Viale** e **Antonietta** partecipano commossi al dolore della famiglia

Nina Chiesa profondamente colpita è vicina a **Walter, Amalia** e famiglie

Gino Sala
Maurizio Chiesa
partecipano commossi al grave lutto di **Wanda Amalia** e **Pier Luigi**

E' mancato

Edoardo Bergero (Vigna)

Lo annunciano la moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Bardonecchia giovedì 3 c.m. alle ore 10 nella Parrocchia di S. Giovanni.

— Bardonecchia, 1 marzo 1988

La famiglia **Brandino** e **Caggiola** commossa partecipano al grande dolore della famiglia Bergero

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonino Serio

Capitano di Marina

Ne danno il triste annuncio la moglie, sorella, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 3 ore 8,30 cappella militare Ospedale San Vito. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 febbraio 1988

ANNIVERSARI

1987 — 1988

Emma Paolini

Nel 1° anniversario la ricordano con immutato dolore i famigliari e parenti tutti

1984 — 1988

Eligio Giachino

Lo ricordano sempre la moglie, figli, nuora, nipote.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Mario Padovan

Adelaide, Franco e **Sergio** lo ricordano a quanti gli vollero bene

— Torino, 2 marzo 1988

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI

Sportelli Interni: LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30 13-15,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Bertola, 32
[illegible] Ore 8-12,30 13,30-17 Sabato ore 8-12,30

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

Personaggi, storie, un quadro dopo l'altro...

COSI', DA UN'IDEA IMPROVVISA SALTA FUORI IL FUMETTO

Come nasce un fumetto? Come si sviluppa l'idea originale, la storia da dipanare quadro dopo quadro, fra personaggi e sfondi, mezzetinte o linea chiara?...

A Milano c'è uno studio che, adattando una metodologia esecutivo-creativa forse unica in Italia, produce fumetti su commissione e di propria iniziativa fra computers e matite colorate con uno stile che sembra da «catena di montaggio» ad una prima vista.

In realtà, anche qui, quello che conta (=e che fa la differenza, in ogni caso=) è la creatività mescolata con la professionalità, l'idea che si sviluppa sul tavolo di lavoro, magari supportata dall'elaboratore, frutto di una ricerca di mercato o di un'intuizione che trova il consenso degli editori.

Lo studio «Epierre» è quindi un'agenzia di produzione, legata allo Staff di Il, di Genova, in grado di assolvere ai vari bisogni del mercato. «La nostra struttura ha caratteristiche che credo uniche in Italia», ci spiega Gianni Bono, 38 anni, genovese, critico di fumetti, art director dell'«Epierre», che ha sede a Milano, e fra i fondatori dello Staff di Il, che ha sede a Genova. E aggiunge: «Siamo una sorta di 'pronto intervento' per le case editrici poiché forniamo loro Fumetti chiavi in mano', magari cavalcando la moda, la tendenza del momento».

Addentriamoci allora nello studio, fra efficienti segretarie, occupatissimi grafici, computers, televisori, videoregistratori, strani aggeggi, gigantografie di Topolino e dei Masters, fra adulti che sospettiamo essere ancora bambini, più per vocazione che per mestiere.

La redazione di «Epierre» a Milano. Qui a fianco, «La via della spada» (Master of the Universe). In fondo alla pagina, la copertina di «Un [illegible] di borgata» con disegni di Buttacchi

«*La filosofia del nostro studio non è certamente inedita ma riprende un modo di lavorare che è assai diffuso, ad esempio, negli Stati Uniti. Quasi mai gli editori realizzano fumetti in prima persona per cui si avvalgono di studi professionali che possono anche essere gestiti da un'unica persona che però, a sua volta, si avvale di più collaboratori. Del resto questo è un prodotto che richiede molti interventi, se è di buona qualità, molti controlli, ritocchi, più mani*», spiega Gianni Bono.

Facciamo allora l'esempio di un fumetto «commissionato»: cosa succede, come si opera?

«*I casi possono essere diversi a seconda di chi vuole pubblicare questo prodotto: se è un editore del settore, se è invece una società che decide di entrare in questo mercato per sfruttare un particolare momento o, ancora, se è un gruppo industriale che lo fa per promuovere i suoi prodotti*».

Vediamo le tre situazioni.

«*Se è un editore del settore il lavoro è più facile e più difficile nel contempo proprio perché l'imprenditore è addentro al mercato, è un esperto del mestiere. Noi lavoriamo molto con la "Cepim" di Sergio Bonelli, ad esempio, che è il maggior editore di fumetti d'avventura [illegible] Italia [illegible] "Tex Willer" [illegible] "Mister No", "Dylan Dog"...) [illegible] collaboriamo agli albi di "Zagor" e di "Martin Mystère" che è stato ideato da Alfredo Castelli, che lavora [illegible] questo studio. Inoltre, da anni, lavoriamo per le creazioni Walt Disney disegnando il materiale pubblicitario per le videocassette, i film, i giochi... nonché per le riviste Mondadori di fumetti (e quindi "Topolino" innanzi tutto) [illegible] per altre pubblicazioni. In questi casi possiamo essere noi a proporre una storia tutta nostra all'editore, oppure [illegible] raggiungerne una [illegible] commissione o, [illegible] disegnarla su una sceneggiatura che [illegible] viene fornita. Può poi esserci il caso in cui l'editore vuol [illegible] [illegible] pubblicazione e ci chiede [illegible] preciso prodotto. Sono molte le occasioni d'intervento...*».

Qual [illegible] il tradizionale [illegible] do di procedere quando viene richiesta [illegible] creazione di un nuovo personaggio, di un nuovo fumetto?

«*In genere si procede così. L'autore (che può essere chi scrive i testi oppure chi disegna) ha l'idea e la sottopone a chi la può concretizzare. O, per converso, l'editore ha un'idea e si rivolge [illegible] chi la può sviluppare. Innanzitutto c'è da stabilire che faccia avrà il personaggio (assomiglierà a Franco Nero o a Mike Bongiorno, ad esempio...), quale la sua professione e quale l'ambiente in cui si muoverà. Dopo questa prima sinopsi c'è da sviluppare il soggetto, la sceneggiatura, preparare i disegni e, se il tutto funziona, partire con la serie... Poi dipende dall'editore e, soprattutto, dal pubblico*».

Nel caso in cui sia invece un operatore estraneo al settore a chiedere un fumetto "chiavi in mano"?

«*Il modo di procedere in fondo è sempre lo stesso. L'imprenditore ha già un'idea sulla quale noi, quale "struttura produttiva per conto terzi", siamo chiamati a intervenire. E' successo, ad esempio, per una pubblicazione nata per sfruttare la moda dei "pantauri" e che si intitolava "Cucadonna": dopo alcuni numeri abbiamo addirittura deciso di rilevarla noi, come "Epierre", divorziando gli editori. L'albo però non ha avuto una lunga vita perché non [illegible] è riuscito a collegarlo [illegible] una serie di servizi "esenziali" per questo pubblico, come ad esempio la moda, gli abiti che "devono" [illegible] indossati. Così l'esperienza è finita*».

Veniamo ora al [illegible] di un fumetto che viene a promuovere un prodotto dell'industria.

«*Noi siamo coinvolti in questa sorta [illegible] in una grossa operazione voluta dall'americana [illegible] Mattel, sull'onda di quanto [illegible] negli Stati Uniti, [illegible] voluto trasformare in personaggi "fumettati" i giocattoli da essa prodotti: da [illegible] ai Masters, Pocchie, Teddy Ruxpin, La famiglia Cuore, Lady Lovelace... In questo modo l'editore è sponsor di se stesso in prima persona per promuovere i suoi prodotti, i suoi giocattoli e i vari "gadgets" collegati*».

E' questo il futuro [illegible] fumetto?

«*Anche. Il fumetto, credo, dovrà percorrere sempre più tre strade: quella legata appunto [illegible] promozione industriale; l'inserimento di storie fumettate in riviste destinate a "target" precisi (e l'esempio ci viene ora [illegible] riviste per le adolescenti [illegible] "Dolly" o "Bobbie" o "Cioè", "Si", "Jeans"...); [illegible] realizzazione di un fumetto [illegible] sempre maggiore qualità, da edilare con una cura particolare e inevitabilmente diretto a un pubblico di appassionati, selezionato e, [illegible] vogliamo, colto. Non vedo molta [illegible] possibilità di sopravvivenza, all'infuori di queste, per il fumetto. La realizzazione della [illegible] "Magic", che confessiamo per la Mattel e che [illegible] raggiunto tirature elevatissime, ha permesso un coinvolgimento di autori che, diversamente, faticavano a trovare lavoro. E' [illegible] settore che si [illegible] e che è ancora tutto da scoprire...*».

MA L'INVENTORE DI MARTIN MYSTERE VEDE GIA' L'ARRIVO DEL COMPUTER

Negli studi dell'«Epierre» lavorano, fra gli altri, due nomi noti del fumetto italiano: Alberico Motta e Alfredo Castelli. Quest'ultimo [illegible] l'inventore di «Martin Mystère», l'investigatore/archeologo/scrittore protagonista di un albo edito, a partire dall'aprile del 1982, dalla «Dalm Press» di Sergio Bonelli.

Castelli lavora con un computer, così [illegible] il suo personaggio che risolve i misteri usando un «personal». C'è chi ipotizza che, in un futuro ormai prossimo, i fumetti saranno realizzati dal computer: [illegible] d'accordo?

«*Sì, se pensiamo ai computer come un mezzo di lavoro, no, invece, se si crede che questa macchina possa sostituire [illegible] creatività, l'invenzione di una storia originale. Io, ad esempio, uso l'elaboratore per immagazzinare dati che mi tornano utili per scrivere [illegible]. I disegnatori possono memorizzare delle posizioni dei [illegible] personaggi, delle espressioni, degli sfondi, [illegible] certo ordinare [illegible] macchina [illegible] disegnare un'intera storia*».

[illegible] matrimonio che quindi s'ha da fare tra fumetto e computer...

«*Certamente perché il computer è un mezzo ormai indispensabile. Noi, qui all'Epierre, l'abbiamo usato per colorare i fumetti: il risultato è stato esaltante perché [illegible] cromatica [illegible] magnifica. Purtroppo, però, questo procedimento è per [illegible] troppo costoso e poi la stampa [illegible] è [illegible] attrezzata a dovere*».

Come nasce «Martin Mystère»?

«*Nasce due volte. Sul settimanale "SuperGulp" erano pubblicate delle avventure di Allan Quatermain che è il "papà" [illegible] Martin. Successivamente, con i disegni di Giancarlo Alessandrini, l'ho proposto [illegible] Bonelli e ora esce da più di cinque anni con un leggero, ma costante e quindi importante, incremento di copie vendute, numero dopo numero*».

Castelli, 40 anni, milanese, è l'autore di un'altra serie che, ospitata sul «[illegible]dere dei Piccoli», [illegible] un grande successo [illegible] fu [illegible] in mezzo mondo: «Gli Aristocratici».

«*Questo [illegible] lavoro molto bello, come tutte le professioni creative: devi sempre pensare, inventare, collegare [illegible] cose... poi il mestiere ti porta a visualizzare l'intera storia, a vederla svilupparsi pagina dopo pagina. [illegible] o due sceneggiature al [illegible] [illegible] tutte d'un fiato dopo averle pensate e rimeditate per più giorni in testa*».

Martin Jacques Mystère abita [illegible] n. [illegible] di Washington Mews a New York: [illegible] uno scrittore e archeologo impegnato nella ricerca della verità sui più controversi misteri del passato, del presente e... del futuro. [illegible] assistente-amico [illegible] «Java» un uomo delle [illegible] [illegible] Martin ha scoperto in una nicchia preistorica in Mongolia e non ancora del tutto «civilizzato». Il nemico [illegible] ricorre spesso nelle [illegible] dell'archeologo [illegible] Sergej Orlo[illegible] con il quale era [illegible] discepolo del «guru» tibetano Kut/Humi.

Fumetto «colto» e divulgativo, «Martin Mystère» è disegnato da Giancarlo Alessandrini, Franco Bignotti, Angelo Maria Ricci, i fratelli Casano, Giampiero Casertano e Claudio Villa.

MADONNA, EROS RAMAZZOTTI E JACKSON DALLE LUCI DELLA RIBALTA AL «MONELLO»

I divi [illegible] mondo dello spet[illegible], [illegible] particolare, diventano divi del fumetto. E' la proposta che ha lanciato in queste settimane il settimanale «Il Monello» con la pubblicazione di vere e prop[illegible] biografie 'fumettate' di stars [illegible] donna, [illegible] Ramazzotti, Tina Turner, [illegible] Jackson, Zucchero, Silvester Stallone... «E' un'operazione studiata [illegible] particolare [illegible] sia per quanto riguarda i testi (basati su una rigorosa, a spesso inedita, documentazione) affidati a sceneggiatori di collaudata professionalità, sia per i disegni che so[illegible] realizzati [illegible] illustratori che hanno lavorato [illegible] particolare taglio 'cinematografico' in grado di restituire al lettore suggestioni e atmosfere dell'ambiente in cui vive il protagonista della vicenda narrata», ci dice il direttore dello «storico» settimanale, Luciano Di Pietro.

Aggiunge Patrizia Martinelli, responsabile del settore fumetti: «*Il principale elemento di novità di queste biografie consiste nel non aver fatto il solito [illegible] lenzuolo) racconto celebrativo ma nell'averle trattate come [illegible] telefilm. E' che le rende senza dubbio diverse e più godibili di [illegible] operazioni tentate [illegible] precedenza*».

Dopo la pubblicazione delle storie di Madonna e Ramazzotti è annunciata l'uscita della biografia di Vasco Rossi mentre il disegnatore Sorentino «Ranchi» Ranucci sta ultimando il fumetto [illegible] Michael Jackson, sceneggiato [illegible] Martinelli.

Seguendo i [illegible] riguardanti Madonna e Ramazzotti (i disegni [illegible] entrambi sono [illegible] Fabrizio Buttacchi) mentre le sceneggiature sono rispettivamente di Antonio Mantelli e Carlo Pedrocchi), seguiranno le biografie di Zucchero (scritta da Carlo Pedrocchi), Tina Turner (disegni di Mario Ouida e sceneggiatura di Angelo Saccarello), Don Jones, protagonista del 'serial' televisivo «Miami Vice» (resa graficamente da Stefano Toldo), Sting (firmata da Claudio e Graziano Cicogna)...

E' la conferma dell'attualità del «mezzo fumetto» usato ora per le biografie, ora per illustrare la storia d'Italia (testi di Enzo Biagi) o quella della chimica (disegni di Cinzia Ghiglione) e così via, di nuvoletta in nuvoletta...

Servizi di
Alberto Gedda

Bridge

I «TORNEI DEL LUNEDI'» APPUNTAMENTO D'OBBLIGO PER I BRIDGISTI TORINESI

Come i lettori certamente sanno, una delle attività bridgistiche torinesi più viva è la serie di Tornei del Lunedì, organizzati con il diretto patrocinio dalla Associazione della nostra città presso il Bridge Club di via Santa Maria 1 e che copre l'intera stagione agonistica.

La formula più volte rinnovata (d'altra parte la manifestazione ha circa vent'anni) si articola, per l'anno in corso, in diverse sezioni: 15 tornei a sistema Mitchell con modesti premi di serata (buoni vini della Officine di Neive e oggettini) e un accumulo di punti per stilare la classifica finale assoluta e per categorie con montepremi di circa 3 milioni di lire e attribuzione di punti «neri» FIB; la frequenza media finora è stata di circa novanta coppie per serata, per un totale di quasi quattrocento giocatori partecipanti: una serie di gare a squadre disputate classifica in tre lunedì successivi, con formule diverse, raggruppando i team partecipanti in sezioni sulla base delle categorie federali dei componenti: in particolare ricordiamo che lunedì 20 inizia quello a squadre miste, per il quale è probabile siano ancora accettate iscrizioni dell'ultima ora; anche qui premi di serata e finali per ogni sezione e assoluti; infine sono stati inseriti in calendario alcuni tornei a coppie «speciali» [illegible] premi di una certa consistenza.

Ho speso tante parole per i dettagli perché mi è sembrato doveroso risaltasse che l'impegno dell'Associazione Bridge Torino è volto alla promozione dell'attività agonistica, stimolando con le particolari formule adottate la partecipazione e l'interesse di quella vastissima categoria di neofiti che spesso mostrano diffidenza o, quanto meno, soggezione verso le competizioni ufficiali dove il loro timore è di assumere sempre il ruolo di comprimari mai sopportati dagli esperti o, peggio, esposti ai rischi derivanti dalla loro inesperienza.

I [illegible] costi d'iscrizione, che bastano appena a [illegible] pire le [illegible] organizzative, e premi tali [illegible] non su[illegible] la cupidigia dei più [illegible] sortono l'effetto, collaudato [illegible] anni, di [illegible] un clima cordiale fra campioni e matricole che basta [illegible] solo a giustificare pienamente la giustezza [illegible].

[illegible] dimenticato [illegible] questa manifestazione locale ha il record assoluto di frequenza [illegible] nostro Paese: si pensi che per le gare [illegible] squadre, dopo aver approntato [illegible] dell'ultimo istante in tutti gli [illegible] gli disponibili, corridoi compresi, è sempre stato necessario rifiutare l'iscrizione degli in[illegible] che hanno mancato [illegible] prenotare.

Eccovi anche, per la [illegible] rie di tornei [illegible] punti, la classifica generale dopo 10 del [illegible] totali (in parentesi la [illegible] [illegible] del giocatore):

1) [illegible] Shaffer (seconda quadri)
2) Sandro Citterio (prima picche)
3) Riccardo Barone (seconda quadri)
4) Alfredo Versace (prima quadri e naz. Junior)
5) Marilisa Badellino e Piero Biffo (seconda quadri)
7) Alex Deroma (seconda cuori)
8) Francesco Pinto e Rodolfo Villani (terza picche)
10) Sergio Valle (prima picche).

Vedete che compaiono in vetta a questa classifica parziale alcuni fra i migliori giocatori torinesi, in particolare l'avvocato Citterio e il giovanissimo Versace che sono bridgisti di valore internazionale, ed io credo meritino una citazione speciale tanto la mista Badellino-Biffo che Pinto-Villani, che rappresentano rari esempi di serena applicazione associata a doti di umiltà.

Delle classifiche di categoria abbiate almeno i tre primi ex-aequo (su 152 partecipanti in totale) fra i non classificati che sono: Fulvio Ciacci, Giovanni Giacconne e Emilio Ricca.

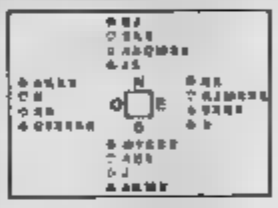
Due tornei locali

Sono imminenti a Torino due delle gare più importanti della stagione: il Torneo a squadre libere dal circolo «Le Pleiadi» (v. Villastellone 43, Moncalieri) del 12 e 13 marzo, sponsorizzato da Assirelo spa Assicurazioni Broker e da Diaretta spa (import di champagne Moet ecc.), con turni di qualificazione a sistema Danese e finale a quattro con carry over totale; e il Torneo Automotor, giunto alla ottava edizione, presso il BCT di via S. Maria 1, con tre Mitchell di qualificazione (9-10-17 marzo) e finale a coppie, sistema «Escargot» (23-31-24 marzo).

Difesa inoppugnata

La mano di oggi, da un torneo a coppie domenicale, è divertente e anche istruttiva su come le interferenze difensive in dichiarazione possano non di rado ritorcersi a danno dei difensori stessi.

Eccovi il totale delle carte, Nord-Sud in zona, apertore Est.

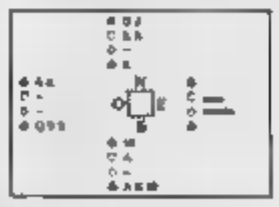


Passo di Est e apertura di 1 picche di Sud e primo intervento di Ovest che prende coraggio dalla sua misera sesta di fiori e licita appunto 2 fiori. 2 quadri Nord (forcing) ed Est completa l'opera di autodistruzione con un 2 cuori che chiamare avventuroso è ancora poco; 2 senza, correttamente. Sud che, in sfavore di zona preferisce non proporre il contro e 3 S.A. è l'ovvia conclusione del suo compagno.

Attacca Ovest infelicemente di cartina di fiori, mentre la maggioranza dei forti giocatori da me interpellati suggerisce come attacco della mano, a seguito della licita, quadri, che ha il vantaggio della neutralità e buone speranze di recidere al volo i collegamenti con il morto (e il nostro caso), magari obbligandolo a incassare subito le vincenti nel seme del morto, sulle quali potrebbe il dichiarante stesso essere in difficoltà dovendo effettuare scarti prematuri [illegible] manto.

Naturalmente non si tratta qui di tentare di battere un [illegible] che è [illegible], [illegible], ma [illegible] realizzare, come si conviene in un Mitchell, il massimo delle [illegible]. Comunque l'attacco è stato fiori preso al morto di Fante ed ora dovete provare a fare 11 tavole, nell'ipotesi derivante [illegible] simpatici interventi difensivi, [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] impasse e che il 2 [illegible] [illegible] Ovest nella sua poverissima sesta fosse stato [illegible] possesso [illegible] due onori maggiori [illegible] picche (e se [illegible] [illegible] spiato le [illegible] tutti, [illegible] visto [illegible] [illegible] [illegible] appunto così. 11 [illegible] sono sul tavolo con le quadri che corrono; 3 fiori, 5 quadri e [illegible] cuori ed [illegible] questa la s[illegible] preliminare [illegible] eseguire un eventuale finale di compressione e messa in mano. Vediamolo.

Mentre siete al morto cominciate [illegible] eseguire [illegible] sorpasso a cuori: poi girate tutte le quadri, ovviamente rilevando il Fante della mano [illegible] un onore alto del morto, [illegible] scartate di mano 4 picche e la cartina [illegible] cuori, pervenendo [illegible] seguente [illegible].



Cuori all'Asso e Ovest [illegible] spacciato: se scarta un onore di picche, giocate picche e [illegible] le ultime 3 [illegible] muovendo nella vostra forchetta di fiori: se scarta fiori, riducs la sua Dama seconda e fate le 3 fiori prima di cedere l'ultima picche della mano.

Se preferite, dopo il sorpasso al Re di cuori, incassarne [illegible] l'Asso, nulla [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] primente diventa l'ultima quadri del morto. Un attacco diverso da fiori vedete [illegible] rende irrealizzabile tutto il movimento.

Ricordiamo che per [illegible] vacanze pasquali resterà aperto il Circolo di Sauze d'Oulx.

A cura di
Carlo Grignani

Il suo denaro. è una cosa seria.

Banca d'America e d'Italia affiliata alla Deutsche Bank

CHANGE

L'aspettiamo.

- Sede di BIELLA, Via Losana, 22
- Sede di TORINO, Via Arcivescovado, [illegible]
- Agenzia A, Via Garibaldi, 44
- Agenzia B, C.so Vittorio Emanuele II, [illegible]
- Agenzia C, C.so Vittorio Emanuele II, 197/b
- Agenzia D, C.so [illegible] Cesare, 236
- Agenzia E, C.so Siracusa 105
- Filiale di CUNEO, Piazzale Libertà, 7
- Filiale di COMO, Via Sant'Elia, 11 angolo Via Recchi
- Sede di MILANO, Via S. Prospero, 2
- Succursale di Via Manzoni, 5
- Agenzia A, Viale Piceno, 20
- Agenzia C, P.zza Maria Adelaide - Via Giustiniano, 1
- Agenzia D, Via Pirelli, 19
- Agenzia E, Via Palestrina, 2
- Agenzia F, P.le Generale Cantore, 2
- Agenzia G, Corso Sempione, 77
- Agenzia H, Via Lauro, 15
- Agenzia I, V.le Misurata, 85 ang. P.zza Napoli
- Agenzia L, Via dei Martiniti, 3 - ang P.zza De Angeli
- Dipendenza di TREZZANO SUL NAVIGLIO, V.le C. Colombo, 23
- Sede di CHIAVARI, Largo A.P. Giannini, 5
- Dipendenza di CICAGNA, P.zza Garibaldi, 1/R
- Dipendenza di LAVAGNA, Via Nuova Italia, 89
- Dipendenza di RAPALLO, C.so Matteotti, 55
- Dipendenza di S. MARGHERITA LIGURE, P.zza M. della Libertà, 24
- Dipendenza di SESTRI LEVANTE, P.zza S.Antonio, 12
- [illegible] di GENOVA, Via [illegible], 5
- Agenzia A, C.so Sardegna, 147/R
- Agenzia B, Via Fieschi, 14/R
- Agenzia C, L.go S. Francesco da Paola, 20/D
- Agenzia D, Via Monticelli, [illegible]
- [illegible] SAMPIERDARENA, Via Urbano [illegible]
- Dipendenza di [illegible], Via D. Bocca, 45/R
- Sede [illegible] SANREMO, Via Matteotti, [illegible]
- Agenzia A, C.so [illegible]
- Sportello Mercato [illegible] Fiori, Mercato dei Fiori, 35
- Filiale di ALBENGA, Via Martiri della Libertà, 72
- Dipendenza di VILLANOVA [illegible], P.zza Mazzini, [illegible]
- Dipendenza di ALASSIO, [illegible] Mazzini, [illegible]
- Sede di MESTRE, Riviera XX Settembre, 15
- Filiale di VENEZIA, Calle Larga XXII Marzo, 2218
- Filiale di TRIESTE, Via Roma, 7
- Sede di PADOVA, P.za A. De Gasperi, 34
- Dipendenza di THIENE, P.za Cesare Battisti, 5
- Sede di [illegible], C.so Porta Nuova, [illegible]
- Sede di FIRENZE, Via Strozzi, 16/R
- Agenzia B, Via G.B. Foggini, 79/81
- Sportello staccato, Via [illegible] Santa Maria
- Dipendenza di [illegible] FIORENTINO, Via Lucchese, 4/R (Osmannoro)
- Sede di LIVORNO, Via Carabinieri, 30
- Sede di LUCCA, Via Filungo, 78
- Dipendenza di BARGA, Via Pascoli, 23
- Dipendenza di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA, Via F. Testi, 11
- Filiale di FORTE DEI MARMI, [illegible] Piave 64, (prossima apertura)
- Sede di PRATO, Via F. Ferruccio, 41
- Dipendenza di MONTEMURLO, Via Scarpettini, 413
- Sede di BOLOGNA, Via Marconi, 13
- Agenzia A, Via Corticella, 3/a
- Agenzia C, Via Emilia Ponente, 14
- Agenzia D, Via Emilia Levante, 113
- Sede di PESCARA, Via Tibullo 5, ang. V.le Marconi
- Sede di ROMA, Largo del Tritone, 151
- Agenzia A, Via Cola di Rienzo, 93
- Agenzia B, Largo Torre Argentina, 4
- Agenzia D, Piazza Cuba, 2
- Agenzia E, Corso Trieste, 122
- Agenzia F, Viale Ippocrate, 88
- Agenzia G, Via Ort di Via Farnesina, 213
- Agenzia H, Viale dell'Aeronautica, 41
- Sede di NAPOLI, Via S. Brigida, 10
- Agenzia A, Via Depretis, 39
- Agenzia B, C.so Novara, 3
- Agenzia D, Via Duomo, 309
- Agenzia E, Via del Mille, 44
- Agenzia F "Vomero", Trav. M. Pietravalle, 64
- Sportello Mercato Ortofrutticolo, Via D. Aulisio, 4
- Dipendenza di CASORIA, Via Marconi, 109/115
- Filiale di CASERTA, Via G.M. Bosco, 47/49/51
- Sede di SALERNO, C.so Garibaldi, 152
- Dipendenza di BATTIPAGLIA, P.zza della Repubblica, 12
- Dipendenza di PONTECAGNANO FAIANO, C.so Umberto I, 131
- Sede di SORRENTO, P.zza Angelina Lauro, 22/27
- Sportello Cassa e Cambio V.De Maio, 23
- Dipendenza di PIANO DI SORRENTO, C.so Italia, 64
- Dipendenza di S. AGATA SUI DUE GOLFI, Via Casola, 16/18
- Sede di BARI, Via Calefati, 67
- Agenzia A, Via della Resistenza, 54
- Dipendenza di ACQUAVIVA DELLE FONTI, P.zza V. Emanuele, 50
- Dipendenza di ADELFIA, Via Vittorio Veneto, 116/B
- Dipendenza di BITONTO, Via Repubblica Italiana, 22
- Dipendenza di MOLFETTA, C.so Umberto 77/77a - V. Cozzoli
- Dipendenza di RUTIGLIANO, Via S.F. d'Assisi, 78
- Dipendenza di RUVO DI PUGLIA, P.zza F.Cavalloti, 22
- Sede di TARANTO, C.so Umberto, 739
- Dipendenza di FRANCAVILLA FONTANA, V. Roma, 49
- Dipendenza di ORIA, P.zza D. Albanese, 11
- Filiale di LECCE, Via Salandra 83 (prossima apertura)
- Sede di CATANIA, C.so Sicilia, 61
- Agenzia A, C.so Italia, [illegible]

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

affiliata alla Deutsche Bank

Torna in Medio Oriente dopo i «no» di Tel Aviv

ISRAELE, SHULTZ NON CEDE

[illegible] da Bruxelles [illegible]

BRUXELLES — Il segretario di Stato americano George Shultz, convinto, dopo un incontro di tre ore ieri a Londra con re Hussein di Giordania, che l'iniziativa di pace statunitense per il Medio Oriente abbia una possibilità di successo, tornerà entro la settimana in quella regione, secondo quanto hanno affermato fonti statunitensi.

Shultz, giunto nella serata di ieri a Bruxelles per partecipare insieme al presidente Reagan al vertice Nato, si è incontrato a Londra con Hussein a conclusione di una missione che negli ultimi giorni lo ha portato in Israele, Giordania, Siria ed Egitto. Dopo l'incontro con Hussein, secondo le fonti, Shultz intenderebbe dire al presidente che vale la pena di continuare nella ricerca di un piano di pace accettabile da tutte le componenti mediorientali.

Reagan dovrebbe fare stamane un annuncio al riguardo. Secondo un programma di massima, Shultz ripartirà per il Medio Oriente domani sera; discuterà nella giornata di venerdì con responsabili israeliani, arabi in Giordania e in Egitto sabato, e in serata, o domenica mattina, lascerà la regione per fare ritorno a Washington.

Parlando con i giornalisti a bordo del suo aereo, il segretario di Stato ha detto di essere convinto che i suoi interlocutori vogliano che continui ad impegnarsi, e che gli incidenti nei territori occupati da Israele, che hanno causato la morte di decine di palestinesi, accelereranno il movimento verso negoziati arabo-israeliani.

Le reazioni critiche suscitate nel mondo dai raccapriccianti avvenimenti che dall'8 dicembre scorso si registrano nei territori occupati di Gaza e della Cisgiordania, dove una popolazione inerme si batte contro i soldati di Israele, stanno irritando non poco i governanti di Gerusalemme, in particolare i falchi e gli ambienti di destra. Il ministro della Difesa Yitzhak Rabin, assumendo involontariamente le vesti di portavoce informale dell'establishment più conservatore e ortodosso, ha accusato i critici di Israele negli Stati Uniti ed in Europa di ipocrisia, ma i fatti di sangue e di violenza nei territori arabi che Israele occupa dal giugno del 1967 proseguono [illegible] soluzione di continuità.

Fonti arabe hanno riferito che ieri pomeriggio militari israeliani sono penetrati in un ospedale in Cisgiordania, aggredendo due ragazzini e picchiando due medici che tentavano di opporsi al loro ingresso nel nosocomio. Nel villaggio di Sebastiya, in Cisgiordania, le truppe hanno lanciato gas lacrimogeni per disperdere una folla di palestinesi che protestavano contro gli occupanti e la violenza contro la popolazione araba.

Volantini distribuiti nel territorio chiedono che i quasi 20.000 arabi che lavorano per le forze armate israeliane abbandonino i loro posti. Da segnalare anche, in questa situazione confusa e tesa, che i parlamentari del Likud, la concentrazione di destra capeggiata dal primo ministro Yitzhak Shamir, hanno chiesto le dimissioni del comandante militare della Cisgiordania, generale Amram Mitzna, «colpevole» di avere ordinato l'arresto e la detenzione dei quattro soldati ripresi da una telecamera mentre stavano martirizzando due giovani palestinesi legati e immobilizzati.

Si contendono le ambasciate negli Usa

LA BARUFFA DEI DIPLOMATICI DI PANAMA

WASHINGTON — Ambasciatori e consoli panamensi fedeli al deposto presidente Eric Arturo Del Valle o all'attuale presidente Manuel Solis Palma, nominato dal Parlamento panamense, si contendono le rappresentanze diplomatiche negli Stati Uniti, Paese che non ha riconosciuto la presidenza di Palma, considerato «un funzionario» nelle mani dell'uomo forte del Paese centroamericano, generale Manuel Antonio Noriega.

Arbitri della situazione appaiono in genere i titolari delle rappresentanze diplomatiche in carica giovedì scorso che, dichiaratisi a favore dell'uno o dell'altro presidente, sono rimasti al loro posto e non è stato possibile sostituirli.

Infatti, [illegible] presso la Casa Bianca Juan Sosa, dichiaratosi a favore di Del Valle, ha respinto il tentativo dell'ambasciatore Leonardo Kam, nominato da Solis Palma, di rilevarlo nelle sue funzioni a Washington.

Allo stesso modo il console di Panama a New York, Alberto Garcia de Paredes, che riconosce Del Valle, non ha ceduto il proprio incarico a Donna Paredes, incaricata da Solis Palma di rappresentare Panama.

E' da notare che Garcia de Paredes ha sostituito nell'incarico Jose Blandon, l'ex console che ha accusato il generale Noriega davanti al Congresso americano di essere un trafficante di stupefacenti. Nominato da Del Valle ambasciatore presso le Nazioni Unite, Blandon non è però riuscito a scalzare dall'ufficio l'ambasciatore [illegible], che è a favore di Solis Palma.

Allo stesso modo, presso l'Organizzazione degli Stati americani, l'ambasciatore Lawrence Chewing Fabrega, [illegible] da Del Valle, non è riuscito a sedersi sullo scranno del rappresentante panamense, Roberto Leyton, che si è dichiarato in favore di Solis Palma.

Appaiono frattanto poco chiari i contorni dell'episodio di cui è stato protagonista [illegible] Carlos Ivan Zuniga, il capo del Partito di [illegible] popolare, di opposizione. L'uomo avrebbe [illegible] un tentativo di [illegible] a pieno [illegible] di Città [illegible] Panama, davanti a numerosi testimoni, tra i quali anche dei giornalisti. Ma i maldestri sequestratori, in borghese e armati fino ai denti, si sarebbero fatti scappare il sequestrato dopo che lo avevano caricato con la forza su un'auto.

Inserite anche le informazioni dello sciopero dichiarato dall'opposizione che sicuramente fonti danno per fallito e che per altre avrebbe avuto invece un discreto successo.

[illegible] dell'Onu lancia un altro appello [illegible]

[illegible] MASSACRO SENZA [illegible]

Nuovo «scambio di missili» su Baghdad e Teheran

NICOSIA — Altri due missili sono [illegible] lanciati nella serata di ieri dall'Iraq sulla capitale iraniana, già colpita, nelle ultime 24 ore, da 15 missili iracheni. Per porre fine al suo attacco alla capitale iraniana, l'Iraq ha chiesto all'Iran di accettare il cessate il fuoco proposto dalle Nazioni Unite.

Un portavoce militare iracheno, citato da radio Baghdad, ha precisato che i due missili superficie-superficie sono stati [illegible] alle 21,09 e [illegible] 21,30 ora locale (le 19,09 e 19,30 in Italia), e che hanno colpito i [illegible] «con precisione».

Si tratta di [illegible] nona serie di missili lanciati da ieri dall'Iraq contro Teheran, situata a circa 500 [illegible] frontiera. Il portavoce ha detto che l'Iran potrebbe porre fine al massacro «accettando l'opportunità offertagli dalla risoluzione della comunità internazionale (la risoluzione 598 del Consiglio di sicurezza dell'Onu, del 20 luglio scorso, che chiedeva [illegible] immediato cessate il fuoco)».

«I governanti iraniani sono ancora inclini alla guerra e maledicono la pace, pertanto l'Iraq sta [illegible]ando il suo diritto di dissuadere il regime iraniano e proteggere i suoi cittadini e [illegible] sicurezza del paese», ha aggiunto il portavoce.

«Il popolo iraniano deve sapere che il governo dell'Iran non perderà nulla se [illegible]terà la risoluzione 598 [illegible] Consiglio di sicurezza» [illegible] proseguito.

Sempre nella serata di ieri, però, gli iraniani hanno risposto [illegible] lanciando a loro volta un missile contro la capitale irachena.

[illegible] York il segretario generale dell'Onu, Javier Perez De Cuellar, ha invitato Iran e Iraq a sospendere gli attacchi missilistici contro le capitali e a «porre rapidamente fine a questa guerra disastrosa».

Reagendo immediatamente alle notizie dei lanci di missili iraniani contro Baghdad e al primo impiego di missili di fabbricazione irachena [illegible] Teheran, Perez De Cuellar ha detto ieri sera che egli «deplora profondamente la ripresa degli attacchi» contro le città dei [illegible] paesi in guerra.

Il segretario gen[illegible] [illegible] Onu ha detto di essere «particolarmente preoccupato per le notevoli perdite di vite [illegible] fra la popolazione civile e per l'ulteriore escalation delle attività belliche che questi [illegible] possono [illegible]».

«La pericolosa situazione sot[illegible] l'estrema necessità di [illegible] rapidamente [illegible] a questa [illegible] guerra, nel rispetto della risoluzione 598 del Consiglio di sicurezza».

Il presidente di turno del Consiglio, da ieri lo jugoslavo Dragoslav Pejic, ha reso noto un comunicato nel quale si appoggia il pieno l'appello di Perez De Cuellar.

[illegible] YORK, SUORA DA CORSA

Secondo la didascalia dell'Associated Press, questa è una «suora non identificata sorpresa mentre fa jogging in un parco di New York». Tutto è possibile, ma a noi rimane il [illegible] spetto che il fotografo abbia convinto una sua bella amica a travestirsi da monaca

Campagna-stampa [illegible] Stoccolma

«SVEDESI STATE ATTENTI IN ITALIA TROPPO AIDS»

STOCCOLMA — «L'Italia [illegible] una terra infestata dal[illegible] e la capitale del contagio è Firenze, dunque signorine, durante le vostre vacanze, [illegible] Questo, più [illegible] [illegible] il contenuto di una campagna di stampa lanciata dai giornali svedesi, dopo il pretesto offerto dalla vicenda di tre giovani che hanno contratto [illegible] nel corso di un soggiorno nella Penisola. I giornali della [illegible] — l'«Expressen» [illegible] testa — [illegible] riparato la notizia sulle prime [illegible] per più giorni.

[illegible] prima delle ragazze in questione ha lavorato per alcuni mesi «alla pari» nel capoluogo toscano. Al suo ritorno, ad un'analisi del sangue, è risultata la sieropositività. La giovane ha dichiarato: «Firenze è la San [illegible] d'Europa. D'è [illegible] parco [illegible] i travestiti sono diventati un'attrazione turistica e [illegible] uomini e donne si prostituiscono apertamente. Lì ed in altri giardini si trovano siringhe dappertutto». L'uomo che ha avuto rapporti a Firenze con la giovane è stato rintracciato ed avvisato ed è risultato in effetti a sua volta sieropositivo.

Così la [illegible] svedesi, in [illegible] anche agli [illegible] due casi conosciuti, vogliono mettere in guardia i giovani che si recano in vacanza in [illegible]. «Gli italiani — scrivono i giornali svedesi — usano raramente i profilattici e non hanno [illegible] capito la loro utilità come strumento di difesa dal contagio dell'Aids». Considerazioni giuste, immerse tuttavia all'interno di un'ingiustificata campagna di tipo [illegible].

Cina, stupratore [illegible] condannato all'ergastolo

PECHINO — Aveva stuprato sedici donne e [illegible] aveva sedotte altre cinquanta citando Freud: lo hanno condannato al carcere a vita. L'episodio viene riferito dal giornale giudiziario [illegible]ali Ribao»: il protagonista si chiama Liu Delu, ha 40 anni di età, è sposato ed è un operaio di fabbrica. Nel descrivere i suoi crimini, il giornale racconta come l'uomo si prendesse gioco [illegible] sentimenti di donne mature non sposate e analfabete di matrimonio. Lui si [illegible] costituito l'estate [illegible] alle autorità.

[illegible] Dan, Bush e Dukakis [illegible] nel [illegible]

MONTPELLIER (Vermont) — Il vicepresidente americano George Bush ha vinto la sfida con Dukakis nelle elezioni primarie presidenziali Usa nel Vermont del partito repubblicano, raccogliendo il 49 per cento dei voti degli iscritti del partito, [illegible] il suo avversario, il senatore Bob Dole, ha ottenuto il 40 per cento. Per il partito democratico, il governatore del Massachusetts, Michael Dukakis, [illegible] facilmente avuto ragione di tutti i suoi avversari ottenendo il 56 per cento [illegible] suffragi, contro il 27 per cento per Jesse Jackson. L'ex senatore Gary Hart, che nel 1984 fu il grande vincitore del Vermont, questa volta è [illegible] ultimo.

Libano, sono a Beirut Est i due funzionari Onu liberati

BEIRUT — Secondo quanto ha [illegible] noto il vicedirettore dell'Unrwa, J[illegible] Fennessy, i due funzionari scandinavi dell'ufficio dell'Onu per gli aiuti ai profughi palestinesi, liberati lunedì sera [illegible] loro rapitori, sono stati trasferiti nel settore Est (cristiano) di Beirut.

Parlando ai giornalisti, nel quartier generale dell'Unrwa a Beirut Ovest, Fennessy ha detto che lo svedese Jan Stening (44 anni) e il norvegese William Jorgense (56 anni) terranno una conferenza stampa in giornata in un albergo della periferia cristiana di Beirut.

Da parte sua, a New York, il segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar, si è dichiarato «felice e sollevato» per la liberazione dei due funzionari.

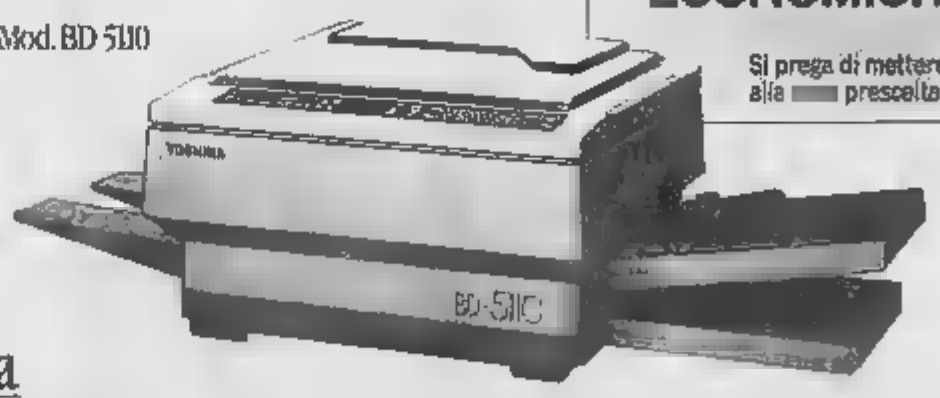
Alla prima fotocopiatrice sei arrivato per necessità

Alla Toshiba 5110 arrivi per

[illegible]
[illegible]
ESPERIENZA
ECONOMICITÀ

Si prega di mettere [illegible] alla [illegible] prescelta

Fotocopiatrice Mod. BD 5110



Legenda

Quando la fotocopiatrice ne ha sempre una e si comincia a pensare di cambiarla magari per disperazione, subentra poi il ragionamento e — forti dell'esperienza — si arriva [illegible] solito [illegible] questa conclusione: "Qual'è quella che mi [illegible] di più, che non mi crea problemi, che è tecnologicamente più avanti, [illegible] ha il miglior rapporto prestazioni/prezzo?".

La Toshiba BD 5110, per esempio, costa 5.800.000 lire (+ IVA) [illegible] dà — riassumendo molto — queste prestazioni: [illegible] copie-minuto per non fermarsi mai, 99 copie per volta in formati dall'A5 all'A3, zoom con memoria per riduzioni/ingrandimenti dal 64 al 154%, copiatura di pagine contrapposte, pannello autodiagnosi, alimentazione a tre vie, tre colori oltre al [illegible] selezionabili alla tastiera...

Il resto [illegible] si scopre parlando [illegible] i Concessionari Toshiba che, oltretutto, ritirano l'usato e mettono a disposizione l'intera Gamma delle fotocopiatrici Toshiba.

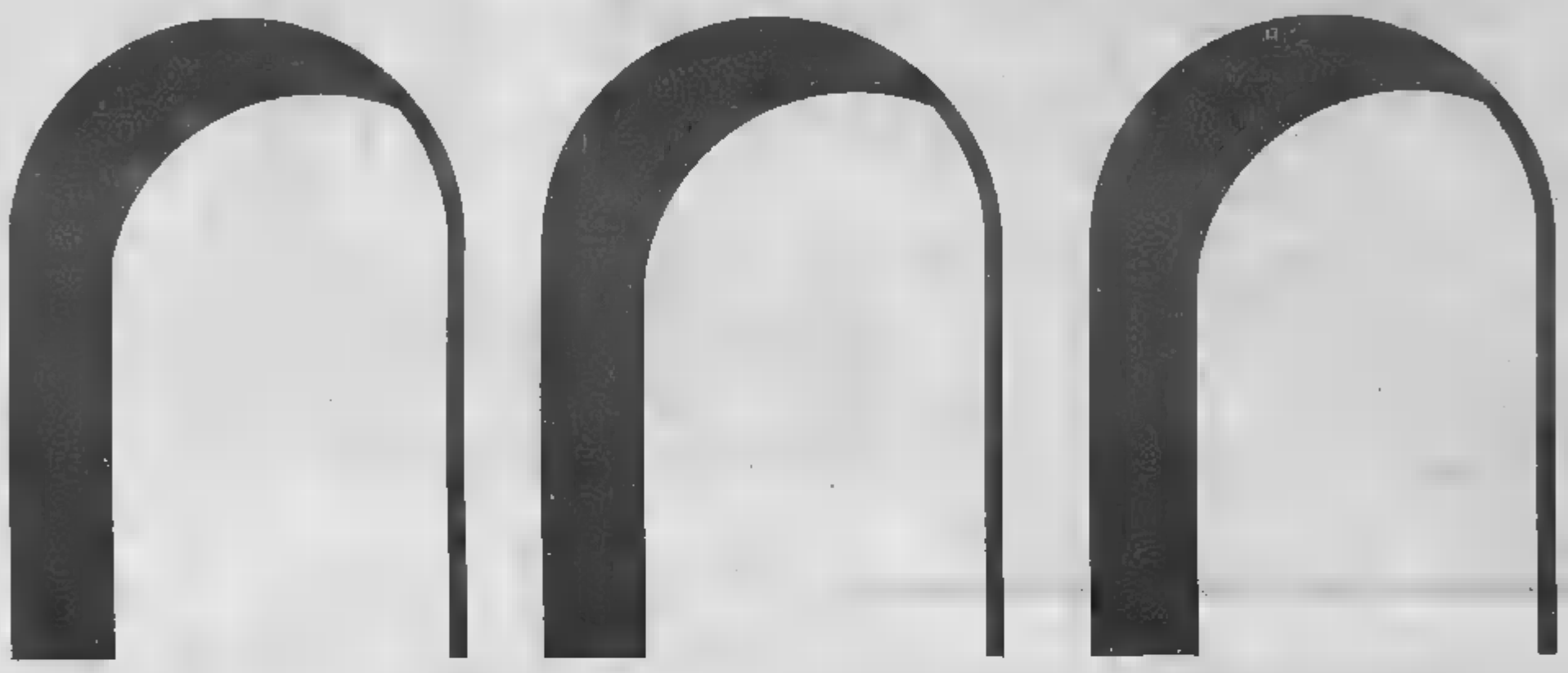
I Concessionari Toshiba

PIEMONTE
TORINO
A.D.A. Tel. 011-563564
CLEVER SYSTEM Tel. 011-441715
E.H. ELECTRONIC HOUSE Tel. 011-715407
G.D.R. COPYING Tel. 011-337155
S.B.R. Tel. 011-6051217
ALESSANDRIA
HASTA DATI Tel. 0131-441556
AL - CASALE M.
OMBO FOR OFFICE Tel. 0142-54488
ASTI
HASTA DATI Tel. 0141-216356
CN - BOVES.
T&G Tel. 0171-388614
NOVARA
PROGRAMMA COPIA Tel. 0321-471915
LIGURIA
GENOVA
COPY LINE Tel. 010-463279
IMPERIA
S&C Tel. 0183-272638
IM - SANREMO
F.C.M. [illegible] 0184-883376
SP - PIANO DI FOLLO
SALATI Tel. 018[illegible]
SAVONA
[illegible]GIO Tel. 019-806961

TOSHIBA

Direzione Commerciale Toshiba - Sede: Via Cassia, 11 - 20063 Cernusco [illegible] (Mi) - Tel. 02-9217613 - Telex 341365 - Fax 9271 34
Ufficio di Roma: Via Barberini, 29 - 00187 Roma - Tel. 06-4[illegible]/5127004 - Fax 06-5126040

E' il momento di gettare un ponte.



Lo scenario informatico ha finora offerto per lo più soluzioni vincolate, parziali, insomma chiuse. L'affollarsi di standard privati contrapposti rischia di creare notevoli discontinuità, mentre l'esigenza più viva dell'utente è poter disporre di una via priva di vincoli.

Olivetti è da sempre dalla parte dell'utente. Forte di esperienze determinanti in communication, in processi di automazione e in elaborazione di applicazioni; attentissima nell'utilizzo e nell'integrazione degli standard informatici; impegnata quotidianamente in milioni di uffici, Olivetti conosce a fondo ragioni ed esigenze degli utenti, e ha sviluppato il **PONTE**: una nuova architettura di sistemi che è la risposta più completa e più avanzata che sino ad oggi sia stata fornita.

Il Ponte è infatti la struttura cui si collegano mondi fino a ieri pensati come isolati, è la struttura che porta all'utente tutte quelle caratteristiche che un'architettura di sistemi integrati dovrebbe offrire: il Ponte è una soluzione aperta.

Aperta alla crescita, alla connettività, al progresso tecnologico; è incentrata su standard scelti e sviluppati per la loro funzionalità ed efficacia; consente una continua evoluzione verso il futuro senza rinnegare il passato.

Il Ponte è aperto a tutti: alle piccole, alle medie, alle grandi aziende. Per questo oggi è tempo di aprire i sistemi.

Gettando il Ponte: la Open System Architecture di Olivetti.

Open System Architecture: la soluzione Olivetti.

La Open System Architecture di Olivetti poggia su LSX 3000, una nuova famiglia di minicomputer a 32 bit articolata su un gran numero di modelli da 2 a 200 utenti; dispone di una vasta gamma di workstation intelligenti specializzate per diverse aree applicative; offre sia il sistema operativo standard basato su UNIX* System V, sia MOS, il consolidato sistema operativo Olivetti; comunica attraverso la serie di prodotti OLINET allineati agli standard ISO/OSI; si integra con ambienti PC MS/DOS** e con l'attuale gamma di minicomputer Olivetti (L1, 3B, CPS); fornisce un ricco catalogo software in grado di soddisfare le esigenze applicative più articolate.

THE BRIDGE

olivetti

* UNIX is a registered trademark of AT&T in the U.S.A. and other countries
** MS-DOS is a registered trademark of Microsoft Corp

TRAPPOLE DI RADICE PER LA MACCHINA-GOL

Lo stratega granata teme le capacità realizzatrici del Napoli ma ha pronte le soluzioni per annullarle. «E' una squadra fortissima, però sbaglia se ci ritiene spacciati in partenza». Sabato è indisponibile, il suo posto verrà occupato da Fuser, oppure da Rossi con Benedetti stopper

In alto, esultanza di Toro-Napoli conclusasi con il risultato di 1-1

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Malgrado la mezza scoppola (intera [illegible] punto di vista morale) subita [illegible] del Cesena, il Torino è approdato [illegible] in Campania. Per carità, nessuno si nasconde che le speranze di qualificazione [illegible] ancorate al [illegible] filo, tuttavia la spregiudicata truppa di Radice, che questa sera dovrà [illegible] i conti [illegible] Maradona, si guarda bene dal dilungarsi in eccessive riverenze ai fortissimi avversari.

La [illegible] di rispetto potrebbe [illegible] scambiata per timor panico e a tutto i granata vogliono [illegible] pensare meno che di essere prede della paura. Anzi, dell'elogio della forza [illegible] fanno la chiave d'interpretazione delle loro speranze: che saranno poche, [illegible] che [illegible] tuttavia ci [illegible].

«Il Napoli — diceva dunque all'unisono, [illegible] quasi, i registi di Radice — è o non è una macchina da gol? E poi, giocando davanti ai suoi tifosi, contrae l'obbligo morale di qualificarsi, ma anche di divertirli e per far questo dovrà rendere meno affollati i parrideli che portano alla rete di Garella: premessa essenziale dalla quale scaturiscono i nostri auspici perché a quel punto si potrebbero aprire varchi insperati per gente come noi che con il contropiede ci sa fare».

La partita di andata si chiuse sull'1-1 con molti rimpianti da parte granata. In effetti, la prestazione del torello — che trova un gusto matto a... rimpicciolire le grandi — fu notevole: l'arrembaggio [illegible] porta partenopea rappresentò una costante dell'incontro e il Napoli, privato nell'occasione dell'apporto di Bareca, Francini, Bagni e Ferrario, pur disputando una partita di rilievo, [illegible] certo punto ritenne più saluture ingabbiare le proprie frenesie per far blocco attorno al portiere e tornarsene a casa con un nulla di fatto pur sempre proficuo.

Sconfitto [illegible] il confronto di questa sera assumerà connotati del tutto differenti e il Toro [illegible] a dimostrare [illegible] bloccato in [illegible] quanto pronto a rilanciare l'offensiva e restituire la botta. Un modo per dire che al granata sarà proibito sbagliare un colpo o perdere un'occasione. E l'affermazione rende l'idea della difficoltà del loro [illegible].

[illegible] nel Napoli sarà nuovamente [illegible] Bagni, al Toro mancherà Sabato, infortunato a sorpresa. Il suo stato [illegible] infatti, è tale che domenica [illegible] [illegible] nel primo tempo della partita con il Cesena, inseguendo un pallone finito sul fondo della pista di atletica. Il piccolo centrocampista si è procurato una distorsione alla caviglia. Soltanto lunedì l'inconveniente si è presentato nelle reali dimensioni e la rinuncia al viaggio in Campania è diventata una scelta obbligata.

Radice potrebbe rimediare facendo ricorso a Fuser oppure chiamando in difesa Benedetti e spostando Rossi in zona più avanzata: superfluo dire che, qualunque sia la sua decisione, senza il dinamismo e l'energia di Sabato, il centrocampo avrà un'arma a disposizione in meno e un [illegible] [illegible] in più.

L'allenatore, frattanto, preferisce non parlar troppo a lungo dell'impegno che attende la squadra. Non per paura, è chiaro, visto che Ra[illegible] non è tipo da [illegible] di pavidità, [illegible] semplicemente perché il nome dell'avversario e l'ambiente nel quale i granata saranno di scena sono tali [illegible] inquadrare alla perfezione le difficoltà dell'in[illegible].

Pochi concetti, dunque, ma quanto mai significativi: «*Questa sera saremo ospiti di una squadrone, pertanto non possiamo permetterci alcuna illusione. Anche perché, sia giocando bene, sia lasciando a desiderare sul piano della manovra, il Napoli riesce sempre a segnare. Però vorrei forse chiara una cosa e cioè che anche noi abbiamo* [illegible] *nel taschino e che chiunque ci consideri spacciati potrebbe incorrere in un errore molto grave*».

Una volta, [illegible] questo tipo erano definite proclami: O sbagliamo?

Piercarlo Alfonsetti

FRANCINI: TORO SCUSAMI DEVO DARTI UN DISPIACERE

NAPOLI — Dodici gol Maradona, otto gol ciascuno Carnevale e Giordano. I tre di Ma.Gi.Ca. sono ai vertici della classifica dei cannonieri. Forse mai nella storia dei campionati italiani un trio [illegible] stessa squadra ha comandato la speciale graduatoria. In venti partite hanno realizzato 28 reti. Ora hanno manifestato il proposito di arrivare a quota 40. Dovessero continuare su questo ritmo il traguardo non sarebbe irraggiungibile.

Domenica prossima, ad esaltare ancor più Ma.Gi.Ca., ci sarà il derby con la Roma. I giallorossi saranno gli invocati di turno. E' noto come infatti ogni domenica si confida negli avversari del Napoli per ridare interesse al campionato che langue per lo strapotere degli azzurri. Ci hanno tentato in molti, piccole e grandi compagini, senza alcun risultato. Insomma, il Napoli è un rullo compressore.

C'è chi, a ragion veduta, sottolinea: ormai il Napoli lotta solo contro i primati. Battere il record di punti, quello di vittorie consecutive, di gare vittoriose sul terreno amico. Tanto per fare alcuni esempi. Ma il Napoli non è allettato solo dai trionfi in campionato. C'è anche la Coppa Italia che stuzzica l'appetito dei campioni. Non pochi credevano che dopo lo stop interno con la Fiorentina, gli azzurri si ritenessero fuori della manifestazione. Sbagliato. Al Comunale di Firenze viene ribaltato il risultato.

Ed ecco il successivo impegno con il Torino. Nella gara di andata è pareggio. Uno ad uno. Agli azzurri, quindi, nell'incontro di stasera al San Paolo basterebbe anche un semplice zero a zero. Ma il Napoli non è squadra che amministra i risultati. Cercherà di vincere contro i registi di Radice. Al di là di un particolare non trascurabile, l'allettante fetta d'incasso che spetta per contratto agli azzurri, questi intendono proseguire il cammino in Coppa.

Nella stagione 1986-'88 vinsero campionato e Coppa Italia, ripetendo l'impresa riuscita in precedenza solo al Torino nell'anteguerra e alla Juventus dopo. La squadra di Bianchi vuole concedere la replica. Bene avviati verso il secondo, storico scudetto, con buone possibilità di superare il turno della manifestazione tricolore.

Franchi è l'ex di turno. L'incantevole moglie Fulvia garantisce che Giovanni ha solo pregi. Difetti? Nessuno di rilievo. Solo che è troppo buono quando deve negoziare. Insomma è un lauto boccone per i commercianti anulistati. Per fortuna c'è Fulvia nella vita, c'è Beppe Bonetto a curargli gli interessi calcistici. A conferma della sua incapacità di fare il... ragioniere, «Franchi», come l'ha soprannominato Maradona, dice che stasera il Napoli non si accontenterà del [illegible] [illegible] con il «mus» Torino: «*La [illegible] gioia granata mi è rimasta nel cuore. Quello non riuscirò mai a dimenticarlo. E' una seconda pelle. Ma ora sono del Napoli. Napoli ed il Napoli mi hanno dato tanto, un affetto a prima vista. Io e la mia famiglia viviamo bene in questa città. Nel Napoli poi mi sono inserito bene. Ecco perché per una sera al mio vecchio Torino volterò le spalle. Vogliamo superare il turno con una chiara vittoria. Sappiamo che il compito che ci attende non è semplice. Oltre tutto abbiamo alcuni compagni in non perfette condizioni fisiche. Ancora non so quale formazione Bianchi manderà in campo. Comunque lotteremo per vincere*».

E' probabile che Bianchi faccia riposare Bagni (due punti di sutura alla tibia destra) e Giordano per dare spazio a Sola e Carnevale.

Vittorio Italo

Gareth, uno [illegible] protagonisti [illegible] nella prima [illegible] torinese

Mancini: ad Ascoli tanti tanti fans per applaudirlo

ASCOLI, INCUBO DA SCACCIARE SAMP, TRADIZIONE DA DIFENDERE

Castagner vuole cancellare la serie di sconfitte subite dai blucerchiati, Boskov è convinto di superare ancora una volta l'ostacolo marchigiano. Da Jesi [illegible] arrivati molti tifosi «personali» di Mancini. Solo panchina per Hugo Maradona che è fuori forma

ASCOLI — «*La Coppa Italia ci interessa, certo, ma il campionato molto di più. E purtroppo la classifica si è fatta precaria per cui dobbiamo guardare con maggiore attenzione alla prossima partita di campionato. Domenica contro il Como l'Ascoli non può e non deve sbagliare*».

Sono parole di Ilario Castagner, allenatore dell'Ascoli che si prepara ad affrontare la Sampdoria nel return-match di Coppa Italia. All'andata i liguri si sono imposti per 4-2 e quindi l'Ascoli, per accedere alle semifinali di Coppa (traguardo mai raggiunto in passato) deve vincere con due reti di scarto: 2-0 oppure 3-1.

«*Un punto in sei partite è davvero poco* — ammette Lorenzo Bergamini, il giovane attaccante dei marchigiani a digiuno di gol da lungo tempo — *c'è qualcosa che non funziona, dobbiamo riconoscerlo. Anche domenica scorsa ad Empoli abbiamo perduto una partita incredibile dopo aver dominato il primo tempo. L'Ascoli ha i mezzi per reagire e risollevarsi. Sono convinto che domenica batteremo il Como. La Coppa Italia? Contro la Sampdoria cercheremo di fare il massimo ma non ci saranno drammi se andrà male. La partita da non sbagliare è quella contro il Como di domenica prossima*».

Insomma un Ascoli proiettato sul campionato al quale questo intermezzo di Coppa, quasi quasi, procura fastidio. «*La mia squadra non è abituata a disputare tre partite in sette giorni e accusa qualche problema* — sostiene Castagner — *ne ho avuto riprova sia a dicembre che a gennaio quando pure siamo risaliti ad eliminare il Milan che era nettamente favorito*».

Di tutt'altro avviso la Sampdoria di Boskov che insieme a Bonomi torna nelle Marche da ex. I blucerchiati in campionato stanno perdendo battute e per garantirsi un posto in Europa puntano molto anche sulla Coppa Italia. Boskov conta [illegible] gere la semifinale. «*Domenica scorsa a San* [illegible] *contro il* [illegible] *abbiamo giocato* [illegible] *ramente male* [illegible] *sconfitta* — ha detto il tecnico jugoslavo — *aspetto dai miei giocatori un pronto riscatto. Partiamo con due gol di vantaggio ma sappiamo che ci aspetta un compito duro perché l'Ascoli sul proprio campo è avversario ostile per tutti. Io lo so bene*».

La Sampdoria è in formazione tipo. In difesa rientra il libero Pellegrini mentre alle spalle del tandem offensivo Vialli-Mancini ci sarà a tempo pieno il piccolo Salsano. Boskov medita di far giocare un tempo ciascuno a Cerezo e Bonomi mentre Vierchowod ha smaltito il fastidio al piede destro che gli ha procurato problemi nei giorni scorsi.

Nell'Ascoli sicuramente assenti Celestini e Carannante (influenzati). Al loro posto Agostini che ha scontato la squalifica ed un giovane della Primavera: in ballottaggio Fiorvanti e Mancini. Castagner lascia in panchina Hugo Maradona che sta attraversando un periodo di [illegible] vena e che molto difficilmente resterà ad Ascoli nella prossima stagione.

Dalla vicina Jesi giungeranno su Del Duca numerosi amici di Roberto Mancini, particolari del calcio marchigiano anche nella Nazionale. Proprio Mancini, all'andata, con una doppietta ha aperto [illegible] Sampdoria le strade della semifinale. Ma ci sono ancora 90 minuti da giocare e i blucerchiati non si fidano molto della dichiarata arrendevolezza ascolana. Il fuoco cova sotto la cenere?

«*Boskov, da ex, ci ha sempre battuto* — dice il presidente dell'Ascoli Costantino Rozzi — *credo sia giunto il momento di spezzare questo tabù. Lo scorso anno la Sampdoria ha rischiato di mandare l'Ascoli in B battendoci due volte con fortuna. Stavolta la musica sarà diversa*».

Andrea Ferretti

JUVE, VEDIAMO SE E' SERVITA LA STRIGLIATA DI MARCHESI

Contro l'Avellino al Comunale i bianconeri giocano per non mollare la strada che porta in Europa. Il tecnico e il presidente hanno parlato chiaro: basta con le promesse di riscossa non mantenute, ci vogliono i fatti

Il momento è di nuovo delicatissimo, ma forse sarebbe il caso di dire è ancora delicatissimo, perchè la Juventus quest'anno ha avuto solo rarissimi momenti di tranquillità sparsi qui e là in una stagione di problemi senza fine. Il segno più evidente della crisi che ha trascinato i bianconeri a toccare il fondo, viene ora dal disinteresse dei tifosi. La gente è rassegnata, una sconfitta viene accolta con indifferenza, come il più scontato degli eventi.

Ma nonostante tutto la Juventus ha ancora la possibilità di dare un senso, almeno in parte, alla stagione. Gliela offre la Coppa Italia, ultima porta aperta sull'Europa. «*Salviamo il salvabile*» è il motto di una squadra che deve cercare nuove energie, inventarsi grinta e cuore per uscire dall'ultima delle provinciali attaccate ai punti. E' il segno dei tempi che cambiano; anche il modesto Avellino diventa così brutto e pericoloso come un drago dalla dente teste e al pretende minaccioso su una Juventus piccola piccola, pallido ricordo della squadra che per anni ha insegnato al mondo a vincere.

I fantasmi dell'eliminazione dalla coppa popolano le notti di Dino Marchesi, un tecnico con la valigia fatta a metà, costretto a guidare una squadra che oggi non gli dà nulla e con la quale non potrà rischiarsi in futuro, visto che la sua partenza è ormai sicura. I tifosi vogliono la testa di Marchesi e con lui si saranno accontentati, anche se la situazione è degenerata in maniera tanto allarmante che diventa difficile addossarne tutte le colpe al tecnico, che come «colpa» più grave ha forse quella di non essere mai stato baciato dalla fortuna.

Ieri sera nel ritiro di Villar Perosa ha ripetuto ai giocatori frasi monotone, ma terribilmente attuali. Le stesse che ha regalato ai cronisti: «*I giri di parole non servono più a nulla. Aspetto la prova del campo. Se la squadra ha ancora carattere deve dimostrarlo oggi contro l'Avellino e domenica con l'Inter. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. A questo punto ci resta la Coppa Italia per il riscatto e non voglio che questa squadra non sia in grado di provare a vincere ancora*».

Dalle dette così, ma poi sul campo troppe volte i buoni propositi della vigilia non hanno avuto concreta situazione. I malesseri bianconeri sono profondi e saranno materia di approfondite analisi a fine campionato, quando Boniperti varerà i programmi per il futuro. Intanto però il presidente si ribella all'idea di una Juventus rinforzata dal terzo straniero, ma estromessa dal giro europeo. Un confidato a Radio 1 il suo malumore, ha chiesto ai centravanti gol importanti. Ed il gallese sembra deciso ad accontentare il presidente. Ammette: «*Gli attaccanti rimasti in lizza sono forti, ma la Coppa Italia si può vincere. Del resto non è pensabile che la Juventus debba chiudere la stagione a mani vuote*».

Boniperti ha ordinato «fatti e non parole», ma la sua raccomandazione sembra superflua. Nessuno ha voglia di parlare, anche perché nessuno se la sente di dare spiegazioni. C'è poi chi è addirittura terrorizzato, come Alessio, che in passato ha patito e poi pagato in maniera proporzionale ed ora ha paura della sua ombra. Oggi Alessio giocherà al posto di Mauro. Ad Avellino segnò l'unico gol bianconero, quello che tuttora tiene accesa la fiamma della speranza.

Fabio Verginano

Laudrup, il danese della Juve: più delusioni che gioie

CALCIO E TALK-SHOW

I talk-show sono ormai un «male» inevitabile del nostro ed anche il non ne è stato irrimediabilmente contagiato. Ecco quindi serviti una di appuntamenti della serie «E se un giorno un campione scendesse dal pallone» condotti da Marco Bernardini e Darwin Pastorin, giornalisti che da anni amano andare oltre il puro fatto agonistico, cercando un incontro più vero e spontaneo con i protagonisti del calcio. Cinque chiacchierate-spettacolo che di volta in volta tratteranno di sport e amore, sport e politica, sport e superstizione, sport e violenza, sport e spettacolo.

Di al pubblico raccolto nel locale Hiroshima Mon Amour di via Bellfiore si esibiranno campioni dello sport torinese ed addetti ai lavori vari. Primo incontro venerdì 4 marzo alle ore . Si parlerà di sport ed amore con Gaetano e Mariella Scirea, con Simona Ventura, miss Ragazza Ideale, il giornalista Angelo Caroli, con Nino Filippini, campione di , il torinese granata Giancarlo Corradini, che ha il compito di sottolineare i loro interventi con .

Venerdì 9 marzo si parlerà di politica e altri interverranno Gigi Radice ed il pallavolista Lanfranco.

Trapattoni ad Empoli si affida a gente esperta

TRAMONTA LA STELLA DI ALTOBELLI PER VINCERE CI VUOLE ALTOBELLI

Altobelli e Serena: l'Inter di Coppa conta sulle due punte per battere l'Empoli

DAL NOSTRO INVIATO

EMPOLI — Doppio impegno per l'Inter: cerca un posto nella Coppa Italia e coltiva le proprie forze in vista del «derby» con la Juventus. A quale traguardo mira maggiormente Trapattoni: «*Ad entrambi* — risponde, senza nascondersi dietro a vuoti giri di parole — *Possiamo farcela in entrambe le partite nel senso che dobbiamo controllare la Juventus, tenerla a distanza e nel contempo uscire imbattuti da Empoli e dunque qualificarci per il prossimo turno*».

Dopo tante chiacchiere, frammiste a polemiche, Trapattoni ha optato per la soluzione Matteoli-Scifo ed il tandem d'attacco Altobelli-Serena. Tutte le altre soluzioni lo hanno deluso: meglio gente esperta piuttosto che ragazzi ancora imbe tipo Ciocci. Uno che si sta facendo ma non ha ancora il ritmo necessario alla serie A: alti e bassi la sua caratteristica. Altobelli potrà deludere in qualche frangente ma è sempre disponibile e ha una gran voglia di recuperare. Anche la coppia Scifo- se ben sfruttata può dare qualche risultato: lo si è visto a Verona dove l'orlundo belga è stato fra i migliori in campo segnando e colpendo anche un palo.

E' indubbio che il ragazzo comincia ad ambientarsi nel nostro calcio: ha soltanto 21 anni, bisogna dargli tempo per esprimersi. Farà sicuramente meglio nella prossima stagione quando avrà al suo fianco uno come Matthaeus, colonna del centrocampo del Bayern e della Nazionale. Non ci sarà invece Madjer bloccato proprio dal Bayern. A proposito dell'algerino: si è creata attorno a lui una situazione da farsa in quanto il giocatore ha firmato un contratto col club tedesco mentre la società ha avviato la trattativa con l'Inter. Cosa questa che ha provocato le immediate proteste del Bayern presso l'Inter: «*Se ci scioccolate l'acquisto di Madjer* — è stato detto al club nerazzurro — *non vi cediamo Matthaeus*».

Essendo questi l'obiettivo primario di Trapattoni, Pellegrini ha dovuto ritirare i suoi inviati andando a bussare altrove: se non ci saranno soluzioni valide, l'Inter finirà per accontentarsi dell'ormiano Victor che costa poco, il parametro Uefa e che offre buone garanzie nonostante gli anni. Si tratta di una specie di Junior, assomiglia molto a Bagnoli e vecchia conoscenza del calcio a livello Nazionale di club quando militava nel Dukla Praga. «*Sono bravi nel cross per la testa di Neubarth, un gigante di 192 centimetri, mostruoso nel gioco aereo*», dice Berthold che nel campionato tedesco, con l'Eintracht Francoforte, ha incontrato diverse volte il Werder: «*Ho pianto, perso e pareggiato. In casa loro, tre anni fa, segnai anche il gol* co».

Ci riproverà stasera ma sa che sarà dura. Il Werder Brema è l'ostacolo più severo tra quelli sinora superati dal Verona. E' capolista, con 4 punti di vantaggio sul Bayern Monaco, nella Bundesliga ed è ancora in corsa anche nella Coppa di Germania. Otto Rehhagel, che da ragazzo fece il minatore, era stato inserito tra i candidati alla panchina della Juventus (Boniperti ha però smentito l'interessamento al tecnico): è molto ambizioso e vorrebbe centrare le tre competizioni, impresa mai riuscita ad alcuna squadra tedesca.

Spavaldo, sicuro di sè, anche spocchioso («*Non ho paura del Verona anche se pratico un calcio superiore alla sua classifica e che ci qualificheremo alle semifinali*») si trincera dietro la preistattica. E anche schiererà una formazione realistica, rinunciando inizialmente a Meier, una delle tre punte. Dalla difesa a zona passerà probabilmente a due marcature su Elkjaer e Pacione.

Il pareggio è l'obiettivo dei tedeschi che poi sp tie le loro cartucce al Weserstadion di Brema in cui capienza, per il 16 marzo, verrà portata da mila a 40 mila posti: ciò aumenterà anche il premio-qualificazione legato ad una percentuale sull'incasso e darà una carica in più ai biancoverdi che stasera avranno l'incitamento di 1200 tifosi, no della metà di quelli che seguiranno il Verona al ritorno.

Giorgio Gandolfi

Elkyaer promette due eurogol per eliminare il Werder Brema il presidente Chiampan esalta la squadra aprendo il portafogli

VERONA, LA CARICA ARRIVA DA UN SUPERPREMIO

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — «*Non prometto niente*», dice Preben Elkjaer a poche ore dalla sfida tra il Verona, l'unica squadra italiana a in Europa, e il Werder Brema, nell'andata per i quarti di finale di Coppa Uefa. Il danese, però, vuole segnare due gol ai tedeschi contro i quali è andato a bersaglio in amichevole, il Kaiserslautern. «*Poi verrà espulso*», ride Elkjaer. Ci tiene a il suo bestio eurogol proprio al Werder: «*Così Berthold smetterà prendermi in giro*».

Il presidente Chiampan, forse per 1 suoi due sulla corda, ieri ha detto che non è scontato che, con l'arrivo dell'argentino Caniggia, il trio sia completato da Elkjaer e Berthold. Elkjaer è legato al Verona sino al giugno 1989 e dovrebbe rimanere mentre Berthold, pure lui contratto, non ha brillato nella prima stagione italiana. Entrambi hanno la possibilità di in Coppa Uefa.

«*Un traguardo storico e Verona, che nella stagione in ha mai fallito i grandi appuntamenti, disputerà una grande gara*», annuncia Chiampan. Intende rinnovare il contratto a Bagnoli (che intende muoversi da Verona) ed ha pr un premio di 25 milioni lordi a tutti i 17 componenti la rosa, titolari e riserve, in caso di qualificazione. L'incasso-record sugli più i 300 diretta tv, non è un grosso .

Bagnoli rinuncerà, inizialmente, alle tre punte ma tiene pronto Gasperini che affiancherà Elkjaer e Pacione per spezzone della ripresa, subentrando probabilmente a Iachini rientrato da poco in campionato dopo il lungo stop per infortunio. Il maratoneta che piace alla Juventus, non ha ancora l'autonomia di 90' e il Werder Brema a centrocampo ha elementi che corrono per tutta partita, attorno al perno Votava, cavallo vecchio e vecchia conoscenza del calcio a livello Nazionale di club quando militava nel Dukla Praga. «*Sono bravi nel cross per la testa di Neubarth, un gigante di 192 centimetri, mostruoso nel gioco aereo*», dice Berthold che nel campionato tedesco, con l'Eintracht Francoforte, ha incontrato diverse volte il Werder: «*Ho pianto, perso e pareggiato. In casa loro, tre anni fa, segnai anche il gol* co».

Ci riproverà stasera ma sa che sarà dura. Il Werder Brema è l'ostacolo più severo tra quelli sinora superati dal Verona. E' capolista, con 4 punti di vantaggio sul Bayern Monaco, nella Bundesliga ed è ancora in corsa anche nella Coppa di Germania. Otto Rehhagel, che da ragazzo fece il minatore, era stato inserito tra i candidati alla panchina della Juventus (Boniperti ha però smentito l'interessamento al tecnico): è molto ambizioso e vorrebbe centrare le tre competizioni, impresa mai riuscita ad alcuna squadra tedesca.

Spavaldo, sicuro di sè, anche spocchioso («*Non ho paura del Verona anche se pratico un calcio superiore alla sua classifica e che ci qualificheremo alle semifinali*») si trincera dietro la preistattica. E anche schiererà una formazione realistica, rinunciando inizialmente a Meier, una delle tre punte. Dalla difesa a zona passerà probabilmente a due marcature su Elkjaer e Pacione.

Il pareggio è l'obiettivo dei tedeschi che poi sp tie le loro cartucce al Weserstadion di Brema in cui capienza, per il 16 marzo, verrà portata da mila a 40 mila posti: ciò aumenterà anche il premio-qualificazione legato ad una percentuale sull'incasso e darà una carica in più ai biancoverdi che stasera avranno l'incitamento di 1200 tifosi, no della metà di quelli che seguiranno il Verona al ritorno.

Bruno Bernardi

Bagnoli, unico allenatore di serie A rimasto in Europa

PARTITE DA 1.500.000 DEL VOSTRO USATO PER ARRIVARE ALLE RENAULT 9 E 11.

il vostro usato, anche se usatissimo, può darvi ancora grandi soddisfazioni: infatti ve lo valuteremo minimo L. 1.500.000. Se vale di più, meglio, ve lo supervaluteremo. Così questa nostra offerta vi permetterà di acquistare o una Renault 9 o una Renault 11, auto dalla tecnologia avanzata, ricche di pre- e di confort, nelle versioni benzina e diesel. Se pensate di cambiare la vostra vecchia macchina, questo è il momento giusto: da noi, oggi, il cambio è lavoro volentieri. Ma solo fino al 29/2/88.

Le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

RENAULT
Muoversi, oggi.

GIACOMELLI TORNA IN PISTA MA RESTA UN MISTERO IL NOME DELLA VETTURA

SESTRIERE — Relax, neve e sole. Con queste premesse è entrata nel vivo la sesta edizione della settimana dei piloti di Formula 1, una manifestazione decisamente unica nel suo genere. Quando ancora manca un mese all'inizio della stagione i driver celebri e meno celebri si concedono un ultimo periodo di vacanza.

Tra gli «aficionados» Bruno Giacomelli, 33 anni, uno dei piloti più ben voluti dagli sportivi italiani. A distanza di cinque anni dall'ultima stagione in Formula 1, il pilota bresciano è rimasto nel cuore di molti. Nel lustro appena trascorso non ha raggiunto grandi traguardi: prima nel campionato «Indy», quindi in «gruppo C» con la Porsche e la Lancia, infine l'anno scorso nel «mondiale turismo» a bordo della Maserati. Per la stagione che starà per aprirsi, Giacomelli spera di poter rientrare nel campionato di «gruppo C». Niente di definito, al momento — come precisa lo stesso driver — ma sono diverse le possibilità di concludere un contratto.

«C'è chi continua a scrivermi *lettere appassionate* — spiega il bresciano — Qualcuno mi domanda perché non torno a gareggiare in *Formula 1*. Come se dipendesse soltanto dalla mia volontà. Ebbene questa volta ho davvero una notizia per chi ha continuato a seguirmi da vicino anche in questi ultimi anni. Nell'89 con molta probabilità tornerò a far parte del grande circo. Su che macchina non lo posso ancora svelare».

Un team già eminente o uno inedito, come assicurano in molti? Italiano oppure no?

«Ecco *la grande novità*: rimango in Italia. Se il progetto andrà in porto, con una macchina nuova prodotta interamente nello stesso stabilimento. Sicuramente una monoposto competitiva. Gli uomini che stanno lavorando alla realizzazione del motore aspirato e del telaio possegono una grande esperienza».

Dopo queste dichiarazioni è ormai evidente che deve trattarsi di un team inedito. Se si esclude infatti la Ferrari, in Italia non esistono teams di grado di produrre tutto in proprio. Il lombardo non cede alle pressioni di chi vuol saperne di più.

«*Io non ci ho detto proprio niente. Non ho fatto nomi, sia ben chiaro*».

Nell'ambiente motoristico intanto si mormora. Ma sono soltanto voci. Giacomelli non nega e neppure conferma. Cambia discorso come ogni buon «public relation» di se stesso.

«*In generale* — riprende — questo sarà un anno di transizione per la *Formula 1*. Dalla prossima stagione l'adozione obbligatoria di motori aspirati porterà ad un livellamento delle forze in campo. I distacchi si ridurranno notevolmente. Anche le scuderie minori, oggi escluse dalle primissime posizioni di classifica, potranno lottare per ottenere qualche punto nel mondiale».

E a proposito di sicurezza?

«*Non posso che essere polemico. Chi dovrebbe prendere provvedimenti è cieco e anche sordo. Sui circuiti, da quelli di Formula 1 a tutti gli altri, i piloti rischiano continuamente la loro incolumità. Ma chi guida è cosciente dei rischi ai quali va incontro. Nessuno lo obbliga a farlo*».

Piero Abrate

UOMO D'ORO NELLA NEBBIA

VANCOUVER — E' stato sospeso a causa della nebbia lo slalom gigante di Coppa del Mondo in programma a Grouse Mountain. La decisione è stata presa dopo che erano scesi undici concorrenti fra cui il nostro Tomba: miglior tempo dell'austriaco Mayer (il più pericoloso avversario dell'azzurro nella classifica di specialità) partito con il numero uno, quando cioè c'era ancora il sole, nettamente più distaccati gli altri che hanno dovuto gareggiare in condizioni di visibilità proibitive. Di 2"20 il ritardo del bolognese.

La sospensione è comunque giunta opportuna per Tomba. Per un incredibile disguido, infatti, dopo le gare di [illegible] i suoi sci da gara [illegible] stati spediti in Italia e ieri è stato costretto a gareggiare con attrezzi di fortuna

Nel Trofeo Cariplo di scherma

ALLA ZALAFFI STAVOLTA IL BIS NON E' RIUSCITO

In semifinale la romena Reka Lazar, a tempo scaduto, ha messo a segno [illegible] stoccata vincente. Dorina Vaccaroni sconfitta nei «quarti» dalla Fichtel

Quando al Palasport di To[illegible] Margherita Zalaffi [illegible] portata in vantaggio per 3 a 1 contro la romena Reka Lazar nella semifinale del Trofeo Cariplo, si è sperato che la tricolore sapesse ripetere la splendida impresa vittoriosa dell'anno passato. Miraggio sfumato, perché la 21enne fiorettista di Bucarest, dopo aver pareggiato (5-5), a tempo regolamentare scaduto (4 minuti), con un fulmineo attacco metteva a segno la stoccata vincente.

Medesimo svolgimento aveva il duello conclusivo in cui la Lazar (già trionfatrice juniores nel 1986), che in precedenza si era anche imposta alla mancina padovana Bortolozzi, sul 6 pari offriva un bis del suo incontrastabile scatto, lasciando di stucco la robusta mancina tedesca occidentale Krug.

Quest'ultima era giunta al traguardo un po' di sorpresa, regolando al 5° posto (8-6) l'olimpionica cinese Luan (la «perla» di Nanchino), per poi doppiare (8-4) la bionda connazionale Fichtel, che con lei aveva fatto parte del quartetto di Tauber vittorioso venerdì in Coppa Europa, dinanzi all'M.T.K. Budapest e allo Stesau Bucarest (6° il C. S. Roma).

Vittima della Fichtel nei «quarti» Dorina Vaccaroni, troppo precipitosa così [illegible] esser presa d'infilata (8-3) dall'avversaria, da lei sconfitta in mattinata per 8-6.

La quarta finalista l'italiana, la 17enne Jesina Trillini, si arrendeva alla più esperta Zalaffi, [illegible] di un'eccellente prestazione, culminata in eliminazione diretta con l'unico dispiacere sofferto dalla Lazer (8-7), rientrata poi tramite i recuperi, [illegible] alla [illegible] (battuta [illegible] Luan), alla Klug (ad opera della Bortolozzi) e alla Fi[illegible]

La tedesca, sfruttando la demoralizzazione della Zalaffi si assicurava il terzo posto (8-3), completando questo curioso capovolgimento di risultati verifi[illegible] nel pomeriggio, quando alla magnifica affermazione collettiva delle azzurre in questa terza prova [illegible] Coppa del Mondo (un complesso imponente di [illegible] concorrenti di 19 nazioni) è mancato lo spunto vittorioso individuale.

Carlo Filogamo

[illegible]

Atleti con le stellette di dodici nazioni sono in gara da domani a Brusson e Courmayeur nei Mondiali militari di sci organizzati dalla Regione Militare Nord-Ovest e dalla Scuola Militare Alpina di Aosta. Si contenderanno i titoli di slalom gigante, 15 chilometri di fondo, biathlon, triathlon e pattuglia.

Della rappresentativa azzurra faranno [illegible] gli atleti reduci [illegible] Olimpiadi di Calgary, Albarello, Polvara, Riem, Pioner e Van[illegible] Mancheranno invece importanti elementi dello sci alpino rimasti in Canada per la Coppa del Mondo.

Trofeo Coppe

VITTORIA-BIS PER STURLA E LA COLOMBO IN TERRA PIEMONTESE

TORINO — L'avvio della stagione è sempre più tinto dell'azzurro delle maglie della Colombo di Genova. Dopo il successo ottenuto nella scorsa settimana, P. Amerio, L. Brizzolara, Sturla e Solzi si sono ripetuti in terra piemontese, conquistando il secondo Trofeo Giorgio Coppe. Organizzato dal G.S. Bertolla, si è compiuto il secondo atto del trittico di gare a quadrivio che si concluderà il 12 e 13 marzo ad Alassio.

I quattro moschettieri genovesi hanno destato grande impressione per la facilità di gioco palestrata e palese compagine formidabile. Solamente la Coalto Torino (Priotto, D. Amerio, Riscaldino, Barone) ha saputo far correre un brivido lungo la schiena dei visitatori, costringendoli ad un risicato 9-8 nella partita di semifinale. Sorte ingrata, invece, è toccata alla Bosco Monti Ferrero (Arcosato, Navera, Vattero, Gobbato) che, giunta in finale al termine di una buona prestazione collettiva, ha ceduto per 13-1 di fronte al perfetto meccanismo di Sturla e compagni. Ed è proprio Nicola Sturla ad apparire come il giocatore che possiede il repertorio tecnico più spettacolare e produttivo.

Il lotto delle semifinalisate è stato completato dal Nizza Torino (Dall'Olmo, Capello, Birolo, Boni) dove ha destato buona impressione la prova del giovane Birolo, cui cosa è da segnalare Deregibus che, [illegible] i veterani Caudera e Baroetto, ha portato la Sis Torino nei quarti. Confortante anche la performance dell'azzurro Riviera che, con [illegible] Coalto, ha ceduto solo dopo aver colpito quattro pallini.

Nonostante non tutte le formazioni di categoria A fossero presenti, la gara è servita a molti per saggiare le forze in vista dell'esordio in [illegible]to per sabato 5 marzo.

Angelo Gatto

Nella C2 maschile di pallavolo

CALUSO E BORGOFRANCO UNA VITTORIA PER DUE

Canavesane [illegible] rinalta nella C2 [illegible]te pall[illegible] Confinate in piena zona-retrocessione per tutto il girone di andata per colpa di carenze proprie ma anche di una buona dose di sfortuna, Caluso e Borgofranco si sono prese una clamorosa rivincita nella seconda giornata di ritorno battendo contro pronostico due «big» in lizza per la promozione del calibro di Edil M e Valdocco.

Il Caluso dell'intramontabile [illegible] Sergio Clarino (a 35 anni ancora fra i migliori [illegible] giocatori della categoria) ha compiuto l'impresa più [illegible]te fermando la marcia degli ovadesi, in serie positiva da sei giornate e quindi imbattuti nell'88. Privi di Volpe e con Ravera praticamente inutilizzabile, l'Edil M [illegible] alle sprint il primo set e ha poi [illegible] il secondo fino all'11-2. Poi, improvviso, è giunto il crollo e con un incredibile parziale di 44-9 il Caluso ha intascato due punti che gli regalano un po' di ossigeno.

Le condizioni [illegible] di qualche titolare (influenza ed infortuni ci hanno impedito di allenarci per tutta la settimana spiega il capitano Biagio Capra) hanno provocato [illegible] lo scivolone del capolista Valdocco sul campo [illegible] un Borgofranco che non vinceva dal 9 gennaio e che ora [illegible] raggi[illegible] la penultima posizione l'Altora [illegible] a reggere il fanalino di coda il solo Colle Don Bilge.

Nuovo è, naturalmente, anche il volto del vertice della classifica: il comando è retto in comproprietà da Autovip e Bisto[illegible] (e sabato a Savigliano ci sarà lo scontro diretto!) mentre le inseguitrici sono tutte torinesi (Valdocco, Volley S. Paolo e Arti e Mestieri) e staccate di due sole lunghezze. Un altro [illegible] nei quartieri alti delle graduatorie dei campionati regionali lo si è registrato nel girone B della D femminile con il sorprendente Gaglianico che ha conquistato per [illegible] prima volta nella sua [illegible]ria il primato solitario grazie alla sconfitta subita dal SD Lingotto a Pallanza.

[illegible] curiosità, infine, nell'altro raggruppamento della D femminile. Per la [illegible] settimana consecutiva il Masini Valenza (candidato numero uno alla retrocessione) non ha potuto giocare a causa dell'assenza dell'arbitro designato.

r. con.

Gare d'atletica per i bambini delle elementari

UN ESERCITO DI MINIATLETI DI PISTA PER DUE [illegible] E [illegible]

Ha preso il via ieri al Palavela l'ottava edizione dei Giochi della città di Torino che si concluderà a fine maggio

Il simpatico torello in maglietta e pantaloncini, simbolo dei «Giochi della Città [illegible] Torino», è tornato a regalare entusiasmo [illegible] allegria. Ieri mattina, infatti, ha preso il via al Palavela l'ottava edizione della manifestazione ideata [illegible] organizzata dalla Fidal e dagli assessorati allo Sport e all'Istruzione del Comune di Torino e riservata alle scuole elementari [illegible]dine. Per più di [illegible] mesi e mezzo (la giornata [illegible] è prevista per [illegible] 21 [illegible] gio) [illegible] tra i 9 e gli 11 anni lo rappresentanza di 50 scuole si cimenteranno [illegible] [illegible] serie di gare [illegible] atletica leggera (velocità [illegible] metri, resistenza 400 metri, [illegible] in lungo, lancio della palla, staffette [illegible] per le classi quarte e 4x100 per [illegible] quinte): una partecipazione record che, raffrontata con le cifre della prima edizione datata 1980 (29 scuole e 3500 atleti), testimonia il grande successo riscosso da questa iniziativa.

Per designare le sei scuole finaliste serviranno ben 30 giornate di selezioni: tre successive fasi eliminatorie qualificheranno dodici semifinaliste [illegible], divise in tre gruppi da quattro, lotteranno per entrare tra le «big». Una vera maratona che, organizzativamente, impegna i dipendenti dell'assessorato [illegible] Sport nel ruolo di giudici e cronometristi, e gli insegnanti delle scuole in gara in un lungo lavoro di preparazione avviato già nello [illegible] autunno. Fondamentale [illegible] questo proposito, è l'apporto della Fidal che interviene al fianco degli insegnanti mettendo [illegible] a disposizione istruttori qualificati a [illegible] sportivo.

Fin dalla prima giornata di gare, che ieri ha visto protagoniste le scuole Neruda, Parini, [illegible] e Principessa Clotilde, è stato possibile apprezzare l'importanza di que[illegible] «Giochi» che sono [illegible] diventati un punto fermo dell'attività sportiva giovanile [illegible]

L'entusiasmo col quale tutti i piccoli protagonisti gareggiano, la simpatia con la quale vengono seguiti [illegible] compagni di classe, insegnanti e genitori [illegible] il miglior riconoscimento per una manifestazione che offre un primo [illegible] con [illegible] pratica agonistica, contribuendo con il suo ricco programma all'educazione motoria di tutti i bambini che la vivono [illegible] protagonisti. Novità di questa ottava edizione sono la presenza ufficiale di un gruppo di sponsor (Banca CRT, Grande Marvin, Seven [illegible] Abit) che [illegible] appoggiato gli sforzi degli organizzatori rivolti tutti a incentivare l'attività giovanile di base. Il varo di un concorso fotografico che coinvolgerà tutte le scuole in gara, ed un meeting internazionale che il 4 giugno [illegible] impegnerà una rappresentativa dei migliori miniatleti [illegible] «Giochi» contro una selezione di pari età della città francese di Grenoble.

Roberto Condio

Al Palaghiaccio torinese

CACCIA AL RECORD NEL PATTINAGGIO

«Caccia al record», [illegible] questo slogan il Comitato regio[illegible] della [illegible]one [illegible] Sport [illegible] Ghiaccio [illegible] organizzato per tutto il pe[illegible] [illegible] Expovacanze (dal 6 al prossimo) un'iniziativa [illegible] originale e senza precedenti. Ogni sera, dalle 20 alle 23, al Palaghiaccio [illegible] via Petrarca campioni del pattinaggio veloce e pubblico si cimentano in una singolare caccia al primato. Da coprire è [illegible] solo giro di pista (dello sviluppo di 111 metri) [illegible] minor tempo possibile. Sono previsti due tipi di partenza: [illegible] fermo e lanciata.

Ogni giorno vengono stilate [illegible]s differenziate per sesso e per età, aggiornate in base ai migliori risultati ottenuti. [illegible] [illegible] [illegible] in scena anche la squadra torinese di pattinatori, campione [illegible] mondo l'anno pa[illegible]to e attualmente impegnata ai Giochi invernali di Calgary.

Durante tutto il periodo del Salone, dalle 17 alle 18.30, il pubblico può inoltre usufruire gratuitamente di istruttori federali pronti a svelare le tecniche e i rudimenti del pattinaggio su ghiaccio.

Abbinato all'evento sportivo promozionale [illegible] anche [illegible] concorso fotografi[illegible] Temi vincolanti: il [illegible] e i suoi protagonisti. [illegible] immagini [illegible] [illegible]tti riproporre un episodio [illegible] [illegible] spettacolare [illegible] sulla pista dell'impianto [illegible]

«Sul ghiaccio gli spunti fotografici non mancano davvero — ha commentato Emanuele Rimini, vicepresidente del Comitato regionale della Federghiaccio e uno degli ideatori dell'iniziativa —. Stare in equilibrio su due lamine è difficile ma, è ovvio, solo per i principianti».

Il regolamento del concorso si può ritirare di[illegible] allo stand [illegible] Palaghiaccio [illegible]to a Torino Esposizioni.

p. a.

■ TENNIS - L'azzurro Cesar Camporese, candidato a giocare in Coppa [illegible] a fianco [illegible] Nargiso nel [illegible] contro la Jugoslavia, ha vinto il torneo [illegible] Vienna (dotato di 25 mila dollari) piegando in finale per 7/6, 3/6 6/3 il polacco Kawalski, che al terzo turno aveva eliminato l'altro ita[illegible] Gianluca Pozzi.

Il guidatore professionista più bravo si [illegible] confermato Giuseppe Rossi

PARTITA DELLA SPECIALITÀ [illegible] A TRE-VINCENTI [illegible] I MIGLIORI PIAZZAMENTI DELLA

Stasera a Si-Vincenti verranno premiati i protagonisti dell'annata ippica di Vinovo relativa all'anno 1987.

Al galoppo è risultato vincitore della categoria «proprietari» Luigi Grassini con 14 successi. Per gli allenatori la palma del migliore è andata a Sergio Grassini con 14 cavalli selezionati giunti primi al traguardo. Fra i fantini si è nuovamente imposto il milanese Giovanni Frontini con ben 19 affermazioni mentre Roberto Bottanelli con 8 successi ha pareggiato i conti con [illegible] e Molteni nella categoria «gentlemen». Parità anche fra i fantini da ostacoli dove Gianantonio Colleo e Pietro Caddeddu hanno portato alla vittoria quattro saltatori ciascuno.

Al trotto verrà premiata la scuderia Garziglio di Volpiano, proprietaria di 25 cavalli vittoriosi. Con 24 vittorie e mezzo la scuderia Rivaltese di Giuseppe Rocca si vede collocata in seconda posizione. L'aver condiviso una vittoria con un cavallo di un'altra scuderia le nega la parità al comando della classifica.

Fra i «gentlemen-drivers» Giovanni Bechis è in assoluto il miglior dilettante torinese, con ben 12 successi sulla pianta locale e con una [illegible] più in campo nazionale.

Come guidatore professionista più bravo si [illegible] confermato Giuseppe Rossi che ha fatto «centro» 49 volte a Vinovo e 78 complessivamente sugli altri ippodromi.

Oltre ai «primi della classe» all'Hotel Billia verranno festeggiati anche altri invitati «speciali», fra cui Stefania Sommariva al galoppo e Haaken Wallner al trotto.

Stefania Sommariva è l'amazzone torinese che al Tesio ha vinto di più, 4 successi al suo attivo, ma sugli altri ippodromi ha colto ben 31 affermazioni, nuovo record della categoria mai prima neppure avvicinato dalle colleghe.

Haaken Wallner è il driver svedese che con 24 vittorie (50 nella classifica finale Italiana) si è fatto onore in questo suo secondo anno di attività a Vinovo. Il pubblico ha incominciato ad apprezzarlo per le sue doti di profe[illegible]ità.

E' giusto, quindi, che gli organizzatori premino questo salto di qualità che il personaggio, noto su tutti gli ippodromi d'Europa e anche d'America, ha fatto fare al trotter dalle Torrette.

Alessandro Debernardi

● BASKET — Il giudice sportivo ha squalificato per tre giornate il campo della Snaidero Caserta per lancio di oggetti contundenti da parte dei suoi tifosi nel corso del match con la Benetton. A Dietor ed Enicherm è stata inflitta un'ammenda di 400 mila lire.

Mercato nel baseball

[illegible] [illegible] [illegible] LA [illegible] A

Arrivano i rinforzi per la Multiservice Juventus in vista dell'imminente campionato di serie A. Borriccl e Milani, grazie alla supervisione di Barry Woodhead, sono andati a colpire sul sicuro nella Lega della Florida. Hanno così ingaggiato un interbase-lanciatore, Ken Klausen, 25 anni e un lanciatore-terza base, Robert Gomez, 23 anni, un forte potenziale in attacco: 350 di media battuta. Secondo Woodhead, che è impegnato con la Nazionale Olimpica degli Usa a partenza non potrà venire in Italia. Klausen come lanciatore è superiore a Mitchell, l'indimenticato giocatore di alcuni anni fa. Due ottime «colonne», dunque, per una squa[illegible] che si sta rinnovando grazie ai tre elementi acquistati a Sanremo, tra cui il lanciatore Sattime. Ora il problema è rappresentabilità lavori al campo di via Passo Buole: dovrebbero iniziare a giorni ma sono già in ritardo rispetto ad altre città, tipo Novara dove invece è in fase di completamento la nuova tribuna in cemento interamente coperta.

Hockey [illegible] ghiaccio - La squadra piemontese alla [illegible] di [illegible] sponsor

IL [illegible] [illegible] AL [illegible] [illegible], SFIDA TRA [illegible] E [illegible]

Sta [illegible] calare il sipario sul campionato di serie B di hockey su ghiaccio: il girone «salvezza», giunto alla conclusione, ha sancito la retrocessione in B2 del Bergamo; la prima fase dei playoff ha evidenziato nel Milano e nel Gardena le due squadre in lizza per la promozione.

Tra prove ed esperimenti, il Valpellice di Laval Ménard ha concluso con una sconfitta sul ghiaccio dell'Auronzo il campionato, rimediando il penultimo posto in cl[illegible]

«*Si sperava molto all'inizio, poi, il mancato approccio al sesto posto dei playoff* — commenta Sergio Coppolino, presidente dimissionario del sodalizio piemontese — *ci ha riportato alla realtà. Tanto valeva quindi cercare nuove formule e lasciare un po' di spazio anche ai giovani*».

Un settore, questo, con molte luci (da Gianluca Gamba a Christian Zancanaro, entrambi diciassettenni, a Marco Gandolfi, ora nazionale Under 18, in prestito ai Draghi), ma qualche ombra.

«*La società che sta vivendo un momento difficile. E' necessario voltare pagina e provvedere ad una rifondazione del sodalizio per quanto riguarda quadri, soci e sponsor. Sempre però rimanendo nell'ambito della valle* — prosegue Coppolino —. *Contatti sono stati avviati da tempo, alcune proposte* [illegible] *alte, ma per il momento viviamo una situazione di stallo.*

«*Solo che le squadre si fanno a marzo, sarebbe ora di stringere... Per quanto ci riguarda, quest'anno abbiamo fatto ampiamente la nostra parte e se i risultati non sono stati quelli sperati hanno influito non poco la scarsa sensibilità della Federazione nei nostri confronti e la concorrenza piuttosto agguerrita. Il campionato appe[illegible] concluso, con un livello tecnico in [illegible] crescita, vale la serie A di qualche anno fa: la squadra che sarà promossa non sfigurerà di certo al confronto con le altre formazioni*».

La fase ancora in corso dei playoff dovrà stabilire quale delle due squadre, Milano o Gardena, sarà chiamata a sostenere l'arduo compito: il primo incontro, ad Orbisaro, si è chiuso in favore degli altoatesini per tre reti ad una grazie ad un gol un po' rocambolesco messo a segno proprio all'ultimo minuto di gioco.

Il prossimo appuntamento è per domani sera al Palaghiaccio di Milano: se i meneghini riusciranno a pareggiare il conto, titolo ed ingresso nella massima divisione saranno decisi nella «partitissima» in programma domenica prossima.

p. l.g.

Hanno già aderito all'iniziativa:

A.C.F. DIFFUSIONE MODA
ALELCE
AL.MA. di GREPPI
ANASTASIA
ANTEPRIMA
BARBANERA
CAMBURSANO
CANELLA
CENTRO MAGLIA
EFFIMERO
FORNESI UNO
F.LLI ROCCATTI
INTIMERIE MORGANA
LA BAGNONESE
L'IMPRONTA
MAPIEN
MAR 87
MONTEBIANCO
NEW HARLEM
ODEON
OLIVERIO CRAVATTE
PIANETA MODA
PRIMISSIMA di NEW G.A.M.
PILICHI
VII° CIELO
STURIALE
WEEK END

CITTÀ COMMERCIALE PIEMONTE

SOLO ALL'INGROSSO

APRE IL 6 MARZO

è un'iniziativa
FINBRESCIA
impresa costruttrice ACES spa

Città Commerciale Piemonte apre con una grande FESTA di inaugurazione per i dettaglianti!

- Sorprese e divertimento per tutti.
- Un'occasione simpatica per conoscere di persona il più grande centro commerciale all'ingrosso del Piemonte.
- Gli acquisti si possono effettuare da domenica 6 marzo.
- Aperto anche nelle domeniche 13 . 20 . 27 marzo con orario continuato dalle 8,30 alle 18,30.
- Facilità di accesso ed ampi parcheggi.

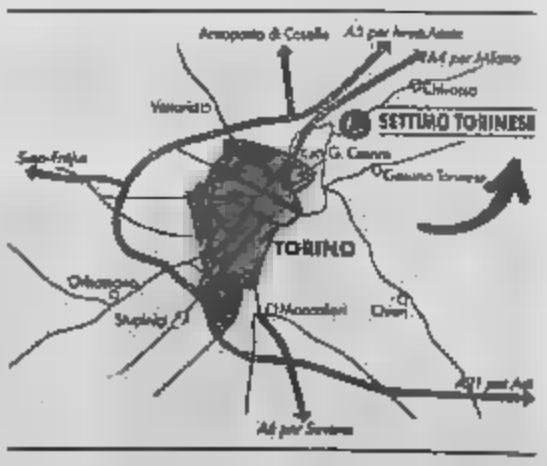
Non mancate a questo appuntamento importante!

CITTÀ COMMERCIALE PIEMONTE

CENTRO INGROSSO
TESSILE . ABBIGLIAMENTO
c/o Torino, 118 . 10098 Settimo Torinese (TO)
telefono (011) 8007007 . 8008842

DOV'È?

A Settimo Torinese, a soli dieci minuti da Porta Palazzo, sul un chilometro dagli svincoli della tangenziale e dalle autostrade TORI MI e TORIAOSTA (uscite: Torino, corso Giulio Cesare Settimo).



nel mese di Marzo ECCEZIONALE APERTURA delle domeniche 6 . 13 . 20 . 27

orario continuato dalle ore 8,30 alle 18,30 (da lunedì a venerdì)

INTERVISTA / L'attore all'Auditorium nel «Lelio» di Berlioz

LAMBERT WILSON, FILM E LIRICA

«Da ragazzo volevo essere una star, diventare Robert Redford, ora so che il successo è una bella illusione. Questo mestiere consente di conservare uno spirito infantile»

UNA TOSCA

Per Valeri e Asti

IMPERIA — Sabato pomeriggio (ore 16), nel salone del Consiglio provinciale di Imperia, si incontreranno con il pubblico, in un'iniziativa presa dall'assessore alla Cultura Franco Amadeo, E alla sera (ore 21), debutteranno al Teatro Ariston di Sanremo con «Tosca e altre due», replicato domenica a Sarzana:

Reduci dal successo ottenuto al Teatro Duse di Genova, Franca Valeri e Adriana Asti fanno tappa anche sulla Riviera dei Fiori, con questo spettacolo messo in scena dal regista Giorgio Ferrara, marito della Asti, su testo scritto dalla stessa Valeri, e presentato a cura dell'Associazione Ligure Teatro.

Una «pièce» [illegible] insolita, [illegible] spire l'operalone Tosca, come spiega Diego [illegible] Pesa[illegible] presidente di Liguria Teatro: «E' curioso, perché Tosca non c'è in scena, ma di lei parlano le altre due, cioè la portinaia [illegible] del barone Scarpia e l'occasionale amante del gendarme Sciarrone, il torturatore di Cavaradossi».

Ma perché operazione Tosca? Ancora Pesaola: «Perché due settimane dopo verrà rappresentata la vera Tosca di Victorien Sardou, con la compagnia di Arnoldo Foà e Marina Malfatti. Anche loro converseranno con il pubblico (tra cui vi saranno anche gli allievi, un'istantanea, del nostro laboratorio teatrale) a Imperia, il pomeriggio del 18 marzo».

Com'è nato questo spettacolo? Dice Franca Valeri: «Per il Festival di Benevento, avrei dovuto scrivere un testo che avesse come soggetto l'opera lirica, la mia grande passione. E ho degli amici che abitano davanti a Palazzo Farnese. E così, casualmente, ho associato i due spunti». Lei, milanese puro sangue, recita in dialetto romano, mentre la Asti si esprime in vernacolo meneghino. L'effetto è comico.

Una «strana coppia», [illegible] quella della celebre commedia di Neil Simon, che Rossella [illegible] e Monica Vitti (proprio con la regia della Valeri), in versione al femminile, stanno portando in giro per l'Italia con larghissimi consensi raccolti ovunque? Anche se, in qualche caso, la [illegible] ha storto il [illegible] alla gente l'atto unico, che dura due ore senza intervallo, piace sempre molto.

Per la Valeri, costituisce una parentesi in un'attività prolifica, e sempre più intensamente dedicata [illegible] lirica: «L'opera l'ho nel sangue, è una seconda pelle. E mi regala di questo genere musicale è ormai il mio mestiere pre[illegible]. I prossimi impegni? Sono tanti, da Rigoletto a Madama Butterfly, da Elisir d'amore a Simon Boccanegra. E tutti nell'arco di [illegible] mesi».

[illegible] Dolfino

Forse è per via dell'irresistibile accento francese, o per lo sguardo smarrito, o per i capelli tagliati a spazzola come i rapinatori imbranati: Lambert Wilson è un tipo davvero attraente. L'Italia lo ha conosciuto nella riduzione televisiva del romanzo «La storia» di Elsa Morante, nel quale impersonava l'amico americano del giovane protagonista. Ma si tratta di un attore che, all'estero gode di una discreta fama, non soltanto perché è il figlio di Georges Wilson. Ha iniziato con una piccola parte in «Julia» a fianco di Jane Fonda, è stato coprotagonista con Sean Connery di «Cinque giorni un'estate». Recentemente ha recitato nel «Demoni» di Walda, in «El Dorado» di Carlos Saura, che sarà presentato al Festival di Cannes, nel film «Les chouans» di Philippe De Broca, dove recita al fianco di Sophie Marceau e Philippe Noiret, e presto lo vedremo sui grandi schermi torinesi nel «Ventre dell'architetto» di [illegible] Greenaway.

In questi giorni Lambert [illegible] impegnato all'Au[illegible] della [illegible] in un recital-concerto [illegible] Hector Berlioz e diretto dal maestro Tchakarov. E' stato protagonista di otto interventi recitati tratti dal monodramma «Lelio o il ritorno alla vita» del compositore francese.

[illegible] che modo è nata l'idea di impiegare un attore come lei in un'opera [illegible]?

«E' nata dall'incontro avvenuto un anno fa con Tchakarov — spiega Wilson —. [illegible] piace molto la musica e ho studiato canto. Ho sempre sognato di lavorare in questo settore artistico, senza mai trovare il coraggio di osare. Il maestro mi ha offerto su un piatto d'argento l'opportunità di vivere l'emozione del [illegible]to recitato. E' un tipo di drammaturgia [illegible] vicina alla musica. Mi [illegible] a mio agio».

E nei panni di Lelio come si trova?

«Il personaggio è molto ro[illegible]. Una figura caratteristica [illegible] fine dell'[illegible]ecolo. Il ruolo viene generalmente affidato ad interpreti più vecchi ma [illegible] posso facilmente incarnare, in chiave simbolica, l'eterno adolescente».

In [illegible] [illegible] un paio d'anni fa, lei [illegible] di sostenere cinque cori per rappresentarsi e diceva «vorrei tutti i giorni ricominciare». Lì la pensa ancora così?

«Tutti gli artisti sono angosciati perché fare l'attore comporta continue pulsioni emozionali. Vivere l'emozione [illegible] finali è quasi una deformazione p[illegible]. Si tratta di [illegible] particolare [illegible] del carattere, piuttosto [illegible] un'esigenza [illegible] lavoro. Nella [illegible] carriera ho interpretato personaggi teni e problematici, ma nella vita [illegible] più semplice. Bisogna poi considerare che spesso gli at[illegible] non si piacciono. Recitano o sognano di recitare per assumere l'identità di qualcun'altro, e spe[illegible] l'ambizione deriva dalla scarsa stima di sé. Più tardi si impara anche ad amarsi».

Vorrebbe dire che non si piace. Sessi, ma che cosa le manca?

«Quando ero un ragazzino volevo diventare Robert Redford, ma oggi sono contento di essere Lambert Wilson».

Diviso com'è fra differenti impegni artistici, non vive qualche conflitto? Come gestisce i rapporti con il cinema, con il teatro, con la musica?

«Sono un attore e un attore sta bene sul palcoscenico tanto quanto dietro la cinepresa. Può anche cantare, se vuole, fa parte dei suoi compiti».

E lei infatti canta. Coltiva ancora velleità di baritono?

«Sì. Ho in programma una trasmissione di musica classica per la tv francese e potrò giocare il tutto la passione per la lirica. Del resto, ho ricevuto una buona [illegible]ne musicale».

Mister Wilson, è felice?

«Ci provo. Il lavoro mi [illegible]gala ogni giorno un pezzettino di gioia in più. Incominciò ora, a ventinove anni, a fare quello che mi piace».

Ma il successo non dà la felicità?

«Il successo è una bella illusione. L'ho capito da poco. Quando ero piccolo desideravo essere una star. Ora mi accorgo che la celebrità, a gioco lungo, non paga».

E qual è oggi il suo rapporto con la fama?

«Il lavoro mi [illegible] paura ogni giorno di più. Raggiungere mete; conquistare uno spazio di fronte al grande pubblico, non è per nulla rassicurante. L'obiettivo si allontana sempre e l'ambizione man mano cresce. Ogni esperienza si [illegible] più [illegible] perché viene affrontata [illegible] più maturità, [illegible] maggiore consapevolezza. [illegible] fatti ero più calmo. Oggi, con il successo, sono diventato fragile. Patisco le critiche, [illegible] quelle degli amici. Però mi pare [illegible] buon segno, significa che sono sensibile».

Che cosa pensa dell'eccessiva attenzione che si riserva oggi ai personaggi di spettacolo? Non le pare che le [illegible] di risonanza abbia assunto dimensioni fuori misura, che si sia superato il limite?

«Viviamo in un'epoca subordinata alle esigenze dei media. Il pubblico è vorace. Ciò che più mi infastidisce dell'attuale gestione dell'"entertainment" è che tutto si consuma troppo in fretta. Nel cinema si sfruttano attori giovanissimi che vengono bruciati, [illegible] allo sbaraglio senza [illegible] lenta ed adeguata preparazione. E [illegible] sbagliano, non gli [illegible] offerta [illegible] seconda [illegible]».

Ma lei patisce [illegible] stressione?

«Io cerco di prendere le distanze. Non voglio essere fagocitato».

Mister Wilson, sappiamo che lei tiene molto a difendere la privacy...

«Sì, è [illegible] [illegible]to inglese del mio carattere».

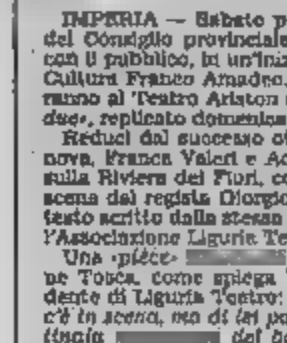
Però [illegible] compagna [illegible] l'ha, e coltiva pure il desiderio di metter su famiglia.

«Ho un'enorme casa in Borgogna, [illegible] [illegible] un vecchio mulino ad [illegible]. Ci sono sei o sette stanze pronte ad ospitare [illegible] gli e dei bambini. Ma non [illegible] ancora pronto. Non [illegible] tempo [illegible]. La frase non vuol [illegible] [illegible] bambi lungo comune, è significativa. [illegible] questo momento è un po' la sintesi [illegible] mia [illegible]. Mi rendo conto di quanto [illegible] importante scegliere tra ciò che conta e ciò che invece ha poco valore. Forse [illegible] ho [illegible] imparato a dire no».

Forse non si sente adulto a sufficienza.

«Ho incominciato a sentirmi adulto' [illegible]» di quest'anno. Mi avvicino ai trenta e credo che sia l'età giusta per [illegible] a considerarmi maturi. Grazie a Dio, però, il mestiere di attore ti consen[illegible] [illegible] conservare [illegible] spirito infantile. [illegible] rimani un bambino. Questo lavoro in [illegible] il un gioco e io voglio che rimanga tale, anche quando la gente ti esamina, ti giudica, ed è spietata».

Clara Caroli



i concerti della settimana

Mercoledì *ore 21 Auditorium [illegible]*

[illegible] MUSICALE (serie pari)

Programma: J. S. Bach, Suite inglesi [illegible] in [illegible] BWV 807; R. Schumann, Faschingsschwang aus Wien op. [illegible] S. Rachmaninov, 3 Preludi; [illegible] Prokofiev, Sonata n. 3 in si bemolle maggiore op. 94.

Interpreti: Grigory Sokolov, pianoforte.

Giovedì *ore 17,30 Sala conferenze «Cima»*

ASSOCIAZIONE JAN [illegible]

Programma: Musiche di Beethoven, Ravel, Poulenc.

Interpreti: Luigi Tufano, [illegible] Albrido, pianoforte.

Ore 20,30 [illegible] *Rai*

STAGIONE [illegible] RAI, 19° CONCERTO

Programma: J. Brahms, Sinfonia n. 1 in do minore op. 68; R. Strauss, Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40.

Interpreti: Giuseppe Sinopoli, direttore.

Venerdì *ore 15,30 Teatro Regio*

STAGIONE LIRICA 1987-88 (turno pom. Giovani)

Programma: Gaetano Donizetti: Don Pasquale.

Interpreti: [illegible] Campanella, direttore; U. Gregoretti, regia; E. Guglielminetti, scene e costumi; A. Bertolo, A. Corbelli, E. Dara, G. Pasella, L. Serra.

ore 21 Auditorium Rai

STAGIONE [illegible] RAI (19° concerto)

Programma: J. [illegible] Sinfonia n. 1 in do minore op. [illegible] R. [illegible] Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40.

Interpreti: Giuseppe Sinopoli, direttore

Domenica *ore 16,45 Teatro Regio*

I CONCERTI DELLA DOMENICA (Teatro [illegible])

Programma: J. S. Bach, Partita n. 1 in si minore BWV 1002, sonata n. 2 il la minore BWV 1003 per violino solo.

Interpreti: Christiane Edinger, violino.

ore 15 Teatro Regio

STAGIONE LIRICA 1987/88 (turno F)

Programma: Gaetano Donizetti: Don Pasquale.

Interpreti: [illegible] Campanella, direttore; U. Gregoretti, regia; E. Guglielminetti, scene e costumi; A. Bertolo, A. Corbelli, E. Dara, G. Pasella, L. Serra.

ore 17 Auditorium Rai

UNIONE MUSICALE (serie pomeridiana)

Programma: I. Stravinskij, Pétrouchka, versione dall'autore per pianoforte a quattro mani; J. Brahms, Sonata in fa minore per 2 pianoforti op. 34b.

Interpreti: Massimiliano Baggio; Cristina Frosini, pianoforti

---

Due appuntamenti: «Se il tempo fosse [illegible] gambero» e «Il volpone»

DA DOMANI TUTTO MONTESANO A TORINO

La prima al Teatro Alfieri ed la prima [illegible] al [illegible]

(Segue dalla prima pagina)

«Così *"Il Volpone"* [illegible] stato *trasportato ai giorni nostri: [illegible] sono [illegible] segretario [illegible] Villaggio, "Mosca", personaggio a [illegible] volta infido che [illegible] basta per stare a galla...».*

[illegible] dire «il volpino del Volpone»...

«Ecco, lì: una specie di "Mosca" tal [illegible], se togliamo. Intendiamoci: [illegible] film molto divertente pur trattando un tema che divertente non è, come ben sappiamo. [illegible] spettatori, entrando nel cinematografo, troveranno [illegible] film intelligente, credo».

Recentemente c'è [illegible] una sorta di ribellione degli [illegible] brillanti italiani che, giustamente, hanno detto basta ai film di cassetta, raffazzonati e seri D. Un «grido di dolore» che la trova partecipe?

«Non sono partecipe ma, direi, provocatore perché da anni dico queste cose. Basta con i lavori fatti per fare, di corsa, senza idee e poppanti su due battute. Non si tratta di girare solo drammoni o cose terribilmente culturali e altezzose, anzi: il pubblico ha dimostrato di divertirsi se il film comico è ben fatto, intelligente, riesce a coinvolgere su un tema scelto, bello e magari attuale, con simpatica [illegible].

E' un discorso che [illegible] anche per il teatro?

[illegible] vale per [illegible] Il teatro, la televisione, la radio, il [illegible]. [illegible]... Bisogna convincersi che le [illegible] si debbono fare soltanto quando [illegible] hanno [illegible] [illegible] chiare, possibilmente giuste, e comunque quando si è raggiunta la professionalità per fare quello che ci si propone o che viene offerto. Uno si può anche buttare, ma il tuffo non sempre ha la rete e il rischio di farsi male, e anche molto. Il oggi più realistico di ieri».

[illegible] perché oggi il pubblico è più attento?

«Direi proprio di sì. Torniamo al cinema: i film non bisogna farli tanto per fare, come [illegible] passato, [illegible]hé non [illegible] più quel [illegible] Il pubblico che [illegible] comunque al cinema perché non sa come impegnare la [illegible]rata. Oggi [illegible] [illegible] offre di tutto, ogni sera, e poi ci sono i videoregistratori: si infila [illegible] cassetta e via, si segue il [illegible] che si vuole.

«Allora l'invito [illegible] cinema dev'essere calibrato, mirato, accattivante e la discriminante è, finalmente dico io, la professionalità [illegible] prodotto, la [illegible] qualità, [illegible] brillante che culturale.

«Insomma, nel cinema non c'è la puntata zero che, se non è venuta bene, la si butta via: c'è un soggetto, una sceneggiatura, un'idea, una regia, una musica, un [illegible] di attori e tecnici [illegible] viene poi proposto [illegible] blocco al pubblico e [illegible] deve assolutamente funzionare».

Un discorso che l'appassiona...

«Certamente, perché lo que[illegible] lavoro [illegible] faccio [illegible] e [illegible] di farlo al meglio. Come attore lavoro [illegible] lo stesso impegno, [illegible] stessa passione, [illegible] quando sono [illegible] teatro che sul set cinematografico, in televisione o alla [illegible]. [illegible] mezzo, in fin dei conti, può [illegible] anche [illegible] determinante (però è importantissimo [illegible] ogni [illegible]): sei tu che devi [illegible] comunque ti meglio».

Domanda scontata, [illegible] chiudere: e se davvero «il tempo [illegible] un gambero» anche vorrebbe?

«Risposta ruffiana: ottene[illegible] all'Alfieri di Torino lo stesso successo di pubblico [illegible] ebbi [illegible] "[illegible]". Ben risposto, eh?».

Alberto Gedda

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA '88
[illegible]za con
BIAGIO TAMBONE
(5 e 11/3)
ANNA FAZZI
JEAN-YVES LORMEAU
(9 e 12/3)
MARISA MILANESE
LORENZO CASORELLI
(10/3)
LA FILLE MAL GARDEE

Da domani ore 20,30
Gabriel & Giovannini presentano
MONTESANO
nella nuova commedia musicale
diretta da PIETRO GARINEI
SE IL TEMPO
[illegible] UN [illegible]

DOMANI ALL'IDEAL
Ride [illegible] chi ride ultimo...

SALA VALENTINO
NUOVO PROGETTO PROSA '87-88
da marzo, ore 20,30, a domenia
COMPAGNIA DEL TEATRO BELLI
in
«CHI RUBA UN PIEDE
E' FORTUNATO IN AMORE»
di DARIO FO
regia di ANTONIO SALINES

TEATRO DI TORINO
Piazza Manzoni 9 - Tel. 796.503
da martedì 8 marzo ore 21,15
GIPO FARASSINO
IN CONCERTO

DOMANI AL VITTORIA
MANEGGIAVA
I DADI E LE DONNE
CON LA STESSA ABILITA'

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

INSOLITO

Flamenco por derecho

■ *cura di Clara Caroli*

Concerti

Unione Musicale. Questa sera alle 21 all'Auditorium della Rai il pianista Gregory Sokolov esegue brani di Bach, Schumann, Rachmaninov e Prokofiev.

Ezio Rabboccotti. L'ex ragazzo di borgata di «Nuovi eroi» terrà al Palasport due concerti: martedì 8 marzo e mercoledì 9 marzo alle ore 21,15. La seconda data è stata aggiunta dagli organizzatori (Radiostuff) a causa della grande richiesta di biglietti. (per l'appun[illegible] dell'8 sono esauriti) che si possono ancora acquistare a Torino da Rock & Folk, Roma Dischi, New My Music, Teatro Colosseo, Discorso, Hot Point, Fan's Shop, Cinquantaquattro, Radio Manila e Radio Veronica. Per la prevendita in Piemonte tel. 535.529-510.277. Prezzi 20 mila gra[illegible] 25 mila piazza. [illegible] discotuft comunica inoltre che presso la cassa del Teatro Carignano sono aperte le prevendite per i concerti che Paolo Conte terrà il 18, 19 e 20 marzo.

Al di Meola. Good Music presenta il chitarrista di Jersey City che suonerà al Big Club mercoledì 9 marzo alle 22. I biglietti costano 20 mila lire più diritti di prevendita [illegible] possono acquistare da Marchio, Dischi, Rock & Folk e da Ricordi.

Accade

Danzaviva. Domani alle 21 il Teatro di Torino (piazza Manzoni 8) ospita la rassegna «Vivere di danza n. 3», spazio aperto a giovani interpreti e coreografi, che fa come protagonista l'associazione Danzaviva.

Parliamo spagnolo. Il teatro come metodo di insegnamento: imparare le lingue recitando. Questa è la nuova proposta pedagogica dell'Aeia Unesco, che ha all'attivo altre numerose attività laboratoriali e che propone in questi giorni il corso teatrale «Parliamo spagnolo», curato da Amelia Gallo (per informazioni e iscrizioni tel. 566.10.90 lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle 12). Il teatro abbinato [illegible] studio [illegible] lingua consente di abbiocca-re le capacità espressive degli studenti e di rendere il processo di insegnamento-apprendimento facile, gradevole ed efficace. Il dialogo, la mimica e le altre forme di espressione drammatica servono infatti come strategia per riuscire a parlare una lingua straniera con buona dizione e correta costruzione in pochi mesi.

[illegible] discografiche. Per i «Mercoledì del Regio», oggi alle 17,30 alla sede della Famija Turinèisa, in via Po 43, si terrà l'incontro conclusivo del ciclo dedicato a «Troni e capestri nel melodramma inglese», curato da Giorgio Gualerzi. Ingresso libero.

Donne di sport. Si inaugura oggi presso la sede dell'assessorato allo Sport Turismo Tempo Libero di Torino (corso [illegible] 122) la mostra fotografica «Donne di sport: valore di una [illegible], a cura del Coordinamento Donne [illegible]. L'esposizione si chiuderà l'8 marzo.

Teatro

Fortunati in amore. Questa sera alle 20,30 nella Sala Valentino del T[illegible] va in scena «Chi ruba un piede è fortunato in amore», divertente farsa di Dario Fo interpretata e diretta da Antonio Salines. Replica fino al 6 marzo.

Michele Placido. E' protagonista al Teatro Carignano (inizio ore 21) della commedia di Arthur Schnitzler «Girotondo», con la regia di Carlo Rivolta. Lo spettacolo va in scena fino al 6 marzo.

Il gambero di Montesano. Domani sera al Teatro Alfieri Gerlhel e Giovannini presentano Enrico Montesano in «Se il tempo fosse un gambero», commedia musicale diretta da Pietro Garinei che fa parte del cartellone dal «Piave all'occhiello».

Risveglio 1. Per la stagione teatrale promossa dalla cooperativa Pantacus, va in scena in questi giorni (ore 21,15) al Mirafiori Studio di corso Cosenza 58 lo spettacolo «Strategie per due prosciutti» di Raymond Cousse.

Scuola & Teatro. Fino a venerdì (ore 10) presso alcune scuole per l'infanzia di Torino il Teatro dei Piccoli Principi presenta «Così mi piace». E' per la rassegna «L'Acchiappasuono». Al Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis la compagnia 'l Teatro dei Mestieri di Torino propone invece «La brocca rituale» che va in scena tutti i giorni, fino a venerdì, alle ore 10 (domani alle 14,30). Lo spettacolo rientra nel cartellone di «Mezzanscena».

Teatro dell'Angolo. La compagnia presenta domani sera all'Angolo di via Chiomonte 3/a «Il burattinaio» con i Gommastes, gli Atelier, i Soggetti, Marco e Mauro, le Sorelle Suburbe e Cinzia Turani. E' una rassegna-concorso di giovane cabaret e teatro comico con votazioni del pubblico.

Teatro e politica al Cabaret Voltaire. Replica [illegible] sera e domani alle 21 al Cabaret Voltaire di via [illegible] 7 la recita della S[illegible] «Tanto va bene». Fa parte della tre giorni di teatro e politica «Il lungo cammino 1900/68». Seguirà, alle 22,30, un dibattito sul tema «Decentramento e Torino 1968» condotto da Edoardo Fadini e Alfredo Ro[illegible].

Insolito. Per la rassegna ospitata dal Mulino di corso Taranto 58, debutta [illegible] sera alle 21 lo spettacolo «Flamenco por derecho» con Macarena e José Manuel, giovanissimi danzatori spagnoli. Replica fino al 6 marzo.

In poltrona davanti alla TV

GENTE COMUNE

Redford dietro la cinepresa

Raitre

Ore 15: Fuoricampo. «Fuoricampo» la rubrica sportiva di Raitre condotta da Fulvio Stinchelli, andrà in onda oggi pomeriggio alle 15 per trasmettere in diretta dall'Aquila l'incontro di calcio Italia-Grecia per rappresentative dilettanti.

Nel nostro Paese calcano più di ventimila società di calcio a livello dilettantistico, con circa tre milioni di tesserati.

Questo cifre stanno ad indicare la vastità del fenomeno di cui la nazionale di Gianni Cavazzo è la punta d'iceberg.

Vedremo quindi in [illegible] la nazionale dei poveri, dopo aver visto e ammirato quella miliardaria di Vicini.

Al termine dell'incontro gli amanti delle curiosità sportive [illegible] potranno ammirare i campioni di una specialità agonistica nata in Asia, mix che si sta affermando ormai in [illegible] il [illegible]: le bocce fatte coi piedi.

Ore 20,30: Gente comune. «Gente comune», che va in onda questa sera su Raitre alle 20,30, è il primo film diretto da Robert Redford

L'interprete di «Tutti gli uomini del presidente», di «Come eravamo», della «Stangata», de «La mia Africa» e di tanti altri successi cinematografici, esordì nel 1980 dietro la macchina da presa avvalendosi [illegible] [illegible] laboratorio degli studenti del «Sundance Institute», da lui fondato qualche anno prima nello Utah.

«Gente comune», in originale «Ordinary People», è la [illegible] [illegible] famiglia americana di media levatura, che sotto un'apparente tranquillità quotidiana cela problemi spiccioli e grandi drammi

Il film è interpretato da un gruppo di ottimi attori, tra cui Donald Sutherland, Mary Tyler Moore, Timothy Hutton e Judd Hirsch.

[illegible] Il protagonista Conrad, afflitto da una serie di piccoli grandi nevrosi dovute al fatto che si sente in colpa per la morte del fratello maggiore, avvenuta mentre i due erano in barca insieme.

Interpretato da Timothy Hutton (al quale l'anno prima era morto il padre, l'attore Jim Hutton) con una certa dose di drammaticità, Conrad [illegible] [illegible] esplo[illegible] molto intensamente, al punto da arrivare persino a tentare il suicidio.

Il ragazzo riesce però a superare la crisi, non già grazie all'aiuto dello psicanalista ancora troppo legato al ricordo [illegible] primogenito (certamente il figlio preferito) e nemmeno a quello [illegible] dre, fin troppo incolore, ma grazie all'aiuto della psicanalista [illegible] (Hirsch) [illegible] famiglia.

Quest'ultimo riuscirà a guarire Conrad dalle sue paure e dalle sue colpe, liberandolo da ogni responsabilità e restituendogli la gioia di vivere.

Con questo film, giudicato più [illegible] che cinematografico, Redford ha vinto l'Oscar come regista.

Retequattro

Ore 22,35: Tutta una vita. «Tutta una vita», il film in onda stasera su Retequattro alle 22,35, è il primo [illegible] ciclo di quattro pellicole [illegible] dirette a Claude Lelouch.

Interpreti di «Tutta una vita», realizzato nel 1974, sono André Dussolier, Carla Gravina, Charles Denner, protagonista del film è Marthe Keller, l'attrice [illegible] apprezzata dai telespettatori per la sua interpretazione in «Una vittoria» di Luigi Perrelli.

Nel film del regista francese è Sarah, la terza generazione dei personaggi della pellicola, ambientata in Francia tra il 1918 e il 1975. Il film, che è una specie di «summa» del cinema, comincia infatti nel 1918, con la morte di un cinegrafista di guerra che ha appena appreso di essere diventato padre.

Il figlio, David Goldman, viene deportato all'inizio della seconda guerra mondiale, quando la Germania invade la Francia.

Alla fine della guerra, sul treno del ritorno, David incontra Rachel.

I due si innamorano.

Rachel, però, morirà di parto dando alla luce Sarah.

Parallelamente alla nascita di Sarah, comincia un'altra storia, quella di Simon Duron, piccolo ladruncolo che, impigliatosi, apprende l'uso della telegrafia.

Le due storie procedono parallele e, mentre Sarah cresce vittima del padre e sperimenta i travagli interiori e le crisi della sua generazione, Simon diviene un regista pubblicitario famoso e poi un regista cinematografico.

Sarah, che [illegible] frattempo ha avuto una tormentata storia d'amore con Gilbert Becaud (interpretato da lui [illegible], incontrerà Simon a bordo di un aeroplano nel 1975, e con lui troverà finalmente l'amore.

Italia 1

[illegible] Ciak si gira. Cosa succede se il regista o il produttore di un film litigano per divergenza di opinione?

Lo si vedrà nella diatriba tra Marco Bellocchio e Achille Manzotti, rispettivamente regista e produttore della «Visione del sabba», a cui la ventitreesima puntata di «Ciak si gira», il rotocalco di cinema di Italia 1 a cura di Antonio Restivo, dedica la copertina di questa sera.

In un'intervista Marco Bellocchio, protagonista in passato di altri «scontri» con i produttori — in particolare per il film «Diavolo in corpo» con Marthila Delmers —, parlerà di questa polemica.

Il film «La visione del sabba» interpretato dall'attrice Beatrice Dalle, è coprodotto da Retelitalia.

Pittura e cinema: quali rapporti?

A questo binomio è dedicato il secondo servizio sul film «Il vento dell'architettura», del regista-pittore Peter Greenway, con un'intervista al pittore Mario Schifano con qualche esperienza di cinema.

Dopo la presentazione di «Domani accadrà», di Daniele Luchetti, con un'intervista al protagonista, Paolo Handel, seguirà un servizio di anticipazioni sulle «nomination» della 60ª edizione degli «Oscar '88».

Raiuno

Pippo Franco ore 22,45

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1. Tre minuti di..., attualità**
14 — **Pronto... è la Rai?** Varietà con Giancarlo Magalli. Seconda parte
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari a cura di Piero Angela. *Il ritorno delle piogge*
15 — **Oso Scuola aperta**, attualità
16 — **Big**, il pomeriggio-ragazzi con giochi e cartoni. Presenta Pippo Franco, con [illegible], Goggi, Piero Chiambretti, [illegible] Amabile
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Oggi, domani**, [illegible] con Loretta Goggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Calcio**: telecronaca dell'incontro Verona-Wonder Brema valevole per la Coppa Uefa
22,30 **Telegiornale**
22,45 In diretta dal Salone Margherita in Roma: Biberon, varietà di Castellacci e Pingitore, con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Pamela Prati, Gabriella Ferri
24 — [illegible] notte

Raidue

13 — **Tg 2**
13,15 **Tg 2 - Dribbling** al servizio [illegible] Cucciolini, attualità
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari, attualità. Seconda parte
13,40 **Quando [illegible] ama**, sceneggiato
14,30 **Tg 2 Flash**
14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
15 — **D. O. C. Musica e altre a denominazione d'origine controllata**. Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Fantasia**
16,55 **Dal Parlamento**, attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di... abitare**, attualità
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,55 **Calcio**: telecronaca dell'incontro di Coppa delle Coppe [illegible] Atalanta-Sporting Lisbona
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 sport**
[illegible] **Appuntamento con una ragazza che si sente sola**, di Herbert Ross, con Candice Bergen, Peter Boyle, James Caan. Usa commedia 1971 — *Una provinciale va in città decisa a cambiar [illegible] e a [illegible] l'anima [illegible] mella. Trova solo varie esperienze che la deludono e la inducono a tornare in provincia. Quando [illegible] per attuare il suo proposito trova l'uomo giusto*
22,20 **Tg2 flash**
22,30 **La Rai e il Cacao Meravi-**

Candice Bergen alle 20,30

glioso presentano: Indietro [illegible] di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Varietà con Renzo Arbore e [illegible] Fresolone
[illegible] **Tg2** [illegible]
— **Meteo 2**
FILM 24 — **Tormenti**, [illegible] Donald Sinden, con Margot Kidder, Annie Potts, [illegible] Carradine. Usa commedia 1981. Prima visione televisiva

Raitre

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,55 **Calcio**: telecronaca dell'incontro tra le nazionali dilettanti di Italia e Grecia
16 — **Fuoricampo**, attualità sportive di Fulvio Stinchelli.
17,45 **Geo**, documenti. In studio Folco Quilici
18,30 **Vita da strega**, telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Sceneggiato**, documenti
20 — **DSE: La vecchia fattoria**, documentario
FILM 20,30 **Gente comune**, di Robert Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore, Timothy Hutton, Elizabeth McGovern. Usa drammatico 1980 — *Da quando in un incidente nautico il fratello è morto sotto i suoi occhi, il diciannove Conrad non è più il ragazzo perfetto che non dava mai preoccupazioni ai genitori: vaduto in uno stato depressivo senza rimedio, tenta il suicidio venendo salvato per caso dai genitori. In ospedale trova conforto in un'amica e tornato a casa si dà al nuoto tentando di mettersi mentalmente a posto grazie alle cure di uno psicanalista. Oscar al regista Redford*
22,35 **Samarcanda**, settimanale del Tg3. Attualità
23,35 **Tg3 notte**

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Aeroporto Internazionale**, telefilm
14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
15 — **Un uomo, due donne**, telefilm
15 — **Bisp**, varietà da 1 a 14 anni
— **Julie rosa di bosco**, cartoni animati
— **Supertaxi**, cartoni animati
— **Captain Future**, cartoni animati
— **G.I Joe**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
18,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
19,15 **La ruota della fortuna**, gioco a premi
[illegible] **Calcio: Coppa [illegible] Campioni**. In diretta: Bayern-Real Madrid, Ifa Monaco
22,20 **Kappaò**, replica 1ª puntata
23 — **Reclame**. Pubblicità e spettacolo. Re[illegible] di [illegible] Lucchini. XXIV puntata
23,30 **Sanford and Son**, telefilm
FILM 24 — **Signorine non guardate i marinai**, di George Marshall, con Betty Hutton, Eddie Bracken. Usa commedia 1942
2 — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,50 **Emilio**, varietà con Gerry Scotti
— **Cosa Keaton**, telefilm
— **Chips**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
— **Che famiglia è questa family**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Baltiamo e cantiamo con Licia**, telefilm
20,30 **Supercar**, telefilm. *Due secondi per vivere*
21,30 **A-Team**, telefilm. Lavoro della fortuna
22,30 **Ciak... si gira**, settimanale di cinema
FILM 23,30 **Chiedo asilo**, di Marco Ferreri, con Roberto Benigni. Italia-Francia commedia 1979 — *Il maestro d'asilo Roberto è amatissimo dalle colleghe che vedono per la prima volta un uomo occuparsi di bambini. Ma i suoi metodi sono giudicati troppo estrosi...*
1,30 **Mash**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Pentasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **La ruota di scorta della signora Blossom**, di Joe McGrath, con Shirley MacLaine, Richard Attenborough, James Booth. Gran Bretagna commedia 1968 — *Una moglie è ormai annoiata dopo dieci anni di matrimonio e ospita in soffitta un giovanotto che di- [illegible] il suo amante. Dopo un po' scaccia il marito, divorzia e [illegible] l'amante, ma la situazione in capo a qualche mese si ripete. Film antimatrimoniale al massimo*
17,15 **Nice**, telefilm
17,45 **Doppio slalom**, gioco a premi
18,15 **Webster**, telefilm
18,45 **I cinque del 5° piano**, telefilm
19,15 **I Robinson**, telefilm
19,45 **Tre mogli e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
FILM 20,30 **Laguna blu**, di Richard Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins. Usa avventuroso 1980
22,30 **Casa Vianello**, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
23 — **Maurizio Costanzo Show**, attualità
1 — **Premiere**, settimanale di cinema
1,10 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi**
— **Hello Spectra**, cartoni animati
— **Lady Oscar**, cartoni animati
— **Isidoro**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi con Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **O. K. Il prezzo è giusto**, [illegible] a premi, condotto da Iva Zanicchi
FILM 22,35 **Tutta una vita**, di Claude Lelouch, con Marthe Keller, André Dussolier, Carla Gravina. Francia commedia 1974 — *Audace «summa» di un cammino umano dall'inizio del secolo ai giorni nostri. Due guerre, un viaggio intorno al mondo, delusioni e speranze...*
0,50 **Switch**, telefilm
1,40 **Il Santo**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi: musicals
16,03 Habitat, attualità
16 — Il Pagliano, attualità
17,10 Radiouno Jazz '88: Parker in privato e dal vivo
18,05 Obiettivo Europa
18,30 Vita da single
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox, spazio multicodice di P. Favia
20,30 Mi racconti una fiaba? fiaba di ogni Paese
20,30 Radiouno serata: Folklore. Oggi: Filmmusic
22,40 Oggi al Parlamento

RAISTEREOUNO

16 — Stereobig
21 — Stereodrome

(FM 95,6)

12,45 Perché non parli? attualità
14,30 Programmi regionali
15 — Il racconto del Vangelo, lettura
15,30 Gr2 Economia
15,45 Il pomeriggio, quotidiano culturale
18,32 Il fascino discreto della melodia, oggi il mondo della lirica
19,50 L'ascolatore, programma culturale
20,45 Radiodue sera jazz
21,30 Radiodue 3131 notte. Telefonate allo 06/3131

RAISTEREODUE

16 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 I segnifici dischi. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 Stereoduesessanta
20,50 Stereosport, collegamenti diretti, servizi sugli avvenimenti del giorno e della settimana

(FM 98,2)

14 — Pomeriggio musicale, musiche di Schumann, Bizet
16,45 Bassanidea, quotidiano radiofonico di pensieri, parole e musica di Sergio Pautasso Patucchi
17 — Educazione e società, [illegible] nell'Ottocento
17,30 [illegible] pagina, [illegible] e [illegible] Musica di Beethoven, Sacchini, Weber, Albinoni, Jenkins, Lalo, R. [illegible]
—Nell'intervallo: Pagine da Cane e padrone, di Thomas Mann, lettura
21 — In diretta dall'Auditorium [illegible] Foro Italico di Roma Concerto per il [illegible] della [illegible] Orchestra e Coro di Roma [illegible], direttore David [illegible]
22,50 L'Europa Centrale: tra divisione politica e identità culturale
23,20 Il jazz

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte
6,45 Il giornale dell'Italia — Onda verde notte

Montecarlo

13,30 Sport News
13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documentario
14,50 Il giudice, telefilm
15 — Segni particolari: genio, telefilm
FILM 15,— Un pianto nella notte, di Richard Lang, con Susan Saint James, William Conrad, Michael Parks. Una drammatica 1977
17,50 Sale, pepe e fantasia. Telemenu
18,05 Adamo contro Eva, telenovela
18,50 Gabriela, telenovela
19,30 Lo specchio della vita, attualità
20 — Tmc News
20,20 Testa di gomma, satira
FILM 20,30 Giocando con il brivido, di William Ward, con Shelley Hack, Anthony Geary. Una film giallo per la tv 1984
22,15 Tmc Reporter, settimanale di attualità
23,50 Tmc Hotte news
23,05 tmc Sport
FILM 23,30 [illegible] di [illegible] Norman, con [illegible] Attenborough, John Mills. Una guerra 1958

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

18,30 Programmi promozionali, proposta di vendita di vari articoli per la casa, la salute, il tempo libero, a cura di organizzazioni commerciali di Torino e provincia
17 — Tim Conway show, telefilm
17,30 Proposte commerciali
18,50 Speciale spettacolo, rubrica [illegible]cinematografica
19 — Grp Monitor
19,40 L'ora di Eva, telefilm
[illegible] Il ritratto del piccolo giallo, telefilm
20,30 Il cantagioco, programma musicale per ragazzi - Voglia di successo, programma per adulti
23,30 Proposte commerciali
23,50 Grp Monitor
0,20 Appuntamento con il lettore: La mala famiglia, commedia in tre atti
FILM 2 — Berlino appuntamento per le spie, di Vittorio Sala. Con Brett Halsey, Anna Maria Pierangeli. Spionaggio
FILM 3,50 Vecchia guardia, di Alessandro Blasetti. Con Gianfranco Giacchetti, Franco Brambilla. Drammatico
FILM 5 — I malattori, di Francisco De Asta. Con Pierre Brice, Manuel Gil. Drammatico

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Videonotizie
14,05 Meglio in due, telefilm
15 — Rosa de Lejos, telefilm
17,30 Rocket Robin Hood, cartoni animati
18 — Il diario di Sara, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Corpo speciale, telefilm
20,30 Rosa de Lejos, telefilm
21,30 Cuori nella tempesta
22,25 Si è giovani solo due volte
23 — Le moto della settimana
23,30 Videonotizie
24 — Mississippi, telefilm
1 — Le moto della settimana

Pan Tv Canali 31, 62, 33

18 — Cartoni animati
17 — Figli miei, vita mia
18 — Vendite promozionali
19,15 Monitor, samurai solitario
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
FILM 21 — Un uomo alla [illegible] rubrica scientifica
23 — Parlami d'amore tv, varietà in diretta
0,30 Campionati mondiali di calcio

Telecity Canali 63, 33, 36

13,30 Rambo, cartoni animati
14,15 Al posto della notte, sceneggiato
14,45 New York New York, telefilm
15 — Orazio, telefilm
16,30 Mod Squad, telefilm
17,20 Flash Gordon, cartoni animati
18 — Razzeri II, cartoni animati
19 — Masters I dominatori dell'Universo, cartoni animati
19,30 New York New York, telefilm
FILM [illegible] Da uomo a uomo, di G. Petroni. Con L. Van Cleef, J. P. Law, L. Pistilli. Western 1967
22,45 Colpo grosso, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
23,40 Italia 7 sport: tennis — Programmi non stop

Svizzera R1 tv

FILM 19,05 [illegible] d'amore, di John Cromwell. Con Bette Davis, [illegible] Howard. Usa
17,30 [illegible] un [illegible] da ieri, per i ragazzi
20 — Telegiornale
20,30 [illegible] Kreas, telefilm
21,25 T. T. T., tasi, tirai, testimonianza
22,25 Telegiornale
22,45 Mercoledì sport, calcio Bayern Monaco-Real Madrid, Coppa dei campioni, [illegible] differita

Primantenna Canale 21, 37

14,30 Giorno dopo giorno, [illegible]film
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — In diretta dall'aldilà
18 — Cartoni animati
19 — Le moto della settimana, promozionale
19,30 Cronache del Piemonte
20 — [illegible] Cinema [illegible]
22 — Kodiak, telefilm
23 — [illegible] sport
FILM 24 — Il giustiziere dei mari
2 — Buonanotte con...

Rete A Canali 31, 62, 33

FILM 15,05 Titolo non comunicato dall'emittente
17,30 Bianca Vidal, telenovela
18 — La tana dei lupi, telenovela
18,30 Il tesoro del sapere, programma per i ragazzi
19 — Gloria e Inferno, telenovela
20 — L'Idolo, telenovela
20,25 La tana dei lupi, telenovela
21 — [illegible] selvaggia telenovela
21,30 Gloria e Inferno, teleromanzo
22 — [illegible] di [illegible] telenovela
22,20 [illegible] Vidal, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — La ricetta del giorno
14,10 Tg 4 Borse
14,30 Donne [illegible], rubrica di attualità
15,15 Goboto, [illegible] animati
16 — Nido di serpenti, [illegible]
16,50 Veronica il volto [illegible], telenovela con Veronica [illegible]
18 — [illegible] Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Goboto, cartoni animati
20 — Tg4
FILM 20,20 I baroni, con Turi Ferro [illegible], J. Weber Italia commedia 1975
22,15 Okaymotori, rubrica automobilistica
[illegible] Automarket Tv, promozionale
1 — Offside, rubrica sportiva
FILM 1,30 Mia [illegible]glie torna a scuola — Programmi non [illegible]

Torino Futura Canale 68

12,16 Nel regno [illegible]
13,30 Informazioni immobiliari
15,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,15 Il superquiz
19,05 Pentagramma barocco
19,35 Clip, videomusica
FILM 20,15 Per il ciclo «Giallo in poltrona», Il delitto Duprè
22 — Colonel March, telefilm
23 — Informazioni immobiliari
1 — Le regazze pon pon

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,15 Io e Barnaby, con S. Caesar, J. Mills, S. Boyden, J. Newcombe. Australia commedia 1977
18,30 Brothers and Sisters, telefilm
— Verso la Pasqua
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible]r Allan Poe, telefilm
FILM 21,30 La signora della giarrettiera, con B. Cummings, J. Moore, B. Meredith. Usa
22,30 Filo diretto. Tradizioni e costumi del Piemonte
23,30 Il regionale, attualità

Rete Manila Canale 37

12,10 Nel regno del cartone, cartoni [illegible]
13,15 [illegible] l'amore e il potere, telenovela
14,30 Voglia [illegible]
[illegible] Talenti, [illegible] carnevale, [illegible]
16,06 [illegible] telefilm
16,45 [illegible]
20 — Telegiornale
20,35 Tra l'amore e il potere, telenovela
[illegible] Operazione Tortuga, [illegible] reggiato

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Bella Italia, documentario
13 — Piemonte sport, rubrica sportiva
14 — Sam e Sally, telefilm
15,30 [illegible] Gitano, telenovela
16 — Canne [illegible] vento, sceneggiato
17 — Scatola a [illegible] cartoni
17,30 Nel [illegible] del [illegible] toni
18 — Rapsodia, sceneggiato
19 — L'edera, sceneggiato
19,30 Tg4 Il Gazzettino di Telecupole
20 — [illegible] Gitano, telenovela
20,30 La trattoria [illegible] ricordi, spettacolo musicale in di[illegible]
22 — TG4 Il [illegible] di Telecupole
22,10 La trattoria dei ricordi, seconda parte
FILM 24 — Titolo non comunicato dall'emittente

Rete Canavese [illegible] 21, 56, 68

FILM 15 — El rojo, con R. Harrison, P. Carter. Italia western [illegible]
17 — Le moto della settimana
17,45 Il selvaggio mondo degli animali, telefilm
18,30 Redazionale
18,50 Il cavaliere solitario, telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — Canavese Sport
FILM 20,30 Il cadavere in cantina
22,45 Grissini, telefilm
23,45 Le moto della settimana
0,15 Titolo non comunicato dall'emittente

Sesta Rete Canale [illegible]

FILM 15 — Vineta e Don Pezzotta, di Mino Guerrini
16,30 Peter Pan, la giostra dei [illegible]
17,30 Superbook, cartoni animati
18 — Clutch cargo, cartoni animati
18,30 [illegible] [illegible], promozionale
19 — [illegible] Nuziale, [illegible]novelo
19,30 [illegible] emigranti, telenovela
20 — L'appuntotutto
FILM 20,30 Un cuore per Carol, di Richard Pearce
23 — L'uomo invisibile, [illegible]

Quinta Rete Canale 47

13 — Voltron, cartoni animati
13,30 La piccola [illegible] cartoni animati
14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — Trauma [illegible] telefilm
16 — [illegible], promozionale
17 — Voltron, cartoni [illegible]
17,30 Il meglio [illegible] di Gigi, cartoni animati
18 — [illegible] [illegible]glia [illegible] cartoni animati
18,30 I [illegible] [illegible] presidente, telefilm
19,30 Furia [illegible], telefilm
20 — Judo Boy, cartoni animati
FILM 20,30 Il prezzo di una vita, di H. Noever. Con M. Piccoli, M. [illegible] Francia drammatico [illegible]
22,30 Sidestreet, telefilm
[illegible] 23,30 I fortunati, di P. De Broca. [illegible] L. De Funès. Francia commedia [illegible]
2 — Storie del [illegible], telefilm
3 — Film [illegible] [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

14,30 Coppa dei campioni di calcio: incontro Dinamo Bucarest-Glasgow Rangers
16,40 Sport spettacolo
18,55 A tutto campo, rotocalco sportivo quotidiano
19,30 Le moto della settimana
20 — Coppa dei campioni di calcio: incontro Bayern-Real Madrid
22,25 A tutto campo, rotocalco sportivo quotidiano
22,45 Coppa Uefa di calcio: incontro Verona-Werder Brema

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15,30 Gatchman, cartoni animati
16,30 [illegible] Carmen, cartoni animati
17 — [illegible] Il fondo al [illegible]re, telefilm
18,30 [illegible] ragazza baseball, cartoni animati
19,15 Mississippi, telefilm
20,25 Il prigioniero, [illegible]
22,50 Intorno 7, notiziario
23,06 [illegible], incontro con la parapsicologia
1 — Ironside, telefilm

Lupo Alberto

© SilverQuipu

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Giornata di alti e bassi. Fulminee conquiste amorose, novità interessanti e desideri che si realizzano all'improvviso si alternano a momenti di nervosismo, a progetti pericolosi e utopistici e a responsabilità onerose.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Umore ottimo che neppure una contrarietà o un ostacolo riusciranno a rovinare. La consapevolezza di essere sulla strada giusta per ottenere gratificazioni immediate e successi futuri di carattere stabile vi renderà euforici.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Il virtuosismo dialettico potrebbe aprire molte porte e le novità positive non mancano. Ma l'umore non è dei migliori, forse perché la giornata non è all'altezza della vostra immaginazione che pretenderebbe fortune pazzesche.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Tendenza a peggiorare la circolazione con lievi gonfiori sterili e con stupidi ubriachi. La tensione emotiva e nervosa può rendervi inopportuni e forse perdere un'importante protezione. Ma il lato vincente in crisi è quello sentimentale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Responsabilità che gratificano e fortuna con il sesso opposto anche nelle collaborazioni professionali oltre che in amore. Ma esiste il rischio di perseguire un'idea sbagliata con rigore maniacale e con orgoglio mal inteso.

VERGINE (23 agosto - 22 set.) L'euforia per un successo stimola ad accantonare la timidezza e a perseguire ulteriori conquiste con determinazione e fantasia vincente. E' possibile anche il varo di un'impresa d'opposizione, destinata a lasciare una traccia.

BILANCIA (23 set. - 22 ott.) La paura di assumere delle responsabilità onerose, il timore di dover affrontare una rinuncia e la preoccupazione per la crisi sentimentale in atto spingono ad esagerarvi nervosi e sbagliati che non consentono granché di buono.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Ancora calcoli, in massima parte autocreati con volute ritrosie di cavillare, che stimolano reiteratamente il gusto alla lotta. La giornata di domani è caratterizzata anche da mali passeggeri e da possibili piccoli furti o perdite.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Preoccupazioni ingiustificate. Forse non avete le idee chiare e non [illegible] [illegible] [illegible] i [illegible] elenchi. Ma le Stelle vi offriranno certamente opportunità fortunate e voi sapete cogliere al volo, sia nella attività sia in amore.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Urgono di programmare il futuro, cercate di accorgervi di un errore che state commettendo e provate a rimediare, se non volete perdere un'autorevole protezione e se non desiderate che il partner, già in crisi, vi stanchi di voi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Ottimo e interessi che si dilatano in seguito ad un incontro stimolante nel campo delle attività o della sfera sociale. In amore, atmosfere serene. Fidatevi per voi che non volete perdere tempo ad alimentare gli attriti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) L'ipersensibilità può causare momenti di tristezza dovuti a cose da nulla. La situazione generale è buona e in via di consolidamento e la vita cambierà presto in meglio. Visto che lo sapete benissimo, reagite e datevi da fare.

Temperature a Torino
ore 8: 0 — TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Vanti deboli. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8

Aosta	0
Alessandria	+ 1
Asti	— 4
Cuneo	+ 3
Novara	— 3
Vercelli	+ 2
Genova	+ 3
Imperia	+ 8
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+ 1
Milano	+ 2
Bologna	+ 2
Ancona	ng
Roma	+ 1
Napoli	+ 1
Bari	+ 2
Reggio C.	+ 7
Palermo	+ 8
Cagliari	+ 6

All'estero ieri

Atene	+ 5	+16
Berlino	0	+ 5
Bruxelles	— 4	+ 6
Buenos Aires	+19	+24
Ginevra	+ 1	+ 9
Lisbona	+ 5	+11
Londra	+ 1	+ 6
Mosca	—10	— 9
New York	— 2	+ 3
Parigi	+ 1	+ 7
Tokyo	+ 4	+10

Film

BEPPE GRILLO E IL TOPO GALILEO

TOPO GALILEO di Francesco Laudadio con Beppe Grillo, Eros Pagni, Jerry Hall, Athina Cenci. Comico-satirico, produzione italiana, a colori. (Cinema Adua 400 ed Eliseo Rosso).

Si va a vedere Beppe Grillo con gioia perché egli sa in ogni momento fare della satira e perché un suo lancio nel cinema non dovrebbe ulteriormente tardare. Eppure le rare apparizioni d'un simile mattatore — tre in sei anni — non riescono a entusiasmare al cento per [illegible]. Perché?

TRAMA — Beppe Grillo porta il dolce personaggio del deratizzatore Galileo nemico [illegible] violenza nell'ambiente [illegible] di male e brutalità che [illegible] termonucleare riassume con evidenza e un generale-manager definisce grottescamente. E' accaduto che una cavia da esperimento, un topolino buffo, ha inceppato i cosiddetti e sofisticati meccanismi.

Per Galileo l'impresa della bonifica si presenta facile ma non avagata. Infatti pretende di attirare il topolino fuori [illegible] tana-talamo con [illegible] una femmina disponibile, pur di non procurare offesa a una creatura piccina e innocente che ognuno si sente in dovere di guardare con sommo ribrezzo.

Naturalmente sarà Galileo a [illegible] nell'ingrato e rumoroso ambiente [illegible] distruttivo per 24 mila anni. Fugge, con l'aiuto di una disponibile dottoressa (una figura convenzionalissima) e con la solidarietà d'un esercito di negri reduci dalla miserie dei «vu cumprà».

GIUDIZIO — Il tema dell'ecologia e del pacifismo dovrebbe effettivamente comparire con maggiore frequenza sui nostri schermi perciò se ne saluta con sollievo l'avvento. Che Beppe Grillo dovesse dire la sua sull'efficientismo e sul pericolo delle centrali termonucleari rientra non solo nelle aspettative d'una civile cinematografia ma nelle esigenze d'una platea di sicuro non inerte.

Se però il collaboratore abituale del protagonista, Stefano Benni, avesse esercitato di malignità il sopirne, non saremmo ora qui a recriminare sull'occasione perduta. Dimostrando un'incompetenza curiosa nelle [illegible] del cinema, Benni e Grillo si soffermano su avvenimenti e particolari con estrema minuziosità trascurando il disegno d'insieme. Nulla può la regia di Francesco Laudadio, che almeno con Eros Pagni ripete il successo da caratterista dell'opera d'esordio *Grog*; perciò il racconto dopo mezz'ora si sfilacci con la sensazione del «già visto».

Quanto all'interpretazione di Beppe [illegible] che tutti noi [illegible] amiamo per gli eccessi, si mantiene al contrario quasi costantemente equilibrio rispetto al birlismo di *Cercasi Gerù* diretto da Comencini e rispetto al sarcasmo di *Sceriffo di guerra* di [illegible]. Contratto e intelligente, Grillo non dà più l'impressione di meditare la battuta risolutiva di che comportava bruschi tagli nel montaggio.

Nell'88 sorride e impresa con professionalità, per l'89 sarebbe bello ascoltarlo imprecare soltanto.

p. por.

Si pavoneggia nello Schnitzler al Carignano

COME SI DIVERTE PLACIDO

NEL GIROTONDO CON CINQUE [illegible]

Come dev'essere felice la vita pro[illegible] di Michele Placido... Il cinema non sa separarsi da lui e il suo ruvido tipo d'intrattenitore del fascino femminile deci[illegible]nte non sembra scadere: attualmente [illegible] in prima visione due film d'autore con Michele Placido, uno del recuperato Massaro che lo affianca [illegible] sensibile [illegible] le Capshaw [illegible] *Ti presento un'amica*... e uno del geniale Ferreri che lo manda dritto tra le braccia di Maruschka Detmers in *Come sono buoni i bianchi*.

Per quanto riguarda la televisione, l'unica sua preoccupazione è di schermirsi. Gli chiedono in continuità di prodursi nell'aggiornamento de *La piovra*, gli offrono con altrettanta continuità di intascare milioni a centinaia. Se per caso si dedicasse alla canzone, forse Sanremo cadrebbe ai suoi piedi.

Eppure, [illegible] per molti attori [illegible] sono [illegible] contagiati dalla febbre del palcoscenico, Michele Placido non [illegible] sente bene fino a che il sipario alzandosi, lo manda senza trucchi né montaggi direttamente a battagliare con il suo pubblico. In [illegible] diretto per Strehler al Piccolo ne *La tempesta*, ha sostenuto Edomonda Aldini nella dannunziana *Figlia di Iorio*. Ora, sempre mantenendo a [illegible] miti vette [illegible] proprie scelte, si cimenta con Arthur Schnitzler e con *Girotondo*.

E' così sbiro di popolarità che non tiene conto della dura condanna espressa da pubblico e [illegible] nei confronti d'un altro divo della spettacolo che con [illegible] *Girotondo* ebbe la sfrontatezza [illegible] [illegible] mento [illegible] teatro (a Gian Maria Volontè cinque-sei anni or sono non giovò neppure la riassegnante presenza [illegible] Carla Gravina). Si [illegible] responsabilità del [illegible] [illegible] del p[illegible] affrontare da solo e cinque [illegible].

Già l'idea, appena venga formulata, dovrebbe muovere al riso chi la esprime e [illegible] l'ascolta. *Girotondo* consiste in cinque paia di incontri amorosi, che vedono alla ribalta in due quadri consecutivi [illegible] ognuno dei dieci [illegible] preti (cinque maschi e cinque [illegible] [illegible] la compagnia. Non esiste [illegible] attore [illegible] mondo, per quanto bravo, che possa sostenere tutte le parti d'un simile uccello.

Non [illegible] neppure elegante scoprire che Placido si [illegible] naggia da solo nelle cinque parti mentre chiede amore alle signore Anna Teresa Rosalni, Barbara Scoppa, Anna [illegible] Stumpf, Lucia Lamorini e Laura Marte[illegible] direbbe che le colleghe valgano soltanto il 20% [illegible] mattatore. Si direbbe che il pubblico si[illegible] lo [illegible] per vedere solo lui, e magari poi una certa compagnia, e una certa commedia.

[illegible] commedia [illegible] uno dei [illegible] polavori [illegible] scena [illegible] [illegible] scritta a fine secolo ed esplosa al termine della prima guerra mondiale, trionfa [illegible] ridotta per lo schermo da Max Ophüls con il titolo *La ronde*. Il piacere viene isolato e analizzato con un tale rigore che parrebbe addirittura insolente affrontare un tale capolavoro con la leggerezza dimostrata dal regista Carlo Rivolta e dalla compagnia che recita al Carignano per il particolare cartellone patrocinato dallo Stabile di Torino.

In esso il momento della sessualità viene appena sfiorato, forse segnalato come pericolo e in ogni caso come condanna. Infatti i singoli rappresentanti delle classi sociali rappresentate devono abbandonare i comportamenti tipici della loro casta per godere di quel momento d'abbandono. Perciò le migliori messinscene di *Girotondo* si soffermano con eleganza sui preliminari dell'amore, elidono i particolari degli amplessi e tornano amaramente sulle posizioni dei cosiddetti innamorati quando se n'è placato il trasporto.

Non c'è nulla di più ingurioso per la memoria di Schnitzler che rappresentare i protagonisti maschili mentre inesorabilmente ammaggiano sotto le gonne delle loro antagoniste. [illegible] pu[illegible] c'è nulla di più [illegible] zisto di certe farfalle [illegible] te soprattutto dai personaggi maschili in contrasto con il senso del destino che la circolarità delle avventure addita (al termine dei dieci incontri la prostituta che era uscita di scena [illegible] primo quadro conclude malinconicamente il girotondo dei falsi sentimenti).

In questa serata sballatissima Michele Placido [illegible] barcamena [illegible] spropositata allegria. Rapidamente [illegible] colora più i caratteri, né chiarisce la psicologia. Aspetta solo [illegible].

Piero Perona

CRITICA		ECCEZIONALE		PUBBLICO
	★★★★	SUCCESSO	★★★★	
	★★★	CONSIGLIATO	★★★	
	★★	DISCRETO	★★	
	★	SCARSO	★	

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del 50% agli spettatori e del 30% ai soli pomeridiani esclusi festivi ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — tel. 854.821
Ragazzi perduti, di Joel Schumacher, con Corey Feldman, Jami Gertz, Kiefer Sutherland. Non visto. Col. — I vampiri sono tra noi, maestri travestiti da motociclisti o da amici di mamma. Horror
Orario 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 ★★/●●

ADUA 400
[illegible]. Cesare 87 — tel. 858.821
Topo Galileo, di F. Laudadio, con Beppe Grillo, Jerry Hall. Colori. Non visto — Un deratizzatore pacifista mette a soqquadro, con l'aiuto involontario d'una minuscola cavia, il terribile efficientismo d'una centrale termonucleare. Commedia
Ore 15,20; 17; 18,40; 20.30; 22.30 [illegible]/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — tel. [illegible]
Vacanze sulla neve, di Willy Bogner, con John Eaves, Zuzy Chollet. — L'ex controfigura di 007 lancia [illegible] dell'amore sullo sci acrobatico. Colori. Sportivo
Orario 15,45; 17,20; 19.05; 20.50; 22.30. Non recensito

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — tel. 547.557
L'implacabile (The running man) di P. M. Glaser. Con Arnold Schwarzenegger. Non visto — Un eroe solitario nella Los Angeles del 2019 si batte contro le telestelle e i suoi giochi da gladiatori (ricordate «Rollerball»?). Avventuroso
Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — tel. [illegible]
Chiuso per riposo

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — tel. 540.866
Lilly e il vagabondo, di Walt Disney — La cagnetta Lilly si abbandona da casa perché per la rascia d'un regnolo ma sarà essa stessa a salvare il padrone dal pericolo. Disegni animati
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,25; 22,25. Riedizione 1955
Documentario **Il paese degli orsi**. Ultima proiezione ore 22

CENTRALE
via C. Alberto 27 — tel. 540.119
Sugar Baby, di Percy Adlon, con Marianne Sagebrecht, Eisi Gulp. Colori. — Certo chili di sensualità d'una quarantenne scatenano contro ogni prevalere un giovane e bell'indifferente nella gelida Germania d'oggi. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/B — tel. 548.348
Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida conosce la sensualità del ballo, la crudeltà dei potenti e l'abbandono all'amore. Non visto. Drammatico
Ore 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — tel. 548.348
Arrivederci ragazzi, [illegible] Gaspard Manesse, Raphael Fejtö, P. Morier-Genoud (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei. Drammatico
Ore 14,55; 16,50; 18,50; 20,45; 22.45. ★★★★/●●●●

CRISTALLO
via Cotto 8 — tel. 656.71.00
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non visto. — Uno yuppie s'illude di salvare l'anima e di fare la grana battendosi nell'inferno della grande finanza. Drammatico
Orario: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. ★★★/●●●●

DORIA
via Cavour 8 — tel. 542.432
Il presente indefinito, di Francesco Maselli, con Giuliana De Sio, Luca Barbareschi, Kate Capshaw, Michele Placido, Caroline Rost. Col. Non vist. — Tre donne e tre uomini nel mondo della tv e della moda, senza illusioni e passionalità vera. Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — tel. 447.3941
Gli spericolati, di Michael Ritchie, con Dan Aykroyd, Walter Matthau, Donna Dickson. Colori. Non visto. — Un picchiatello sbruffone con piano profitto in un [illegible]ramma radio e in una casa di cura l'odioso barone della psichiatria. Commedia
Ore 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●

[illegible]
piazza Solferino — tel. 447.3941
L'ultimo imperatore, di Bertolucci, con J. Lone, J. Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Cin.) — Storia di Pu Yi, imperatore a tre anni, per due volte sul trono, poi carcerato nella Cina rossa. 4 Globi d'oro - 9 nominations all'Oscar '88 Drammatico
ore 15,30; 18,45; 22. ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — tel. 447.7341
Topo Galileo, di F. Laudadio, con Beppo Grillo, Jerry Hall. Colori. Non visto — Un deratizzatore pacifista mette a soqquadro, con l'aiuto involontario d'una minuscola cavia, il terribile efficientismo d'una centrale termonucleare. Commedia
Ore 15, 16,55, 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●

[illegible]
corso Trapani 87 — tel. 273.057
La scatola misteriosa, di Roger Young, con Michael Kuriow, Rain Dawn-Cong
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

GIOIELLO
Via C. Colombo 31 — tel. 885.799
La visione del sabba, di Marco Bellocchio, [illegible] Beatrice Dalle, Daniel Ezralow. Colori — Uno psichiatra incontra la ragazza-strega che da trecento anni attende di amarlo senza inibizioni. Vietato anni 14 Drammatico
Ore 16,30, 18,30; 20.30; 2[illegible] ★★/●●●

IDEAL
corso Bramante 4 — tel. 621.43.18
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non visto. — Uno yuppie s'illude di salvare l'anima e di fare la grana battendosi nell'inferno della grande finanza. Drammatico
[illegible]. 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. ★★★/●●●●

[illegible] KONG CINESTUDIO
via Po 21 — tel. 656.73.62
Dei Clarnia (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Safonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano aprosi una donna r[illegible]. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa [illegible]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis — tel. 537.109
[illegible], di Giovanni Veronesi, con Vanessa Gravina, Maurizio Begotti, Filippo Tempesti. — A 13 anni su un'isola di sogno, per imparare il mestiere di vivere (senza che la cinepresa inquadri gli adulti). Drammatico
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — tel. [illegible]
Cobra verde, di Werner Herzog, con Klaus Kinski — Come Aguirre e Fitzcarraldo, un avventuriero impotente si perde (Maiorca nell'Africa) per il sogno di grandezza e la criminalità che non controlla. Non visto. Avventuroso
Ore 15,40, 17,55; 20.10; 22.25 ★★★/●●●

[illegible]
via Pentro 7 — tel. 618.300
La visione del sabba, di Marco Bellocchio, con Beatrice Dalle, Daniel Ezralow. Colori — Uno psichiatra incontra la ragazza-strega che da trecento anni attende di amarlo senza inibizioni. Vietato anni 14 Drammatico
Ore 14,45; 16,30; 18,00; 20,30; 22,30 ★★/●●●

[illegible]MPIA 1
via Arsenale 21 — tel. 533.446
Balle spaziali, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis — Navigatore solitario esce da «Guerre stellari» [illegible] trovare la parodia di Mel Brooks, impegnato in due magre parti Comico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — tel. 535.446
Le vie del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alfredo Cannavale (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del fascismo trionfante, un barbiere cade a pezzi nella parallisi delle gambe Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — tel. 551.480
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una spericolata avventura una corrucciata editorialista perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia: urge Bustò Sna[illegible]ter 14, Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

[illegible]
Galleria Subalpina — tel. 513.149
Suspect, presunto colpevole, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid. Colori. Non visto — Un'avvocata d'ufficio e un giurato popolare scoprono, in due lati di sangue, inimmaginabili collegamenti con il potere di Washington. Poliziesco
Orario 15; 17.30; 20; 22.30 ★★/●●●●

[illegible]
via Aosta 2 — tel. 535.521
[illegible] flamme nel vide cuore di Alain Tanner, con Myriam Mezières, B. Ragonl. — L'ultima santa laica combatte le sue vita in bianco-nero con la sola forza del verbo nudo.
Colori. Vietato 18. Drammatico
Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

VITTORIA
via Nizza 230 — tel. 811.798
Getta la mamma dal treno, di Danny De Vito, con Danny De Vito. Colori. Non visto — Un piccolotto che ha visto «Delitto per delitto» di Hitchcock propone a uno scrittore tradito dalla moglie un sanguinario scambio di favori. Commedia
Orario 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●

[illegible]ETA
via Cellamare 19 — tel. 749.9907
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger.-Fr. Bln) — Nel cielo della «tradita» capitale volano angeli. Se s'innamorano di mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi [illegible]
Ore 20,15; 22.30. ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
[illegible]

AMBRA
via C. Battisti 27 — tel. 287.107
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Color) — Giovane dirigente alla pretà con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori.
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible]/●●●●

CINEMA TEATRO FREGOLI
[illegible] tel. 618.23.12
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Color) — La storia della missione dei gesuita Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro a Cannes.
Ore 20; 22,15 [illegible]

FARO
via Po 30 — tel. 653.214
[illegible] private [illegible]
Ap. 17,45; film ore 18; 20,15; 22,30

FORTINO
via Cigna 47 — tel. [illegible]
Cineclroot «Il pungolo» - «The stand in». Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON
via Venaria 8 — tel. 748.2000
Chiuso per riposo. Da venerdì: Angel heart

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 — tel. 574.171
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un fiacco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Vist. 14. Ultimi giorni.
Ore 20; 22,30 [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
via Zaccaria 16, tel. 511.200
Sex porno stars, Kim Carson, Solos (Usa 1988). Orario: 14,05; 15,25; 16,45; 18.10; 19.35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT
c. P. Oddone 31, tel. 484.691
Mogne le pantere bionde, con Moana Pozzi, Ilsirdz erotici. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB
v. Fr. Calandra 15
Chiuso per restauri

HOLLYWOOD
c. Regina Margherita 106, tel. 521.5440
Mogne belle di giorno, con Moana Pozzi, Ilsirdz lesbici. Colori. Non stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MAPPEI
via P. Tommaso 5, tel. 650.334
Howe Erotic, Ingrid Thorpe, Beatrice Tudler. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR
corso Giulio Cesare 105, tel. 357.974
[illegible] ragazze lo fanno, Paul Thomas, Erika Boyer. Colori; Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 4000.

METROPOL
[illegible], tel. 650.[illegible]
Yaboo n. 2, la matrigna vogliosa, con Kay Parker, Ivory Bucler. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO SEX KONG
via Milano 4, tel. 530.693
La moglie bestia... Animal Smack '88. Nera calda e dolce... (Fremito) (Super novità 1988). No stop dalle 9 all'1 (Ult. 23,30).

[illegible]
(v. Fr. d'Acaja 45, tel. 749.9951)
Mogne belle di giorno, con Moana Pozzi. Ragazze vezi giri. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 122, tel. 630.080)
Mogne belle di giorno, con Moana Pozzi. Extra porno made in Usa. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, tel. 467.760)
A mulher que depoda (La moglie contesa), con Jolanda Bianco, Estarita Feli (dal Brasile). Col. Ap. 15; ult. 22,30. (vgo. 4000).

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 660.3417)
Mogne belle di giorno, con Moana Pozzi. Seducimi mortosa di mia sis. Colori, Ap. ore 15; ult. 22,30

[illegible]MINO
(v. Bucchi 8, tel. 530.293)
Il piacere dell'alto peccato (Beverly [illegible] Exposed), con Lisa De Leeuw, [illegible] Rivera, Jerry Butler. Colori. Ap. 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.040)
La signora e lo stallone - Spa Delve. Colori. No stop dalle 14 alle 24

DOMANI ALL'ARLECCHINO

BIMBA (11 ANNI) RAPITA, SEVIZIATA E UCCISA

CATANIA — Era scomparsa lunedì mattina; l'hanno trovata morta la notte scorsa dentro un capanno-ne alla periferia di Randazzo, grosso centro agricolo sul versante Nord dell'Etna. Violentata e uccisa a coltellate. Per oltre 12 ore in balia di un bruto che i carabinieri hanno già individuato e arrestato. Per cercare Alessandra Galvagno, 11 anni, occhi chiari, lunghi capelli castani, un intero paese si era mobilitato. Erano state organizzate squadre di volontari, fatti affluire carabinieri e poliziotti dei paesi vicini. Alla fine, il paziente lavoro dei militari della tenenza di Randazzo è servito a dare quanto meno un nome e un volto all'assassino, anche se non a salvare la vita alla ragazzina.

Sulla base di forti sospetti, i carabinieri hanno bloccato Alfio Franco, un pregiudicato di 28 anni con precedenti per violenza carnale e atti di libidine, parente della madre di Alessandra. E' stato lui stesso ad accompagnare i militari sul luogo dove era nascosto il cadavere della ragazzina, in una zona di campagna, sulla strada che porta a Lingua Glossa. E' stata ritrovata anche l'arma del delitto, un coltellaccio col quale l'assassino si è accanito sul corpo della bambina che, come dimostrano alcuni segni di colluttazione all'interno del capannone, ha cercato in tutti i modi di difendersi, di sottrarsi al suo aggressore. La perizia non ha ancora accertato se Alessandra è stata anche violentata. L'uomo l'ha uccisa temendo che la bambina, che lo conosceva, lo denunciasse.

Alfio Franco è stato interrogato per tutta la mattinata nella caserma dei carabinieri di Randazzo. La denuncia della scomparsa della ragazzina era stata presentata ieri mattina dai genitori. Alessandra era uscita dalla sua casa di via Berlinguer 63, alla periferia del paese, intorno alle 8 del mattino. Si recava a scuola, la media statale di piazza Loreto dove frequentava la prima media. I professori, non vedendola arrivare, hanno telefonato a casa, lanciando l'allarme.

Nino Amante

OGGI COPPA ITALIA

Coppa Italia «quarti» di finale. Oggi si disputano le partite di ritorno. Molto interesse destano quelle di Napoli e di Torino. Al San Paolo (ore 20,30), 5 granate tentano di fermare il Napoli. Proposito arduo visto che due settimane fa gli uomini di Bianchi pareggiarono al Comunale per 1 a 1. Più agevole, sulla carta, il compito della Juventus, che ospita (ore 15) l'Avellino dopo aver pareggiato per 1 a 1 in Irpinia. Giocano anche Ascoli-Sampdoria (andata 4 a 2 per i bluscherzanti) ed Empoli-Inter (2 a 1 per Trapattoni nei primi 90'). Collegamenti radiofonici da Torino e da Ascoli alle 15, da Empoli e Napoli alle 20,30. La televisione (Tg3) manderà in onda servizi alle 17,30 («Derby») ed alle 23,35.

(Servizi a pagina 17 e 19)

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 84

BORSA
in PAGINA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA[illegible] 32[illegible] TEL. (011) 55.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN[illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 2 [illegible]

[illegible]RSA A -0,9%

[illegible]SA DI MILANO — Dopo [illegible]rtura in tono riflessivo, alle [illegible]lo ha segnato -0,4. E' sceso a -0,6 alle 11 e a -1,1 alle 12,15. Alle 13 una lieve correzione a -09. Alle 13,30 Mib ancora a -0,9, con tendenziale a -0,8.

DOLLARO — E' stato quotato 1244,50 lire, contro le 1245,20 del fixing di ieri.

[illegible] / Sindacati e medici contro Regione

CONCORSI USL? UN CAOS

Una delibera regionale blocca l'interpretazione dell'ex commissario: le graduatorie valgono solo per alcuni candidati?

Questa mattina Cgil, [illegible] e Uil Sanità hanno presentato un ricorso [illegible] prefetto per chiedere che venga annullata una delibera regionale che dà una particolare interpreta-[illegible] delle graduatorie di concorsi [illegible] durante il commissariamento dell'Usl 1-23. Se prima [illegible] decentramento, da uno a dieci Usl, i concorrenti [illegible] graduatoria potevano essere assegnati [illegible] [illegible] territorio cittadino, ora non sarà più così. Ogni [illegible] Usl potrà attingere, per [illegible] zioni, dalla graduatoria [illegible] un dato concorso soltanto se questo riguarda posti di [illegible] ra collocati nella [illegible] di sua competenza.

«I concorsi banditi e espletati — spiega Armando Bel-[illegible] segretario della Fisos-Cisl — rischiano così di diventare inutili. Centinaia di persone che potevano sperare in una collocazione certa sono al punto di prima».

Dice Claudio Mellana, segretario della Cgil-Funzione Pubblica: «La scelta della Usl e della Regione [illegible] rimescolare le carte è veramente scandalosa e serve soltanto agli interessi di pochi, in particolare medici, ritardando ancora una volta le assunzioni negli ospedali».

A favore dell'interpretazio-[illegible] regionale hanno votato otto presidenti di [illegible] su dieci, mentre due, Nardullo (dc, Torino/1) e Tornazzi (pli, Torino/2), si sono [illegible] contrari.

Ecco il parere [illegible] uno dei due contestatori. Carmine Nardullo: «Quello che molti colleghi non sembrano [illegible] capito è che tante persone che hanno speso soldi, versato cauzioni, presentato domande, si sono sottoposte a prove d'esame e si sono viste collocate in una certa graduatoria, non accetteranno, giustamente, questo cambiamento e faranno ricorso al [illegible]r. E, probabilmente, vinceranno, perché la legge ha stabilito che, per due anni dall'espletamento [illegible] concorsi, quando [illegible] rende vacante un posto bisogna attingere dalle graduatorie».

Un posto [illegible] primario, di aiuto, [illegible] amministrativo o di autista. [illegible] questione, infatti, [illegible] riguarda soltanto i medici. Anche se, come qualcuno sostiene, [illegible] delibera [illegible] stata ispira-[illegible] da «pressioni» che [illegible] rebbero da guerre per primadati.

Secondo Roberto Nebiolo (psi), presidente di Torino/3, invece, è tutto regolare. [illegible] stupisce quando sente che i [illegible] non sono affatto d'accordo con la decisione delle Usl. «Ma se proprio i sindacalisti — afferma — ci avevano chiesto di annullare certi concorsi con 5 o 6 mila domande per permettere [illegible] ogni singola Usl di ribandirli [illegible] di portarli quindi [illegible] termine in breve tempo!».

Ma di quelli firmati [illegible] Terribile, che sarà? «E' molto semplice — risponde Nebiolo —. Poniamo che sia stato fatto un [illegible] per coprire il posto [illegible] primario di cardiologia [illegible] [illegible] ospedale. Ora quel posto è coperto e sembra giusto che tutti quelli che sono in graduatoria nello stesso concorso possano [illegible] re chiamati, quando sia necessario, ma dalla Usl, e non da un'altra, cui quell'ospedale appartiene».

E poi tutti [illegible] altri esami, quelli, ad esempio, di assistenti amministrativi, con 200 o 300 domande? «Francamente non so che [illegible] si sia deciso. Non ho [illegible] ricevuto il [illegible] della delibera».

Ribatte Mellana: «La graduatoria vale per due [illegible] ni e per tutta Torino, dal momento che erano state compilate dalla 1-23 [illegible] copriva l'intero territorio. Ora con questa novità si rischia la paralisi. E [illegible] sarebbe la prima volta. Non è [illegible] segreto, ad esempio, che certi posti di primario rimangono scoperti e siano lasciati "in caldo" per qualcuno cui sono già destinati».

Daniela Daniele

Roberto Nebiolo

Fumo, confusione, nessun ferito

INCENDIO NEL METRO' A MILANO

MILANO — (o. ro.) Fumo, confusione e traffico difficil-[illegible] durante la mattinata di oggi, nel capoluogo lombardo, sulla [illegible] della metropolitana, causa un principio d'incendio che si è sviluppato su un convoglio [illegible] li-nea 1, alla stazione Loreto, alle 9,15. [illegible] l'intera [illegible] 1 del metrò è stata bloccata nel [illegible] di percorso compreso tra le [illegible] di Cordusio e di [illegible] Giovanni, mentre i convogli della linea 2 transitano regolarmente, ma non si fermano alle banchine della stazione di piazzale Loreto. Il treno era vuoto e fermo; nelle ore prece-[illegible] infatti c'erano state avvisaglie [illegible] guasto, e la decisione dei tecnici [illegible] stata di bloccarlo e trasportarlo in deposito [illegible] provvedere ad esami ed adeguate ripara-[illegible] Gli marciapiedi, [illegible] folla di persone stava aspettando i vagoni che li avrebbero trasportati da un capo all'altro della [illegible] All'improvviso, un corto circuito ha distrutto la motrice posteriore del convoglio fermo sulle rotaie e si è [illegible] al vagone immediatamente attaccato a questa.

Le folate di fumo hanno invaso tutta la stazione — che è [illegible] le principali di Mi[illegible] e fra le più frequentate, a [illegible] — coinvolgendo anche la linea 3.

Nessun ferito, [illegible] contuso. La folla è uscita precipitosamente, certamente con molta paura, [illegible] evitando le [illegible] il panico: ad questa valutazione, concordano i racconti sia [illegible] Volante, subito intervenuta, sia i reso-conti del portavoce dell'Atm. Le fiamme [illegible] bito [illegible] i vigili [illegible] fuoco. Subito, la linea 1 è stata completamente bloccata; poco [illegible] volta, durante la mattinata, ha poi ricominciato a funzionare, [illegible] soltanto in parte (sono stati attivati 34 autobus speciali).

I primi [illegible] sulle votazioni dei delegati

SCUOLA: TUTTI VINCITORI

Sia le sinistre sia i cattolici cantano vittoria

ROMA — [illegible] trionfo, Titola a due colonne in prima de l'Unità: «*Tra gli studenti affermazione della sinistra*».

[illegible] a quattro colonne in prima pagina del quotidiano cattolico Avvenire: «*In [illegible] sette i cattolici arretrano le sinistre*».

E a dar [illegible] forte [illegible] il quotidiano Repubblica: «*I primi risultati scolastici danno vincente la sinistra*».

Insomma: si può sapere [illegible] vinto? Come ogni elezione che si rispetti anche quella per gli organi collegiali della scuola svoltasi domenica ha innescato i primi commenti del dopo-voto: hanno vinto tutti.

I cattolici che vedono nel voto [illegible] marcia indietro dei consensi per le liste di sinistra. I comunisti che vi leggono [illegible] loro vittoria grazie soprattutto [illegible] accettita dei cattolici. Anzi, scrive l'Unità: «*I primi dati parziali sono significativi e vengono confermati anche da un comuni-[illegible] di Comunione e Liberazione che, prendendo [illegible] pione circa cento scuole [illegible] pubbliche e private, afferma di [illegible] pinio, [illegible] ammette che la sinistra è avanzata [illegible] 13 per cento*».

Una cosa comunque è certa e mette d'accordo tutti i cattolici che l'Unità: gli studenti hanno preso parte al voto più [illegible] genitori e dei docenti. La loro affluenza [illegible] infatti, è stata di circa l'80,6 per cento [illegible] il 72,8 per cento registrato [illegible] precedenti elezioni del [illegible] 85. E' caduta invece la partecipazione fra genitori e docenti: nel primo caso la flessione è stata leggera (il 20 per cento circa contro il 32 per cento delle elezioni precedenti), mentre gli insegnanti [illegible] [illegible] recati [illegible] urne sono stati [illegible] 72 per cento contro l'82,7 per cento.

Il [illegible] degli studenti cattolici [illegible] [illegible] di sinistra è sostenuto soprattutto dal Movimento Popolare. Sullo spoglio dei voti relativi ad un campione di 110 scuole [illegible] 14 città (tra cui Milano, [illegible] Firenze, Bologna e Padova) risulterebbe [illegible] che i [illegible] [illegible] [illegible] ottenuto il 45,30 per [illegible] delle preferenze [illegible] nelle precedenti elezioni), [illegible] di sinistra [illegible] il 38,60% (26%) e altre liste il 16,09% (32%). In particolare, secondo l'Mp, le liste cattoliche hanno ottenuto a Milano (37 scuole [illegible] 60) il 37,80% e le liste di sinistra il 39,00%; a Roma (28 scuole) il 49,30% contro il 33,60% andato alla sinistra; a Firenze (12 scuole su 40) il 47,40% mentre gli studenti di sinistra il 52,60%; ad Ancona (13 scuole su 17) i cattolici il 37,80% e la sinistra il 25,50%.

[illegible] i comunisti [illegible] credono a questi dati e a loro volta ne citano altri non meno significativi. [illegible] ha ragione? Lo dirà lo spoglio definitivo previsto per i prossimi giorni.

r. l.

Scuola: primi risultati delle elezioni

In crescita i cattolici
Arretrano le sinistre

Tra gli studenti affermazione della sinistra

I titoli contrapposti dell'Avvenire (sopra) e dell'Unità

Nicolazzi, Darida e Vittorino Colombo per le carceri d'oro

TRE EX MINISTRI ALL'INQUISENTE

Tangenti [illegible] [illegible] sottosegretario?

[illegible] ex ministri sotto accusa per carceri d'oro: Nicolazzi, Darida e Vittorino Colombo

[illegible] — [illegible] gran calderone dello scandalo delle «carceri d'oro» spuntano fuori anche tre ex ministri. Da alcune indiscrezioni trapelate dall'inchiesta giudiziaria [illegible] corso a Genova sono [illegible] rimbalzati a Roma i nomi di Franco Nicolazzi, già titolare del ministero dei Lavori Pubblici, Clelio Darida, ex titolare del dicastero della Giustizia, e Vittorino Colombo, ex ministro [illegible] Poste i sostituti procuratori genovesi [illegible] Pellegrino e Massi-[illegible] Tarrio da un semplice programma per computer sequestrato dalla Guardia di Finanza il 20 febbraio scorso negli uffici milanesi della Co.De.Mi., l'azienda costruttrice [illegible] carceri, hanno [illegible] perto date, quote e destinatari di tangenti per 9-[illegible] miliardi (ma pare che il giro complessivo ammonti a ben 80 miliardi). Il tutto sarebbe poi stato [illegible] dallo stesso imprenditore Di Mico.

[illegible] -coinvolto- sarebbe Franco Nicolazzi, che avrebbe intascato ingenti somme di denaro per garantire la prosecuzione dei lavori del carcere di Pontedecimo. L'imprenditore [illegible] un ruolo importante anche al democristiano Darida, mentre Vittorino Colombo avreb-[illegible] avuto un ruolo più marginale. I tre uomini politici hanno, in un modo o nell'altro, smentito qualsiasi coin-[illegible] nell'istruttoria sulle «tangenti». Darida e Colombo, in particolare, [illegible] chiesto con una lettera al presidente della Commissione inquirente, il liberale Egidio Sterpa, perché fissi la seduta il più rapidamente possibile.

Negli atti partiti [illegible] volta della capitale figurerebbero anche i nomi dell'ex [illegible] gretario [illegible] Giustizia, il so-[illegible] Gaetano Scamarcio (avrebbe [illegible] 300 milioni), e [illegible] Gabriele Di Palma, il direttore generale dei Lavori Pubblici che ha tentato la fuga e che ieri è stato sollevato dal suo incarico. Di [illegible] tira in [illegible] anche [illegible] Milani, deputato socialista [illegible] e Rocco Trane, segretario dell'ex ministro dei Trasporti, Claudio Signorile. Nel «disco d'oro» pare siano registrati puntigliosamente anche i nomi di funzionari e alti dirigenti abituati alle antiche-mere dei ministri che hanno intascato fior di bustarelle (come ha rivelato lo stesso De Mico, venivano pagate in contanti, in tranches da 100, 200, 500 milioni di lire in fiancostate).

La parola passa ora alla Commissione inquirente. In Parlamento — da anni accusata di avere svolto soprattutto una funzione affossatrice e tra l'altro cancellata dalla volontà popolare [illegible] il referendum — che dovrà decidere sulla [illegible] dei documenti messi a disposizione della magistratura se sia ora il caso di procedere [illegible] i [illegible] ex ministri. Già oggi i parlamentari-giudici si riuniranno per [illegible] la posizione di Nicolazzi. Il senatore dc Antonio Andò è stato nominato relatore per le «carceri d'oro».

In una conferenza stampa svoltasi ieri, i [illegible] hanno messo in guardia di non [illegible] di Nicolazzi l'unico capro espiatorio di [illegible] vicenda emblematica del «connubio fra politica e affari in Italia, 4800 miliardi spesi in quindici anni».

[illegible] / Da [illegible] a Torino [illegible] lo spettacolo di Iaia Fiastri «Se il tempo fosse un gambero»

MONTESANO NELLA TERRA DI BELZEBU'

«Eh, una storia che viene da lontano, potremmo dire... Dai festival, terribili, per gli sconosciuti e i debuttanti alle prime, timidissime serate, alla radio che è una grande palestra professionale e dov'è nato il mio "Gupò" assimato. E poi "Felice Allegria" e tutto il resto».

Da domani Montesano sarà al Teatro Alfieri con la commedia brillante di Iaia Fiastri e Riccardo Zappa «*Se il tempo fosse un gambero*», con l'immancabile regia di Pietro Garinei, le coreografie di Franco Miseria e le musiche di Armando Trovajoli.

Uno spettacolo che sta ottenendo un grande successo di pubblico e di critica, basando l'affermazione di «Bravo!».

«Sì, devo dire che le cose stanno [illegible] piuttosto bene».

La trama della commedia narra di un povero diavolo (Montesano) che viene spedito sulla terra da Belzebù per commettere almeno una cattiva azione: deve indurre in tentazione una tranquilla zitella riportandola alla sua giovinezza, nel 1929, per tradirla in vari modi... E' facile intuire come andrà a finire per il povero diavolo.

«E' un lavoro divertente che [illegible] molto di pubblico. A interpretare la parte di Adelina, l'adorabile zitella che dovrei convincere a peccare, Nancy Brilli, che si può ben considerare la rivelazione di questa stagione. Nessuno l'ha scoperta: se ne è accorta lei, un pomeriggio, tranquilla al Teatro Sistina di Roma dove si stavano facendo le audizioni e i provini... e ha superato tutti gli esami, meritatamente come ben dimostra sulla scena».

Enrico Montesano

In questi giorni esce il film «Il Volpone» che, tratto da un lavoro letterario del Seicento di Ben Johnson, la vede protagonista con altri attori «comici» italiani.

«E' un film nel quale credo molto, anzi abbiamo creduto molto tutti noi [illegible] abbiamo lavorato: da Paolo Villaggio (che è "Il Volpone" ingordo e avaro) a Enrico Maria Salerno, Renzo Montagnani, Athina Cenci, Eleonora Giorgi, Mariangela Giordano, Alessandro Haber, al regista Maurizio Ponzi.

«Si è partiti da una matrice letteraria importante, che ha quasi quattro secoli di vita ma che è sempre attuale, purtroppo, perché parla dell'ingordigia umana e credo che oggi questo vizio [illegible] "la moda" più diffusa della [illegible] stra società».

Alberto Gedda

(Continua a pagina 21)

LA SERENITÀ
VALE UNA PROVVIGIONE

Non aggiungere
[illegible] preoccupazioni
anche quelle [illegible]
Per i tuoi
problemi immobiliari
[illegible] chi è competente.

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù - Progetto Musica
Assessorato al Tempo libero
Assessorato al Commercio
EPAT (Esercizi pubblici associati - Torino)
Records

in collaborazione con
BANCA CRT

e compagnia assicuratrice
UNIPOL ASSICURAZIONI

Grande concorso
STAMPA SERA
JUKE BOX
«Vota la tua band preferita»

1 Artistica	27 Oops
2 Arti e mestieri	[illegible]
3 Avanguarde	29 Rockalacoque
4 Black & Hooker	30 Shoah
5 Blues jeans	31 Skyline
6 Blues & Soda	32 Tony D'Urso group
7 Cargo	[illegible]
8 Carl Lee & The rhythm rebels	34 Venavil
9 Eazycon	35 Venegoni/Cimino [illegible]re
10 Egocentro	36 Wells & Fargo
11 Funky lips	37 [illegible] (Mo)
12 Gaseuse	38 Aldona la Norvega (Pg)
13 Giancarlo Cres & Model T Boogie	39 Atelier nouveau (As)
14 Groovy Afro	40 Bluegrass staff (Mi)
15 [illegible]	41 Sangu tennico (Mi)
16 I loschi Dezi	42 Boshoos (Pa)
17 Inox 2	43 Country Jamboree (Mi)
18 Jack M. Blues band	44 Distretto 37 & The Capric horns (Va)
19 [illegible]	45 Formachera Lady (Bo)
20 King Sera	46 Luigi Grechi (Mi)
21 King Kombo	47 Lino e i Ministeriali (Bo)
22 Lateltrio	48 Pedago party (Pe)
23 Luna incostante	49 Plasticost (Vi)
24 [illegible]	50 Rata (Mo)
25 Metropo[illegible]n	51 Red wine (Ge)
26 Monsters of rock & roll	52 Southern Comfort (Mi)
	53 Tan Zero (Mo)

TAGLIANDO

La mia [illegible] preferita è la N.

che si chiama

Nome Cognome

Via Città

Telefono Età

Professione

Far pervenire entro il 20 aprile [illegible] a STAMPA SERA - Juke box. Via Maranco 32, 10126 Torino

REGOLAMENTO

Il 1° febbraio 1988 Stampa Sera ha pubblicato il calendario completo [illegible] manifestazione «Juke box, i percorsi della notte», che prevede l'esibizione di 53 formazioni musicali di giovani in 7 locali torinesi, un locale a Villarbasse (To) e un locale a Cava (Cn).
Dal 2 febbraio e fino al 1° aprile 1988, termine delle esibizioni suddette, Stampa Sera pubblica un tagliando sul quale i lettori potranno indicare, tra le 53 prescelte, la formazione musicale preferita ed il proprio nome, cognome e indirizzo.
Ogni lettore può compilare quanti tagliandi desidera.
I tagliandi dovranno essere inviati per posta (o consegnati in apposito imballo) all'indirizzo indicato sul tagliando stesso.
Fra tutti i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 12 del 20 aprile 1988 verranno estratti, alla presenza del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, nella settimana 25 - 30 aprile 1988, n° 10 buoni acquisto, ciascuno di Lire 300 000 spendibili presso

GHIRONDA
DISCHI & COMPACT
VIA U. RATTAZZI 4 - TORINO

Alla formazione musicale che avrà ricevuto il più alto numero di preferenze verrà assegnato un buono di Lire 4 000 000 per acquistare strumenti musicali presso il negozio

AMADEUS
[illegible] 35/A - [illegible]INO

I nomi dei vincitori saranno [illegible]cati su Stampa Sera di giovedì 5 maggio. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.
I premi non sono cumulabili.
D.M. 4/88/17

Dopo la chiusura dell'inceneritore di Mergozzo

OSPEDALI, EMERGENZA RIFIUTI RIAPRIRANNO I FORNI

Emergenza per i rifiuti degli ospedali, interviene la Regione. Riaprono i centri smaltimento in molti ospedali. «*La chiusura dell'inceneritore Aspon di Mergozzo* — ammette Mattia Cernetti, assessore regionale all'Ambiente — *ha creato una situazione da pronto intervento. Le ditte hanno sospeso il ritiro e i sacchi sono stati ammassati nei vari centri medici con grave pericolo per la salute pubblica*». L'allarme generale ha acceso tutti i «dischi rossi» nelle Usl del Piemonte. Che fare? I responsabili dell'ecologia e della sanità si sono alternati in parecchie riunioni nel tentativo di rimuovere gli ostacoli. Pochissime le strade da percorrere: trasportare tutto il materiale in centri specializzati in altre regioni affrontando però costi non indifferenti oppure riattivare e, in alcuni casi, mettere in funzione i forni inceneritori dei vari presidi sanitari. Si è scelta quest'ultima soluzione che, almeno nell'immediato, dovrebbe evitare il peggio.

Con la consulenza degli esperti del Politecnico sono stati individuati gli impianti già esistenti negli ospedali. Sono stati necessari sopralluoghi velocissimi: per scoprire forni mai usati, chiusi da tempo o in attesa di alcune modifiche per poter funzionare meglio.

L'indagine ha confermato che l'emergenza avrebbe potuto essere affrontata «in ca[illegible] Di qui la decisione di [illegible] ordinanza che prevede l'incenerimento della massa considerevole di rifiuti giornalmente [illegible] dagli ospedali [illegible] centri individuati.

«*I nostri obiettivi immedia[illegible]* — aggiunge l'assessore [illegible] — *erano almeno due: evitare che i sacchi di rifiuti si ammucchiassero disordinatamente nei cortili [illegible] nosocomi, [illegible] mandare a [illegible] per le città [illegible] Pie[illegible]ringhe, garze e altro materiale che rappresentano sempre un pericolo e potrebbero diventare veicoli di infezione. Con l'ordinanza risolviamo, [illegible] se soltanto provvisoriamente, il problema*».

L'emergenza [illegible] ma potrà essere [illegible] [illegible]calmente in tempi [illegible] stretti e non sotto gli aquilli martellanti delle proteste che nelle scorse settimane [illegible] giunte in Regione da [illegible].

Ecco allora che, su proposta degli assessori alla Sanità e alla Tutela dell'ambiente, il presidente della giunta Vitto[illegible] [illegible] ha [illegible]tinato che «*fino all'attuazione del piano di smaltimento i rifiuti prodotti nelle strutture pubbliche delle Usl vengano smaltiti nel territorio regionale*».

Dove? Cioè provvederà ad incenerire i suoi rifiuti speciali, quelli di Chivasso, Venaria, Caluso; a Rivoli confluiranno quelli [illegible] Collegno, Gi[illegible], Villar Perosa e Torre Pellice; al Cto quelli di Susa, Nichelino e dell'Ospedale Valdese; all'Amedeo di Savoia quelli del Martini Nuovo, del Ma[illegible] e di Settimo; il centro delle Molinette continuerà a lavorare a pieno ritmo [illegible] situazione, naturalmente, nel resto della regione: [illegible] l'attivazione dei forni [illegible] Cuneo, Savigliano, Fossano, Alba, Alessandria e Borgomanero.

[illegible]re attenzione, naturalmente, viene riservata al trasporto [illegible] materiale [illegible] bolle [illegible] accompagnamento che dovranno essere conservate presso l'impianto con l'indicazione della quantità e della natura dei rifiuti. Per garan[illegible] l'attuazione immediata del provvedimento sono stati necessari finanziamenti per riattare forni in disuso, impianti non a norma, [illegible] senza tutte [illegible] garanzie di sicurezza che [illegible] gi la legge impone.

L'ingresso dell'inceneritore della Molinetta

MILLE ABITANTI SULLE BARRICATE

La frazione Savonera di Collegno, 1000 abitanti a ridosso di Venaria e della periferia nord di Torino, è in rivolta. Minacciano di fare barricate e di rivolgersi, se non lo hanno già fatto, alla Procura della Repubblica. Il loro territorio sino a poco tempo fa considerato un polmone verde della metropoli sta per trasformarsi in un centro di raccolta rifiuti. A fine mese la zona Barricalla sarà attivata la prima discarica industriale di rifiuti tossici e nocivi del Piemonte, a settembre sarà aperta la discarica consortile del Cidiu (Consorzio di igiene urbana tra i Comuni di Collegno, Grugliasco e Rivoli) per la raccolta e il compattamento dei rifiuti solidi urbani. La prima già costruita dalla SpA Barricalla con criteri modernissimi di percolazione forzata è in grado di raccogliere 600 mila metri cubi di rifiuti tossici e nocivi (in Piemonte se ne producono 2 milioni e mezzo all'anno), la seconda soddisferà per 20 anni le esigenze della zona ovest i cui 150 mila abitanti producono 150 tonnellate di rifiuti al giorno.

La stazione di smaltimento Barricalla è stata autorizzata dalla Regione Piemonte nel 1983 nonostante il parere contrario dell'amministrazione comunale di Collegno. Secondo gli esperti è un impianto pilota d'alta tecnologia che non produrrà l'inquinamento delle falde acquifere né dell'aria. Ma la gente di Savonera, specialmente le 15 famiglie che hanno le case a meno di 200 metri di distanza dal sito, hanno paura. «La nostra salute è [illegible] pericolo — dicono — vogliamo che prima di far entrare in [illegible]ne la raccolta ci siano date garanzie sicure per noi e i nostri figli».

«E' assolutamente certo — ribattono i responsabili dell'azienda — che la discarica non produrrà né fumi né odori. In essa non saranno immessi rifiuti altamente tossici ospedalieri, radioattivi, infiammabili o putrescenti».

Il secondo sito scelto dal Cidiu e già autorizzato dalla Provincia sorgerà a circa 400 metri di distanza accanto alla cascina Gal. Occupa un'area di 90 mila metri quadrati, [illegible] mila in più della ormai stracolma e in via di abbandono discarica di Brugra che da 13 anni riceve rifiuti di Rivoli, Collegno, Grugliasco e Alpignano. Parlare di odore e miasmi, di topi e altri animali, che si diffonderanno quotidianamente nella circostante zona agricola, occupata da case e cascine, è un argomento che sconvolge gli abitanti della frazione.

«Non vogliamo diventare la pattumiera del Comune — protestano — né possedere il triste primato di ben due discariche nel raggio di 500 metri. Piazzeremo tende, faremo barricate, occuperemo le sedi stradali ma non permetteremo che la nostra campagna diventi invivibile».

Cosa dicono gli amministratori comunali sulla questione? «La discarica industriale — affermano l'assessore all'ecologia Fabio Minucci e l'assessore all'urbanistica Pier Giorgio Bolla — ci è passata sulle teste ed è stata scelta ed autorizzata dalla Regione contro la nostra volontà. Quella dei rifiuti urbani è invece un'esigenza non simpatica ma necessaria. Per tredici anni abbiamo scaricato i nostri rifiuti sul territorio di Rivoli e Alpignano, ora essendo quel posto esaurito [illegible] essere noi a farcene carico».

Sull'argomento si parlerà nel corso di un'assem[illegible] pubblica che si preannuncia [illegible] domani sera alle 20,30.

l.l.

Chieri: sarà condannata la donna accusata [illegible] 360 [illegible]

PER LA MAGA IL MOMENTO DELLA VERITA'

La vittima, 56 anni, ha sborsato il denaro in soli due mesi

«Glielo avevamo sempre detto che le donne [illegible] sono perfide». Lui ha resistito per [illegible] anni, poi è [illegible]. Or[illegible] non gli [illegible] soltanto rubato il cuore. In due mesi Carlo Marocco ha sborsato 360 milioni e rotti.

Oggi la sentenza. Lei è una [illegible] in arte si chiama Vado[illegible] [illegible] numerose accuse di truffa. Nelle scorse udienze si è presentata per pochi minuti in aula. Altera, superba, avvolta [illegible] un visone bianco. E' difesa dall'avv. [illegible] Dal Fiume. Carlo Marocco, abito grigio, sguardo a terra, le mani grosse e nodose incrociate sulle ginocchia, è un uomo distrutto. Guarda i parenti, i politici, i corrispondenti chiersi che gli hanno prestato centinaia di milioni perché «*è sempre stata una persona fidatissima*».

C'è la vita da favola dove avvenivano i loro incontri: si trova a Volvera ed appartiene a Ines Conte, che l'aveva posta in vendita. Fa capolino la politica. Ornella promette posti di lavoro per i nipoti di Marocco, sfrutta il nome di un consigliere regionale.

Non poteva mancare l'amico del cuore. Ad un pm assai vivace — dottoressa Loredana Gemelli — che chiedeva delucidazioni ha risposto: «Giocavamo a carte». Per poco non è arrestata per reticenza.

Davanti al giudice sono sfilati 24 testi. Tra loro anche il giovane amante di Bologna, Giorgio Pozzi, che ha intascato un assegno da 60 milioni firmato dal Marocco. Asserisce però che lui e Ornella si amavano di un amore platonico. Un'accurata perizia bancaria ha constatato che Carlo Marocco, difeso dall'avvocato Zancan, ha consegnato alla «maga» e sua promessa sposa circa 400 milioni. Grazie all'abilità del pretore Gianetti è stato ricostruito il loro impiego. Avrebbero dovuto essere utilizzati per comprare inesistenti alloggi e concludere fantomatici affari. Oggi alle 16,30 la sentenza.

s. c.

Ornella Rossa e Carlo Marocco durante una delle udienze: stasera la sentenza

Con [illegible] conferenza si chiude il [illegible] Colosseo

MARTEDI' SCIENZA, GRAN FINALE

Sempre il tutto esaurito, sedicimila spettatori complessivi

Martedì Scienza, gran finale, ieri pomeriggio [illegible] Teatro Colosseo l'ultimo appuntamento, tre belle ragazze che distribuivano minidispense sul tema dell'incontro e [illegible] mele per ingannare l'attesa del «Viaggio all'interno del cervello», il tema della conferenza conclusiva, protagonisti i prof. Aldo Fasolo e Pier Carlo Marchisio, dell'Università di Torino.

Dopo gli undici incontri di questa seconda edizione, il curatore della manifestazione Pino Zappalà è soddisfatto: «Abbiamo avuto 16 mila presenze ed è sicuramente un risultato di tutto rispetto. Addirittura, in parecchie occasioni, siamo stati costretti a bloccare le entrate. Avevamo già il tutto esaurito. E' comunque senz'altro un merito che va diviso con i relatori dei singoli incontri, tutti specialisti di grande nome».

Da Tullio Regge al popolarissimo colonnello Bernacca, la rassegna ha infatti avuto sempre ospiti di primissimo ordine.

Altro dato positivo, secondo gli organizzatori «è stata la maggior omogeneità tra il pubblico. A [illegible] della [illegible] edizione, quest'anno abbiamo avuto tantissimi giovani, intere classi, senza considerare gli adulti. Oltre tutto l'età degli incontri (tutti alle 18) per certi versi era una vera e propria scommessa. Abbiamo anche cercato di curare molto l'immagine, il nostro intento è stato sempre quello di limitare le barriere tra cultura e "spettacolo"».

Martedì scienza non propone insomma la solita conferenza scientifica, ma qualcosa che pur mantenendo serietà e rigorosità scientificamente [illegible]ita dal livello dei relatori ri[illegible] anche a far sentire lo spettatore un po' come a casa sua.

L'idea di fornire un raccoglitore con le schede di tutti gli argomenti trattati ha immediatamente trovato unanimi consensi.

Ancora Zappalà: «Il nostro lavoro non si è mai limitato alla conferenza. E' ovvio che non è possibile esaurire completamente un argomento in due ore; quindi la nostra segreteria presso Extramuseum (via Bon Francesco da Paola 16, tel. [illegible]00 e [illegible] è sempre stata a disposizione per fornire piccole biografie e altre notizie [illegible]. Anzi, continuerà a funzionare anche adesso che il ciclo è terminato. Il nostro intento è stato semplicemente di non far sentire "abbandonato" lo spettatore, ma di coinvolgerlo direttamente».

A questo punto è inevitabile parlare del futuro con la terza edizione che è già in cantiere con qualche idea nuova: «E' stato notato che parecchi argomenti, ad esempio quello "I figli della provetta", oltre a fare informazione creavano un dibattito sempre più interessante. Quindi cercheremo di creare anche dei "Martedì Scienza Special" dove oltre a relatori del campo interessato ci saranno personaggi di spicco del mondo artistico e culturale».

In cifre, comunque, la seconda edizione ha rappresentato un aumento di pubblico eccezionale con un incremento rispetto alla passata edizione superiore al 50 per cento.

PaoloNegro

Furto a Natale per 700 milioni di tranquillanti

IL [illegible] APPUNTATO TRADISCE TUTTA LA BANDA

E' stata identificata, dalla squadra mobile, la banda che, alla vigilia [illegible], [illegible] rapinato tranquillanti per s[illegible] milioni. Il «colpo» [illegible] stato organizzato da un pregiudicato che ha precedenti per furto e truffa: Mario Licciardo, 42 anni, corso Salvemini 24.

Alla sua identificazione la polizia è arrivata dopo pazienti indagini cominciate il pomeriggio del 23 dicembre scorso quando due uomini armati e mascherati erano entrati nel deposito di medicinali di via Egeo 15. I banditi erano entrati prima nell'ufficio dove avevano immobilizzato l'impiegata, Pierangela Novarino, 33 anni. Poi, sotto la minaccia delle armi, avevano costretto il magazziniere, Claudio D'Alessandro, 28 anni, ad aprire la serranda del magazzino. Quindi lo avevano fatto tornare negli uffici ed avevano legato anche lui.

Un furgone si era avvicinato al magazzino da dove erano stati prelevati trentatré scatoloni di «Znaprem», un antiolitico molto caro: trentaseimila lire alla confezione; in totale settecento milioni.

Quando i due dipendenti erano riusciti a liberarsi ed a chiamare la polizia, il furgone era già lontano. L'ispettore Bonanno, però, non si è perso d'animo e, interrogando i vicini aveva scoperto che il furgone, un Ducato bianco, aveva sui fianchi delle scritte che erano state coperte alla buona. Il funzionario si era convinto che si trattava di un mezzo preso in affitto ed aveva fatto controllare tutte le agenzie che affittano furgoni.

La [illegible] alle indagini è arrivata dall'«Holiday camper» di corso Traiano dove Mario Licciardo aveva affittato un furgone bianco proprio alla vigilia di Natale. L'automezzo era stato restituito con una fiocata strisciata e le ammaccature corrispondevano ai segni lasciati sul portone del magazzino di medicinali.

Sulla base di questi elementi Licciardo è stato arrestato dal dottor Bonanno ed il magistrato ha convalidato il provvedimento. Gli inquirenti ritengono che l'uomo sia l'ideatore della rapina e che abbia partecipato al «colpo» guidando il furgone. Si cercano, ora, i complici.

Per fare pubblicità su LA [illegible] [illegible] rivolgetevi a

PK publikompass spa
Filiale di TORINO
Corso M. [illegible]50 - Tel (011) 66 711
Via Roma 80 - Tel ed 21[illegible]
Via Maranco 32

STAMPA SERA
Lucio Stanzione direttore responsabile
Carlo Gramondo vicedirettori
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Ceretti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aillaud, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giuseppe Paradiso
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Maranco 32 - 10126 Torino
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A. Registrazione Tribunale di Torino n. 8121/86
CERTIFICATO N. 3177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cardinal 39 - Tel. (02) 66 981
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maranco, 32 - Tel. (011) 66 711
Filiale ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 26 717 @ ALESSANDRIA, v. Parma, 15 - Tel. 442 342/442 344 @ AOSTA, località Amerique, 60 Quart - Tel. 776 [illegible] @ ARONA, v. le Baracca, 40/a - Tel. 41 707 @ ASTI, c. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32 222 @ BIELLA, v. F. Minga, 6 - Tel. 30 [illegible]; v. Repubblica, 26 - Tel. 360 220 @ CUNEO, v. S. Dalmazzo, 11 - Tel. 60 [illegible] @ GENOVA, via C. di Cavour, 1/14 - Tel. 541 [illegible] @ IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 272 371 @ NOVARA, p. della Vittoria, 2 - Tel. 33 341 @ ROMA, v. Cristina Fontana, 16 - Tel. 47 56 604 @ SANREMO, v. Dotteri, 47 - Tel. [illegible] @ SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 38 [illegible] @ VERCELLI, v. Foa, 43 - Tel. 64 [illegible]

Pubblico record ■ TO Esposizioni

A EXPOVACANZE CONTINUA LA BELLA LISTE

Occhi puntati su barche e motori pensando alle vacanze

Prosegue con successo a Torino Esposizioni ■ «Expovacanze». Il tradizionale appuntamento con vacanza, sport e tempo libero, che ■ a ■ ■ propone al pubblico idee e suggerimenti ■ una poliedrica vetrina aperta su tutto ciò che ■ per ■ le «piccole vacanze» ■ fine settimana e le grandi ferie estive. Vi partecipano 167 espositori ■ diretti e rappresentanti) di 12 Paesi (Austria, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Jugoslavia, Messico, Senegal, Spagna, Svizzera, Stati Uniti d'America).

La manifestazione si rivolge quest'anno in modo particolare ad un pubblico giovane e sportivo: con ■ unico biglietto (lire 4 mila) si può, infatti, accedere sia ai padiglioni espositivi che alle attigue piste del Roteliftere e del Palaghiaccio, sulle quali ogni giorno avvengono animazioni ed esibizioni di professionisti del pattino.

Tutti i giorni, inoltre, alle ore 15,30 e 20,30, proiezione di film e lungometraggi. Oggi è in programma il film «5 giorni un'estate», ■mani «Vacanze in America», venerdì «Mosquito Coast», sabato «Local Hero» e domenica 6 marzo «Anctartica».

Gli ■ di «Expovacanze» ■ i seguenti: feriali, dalle 15 alle 23; sabato e ■ ■ ■ 23, continuato.

Frattanto è tempo di bilanci per «Ideacasa», altra esposizione di successo che ha chiuso i battenti domenica scorsa al Palazzo del Lavoro di Italia '61. La mostra ha registrato per l'edizione '88 la presenza di 48 mila visitatori, con un incremento di un ■ 20 per cento rispetto all'anno scorso. Fra le numerose curiosità e novità proposte nei vari stand della fiera, su■ i ■ Guiran, i prestigiosi «multipli», esposti nei maggiori musei del mondo.

Banchi abbandonati: troppo pochi i consiglieri

PENTAPARTITO IN COMUNE INDIETRO TUTTA

Democrazia proletaria ha chiesto le dimissioni della giunta, il pci ha parlato di sindaco e governo delegittimati a governare, la lista verde di maggioranza che fugge davanti alle difficoltà, il msi di latitanza.

Dopo l'«indietro tutta» del pentapartito, per dirla con le parole usate da Carlo Galante Garrone per la sinistra indipendente, ieri sera la sala rossa è rimasta in balia delle dichiarazioni dei gruppi d'opposizione con solo il sindaco Maria Magnani Noya e il capogruppo del psi Franco Prest ad ascoltarle.

La maggioranza ha deciso di abbandonare l'aula quando ha visto che la presenza dei suoi consiglieri (29) era numericamente inferiore a quella dell'opposizione (32). Così è mancato il numero legale (devono essere presenti almeno 40 consiglieri su 50) e la seduta è stata sospesa. Una trentina di delibere sono rimaste sul tavolo degli assessori. Da votare c'era, tra l'altro, una proposta di delibera relativa alla nomina della direzione lavori allo studio A.1 da parte della Sagat per la nuova aerostazione, che era stata contrastata in aula e che sarebbe stata bocciata.

Sono stati inutili i tentativi di prender tempo fatti prima dal vicecapogruppo dc Sergio Galotti e poi dal capogruppo socialista Franco Prest per cercare di consenti■ l'arrivo a ■ Civico di altri colleghi ■ maggi■ ■ sospensione ■lla seduta, chiesta dal psi, non ha variato la situazione; e così il pentapartito ha deciso di non ripresentarsi in aula.

E' stata la stessa Prest a chiedere la verifica del numero legale: *«Avevo chiesto ■ riunione di gruppo per capire il motivo delle assenze, e ■ consiglio che ■ tecniche, non ci ■ retroscena politici»*. Ieri sera alla maggioranza mancavano quattro socialisti, otto democristiani, un liberale, il verde civico, un socialdemocratico.

La scelta della maggioranz■ di ■andi■ l'aula ha dato via libera a pesanti critiche da parte dell'opposizio■.

«Mai successo in 40 anni di consiglio ■ — ha detto il ■ruppo del msi Ugo Martinat — che *sia in maggioranza a rendere* ■ *latitante. E' il principio* ■ *una crisi»*.

«Se oggi scappate davanti alla Sagat che succederà quando vi troverete di fronte il Piano regolatore? — ha osservato il democristiano Guido Lagana —. *Chiediamo* ■ *dimissioni della giunta perchè incapace di governare»*.

«Giunta e sindaco stanno cadendo — ha affermato il capogruppo del pci Domenico Carpanini —. *Si preferisce far saltare una trentina di delibere piuttosto che vederne bocciata una, quella relativa all'incarico per lo studio A.I. Assenze politiche e tecniche delegittimano giunta e sindaco, d'ora in poi come si potrà chiedere all'opposizione di restare in aula? Cambieranno i vostri rapporti con il consiglio, come poi non ci stiamo a discutere la riforma della regole del gioco con chi taglia la corda»*.

«Stiamo assistendo a un'indecifro Tutto — ha aggiunto Carlo ■ Garrone per la sinistra indipenden■ — ■ *che* ■ *sia un Ar*■ ■ po■ *nobilitare quanto avviene»*.

«I consiglieri ■ *maggioranza fuggono* ■ ■ *difficoltà»* ha detto Francone concludendo la ■ di sitac■.

Ha loro risposto ■ sindaco. *«Quando si abbandona l'aula non* ■ *positivo* ■ *per la maggioranza nè per l'opposizione.* ■ ■ ■ *sono tecniche. Le delibere verranno ripresentate. Mi auguro che questo episodio non ingolmi i rapporti in consiglio comunale, anche rispetto alla necessità di lavorare assieme per modificare i regolamenti interni alla nostra istituzione»*.

Luciano Borghesan

DEMONI E ANGELI DECADUTI SALUTANO DALL'INFERNO

Il diavolo al centro di una mostra che si inaugurerà dopodomani presso *«L'angolo Manzoni»* di via Cernaia e proseguirà poi sino al prossimo 29 marzo. Con demoni, angeli decaduti, esseri satanici e spiriti mefistofelici impegnati a inviare ■ cortesi saluti dall'Inferno, visto che tutti quanti risultano eternati su cartolina postale.

Li ■ raccolti l'Associazione Piemontese ■ Cartoline Apac presieduta ■ Franco Mariotti, scesa ■ queste *malebolge* postali in ■ della ■ ■ cato nazionale che si svolgerà il 19 e 20 marzo prossimi presso il Jolly Ambasciatori. ■ ■ dell'iniziativa, attesa con impazienza dai collezionisti che si incontrano ogni domenica al caffè Fiorio, i suddetti diavoli traslocheranno temporaneamente dalla libreria di via C■ ■ ■ stra-mercato. Dove verranno festeggiati ■ ■ ■ ■ di ■ speciale ■ ■ ■ ornata da Luciano Proverbio ed ispirata, tanto per cambiare, all'eterno legame tra il demonio e la donna.

Ecco dunque tizzoni e variazioni sataniche a volontà in un crescendo dove, a dimostrazione che le Poste ne san davvero una più del diavolo, c'è posto per ogni possibile variazione sul tema. A partire dal nanico biforcuto che venò di sadismo l'infanzia ■ tante generazioni e caratterizza una vecchia serie ■ cartoline tedesche, tanto suggestive quanto malsane nel loro messaggio pedagogico. ■ birbi che pre■ ■ e in tal modo incatenano un terrificante *«Krampus»*, specie di *«babau»* pronto a ghermirli e portarli via per sempre; ■ ■ imprigionati da una ragnatela demoniaca; ■ ■ trascinate in una gerla verso le fiamme eterne oppure atterrite di fronte ad ■ crudele piattone ■ cuoricini fumanti.

Anticipa Franco Mariotti: *«Accanto ■ diavolo cattivo ne esistono ■ simpatici ■ quanto ■ servizievoli. Dedicheremo loro un itinerario che partirà dalla stregu■ "festa ■ sabba", costeggiando vari paesi forniti del comunissimo "ponte ■ ■". E raccoglierà personaggi quali l'esorcista subalpino "Medeu 1 fol"* e un *Andreotti biforcuto, i demoni del gi■ in divisa di ■ e i loro colleghi supervisori ■ ari peccati capitali, i diavoli eroici dei 225° Fanteria e i poveri diavoli utilitaristici impegnati a reclamizzare biciclette e macelleria bisunta»*.

«Il mio muro ■ è ■ lavagna, ■ ■ anni ■ ■ imbrattano»

LEINI', IL GEOMETRA DENUNCIA I COSCRITTI

Ora i carabinieri indagano: chi ha scritto «Viva il '70»?

«Mi raccomando, non fatemi passare per un "orco cattivo". Sono solo uno che ha sopportato per anni e poi non ne ha potuto più». Enrico Devià, 57 anni ben portati, geometra e consigliere ■ nale di Leini, non ha affatto l'aria del ■ intolle■ ■ che aspetta solo un pretesto per sfogare il proprio malanimo prendendosela ■ il mondo intero o con il primo che gli passa a tiro.

Indica la scritta che campeggia sul muro del suo ufficio, in via Carlo Alberto 96, nel pieno centro di Leini, e spiega: *«Oltretutto ho anch'io tre figli. Le ragazzate le capisco bene. Però ha voluto compiere un gesto che sensibilizzasse tanta gente. Non si può permettere che i ragazzi vengano su senza senso civico»*.

A far esplodere il signor Devià sono stati i «ragazzi del '70». Nei paesi c'è ancora la tradizione della «leva», la festa dei coscritti. Sono stati proprio i ragazzi che festeggiano i 18 anni a tracciare sul muro dell'ufficio di Enrico Devià un enorme «Viva il 1970» con vernice rossa indelebile uscita da una bombo■etta spray.

«Avevo appena speso sei milioni per far pulire e riverniciare tutto l'edificio. Ma non è questo. E' che il mio muro è sempre stato la lavagna ideale per chiunque a Leini avesse dei messaggi più o meno cretini da lanciare. Mi ricordo che le prime a far un uso sistematico della parete furono le femministe locali negli Anni 70».

Insomma, quando l'altra settimana il geometra si è trovato l'ennesima scritta (i coscritti avevano fatto baldoria proprio la sera prima in un vicino ristorante) è passato all'azione. E' andato dritto e filato in Comune e si è fatto dare la lista completa *«di quelli del '70»*. Un elenco di 100 maschi e 94 donne finito un'ora dopo sulla scrivania del maresciallo dei carabinieri di Leini. *«Esiste l'articolo 639 del codice penale* — spiega Enrico Devià — *che, a prescindere di querela, punisce con ben mille lire di multa chiunque deturpa o imbratta muri. Chiaro che il maresciallo dei carabinieri non potrà fare molto, ma io mi accontenterei di una bella romanzina a qualcuno»*.

Secondo il signor Devià ci potrebbe essere anche un'altra soluzione per combattere il malcostume delle scritte sui muri: *«Mi risulta che in molti Comuni vicini a ■ il sindaco abbia fatto pagare ai coscritti il costo ■ cancellazione delle scritte. Si potrebbe allora far pagare una ■ ai coscritti quando ■ ■ comune, all'uffi■ della leva, per chiedere le li■ste. ■ ■ che per quanto un paese sia piccolo i ■pazzi ■■ si conoscono tutti. Niente cauzione, niente elenco. ■ alla fine dei festeggiamenti non ci sono muri delle case imbrattati la cauzione viene restituita»*.

Ad indagare sulle «scritte di Leini» è il maresciallo Festa, comandante della stazione dei carabinieri. Il suo compito appare piuttosto difficile, pare probabile che alla fine il caso ■■ «archiviato» e che la denuncia resterà contro ignoti. Non prima però di aver convocato in caserma il comitato organizzatore della «leva del '70» per quella bella ramanzina di cui parlava il geometra Enrico Devià.

m. v.

Enrico Devià con il figlio ■

■■■ ■■■■ IL ■■■■■ ■■■■■

■■■■■ *e pubblichiamo:*

Con riferimento all'articolo pubblicato su «Stampa Sera» a p. 2 il 15/2/88, a firma Paolo Negro, si precisa che il sottoscritto Volpe Moreno, tecnico comunale, non era «introvabile» ■■■ ■■■ dell'articolo, ma lo ■■■ regolarmente autorizzate, maturate nell'anno 1987 ■■ ■■■■ da usufruire ■■■ il ■■■.

Il fatto era noto all'Amministrazione comunale ■■ inoltre un biglietto affisso alla porta dell'ufficio tecnico ne dava dettagliata ■■■■■

Quanto sopra, in considerazione del fatto che il sottoscritto è l'unico tecnico esistente presso il Comune di San Gillio, oltre ad ■■■■ incaricato dall'Amministrazione■ comunale per seguire i la■ ■■ di svuotamento ■■ lago Borgarino.

■ porta ■■■■ a ■ ■■■ scenza che il termine «introvabile» ■ tanto più inopportuno ■ quanto il sottoscritto ■■■ reperibile in qualsiasi momento presso la propria abitazione; cosa che è effettivamente avvenuta in occasione di richiesta per la presenza del ■■■■■■■■ in occ■■■■■ di fornitura gasolio impianti di riscaldamento edifici comunali.

Si pre■ ■■■■■ ■■■■■■■■ di voler pubblicare la presente ad integrazione dell'articolo citato.

Distinti saluti.

Moreno Volpe

■ fatto che fosse introvabi■ un tecnico per chiudere la valvola di sfogo del lago è stato ribadito più volte dal sindaco Piero Fissore durante il suo intervento nell'assemblea del consiglio comunale *(p. m.)*

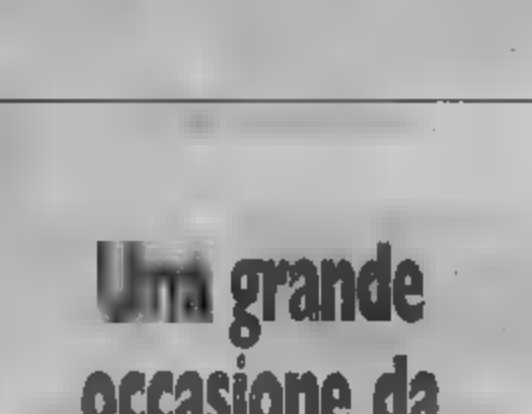
■■■ di cronaca

Radio G.R.P. vi invita

■■■■■■■■

Una grande occasione da prendere al volo

Per la prima volta in concerto uccelli italiani,
in una meravigliosa cassetta di 25 minuti,
in regalo con Scienza & Vita di
imparerete a riconoscere "vivo"
il loro canto territoriale, il canto amoroso,
i segnali di pericolo e allarme,
il richiamo per la prole,
i segnali per ingannare altri uccelli,
i vari "dialetti".
Un prezioso documento sonoro.



In regalo da Scienza & Vita

RUSCONI EDITORE

...la garanzia di giusta

TV. CIBRARIO 36
TEL. 48.65.85

occhiali e lenti a ...

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Cerva, 29 - Tel. (02) 65.861
10121 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

DINER DOG TORINO
TUTTO PER GATTI - UCCELLI

Corso Giulio Cesare 13
Tel. 352.920
Corso Casale 44 bis
Tel. 878.283

Offerta per le

2-3-88 14-3-88

PAL SCATOLETTE gr.	L. 3.000
LOYAL soupe kg. 4 (al kg. 1.950)	L. 7.800
TUTTOCEREALI con verdure kg. 4,5 (al kg. 1.333)	L. 6.000
LOYAL bocconi scatolette gr.	L. 1.900
ZUPPA PRONTA kg. 5 (al kg.	L. 8.000
VITTO DOG 1/1alo scatolette gr.	L. 1.300
RISO SOFFIATO kg. 4,5 (al kg. 2,111)	L. 9.500
PASTA all'uovo per cani kg. 2,5 (al kg. 1.200)	L. 3.000
OSSO di pelle di Bufalo gigante (jumbo)	L. 4.000

... e con prezzi scontatissimi i nostri prodotti e quelli delle migliori marche

Le due settimane del

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO
Sede Regionale
via P. Toscanno, 39
Tel. 65.39.95
dalle 14,30 alle 19

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIARIA FIO, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tassi favorevolissimi su appartamenti, ville, terreni in cinque giorni sulla fiducia. Non si richiede consulenza legale, anticipate di nulla.
FINANZIARIA FIO
via Cernaia 18 - Torino. Telefoni 011 830.443 - 542.834

A.A.A.A.A. A tutti senza garanzia 5 milioni in 48 mesi L. 144.500, 10 milioni L. 258.000. Sedra piazza Statuto angolo corso F. Filzarolo 42 tel. 473.011.

A.A.A.A. SUBITO 3.000.000, 30 rate L. 180.000 - 15 milioni 36 rate L. 540.000, 100 milioni 60 rate L. 2.400.000 a tutti senza alcun costo in tutta Italia. L. 2 milioni al compratore. 2 milioni all'industria acquisto, vitalizi, factoring.
VEV
Collegno (Torino) viale Gramsci 1, telefono 011 780.4180.

A.A.A. A tutti in 2 giorni no garanzie 2 milioni L. 102 rate 24 mesi; 5 milioni 115 rate 60 mesi; 10 milioni 258 rate 60 mesi inclusa assicurazione cessione V. Orario continuato
ex P. Odolone 10 Studio Zeta 471.119 - 473.1929.

A.A.A. STUDIO Zeta finanziarie per tutti in 2 giorni senza pratiche consulenza corso P. Oddone 10. Tel. 471.119.

A.A.A. 3.000.000 di rata 71.250 a milioni 60 rate 115 mila 10 milioni 60 rate 230 mila senza e cessione ore ufficio Studio Fragiacomo corso Inghilterra 27. Tel. 547.343.

[illegible] sia parte impiegati privati pubblici ma specie insegnanti. Tel. 858.1272.

10.000.000 di 60 mesi L. 373.500 a tutti, pagamento con bollettini postali Ceccatello corso Francia 40, tel. 749.722.

30.000.000 [illegible] fiduciario senza immobili fisco proprio, a commercianti, artigiani, dipendenti. Tel. 819.2173.

30.000.000 senza garanzie acquisto rateizzo e vendita L. 362.600 mensili. Tel. 332.499

3 Aziende e negozi

A.A. INTERAZIENDA 535.640 società leader nell'intermediazione commerciale ricerca attività di ogni genere e grado. Pagamento contanti. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Agenzia First.

AMBIENTAMENTO sportiva zona Parella L. 300 milioni anche mq 80, 3 vetrine Studio Cl. cede, tel. 540.055.

AFFARE boutique zona S. Paola causa posizione lavoro cede per motivi familiari sull'ottimi 25 milioni contanti. Tel. 857.944

AFFARONE per ritiro commercio pelli casa del famoso locale ottimi L. 1 milione 200 mila al dì. Tel. 542.185

BAR angolare zona commerciale forte passaggio locale garantito grazie interessante. Tel. 380.258.

BAR gestione 20ennale vendo a valorizzati settore locale 1 cliente 500 mila giorni consumo cedo 20 kg settimanali. Tel. 557.0126.

BAR ristorante e pizzeria cedesi causa grave infermità moglie. Ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 360.810

BAR super via S. Donato incasso L. 500 mila giornaliere pagamento dilazionato. Tel. 404.9021.

BAR su piazza centrale altro incasso chiusura serale cedo blocco L. 70 milioni. Cedolo, tel. 530.470 - 547.160.

BAR zona S. Rita ottima posizione e già ai clienti prezzo interessante agevolazioni. Tel. 382.810

CAVIT 598.992 cede autorimessa zona Valentino 1300 mq ottimo lavoro offerte inclusi) L. 700 milioni dilazioni

CAVIT 556.093 cede bar super zona Lingotto orario corto L. 500 mila al dì affitto buono occasione L. 80 milioni.

CLAVI 512.360 locale ben servito su mercato incasso giornaliero 600 mila cede con comode dilazioni.

CLAVI 512.5109 cede zona compravendita bar super su corso L. 250 mila al dì e L. 220 milioni trattabili affare.

CORSO Fiandra fantastica mq 80 con 2 vetrine poca merce ottimi affari L. 48 milioni. Tel. 580.955.

CROCETTA attigui negozi primo volume affari mq 60 disponibili eventi anche lunga durata. Studio Cl. tel. 580.955

INTIMA vasta commerciale via Nizza affittasi a locazione nuovi dopo 15 anni vedo. Studio Cl. tel. 580.955.

LAVANDERIA large vendesi motivi maggiorità zona Cittadella anticipo L. 12 milioni Tel. 511.236

LICENZA ambulante alimentari posto fisso ottimo mercato incasso 1 milione al giorno agevolazioni. Tel. 380.258

LICENZA installazione giochi video videogiochi colori, vendesi mq 10 L. 10 milioni Telefonare 511.230.

MARE vende palazzo centralissima completamente ristrutturato. Telefonare 593.139

MERCERIA tabelle IX X XIV via Madama Cristina large vendesi motivi famigliari L. 80 milioni. Tel. 511.236.

NEGOZIO calzature donna credito e già ai clienti vendesi L. 320 milioni trattabili Tel. ore ufficio 660.9148.

RIVENDITA di piante kg. 70 attrezzati incasso L. 350 mila al dì anno 2. Salvario L. 47 milioni. Tel. 511.236.

SALUMI formaggi borgo Vittoria incasso L. 400 milioni all'anno anticipo L. 80 milioni Tel. 511.236.

STELLA 447.4802 rivendita pane adatta una sola persona settembrino nuovo richiesta L. 18 milioni minimo anticipo.

5 Locali e negozi

offerte

AFFARE 607.421 affitta via Sacchi locale 2 vetrine retro servizio adatto negozio esposizione o piccola ufficio.

BENASCO fabbricato industriale 650 mq oltre 2 alloggi di circa 180 mq cadauno da ultimare e terreno 2700 mq circa O.R. L'immobiliare 329.0421.

CROCETTA libero locale commerciale 300 mq angolare 3 vetrine idoneo ad ogni attività vendo Comm. 505.378.

DEPOSITO o stabilimento industriale 1000 mq libero recente a Castiglione via statale (provinciale Pinerolo) - Poirino 8 km dal casello autostrada Torino Savona e da Rivoli/Orbassano 8 portoni di accesso h alta colonne 7,50 uffici 100 mq ben rifinito recintato 5350 mq L. 320 milioni. Settembre 545.106

EDILCASE 548.184 vendesi locali zona sede 61 negozi mq 58 e mq 105 abitabili. Ottimo affare anche da ristrutturare.

GRUGLIASCO libero capannone 500 mq con uffici e servizi di 400 mq possibilità mutuo e dilazioni Stam 447.1258.

IPI 511.382, libero via Rivalta 32, magazzino di 360 mq con ingresso camion indipendente. Mutuo.

MERCATI Generali bellissimo negozio 100 mq adatto ufficio deposito libero subito 200-400 mq locali ottimamente vendo. Telefonare 636.901

TECNOCASA 545.022 cede ufficio arredato piano strada 2 vetrine composto 12 anni Via Gianone zona Crocetta.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE alle coppie coniugi referenziati offresi Mass. Telefonare 832.8047.

impiegati

PENSIONATA distinta signora bella presenza cerca lavoro come centralinista o presso studio medico anche part-time massima serietà. Telefonare (ufficio) 242.22.41

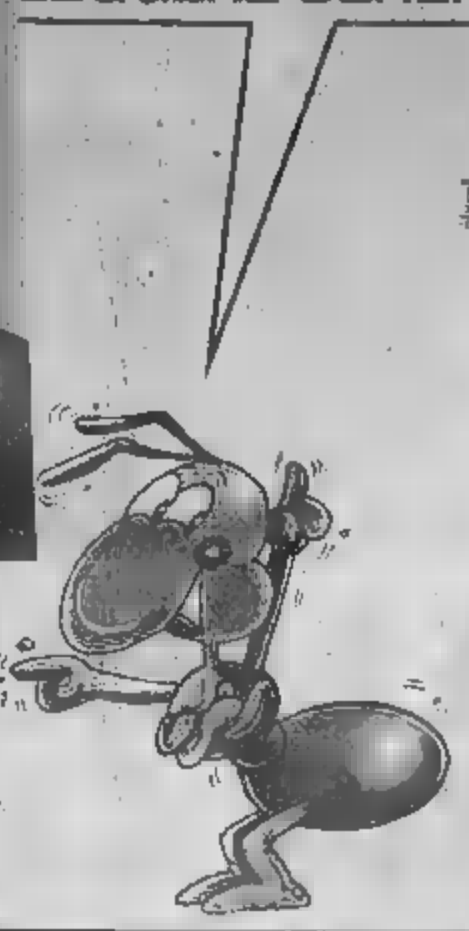
7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. DITTA seria cerca per facile lavoro ragazzo/a ottimi retribuzione inviare curriculum via Barolo 9/D, tel. 858.410

A.A.A. SERIA ditta selezionerà personale maschile e femminile requisito 3a anni per informazioni via Saluzzo 49 oppure via Bacchi 54 B. Tel. 686.914.

OGGI PER INVESTIRE BENE BISOGNA LEGGERE BENE.



Parola di chi, di risparmi, ne intende.
Su FONDI di marzo: la showgirl Sabrina Salerno in finanza ama il rischio come Carlo De Benedetti; Padre Eligio: mille miliardi per l'iniziativa "fratel mattone"; Gruppo Ligresti: la nuova mappa dell'impero; in esclusiva il regno finanziario di Comilio De Benedetti; Leati e i tormenti dell'insider trading; Riccardo Garrone: guadagno ERGo sum; soldi roventi: indagine fondi atipici; e otto pagine tutto quello che vorreste sulla
FONDI è in perdete questo numero.

FONDI: RISPARMIARE OGGI.

AZIENDA commerciale operante su catalogo selezione 2 venditrici/ori non richiesta esperienza. Tel. 262.912.

CERCASI collaboratrice domestica fissa solo esperta referenziata libera da impegni famigliari. Tel. 531.389.

Impiegati

5 studenti-studentesse interessati lavoro part-time azienda alla attività di ricerca di mercato. No vendita. Telefonare, ore ufficio, allo 011 599.941.

AZIENDA cerca telefonisti, commerciali per lavoro di ricerca di mercato part-time altamente remunerativo. Tel. per appuntamento 598.666.

CERCASI ambosessi di qualsiasi età per facilissimo lavoro a tempo libero di ricerca esterna. Tel. 513.803.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso tecnico pratico ad inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni telefonare ore 9-12 al 557.8772.

CONTABILE paghe contributi esperto cerchiamo per piccola azienda Bruino ottima paga d'importante gruppo industriale. Tel. ore 13-16 al 500.186.

DISEGNATORI per settore immobiliare collaboratori/trici volenterosi, orario possibilmente compatibile. Tel. 513.031.

8 Rappresentanti

ISTITUTO assistenza cerca funzionario/a preferibilmente proveniente ramo assicurativo, editoriale attuale per collaborazione. Richiedesi cultura, preparazione, attitudine ai rapporti umani. Offresi: retribuzione superiore alla media commisurata alle reali capacità, previdenze di legge. Inserirsi, Telefonare 548.981.

15 Autovetture

AUTOMARKET - qualsiasi tipo di auto anche rottamata. Bruno Vincenzo, via Tunisi 108, telefono 319.0104.

AUTOGRUP S.p.A. Concessionaria Lancia, vasto assortimento usati ogni marca, garanzia meccanica 12 mesi e commerciale. Permuta, minimo acconto, dilazioni fino a 42 mesi senza cambiali. Corso G. Cesare 334 tel. 202.835, c. Peschiera 325 tel. 724.019.

AUTOGRUP SpA vende: Uno Diesel bianca '86 perfetta. Garanzia 12 mesi. Corso Giulio Cesare 334 tel. 202.835, corso Peschiera 325 tel. 724.019.

AUTODRUM SpA vende: Volkswagen GTI 16V bianco '87, km 15.700, come nuova. Garanzia 12 mesi. Corso Giulio Cesare 334 tel. 202.835, corso Peschiera 325 tel. 724.019.

LANCIA corso Regina 370, concessionaria Lancia Autobianchi, oltre 200 vetture garantite: venite a scegliere la vostra occasione.

PRIVATO cerca Porsche 911 coupé Targa e 208 GTD stesso. Prezzi "a Ruote". Telefonare 857.710.

VOLVO 760 GLE D4 1988, interni in pelle climatizzatore, navig. satellitare, unico proprietario. Lancia Regina 370, tel. 751.668.

18 Acquisto alloggi

AMBROGINA libero anche da ristrutturare vasto 2 camere cucina e servizi adatto uso salone. Tel. 500.4098.

ACQUISTASI annunci da privato miei clienti, monolocali e bilocali libera prezzo Tel. 541.419

ACQUISTASI solo dal proprietario 2 camere 2/3/4/5 servizi case decorose. Tel. 536.722 negozio, tel. 819.7826.

ACQUISTASI 2 camere soggiorno cucina servizi signorile in Torino pagamento veloce. Tel. 421.114.

ACQUISTO alloggio vuoto o garantito assolutamente libero entro qualche mese pagamento contanti. Tel. 819.368.

ACQUISTO in centro libero occhio a piano superiore con ascensore possibilmente zona S. Rita. Tel. 687.834.

ACQUISTO in Torino alloggio libero 1-2 camere tinello, no agenzie. Tel. 687.987 ore pasti

ACQUISTO prestamente alloggio 110 a 150 mq zona e case signorile pagamento contanti. Tel. 668.1130 - 564.709

ACQUISTO solo da privato 3/4 camere cucina servizi libero con pagamento in contanti. Tel. 447.5401.

ACQUISTO urgentemente da privato signorile libero in Torino, 3/4 camere angolo servizi. Tel. 773.0171 pasti

MARE cerco pagamento contanti villa o appartamento mq 200 piccolina strada Alberoni-Lungo Tagliata. Tel. 200.136.

MEDICO cerchiamo acquisto in Torino 3/4 camere servizi in zona decorosa stretto pagamento sempre. Tel. 256.378.

RICERCHIAMO

per conto nostri clienti appartamenti in acquisto nostri clienti di soggiorno 2-3 camere, cucine, balconi, box auto. Zona Nizza 61 e limitrofi Mond. Molinette 546.154.

(continua)

torino esposizioni
25 febbraio 6 marzo

biglietto unico
L. 4.000 intero - L. 2.500 ridotto
orario: feriali 15 - 23
sabato e festivi: 10 -
riduzioni ferroviarie

uno show nuovo: ✓expo vacanze

a disposizione gratuita dei visitatori le piste del Palaghiaccio - Rotelliere (noleggio pattini in salone)

MILANO

Seduta irregolare

MILANO — Borsa irregolare con moderata reazione dopo una partenza modesta. I ribassi giunti ieri in fine seduta della decisione del tribunale belga sulla SGB hanno provocato inizialmente qualche ulteriore ribasso apparso in apertura di seduta.

Ma le interpretazioni sul caso De Benedetti sono contraddittorie e in conseguenza, dopo poche battute, il mercato si è mosso al bello per merito anche delle Fiat recuperando il terreno perduto. Le Generali rivalevano a 37.500, le Fiat a 9080, 9090, le Olivetti a 5900, le Cir 5290.

Ma le reazioni sono di breve durata e il mercato ha presentato ben presto un po' di stanchezze e indecisioni e la seduta ha assunto un tono più calmo. Il primo indice ha indicato il trend iniziale, —0,4 sui pochi titoli trattati. Calmo anche il settore finanziario e le Agricola finanziaria e le Acque Marcia con buon andamento sempre positivo per la Mediobanca che da 179 sono salite subito a 181 mila.

Ore 11,30 l'indice generale è sceso a —0,6% confermando il quasi generale consolidamento della quota con una modesta reazione disturbata da troppi piazzi. Generali chiuse anche lei calma a 36.100. Chiusura generale molto resistente ma in ribasso. Alle ore 12 l'indice generale segna —1% sul 60% del listino.

Prezzi: Generali 36.100, 36.400, 36.200, 36.300; Fiat 9040, chiusura 9080, 9090, 9070, 9090, 9030, 9040, priv. 5670, 5710 chiusura, 5820, 5780, 5795; Montedison 1315, chiusura 1320, 1325, 1340, 1335, Vicosa 2185, 2190; Olivetti 5710, priv. 5442; Toro 13.030, I priv. 12.990; Sai 16.500, Ir. 5690; Ifi 17.300, 17.400; Pirelli 3.900, p. 5869.

TORINO

Contrasti più forti

TORINO — I contrasti che ieri avevano caratterizzato la parte finale della seduta si sono oggi ampliati, soprattutto nelle prime battute della sessione odierna. Infatti inizialmente l'indice era apparso molto debole, con i venditori che avevano preso il sopravvento annullando buona parte dei guadagni messi a segno nelle ultime giornate.

A fine seduta l'indice ha registrato una flessione dello 0,77 per cento, ma nelle battute iniziali la perdita era stata più sensibile, soprattutto per l'offerta che si era fatta abbastanza pesante, in particolare per i valori assicurativi, bancari e finanziari.

Nel parcanti le flessioni sono ancora piuttosto pesanti per la Comit —2,24 per cento.

Nel settore dei chimici spaglano in ripresa a fine seduta le Montedison + 0,36 per cento, dopo un inizio piuttosto debole. Perdono invece terreno le Gaia —1,84 per cento, le Italgas e le Saffa.

Nel settore dei finanziari si ha un assestamento piuttosto pesante per le Cir, soprattutto per il titolo a risparmio —6,20 per cento; il titolo ordinario perde il 4 per cento. Perdite più contenute invece per le Ifil priv. e per le Ifil —1,70 per cento; in controtendenza in questo settore le Pirelli Spa + 1,80 per cento. L'andamento contrastato della mattinata ha interessato anche i valori locali, che sono apparsi piuttosto deboli, con affari limitati. In lieve ripresa il settore obbligazionario, dove la domanda è stata piuttosto massiccia sui titoli di Stato, che hanno fatto registrare apprezzamenti piuttosto notevoli. Nel comparto delle obbligazioni convertibili, attività ridotta e prezzi in genere riflessivi.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Gaia 2306, risp. 2138, n.c. 1640; Sip ord. 2639, risp. 2150; Stet ord. 2208, Warrant 604, risp. 2210; Fiat ord. 9023, priv. 5795, risp. 5680; Generali 36.200; Montedison ord. 1325.

SI' DI BELTRAMI (INDUSTRIALI LOMBARDI) A SERGIO PININFARINA

MILANO — «Confermo il mio pieno appoggio all'amico Sergio Pininfarina, di cui ho sempre apprezzato la doti di imprenditore e di presidente di importanti organismi confederali».

Lo ha sottolineato Ottorino Beltrami, presidente della Assolombarda. «Rilevo con stupore come le dichiarazioni rilasciate lunedì scorso, circa l'opportunità di non intralciare il lavoro della commissione dei saggi con inutili campagne a favore o contro un candidato siano state interpretate in modo non corrispondente al mio effettivo pensiero».

A Biella

CAMBIA LOOK L'ISTITUTO TRADIZIONE TECNOLOGICA

BIELLA — L'Istituto per la tradizione e la tecnologia tessile, società per azioni a capitale prevalentemente pubblico che da circa tre anni opera nel campo della formazione professionale dei «quadri intermedi» dell'industria non solo biellese, si è dato un nuovo «look». La ragione sociale viene ora abbreviata in Textilia. Il logotipo è costituito da tre «T» grigio stilizzate su un fondo quadrangolare rosa sfumato. Il nuovo marchio è stato presentato dal presidente Sergio Bonis, affiancato dal vice presidente Squillario.

DE BENEDETTI E SUEZ S'INCONTRINO DICE LEBEGUE DELLA BNP

PARIGI — Daniel Lebegue, direttore generale della Bnp (Banca Nationale di Parigi) che il [redacted] dei principa[redacted] della Cerus (holding francese [redacted] ppo De Benedetti) ha invitato le due parti che si affrontano nella battaglia per il controllo della Société Générale de Belgique a negoziare il più rapidamente possibile. «Da De Benedetti non si può prescindere e da Suez neppure — ha detto Lebegue — ogni giorno che passa costa loro molto denaro; è urgente che si siedano attorno ad un tavolo per negoziare, più presto sarà meglio sarà».

Massimo Visconti

PLASTIFAT PROROGA DEI TAGLI A NOVARA

MASSIMO VISCONTI (NOVARA) — C'è uno spiraglio per la Plastifat di Massimo Visconti: il titolare Adriano Cattaneo ha firmato a Novara [redacted] proroga di un mese al licenziamento dei propri dipendenti.

[redacted] ditta, [redacted] lavora polietilene per la fabbricazione dei secchielli per l'immondizia, continuerà l'attività anche per marzo con due turni giornalieri, dalle 7 alle 14 e dalle 14 alle 22. «E' sul mercato terzo turno — spiega [redacted] Cattaneo — che [redacted] è possibile trovare un'intesa; le macchine devono lavorare a ciclo continuo».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	2/3	1/3
OBBLIGAZIONI		
Beni 81/88 Indicizzato	101	101
Beni 82/89 Indicizzato	103 10	103 10
Beni 83/90 II Indicizzato	105 10	105 10
Beni 83/93 III Indicizzato	104 20	104 20
Beni 84/94 IV Indicizzato	103 80	103 80
Beni 85/95 I Indicizzato	107 20	107 20
Beni 85/95 II Indicizzato	104	104
Beni 85/95 III Indicizzato	104 80	104 80
Beni 84/92 I Indicizzato	107 85	107 85
Beni 84/93 II Indicizzato	106 45	106 45
Beni 84/92 III Indicizzato	105 90	105 90
Beni 84/93 IV Indicizzato	105 50	105 50
Autocredito 9% 88/98	83 20	83 20
Autocredito 7% 73/91	83 90	83 90
C.C. OO. PP. 9%	96	96
C.C. OO. PP. 8,5%	90 80	90 80
C.C. OO. PP. 8%	91 10	91 10
C.C. OO. PP. 7%	82 30	82 30
C.C. OO. PP. 8% 74	90 80	90 80
C.C. Ind. St. 8% 88 IV	94 70	94 70
C.C. Ind. St. 8% 89 V	90 80	90 80
C.C. Ind. St. 8% 89 VI	94	94
C.C. Ind. St. 7% 73 I	96	96
C.C. Ind. St. 7% 73 II	92	92
C.C. Ind. 7% 73 I	96	96
C.C. Ind. 7% 73 II	91	91
FF.SS. 9% 78	99	99
FF.SS. 7% 73 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 73 II	91 80	91 80
Aem. FF.SS. 7% 79	96 80	96 80
Aem. FF.SS. 73/88 7%	96 50	96 50
Aem. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	103 80	103 80
Aem. FF.SS. 83/90 II Ind.	103 80	103 80
Aem. FF.SS. 84/92	108	108
Aem. FF.SS. 88/92 Indicizz.	103	103
ACEGU vent. 9%	97 90	97 80
ICIFU 7% 73 I	96 90	96 80
Ital 88/98 XXVI	96 80	96 80
IRI 79/89 29° 7%	96	96
IRI 81/88 Indicizzato	114	114
IRI 82/90 VII ogt. Indicizz.	107 90	107 80
IRI-CN 73/91 IV 7%	99	99
IRI-CN 75/90 V 10%	100	100
IRI-Aut. 88/98 I	82	82
IRI-Aut. 73/93 II 8%	78 80	78 80
Montedison 13,5% 79	171	171
Pacchetti 9%	89	89
SGEmi 83/90 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 9%	97	97
Ist. S. Paolo To 8%	93	93
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	84	84
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 2%	76	76 50
S. Paolo OO. PP. 6%	76	76
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 80	128 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° Ind.	105	105
S. Paolo OO. PP. 81 21° Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23° Ind.	102 80	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 33° Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 35° Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25° Ind.	101	101
Fond. Fiananzia V.A. 9%	67 75	67 75
Fond. Fiananzia V.A. 7% 78	80	80
Fond. P. V.A. CO.PP. 7% 78	97 95	97 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1070	1072
Cir 10% 88/93	108	108
Eridania 12,75% 86/96	101	101
Gilardini 9,75%	110	109
La Fiancaccia 88/93 8,50%	96	96
Medio Cir 7% 86/96	89	89
Medio Italgas 6% 86/96	82	82
Medio Pirelli ex 8,50% 86/91	83	82

Titoli	2/3	1/3
Mediob Generalfin 7% 86/96	84	84
Mediob Sip 9% 88/97	94	94
Stet 10,25% 86/96	90	88
Sviluppo 10% 84/93	120	119
Stet 10,50% 85/95	100	100
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Ten. ECU 10% 82/92	107	107
C. Cr. Ten. ECU 10% 83/93	105	105
C.C.T. ECU 11% 83/90	107	107
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109 20	109 20
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	107	107
C.C.T. 1-4-88	99 85	99 85
C.C.T. 1-9-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-89	100 35	100 35
C.C.T. 1-5-89	101	101
C.C.T. 1-9-89	101 10	101 10
C.C.T. 1-10-89	101 15	101 15
C.C.T. 1-11-89	102 90	102 90
C.C.T. 1-11-88 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-89	102 80	102 80
C.C.T. 10-12-89	100	100
C.C.T. 1-1-91	103 15	103 15
C.C.T. 17-1-91 II	99 75	99 75
C.C.T. 1-3-91	103 35	103 35
C.C.T. 10-3-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-3-91	102 20	102 10
C.C.T. 10-3-91 II	99 35	99 35
C.C.T. 1-4-91	102	102
C.C.T. 1-8-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-8-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-7-91	101 35	101 35
C.C.T. 1-8-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-10-91	101 40	101 30
C.C.T. 1-11-91	101 80	101 20
C.C.T. 1-12-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-1-92	100 60	100 60
C.C.T. 1-2-92	100 20	100 20
C.C.T. 1-3-92	99 75	99 75
C.C.T. 1-3-88	94 85	94 80
C.C.T. 1-4-92	94	94
C.C.T. 1-5-92	93 75	93 75
C.C.T. 1-6-92	93 80	93 45
C.C.T. 1-7-92	95 10	95 10
C.C.T. 1-8-92	95 20	95 20
C.C.T. 1-8-95	95 80	95
C.C.T. 1-10-92	95 80	95 60
C.C.T. 1-11-92	96	96
C.C.T. 1-12-92	96 80	96
C.C.T. 1-1-93	97 30	97 30
C.C.T. 1-2-93	96	96
C.C.T. 1-3-93	96 80	96 50
C.C.T. 1-4-93	96 30	96 50
B.T.P. 1-8-96 12,50%	100 80	100 80
B.T.P. 1-7-96 12,50%	100 80	100 85
B.T.P. 1-10-96	101 40	101 45
B.T.P. 1-11-96	101 70	101 70
B.T.P. 1-01-96	102 40	101 70

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1243,7-1244,2
Marco	2356,25-2357,25
Marco tedesco	737-737,20
Franco svizzero	881,75-882,25
Franco francese	217,80-218
Franco belga	35,252-35,280
Fiorino olandese	656,50-657
Sterlino	104,90-105,10
Dracma	9,186-9,216
Peseta	10,956-10,989
Escudo	8,996-9,010
Yen	8,877-8,884
Ecu	1322,25-1322,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	2/3	1/3
ALIMENTARI		
Alivar	8245	8250
Eridania	2995	2990
Eridania risp	2990	2990
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	20000	20000
Milano Ass. r. n.c.	11000	11050
C. Latina	14000	14200
C. Latina r. n.c.	5700	5700
Lloyd Adriatico	17800	17500
Lloyd Adriatico r.	8400	8400
Generali	36300	36700
Ras	40400	40400
Ras r.	17800	17500
Sai	16800	17100
Sai r.	9150	9150
Toro	18300	18200
Toro p.	13200	13400
Toro r.	8105	9000
Un. Subalpina Ass.	27800	28000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2360	2360
Banca C. Ital. r. n.c.	2360	2350
B. Naz. Agr.	6820	6820
B. Naz. Agr. p.	2300	2300
B. Naz. Agr. r.	2010	2010
Banco di Roma	7300	7200
Credito Italiano	1271	1286
Credito Italiano r.	1288	1285
Interbanca	17480	17450
Interbanca p.	10800	10900
Mediobanca	180000	180500
N. Banco Ambr.	2980	2000
N. Banco Ambr. r.	1200	1900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	11300	11300
Burgo p.	8700	8800
Burgo r.	11250	11050
Gruppo ed. Poliori p.	1680	1650
S.I.S.A.	1800	1800
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3000	3000
Unicem	18600	18600
Unicem r. n.c.	8500	8350
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1980	1950
Mira Lanza	43000	44000

Titoli	2/3	1/3
Montefibre	1285	1258
Montefibre r.n.c.	—	749
Pierrel	1250	1250
Pierrel r. n.c.	830	880
Saffa	6820	6820
Saffa r.	6450	6450
Saffa r. n.c.	4800	4750
Saiag	1790	1790
Saiag r.	1160	1170
Sole Spa	2260	2230
Sole Spa r.	2130	2120
Sole Spa r. n.c.	1840	1870
Sorin	3400	3300
COMMERCIO		
Ringascente	3400	3350
Rinascente p.	2400	2400
Rinascente r.	2980	2950
Silos Genova	630	645
Silos god. 1-7-87	490	490
Silos r. n.c.	380	360
COMUNICAZIONI		
Alitalia	740	760
Alitalia p.	458	456
Autostrade To-MI	11300	11300
Italcable	12300	12200
Italcable r. n.c.	10800	11600
Sip	3030	3055
Sip r. n.c.	2180	2180

Titoli	2/3	1/3
FINANZIARI		
Bastogi Irbe	278	277
Cir	5280	5380
Cir r.	5360	5350
Cir r. n.c.	2680	2700
Cofide	5300	5600
Cofide r. n.c.	2040	2080
Comau Finanziaria	2805	2470
Gaia	32800	33000
Fidis	6700	6790
Fondi-Ginori	1000	1000
Fondi-Ginori r.	1018	1018
Fiscambi	6800	6800
Fiscambi r.	2250	2250
Fornara	2002	2023
Gim	5150	5150
Gim r. n.c.	2400	2200
Ifil p.	17700	17700
Ifil	3450	3450
Ifil r. n.c.	1980	1950
Ifipi	1800	1800
Ifitalia	3020	3020
Pirelli & C.	4080	4050
Pirelli & C. r.	3180	3100
Pirelli	2800	2500
Pirelli r.	2580	2500
Pirelli r. n.c.	1480	1500
Saiteneila	1790	1800
Saiteneila r. n.c.	1080	1000
Sasa	1830	1850

Titoli	2/3	1/3
Sasa r.	1080	995
Sorit	5460	5460
Schiapparelli	685	710
Sme	2800	2980
Snia	1880	1880
Snia r.	1770	1770
Sogefi	3700	3700
Stet	2800	2770
Stet risp.	2170	2720
Stet warrant	884	740
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3765	3800
Lp.I.	4870	4870
Risanamento	10880	10700
Risanamento r. n.c.	11800	11900
Sifa	2280	2290
Sifa r.	1775	1775
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lavori	5019	5212
Costagenti	5100	5100
Fiat	9023	9090
Fiat p.	5775	5800
Fiat r.	5098	5800
Gilardini	13938	13050
Gilardini r. n.c.	5880	5820
Magneti Marelli	2680	2650
Magneti Marelli p.	2000	2450
Rasa Gettoni p.	2680	2950

Titoli	2/3	1/3
Tecnost	2130	2260
Olivetti	5895	5900
Olivetti p.	3900	3500
Olivetti r. n.c.	5200	5200
Pininfarina	10000	10800
Pininfarina r.	9800	10100
Saeta	3480	3380
Saeta p.	3480	3450
Saeta r. n.c.	2800	3450
Westinghouse	31800	31000
METALLURGICI		
Calorine	230	230
Teplenecamp	1180	1150
Teplenecamp r.	900	900
Valeo	5880	5500
TESSILI		
Benetton	16280	15450
Cantoni	6800	6000
Cantoni r.	5800	5800
Fisac	4005	4000
Fisac r.	4400	4400
DIVERSI		
Acque Potabili	6400	6400
Ciga	3480	3450
Ciga r. n.c.	1880	1500
Pininfarina	125	130

LE AZIONI A MILANO

Titoli	2/3	1/3
ALIMENTARI		
Alivar	8145	8251
Bonifiche Ferr.	27050	27050
Bolloré	7480	7580
Bolloré r. n.c.	3300	3350
Eridania	2940	2901
Eridania r. n.c.	2270	2280
Perugina	4360	4400
Perugina r. n.c.	1918	1930
Zignago	4800	4500
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48700	48800
Alleanza r.	48680	48800
Assitalia	17850	18365
Aurora	2333	2380
Milano Ass.	33750	33955
Milano Ass. r. n.c.	10800	11180
C. Latina	13980	13990
C. Latina r. n.c.	5850	5690
Generali	36100	37850
Italia Assicurazioni	12280	13400
Libabella	52900	52400
La Fondiaria	81000	81350
La Previdente	26450	26820
Lloyd Adriatico	17480	17500
Lloyd Adriatico r.	8380	8400
Ras	39750	40300
Ras r. n.c.	17565	17800
Sai	16800	18710
Sai r.	8800	9150
Toro	18030	18420
Toro p.	13580	13150
Toro r.	9035	8230
Un. Subalpina Ass.	28850	27850
Unipol p.	18800	17700
Vittoria Ass	22300	23200
BANCARI		
Banca Coml. Vimerc.	4070	4350
Banca C. Ital. r. n.c.	2681	2800
Banca Comm. Ital.	2328	2280
Banca C. Ital. r. n.c.	2218	2270
B. Agr. Milanese	1798	1800
Nazionale	1800	1000
B. Mercantile	1882	11400
Sas	1888	6880
Sas p.	3840	3240
Sas r. n.c.	2888	2080
Sel r. n.c.	14280	14280
B. Chiavari	3300	3340
Banca Toscana	4188	4350
Banco Roma	7280	7150
Banco Lariano	3850	3810
Banco Napoli r.	17280	17300

Titoli	2/3	1/3
B. Sardegna r.	10198	10200
Credito Comm.	3482	3395
Cr. Fondiario	2230	2230
Credito Italiano	1288	1300
Credito Ital. r. n.c.	1288	1305
Cred. Varesino	3730	3750
Cr. Varesino r. n.c.	2278	2301
Interbanca	17480	17350
Interbanca p.	10385	10200
Mediobanca	180000	178000
Mib	2471	2502
Mib r. n.c.	1185	1230
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	2180	2200
Burgo p.	11280	11305
Burgo r.	8888	8725
Carlano Ascoli	2870	2800
Ed. Espresso	22110	22010
Fabbri p.	1870	1880
Mondadori	12480	12180
Mondadori p.	10080	10060
Mondadori r. n.c.	7180	7200
Poligrafici Ed.	8780	8800
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3080	3081
C. Augusta	3082	3085
C. Marcora	3748	3710
C. Marcora r. pv	2180	2101
C. Sardegna	8910	8910
C. Siciliana	7648	7800
Cementir	2848	2888
Italcementi	104880	105800
Italcementi r. n.c.	38100	38000
Unicem	18700	18700
Unicem r. n.c.	8885	8820
CHIMICI - GOMMA		
Montedison	1880	1880
Montedison r. n.c.	738	748
Montefibre	1788	1780
Montefibre r. n.c.	1158	1150
Pirelli	3218	3185

Titoli	2/3	1/3
Pierrel	1280	1250
Pierrel r. n.c.	830	830
Pirelli Spa	3488	3512
Pirelli Spa r.	3480	3500
Pirelli Spa r. n.c.	1898	1800
Recordati	7208	7315
Recordati r. n.c.	3800	3800
Rol	1780	1850
Rol r. n.c.	1438	1420
Saffa	6488	6530
Saffa r.	6450	6450
Saffa r. n.c.	4885	4880
Saiag	1795	1700
Saiag r. n.c.	1160	1200
Sasseigare	22800	22800
Sasseigare r.	22480	22000
Snia	2198	2221
Snia r.	2114	2150
Snia r. n.c.	1848	1888
Snia Fibre	1800	1885
Snia Tecnop.	4878	5030
Serfin Rom	4380	5440
Vetrerie Ital.	3378	3300
COMMERCIO		
La Rinascente	3838	3475
La Rinascente p.	2398	2445
La Rinascente r. n.c.	2015	2030
Silos Genova	634	639
Silos 1-7-87	481	480
Silos r. n.c.	387	375
Standa	13848	13850
Standa r. n.c.	8800	8800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	742	760
Alitalia p.	467	460
Assicurazioni To-MI	2800	2880
Autostrade	7848	7840
Autostrade To-MI	11848	11880
Autostrade p.	1388	1304
Italcable	11800	12100
Italcable r. n.c.	10400	10540
Sasa	1340	1354
Sasa r.	1488	1480
Sip	1888	2000
Sip r. n.c.	2188	2152
SIP	1480	1530
Sirtel	718 80	718
Telemeccanica	1380	1380
FINANZIARI		
Acque Marcia	438	470
Acque Marcia 1-4-88	238	241
Acqua Marcia r. n.c.	241	234 75
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	214	231
Aeco Fin.	8881	8880
Bastogi	281	280
Bastogi Sisa	38888	38880

Titoli	2/3	1/3
Bonifiche Sarde r. n.c.	2225	2750
Briochi	668	680
Buton	3770	3750
Cam. Fin.	1388	1888
Cir	5171	5400
Cir r.	5125	5380
Cir r. n.c.	2548	2690
Cofide	5100	5250
Cofide r. n.c.	1915	2030
Comau	2478	2470
Editoriale	2805	2821
Euromobiliare	6810	6880
Euromobiliare r. n.c.	2500	2640
F. C. Nord	17800	18000
Ferruzzi Ag. F.	1221	1235
Ferruzzi Ag. risp.	2780	2700
Ferruzzi Ag. r. n.c.	616	631
Fidis	6840	6835
Finpar	1280	1270
Finarte	2785	2790
Fin Breda	6180	6300
Finanziaria Oslo	32000	32800
Fisvi	1885	1070
Fisvi r. n.c.	610	610
Fisvi r. n.c. pr.	680	670
Fiscambi	6400	6800
Fiscambi r. n.c.	2170	2150
Gemina	1280	1280
Gemina r.	1210	1220
Generalcasa	903	108 50
Generalcasa r. n.c.	98 25	96
Gim	5115	5150
Gim r. n.c.	2288	2440
Ifil p.	17130	17000
Ifil	3380	3480
Ifil r. n.c.	1830	1888
Ifil Italia	6770	6720
Ifil Italia pr	2285	2410
Ifil Italia r. n.c.	2080	2050
Ifipri	1888	1884
Italmobiliare	98800	100500
Italmobiliare r. n.c.	43880	43680
Mittel	3030	3080
Olcese	810	825
Partex Finanz.	3048	3070
P. Fin. r. n.c. ex W.	1388	1303
Pirelli & C.	3888	4038
Pirelli & C. r.	3040	3100
Pozzi	1881	1000
Pozzi r. n.c.	1015	1018
Reggio Sole	3030	3030
Reggio Sole r. n.c.	2082	2080
Rinas	13880	13800
Rinas r. n.c.	22700	22750
Riva Finanz.	8880	9000
Saiteneila	1878	1740
Saiteneila r. n.c.	988	1000
Sasa	1888	1880
Sasib	1825	1825
Sasa gest. p.	2010	2020

Titoli	2/3	1/3
Schiapparelli	687 80	678
Sorit	5488	5485
Splanar	—	8350
Sme	2880	2880
Snia r. n.c.	1888	1740
Sna	1888	1880
Sme	1888	1880
Stet	1870	1861
Stet r.	1778	1780
Sogefi	3880	3700
So.ge.fi.	2888	2880
So.pa.f. r. n.c.	1300	1320
Stet	2710	2800
Stet risp.	2840	2688
Stet warrant	648	685
Stet warrant Sip	n.r.	430
Terme Acqui	1880	1850
Tronno	2878	2700
Tripcovich	7880	7885
Tripcovich r. n.c.	3280	3280
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Anden	7810	7480
Anden r.	3882	3895
Attività Immobiliari	3788	3831
Caltagirone	7380	7330
Cogefar	4800	4870
Cogefar r.	2888	2280
Del Favero	3880	4000
Grassetto	10388	10480
Imm. Metanopoli	1040	1048
Risanamento	13880	13710
Risanamento	11108	11180
[redacted]	2828	2820
[redacted] r. n.c.	2008	2820
Visnini Ind.	1188	1300
Visnini Lav.	2781	2775
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aerfalco	[redacted]	2300
Aeritalia	—	840
Aeritalia r. n.c.	—	410
Danieli & C.	4370	4380
Danieli & C. r. n.c.	2888	2880
Delachaux	5588	5870
Fiamm	3088	3007
Fiar	11888	11400
Fiat	9088	9040
Fiat p.	5888	5810
Fiat r.	5788	5700
Fiatal Filippo	1388	1878
Franco Tosi	14888	14100
Gilardini	13888	13080
Gilardini r. n.c.	5488	5400
Ind. Senza	1438	1430
Magneti M.	3888	3880
Magneti M. r.	3488	3518
Marlioni	1338	1360
Necchi	2338	2400
Necchi r.	2888	2880

Titoli	2/3	1/3
Necchi r. w.	88	86
Nuovo Pignone	4488	4500
Olivetti	5788	5855
Olivetti p.	5448	5560
Olivetti r. n.c.	4818	5100
Pininfarina	9980	10500
Pininfarina r.	9800	10050
Redaelli	10300	10300
Safilo	5880	5880
Safilo r.	5880	5880
Saipem	2388	2340
Saipem r.	2878	2340
Saipem r. w.	288	248
Saiwa	3438	3430
Saeta p.	3480	3450
Saeta r. n.c.	3481	3550
Tecnost	2148	2130
Tekneconp	1140	1148
Tekneconp r. n.c.	887	880
Valeo	5880	5500
Westinghouse	31788

IL GIGANTE EUROPEO

L'ESPORTAZIONE SENZA CONFINI

CHI CERCA L'EUROPA DELLE TELECOMUNICAZIONI TROVA L'OGGI DI ALCATEL FACE.

Il 1992 è alle porte. Nasce l'Europa delle telecomunicazioni. In vista di questo avvenimento, c'è chi comincia a prepararsi adesso. E c'è chi, invece, è già pronto. È un divario che, con tutta probabilità, non farà che [redacted] con il passare del tempo e con l'acuirsi della sfida tecnologica.
Alcatel Face è pronta perché è una realtà europea; anzi, è il gigante europeo delle telecomunicazioni. Per Alcatel Face l'Europa senza frontiere è già il presente: nella produzione, nella esportazioni, nella tecnologia, nella ricerca. A "tutto campo". Quindi, per l'Italia di Alcatel Face - 18 unità produttive di cui 9 attive nel Meridione, 4 Centri di Ricerca, monodopera preparata e aggiornata – l'Europa è già aperta. Chi cerca l'Europa delle telecomunicazioni, trova qui da noi le [redacted] opportunità. Chi cerca radici per il presente e prospettive reali per la sfida tecnologica sui mercati mondiali, trova l'Italia. L'Italia di Alcatel Face.

LA TECNOLOGIA AVANZATA

[redacted]

FACE
Il mondo comunica meglio.

LA PRESENZA PRODUTTIVA IN TUTTA ITALIA

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

RICERCO alloggio 3 camere servizi pagamento 50% subito resto consegna chiavi. Tel 512.072.
SOCIETA' di consulenza aziendale acquista ufficio di rappresentanza 4-6 vani zona piazza Statuto. Tel 719.540.
URGENTI acquistiamo da agenzia o privato 3-4 vani servizi libero zona corso Taranto-Grosseto. Tel 354.527 ore serali.
URGE 1-2 camere cucina bagno in Torino libero pagamento per contanti. Tel. 741.3126.

19 Vendita alloggi

A.A. CASAACASE 512.916 libero corso Francia recente alloc camere ampio cucinotto servizi mq 60 + 30 mq terrazzo.
A.A. CASAACASE 512.916 libero S. Salvario salone 2 camere cucina servizi ampio ingresso mq 130 L. 112 milioni
A.A. schiera 2 eleganti ville contigue con giardino privato salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda taverneita garage. Villarbasse vendo da 532.082.
A. CIT Torin soggiorno 3 camere cucina 2 servizi in villa decorosa. Madon 839.7473
A. EUROCASE di TORINO 557.6367 libero Moncalieri in palazzina 1974 camere tinello servizi posto auto dilazioni.
A. EUROCASE C. TORINO 545.748 libero via Pacchiotti 3 camere cucinotto servizi L. 43 milioni dilazionabili.
A. EUROCASE C. TORINO 531.000 a libero Moncalieri 3 camere tinello box cucinino 69 milioni dilazioni volendo box.
A. S. SALVARIO living camere cucina bagno terrno ascensore Madini telefono 830.7473.
A. STUPINO MESSINA 509.686 adiacente corso Racconigi stabile stabile appartamenti liberi 2 camere cucina bagno.

[redacted]

lo zona signorile via indipendente salone 2 camere cucina 2 bagni giardino.
ADIACENTE corso Lombardia libero spazioso 7 camere tinello cucinino bagni validissimi. Tel 467.741.
ADIACENTE corso Prestiere vendiamo 1 camere cucina servizio definitivo disponibilità autorizzo. Tel. 651.081.- Studio Tecnico 581.2234.
ADIACENTE piazza Castello libero lusso nuovissimo salone 2 camere cucina ingresso bagno vero stupore. Tel 547.854.
ADIACENTE piazza Statuto libero subito camere cucina bagno L. 23 milioni interessante dilazionabili. Tel 758.973.
ADIACENTE via Garibaldi libero stabile signorile alloggio divisibile da ristrutturare mq 130 3 piani sopra. Nordmmobili 740.220
ADIACENZE corso Giulio Cesare alloggio di camere cucina servizio ottimo stato mutuo dilazioni. Casa-Nova 366.916.
AFFARE piazza Robilant (S. Paolo) 2 camere predisposizione bagno eccezionale L. 30 milioni o mutuo. Tel 472.0888.
AFFARE via Zumaglia 79 ingresso 2 camere cucina bagno libero L. 30 milioni trattabili. Tel. 699.702.
AFFARE zona Cenisia via Pregolato 18 stesso stabile 2-3 camere tinello box libero occupati. Ussi, tel. 747.720.
ALLOGGI nuovi pronti a tutto, semplici 3 camere cucina balconi box 50% mutuo via Voghi angolo via Volta Settimo Torinese visite anche festive. Sia 818.677.
ALLOGGIO libero soggiorno tinello cucinino servizi adiacenze Reali Vendeal. Tel. 859.577.
ATTICO corso Galileo Ferraris casa prestigiosa 450 mq box auto giardino pensile 200 mq. Tel 857.0822.
ATTICO Crocetta libero [redacted] di cucina 2 servizi terrazzo 60 mq L. 320 milioni permuta. Salm 447.1936.
BAIT 011 955.8103 vende Carignano alloggi nuova costruzione. Ha 2% subito domenica nostro funzionario in loco. Ore 10-12 15-18. Mentre contanti rialzi fondiario 16 anni.
BAIT 011 955.8103 vende libero prima pintura 7anno 5un 3 camere cucina servizio camere garage minimo contanti e mutuo fondiario 16 anni
BERNARDO alloggio in casa recente terzo piano ascensore camere tinello servizi L. 29 milioni 500 mila. B&P 752.068.
BRUNO vendo in ottime condizioni 3 camere salone cucina servizi ascensore terrazzo mq 150 Grimaldi 901.3718.
CASAMERCATO 561.752 [redacted] in stabile recenti 1-2 camere cucine bagni. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 581.752 presso piazza Sofia libero recente camere tinello cucinino bagno. Minimo anticipo.
CASAMERCATO 953.4491 libero Carpice ottima villetta indipendente su 2 piani terreno 1000 mq box L. 195 milioni.
CASAMERCATO 953.4491 libero Villardora rustico sorni indipendente su 2 piani tot. 150 mq L. 95 milioni dilazioni.
CASAMERCATO 953.4491 libero Volpiano 2 camere ampio tinello cucinino bagno ristrutturato terzo ascensore mutuo.
BEVORETTO (Cumiana) [redacted] salone pranzo 3 camere cucina 3 servizi 250 mq box. Edilcasa 932.327.
CENTRALE monolocale libero in ordine con angolo cottura e bagno L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 756.850.
CENTRO CASA 512.031 libero adiacenze via Ventimiglia recentissimo soggiorno camere cucina bagno. L. 90 milioni.
CENTRO CASA 513.551 libero via Mazzini casa d'epoca decorosa 2 camere cucina bagno cantina. L. 40 milioni.
CENTRO CASA 512.031 presso Lungopò Machiavelli occupato soggiorno 2 camere cucina bagno mq 85 pianino.
CENTRO CASA 513.001 vicinissima in fabbrica a Bernezzano (vall di Lanzo) mq 150 su 3 piani, L. 120 milioni dilazioni.
CHIERI centro casetta da ristrutturare progetto approvato e volendo mutuo rapido stessa casa. Tel. 505.214.
CURSI ottima posizione vie di 4 vani doppi servizi cucina lavanderia biancheria box doppio. Tenuta ottimo mq 160. Casa-Nova 830.9705.
COMPRACASA A 746.895 libero via Asiago di Bernezzo (Rivoli) luminoso ampio 3 camere tinello bagno mutuo 1° casa.
COMPRACASA A 746.895 libero via Monginevro ottimo mutuo 3 camere cucina bagno ristrutturato 1° piano. Tel. 77 milioni.
COMPRACASA A 746.895 libero via Montenero (Barriera Milano) ottimo camere cucina bagni soffitti 4 milioni.
COMPRACASA A 746.895 via Reggio - Aurora: camera cameretta cucina bagno L. 34 milioni dilazioni mutuo 1° casa.
DONTI 677.250 corso Francia libero ampio: camera, tinello, cucinino, servizi, L. 20 milioni più mutuo agevolato.
CORSO Grosseto signorile soleggiato ascensore camera tinello cucinino bagno cantina box. Salm 447.1936.
CORSO Ferrara Cittadella signorile 3 camere cucina balconi mq 140 anche uso studio. Tel. 644.314.
CORSO Lombardia libero camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni dilazionabili 15 anni. Dott 390.506.
CORSO Massimo d'Azeglio adiacenze libero soggiorno 2 salvare cucina servizi terrno ascensore box. Salm 449.400.
CORSO Prestiere ristrutturato libero 1° piano 2 camere, cucina bagno terrno ascensore. Tel. 542.016.
CORSO Racconigi libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni più mutuo. 9 Parco 636.644.
CORSO Racconigi vendiamo alloggio camere cucina bagni ristrutturato terrno ascensore completo. Salm 519.851.
CORSO Tassoni libero adiacenze 2 camere cucina bagno grande (ammobil.: L. 130 milioni mensa mutuo. Tel. 638.982.
CORSO Vittorio (Valentino) prestigioso appartamento libero mq 100 stabile signorile. Studio Decorso 532.711.
CROCETTA libero salone 3 camere cucina 2 servizi terrno box L. 330 milioni. Splendo trutto a pern.: Salm 448.48.
CROCETTA v. Riberghi adiacenze 3 camere cucina bagno occupato con mutuo 4% accettasi vendo. Tel. 510.611.
CROCETTA via La Marmora 33 villa signorile piano rialzato ristrutturato mq 220. Studio Cedoni 530.971.
CROCETTA via Tortoni libero salone camere cucina servizi terrno ascensore L. 250 milioni. Salm 447.1936.
DERMAMO vendita ultimi nuovi alloggi in signorile costruzione prestigiosi 3/4 camere pluriservizi box magazzini visita anche festivi. Piazza Derna 215, Mutuo; landlords. Tel. 219.277 - 205.0677.
EDOCASA 528.268 Crocetta appartamento libero su 1° piano (100 mq) 2 salone [redacted] camere libero. via Genova prossi piazza Bengasi monocamere di mq 28 struttura ottima da redditi.
EDOCASE 548.164 zona Lingotto spazioso alloggio locato di ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina.
EDILI libero adiacenze via Tripoli soggiorno 2 camere cucinetta 2 servizi permuta.

[redacted]

EDILIM libero centrale meraviglioso signorile soggiorno 2 camere cucina bagno permuta. Tel. 512.012.
EDILI libero centralissimo prossi corso Matteotti prestigioso stabile camere cucina bagno permuta. Tel. 512.012.
EDILI libero Centro Europa via Rubino piano alto 3 camere cucina servizi box dilazioni permuta. Tel. 512.012.
EDIM libero piazza Massaua via P. Cossa ampio camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.
EDIM libero signorile corso Brunelleschi piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 512.012.
EDIM libero S. Salvario soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda collegata doppi servizi Tel. 512.012.
EDIM libero Valenti signorile salone [redacted] camere cucina biservizi permuta. Tel. 512.012.
EDROCASE A 512.881 libero 3 Rau via Goretta camere tinello cucinino servizi [redacted] ascensore dilazionamo.
[redacted] D 512.748 libero [redacted] servizi palazzina a 3 piani. [redacted] C 513.551 libero corso [redacted] camere tinello cucinino servizi terrno cantina dilazionabile.
EDROCASE D 547.476 libero adiacenze centro Europa piano alto panoramico salone 2 camere cucina biservizi box.

EDROCASE
Avia Carnia prestigiosa casa d'epoca appartamenti da ristrutturare ottimi mq 1040 terrazzi box auto interessanti su appuntamento. Tel. 5[redacted]

EDROCASE
[redacted] libero soggiorno tinello cucinotto servizi ingresso L. 60 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Nizza-corso Spezia spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Affare L. 95 milioni dilazionate.

(continua)

Nuova Audi 90 quattro 20V. Un concentrato di Hi-Tech.

Massimo confort e massime prestazioni nella massima sicurezza. La Audi 90 quattro a 20 valvole è il salto in avanti di una berlina elegante, compatta, dinamica e moderna, concepita per prestazioni di raffinata sportività. Una forma che anticipa il futuro. Un abitacolo ampio, confortevole e silenzioso. La tecnologia delle quattro valvole per cilindro, che aumenta la potenza del motore di due litri a 160 CV, per una velocità di 215 km/h. La Audi 90 quattro 20V ha la trazione integrale permanente quattro, con differenziale centrale Torsen ed ABS, per la massima mobilità e sicurezza di guida in tutte le situazioni. Come tutte le Audi, ha la carrozzeria totalmente zincata, con 10 anni di garanzia contro la corrosione passante. A richiesta il sistema di sicurezza "procon-ten", esclusivo Audi, per una maggiore protezione del guidatore e del passeggero anteriore. Ragionateci sopra.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

1.038 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedete negli elenchi telefonici alla sezione di stampa e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Polemica su Togliatti e il pci, parla il «duro»: Armando Cossutta

«A FORZA DI PENTIRCI SAREMO TRAVOLTI»

Non si placa la polemica sui rapporti fra il leader storico e lo stalinismo - «Ci chiederanno di ripudiare tutto il nostro passato rivoluzionario e allora...» - Il filosofo Cacciari: «Il pci si lascia "affettare"»

ROMA — Non ci saranno terremoti all'Unità, almeno per il momento: Chiaromonte rimane alla direzione del quotidiano comunista, e l'«incidente» Cardia appare già archiviato. Ma il ciclone della polemica che ha per oggetto la responsabilità e la figura storica di Togliatti, non accenna a placarsi, infervora ormai il dibattito interno dello stesso pci. E finalmente, scende in campo Cossutta, il leader dello zoccolo duro, per difendere in Togliatti l'anima stessa originale del marxismo-leninismo.

Non salteranno teste importanti, a causa del controverso articolo di Cardia sull'isolamento di Gramsci e i silenzi di Togliatti. Così ha deciso Natta, anche perché la caduta di Chiaromonte metterebbe in discussione anche il condirettore Musi (l'uomo della segreteria al timone dell'Unità), e perché la «punizione» finirebbe col dare nuova esca alle polemiche che accerchiano il pci ormai su tutti i fronti. Ma il problema che episodi del genere non si ripetano, è ancora all'ordine del giorno dei vertici comunisti: scartata l'ipotesi di ripiatinare il passaggio preventivo in via delle Botteghe Oscure degli articoli da pubblicare, il dibattito per certa l'istituzione di un confronto settimanale tra direzione del giornale e segreteria del partito. Così, verrebbe ripristinata quella identità politica, quel «comune sentire» invocato da Natta, che troppo spesso è venuto a mancare tra il partito e il suo quotidiano.

Ma tutto ciò non spegne la polemica su Togliatti, che ieri sera ha registrato un confronto in tv fra Ingrao e Martelli ospiti di Biagi, e questa mattina vede un ritorno alla carica del psi (sull'Avanti Signorile sostiene che la destalinizzazione del pci si deve a Togliatti ma a Longo, e ancor più a Berlinguer). Agli attacchi esterni, il pci reagisce alzando un muro, secondo la linea indicata da Natta contro le «compagne faziose». Così Giuseppe Vacca, direttore dell'Istituto Gramsci, ora dichiara che le polemiche sul ruolo di Togliatti e i suoi rapporti con Gramsci, «tendono in realtà a tener fuori il pci dal dibattito sulle riforme istituzionali». Insomma, quel che si teme in casa comunista è il tentativo di creare nuove divaricazioni a sinistra ed un nuovo clima di anticomunismo. Lo dice chiaramente Gavino Angius: «Ogni volta che si affaccia l'ipotesi di un cambiamento della situazione politica, immediatamente, con puntuale cronometrica, riparte un attacco ideologico ed ideologizzante contro il pci, con l'obiettivo di isolarlo».

La paura dell'accerchiamento è forte nel pci, ma non manca chi fa appello al coraggio, e Napolitano getta acqua sul fuoco delle polemiche, ammonendo come ogni iniziativa «che voglia promuovere una riflessione seria su questo parte della storia della sinistra, può essere utile». Così il dibattito inizia a svilupparsi in seno allo stesso pci, scaldora militanti e dirigenti, registra già le prime divergenze di tono. Come quello di Cossutta, il «guardiano» dell'identità comunista, che finalmente rompe il silenzio e avverte che «da parte di molti si intendono ripudiare non soltanto le ingiuste persecuzioni e le ingiustificate sentenze, i crimini, i delitti, ma una linea generale che ha la sua matrice nel filo rivoluzionario del '17 e nella decisione rivoluzionaria di edificare una società socialista».

Cossutta ha per bersaglio Napolitano, colpevole di teorizzare l'uscita dalla tradizione comunista, e difendere Togliatti significa per lui difendere il leninismo, che ha firmato l'atto di nascita del pci.

«Non si può ignorare — spiega il leader dell'ala dura — che i termini reali del grave contrasto ideale, culturale e politico oggi in atto, sono qui, nell'essere o no d'accordo e solidali con le scelte rivoluzionarie, e perciò stesso essere dentro o fuori i confini della tradizione comunista». A forza di pentimenti, aggiunge Cossutta, presto si dovrà ripudiare tutto il passato rivoluzionario «dai moti di Spartaco di duemila anni fa, in poi».

La difesa di Togliatti che fa Cossutta è appassionata, indiscutibilmente diventa l'ultimo baluardo della diversità comunista. E' normale, spiega, sottoporre a rigore critico luci ed ombre del pensiero e dell'azione togliattiana, «ma non è normale il tentativo di rovesciare la verità». E quello che ancor più non è normale per Cossutta, «è pensare di poter separare i diversi aspetti, le diverse fasce dell'opera di Togliatti, che formano invece un tutto compatto».

E il Togliatti che difende è quello «che sempre, sin negli ultimissimi suoi scritti, volle puntigliosamente distinguere i comunisti dai riformisti».

Mettere in discussione Togliatti significa mettere in discussione il marxismo, il leninismo, la ragion d'essere di un partito comunista. Questa è la tesi netta di Cossutta, che neppur da tutt'altro versante trova d'accordo Cacciari, che con il pci ha rotto da un pezzo.

«Si lasciano affettare politica potenza — dice il filosofo — il pci non ha capito che oggi tocca a Togliatti, ma domani il tiro si sposterà sullo stesso Gramsci, e poi toccherà a Lenin. Queste cose le vedono prevedibili, e il pci dovrebbe bruciarle, affrontando alla radice il problema».

Restano, in ogni comunista, il malessere, il nervosismo, la consapevolezza di un partito in difficoltà.

Gianni Marsilli

— Dopo gli scontri del pa tra radicali e comunisti si sta aprendo una stagione improntata al dialogo che segna anche la dell'idillio tra il partito della nel pugno e i socialisti. Un lungo articolo sull'Unità — quasi un'intera pagina — registra, con una certa soddisfazione, questo avvicinamento. Perché? Il quotidiano comunista riporta le motivazioni espresse dallo stesso capogruppo radicale alla Camera Francesco Rutelli. Secondo Rutelli, il quadro politico postelettorale ha creato di fatto una convergenza tra comunisti e radicali nell'opposizione al pentapartito debole che eludeva i risultati elettorali. «Ci sono molti piccoli avvenimenti, di primi incontri ufficiali, che hanno mutato il clima. Ma a mio parere il punto svolta è stato il comunista, leale ed efficace, nel referendum sulla giustizia», ha sottolineato Rutelli.

Il partito di Pannella, sottolinea l'Unità, sembra prendere atto che è tramontata l'idea di un polo socialista sufficientemente compatto per condizionare la dc su una politica riformatrice e ne ha tratto le conseguenze. «Se Craxi non intende spingere la del pentapartito in direzione dell'alternativa, o comunque un'evoluzione positiva quadro politico, allora sarà il pr a sfidare i socialisti, a muoversi da una rendita di posizione più appiattita sulle logiche di potere e sottopotere».

L'Unità registra i commenti positivi di leader comunisti. Claudio Petruccioli, della segreteria pci, giudica favorevolmente il «travaglio» radicale. Secondo Adalberto Minucci la politica del psi «schiaccia di fatto i partiti minori . Il pr ha abbandonato l'atteggiamento ambiguo verso il pci che lo aveva contraddistinto in passato».

IL SINDACALISTA UCCISO

GIOIA TAURO — Cordoglio e denuncia dopo gli scontri avvenuti ieri nella zona industriale di Gioia Tauro tra polizia e gruppi di dimostranti e sindacalisti. Questi ultimi cercavano di rimuovere i picchetti intorno all'area dove l'Enel dovrebbe costruire una centrale a carbone.

Nella foto il segretario regionale della Uil calabrese, Enzo Scuico, viene bloccato dagli agenti.

Lo ha detto il ministro della Sanità Donat-Cattin

VUOI TROVARE UN LAVORO? METTITI A STUDIARE DA INFERMIERE

ROMA — Troppi medici e pochi infermieri. I giovani in cerca di lavoro sono avvisati. Lo ha detto il ministro della Sanità Donat-Cattin intervenuto alla tre giorni internazionale sanitaria, organizzata dall'Isis (Istituto di studi ed informazione sanitaria). Una direzione dipendente dall'Istituto superiore della Sanità, infatti, coordinerà il programma di formazione che promuoverà la crescita professionale degli infermieri italiani. Donat-Cattin ammette che «non abbiamo fatto nulla per la formazione di questa personale; che senso ha aver proposto tre nuove facoltà di medicina quando c'è già larga disponibilità di medici?».

Il ministro ha fatto il punto sulla situazione degli ospedali e della italiana. Ha puntato il dito contro l'intera legislazione che regola il comparto. Giudica inadeguata la riforma sanitaria del 1978 «con quell'assemblamento di genia proveniente da opere pie e mutue non potevamo avere che l'attuale risultato» che i fatti e i disservizi dimostrano ampiamente deludente. Bisogna quindi invertire la rotta. Donat-Cattin sostiene che «c'è bisogno di un rapporto di lavoro privatistico» che premi la professionalità e possa colpire l'inefficienza.

Il ministro ha poi insistito sul potenziamento delle strutture sanitarie. A chi teorizzava l'ospitalizzazione a domicilio o l'assistenza a casa Donat-Cattin ha ricordato che «ospedale significa ospitare, e il nosocomio deve prendersi cura di tutti i tipi di non solo della malattia».

Per l'edilizia sanitaria sono in arrivo 30 mila miliardi, che verranno stanziati in dieci anni. Si tratta di decidere come e dove spenderli. L'economista Siro Lombardini propone di investire le risorse in nuove strutture, piuttosto che disperderle in restauri delle vecchie. Invita a realizzare grandi complessi ospedalieri in Campania, recuperando quelli in città come day hospital. Luciano Benadusi, amministratore delegato dell'Italtecno, ha quindi invitato a valersi delle nuove tecnologie, dotando i futuri impianti di fibre ottiche e di interruttori digitali. Roberto Palumbo, docente di architettura a Roma, ha poi messo in guardia contro la calata di imprese straniere.

Donat-Cattin: meno medici, più infermieri

Il «processo» ieri a Firenze

D'ANNUNZIO ASSOLTO MA CHE POLITICA!...

FIRENZE — Assolto per insufficienza di prove. Così si è concluso il «processo» organizzato ieri sera a Firenze dalla casa editrice Mondadori a carico di Gabriele d'Annunzio, di cui ricorrono i cinquant'anni della morte.

«Condannare Gabriele d'Annunzio equivarrebbe a condannare gran parte della cultura italiana degli ultimi cinquant'anni». Questo il verdetto pronunciato al termine di un acceso dibattito che ha visto scontrarsi con singolare spirito polemico intellettuali e storici come Gino Pampaloni, Pier Francesco Listri, Antonio Spinosa e Franco Cardini.

«E' stato un "minore" — ha sostenuto Pier Francesco Listri (l'accusatore) — un poeta che non è uscito dal cerchio angusto della dialettica dei sensi».

D'Annunzio, ha ribattuto Gino Pampaloni (la difesa), è invece il primo e più grande scrittore moderno della nostra letteratura perché nessuno meglio di lui è riuscito ad esplorare la regione tipicamente narrativa novecentesca senza romanzo.

Persona certo ingombrante — lo ha definito ancora Pampaloni — ma che è riuscito ad anticipare gran parte dei sentimenti e delle tendenze del nostro tempo. Tutta la poesia del Novecento, ha dichiarato a sua volta Antonio Spinosa, chiamato come testimone in quanto autore del libro «Il poeta armato», la biografia di D'Annunzio di recente pubblicazione, non sarebbe esistita senza D'Annunzio, che è tra noi più vivo che mai con il suo spirito folle e il suo comportamento talvolta esasperato.

Nell'emettere la sentenza di assoluzione, lo storico Franco Cardini (il giudice) ha ricordato in D'Annunzio il «grande divulgatore e riciclatore di temi squisitamente europei, capace di segnare un intero paese nella storia, nella letteratura, nel teatro».

Il «divino vate» continua dunque a far discutere e a dividere. Segno che è vivo anche oggi.

Una nuova iniziativa: sponsor e opere di carità

IL COMPRI LA COLOMBA DI PASQUA DAI UNA MANO A MADRE TERESA DI CALCUTTA

MILANO — Chi acquisterà una colomba pasquale Motta contribuirà alla costruzione di un centro di recupero per cinquanta tossicodipendenti. La notizia, resa nota dalla agenzia pubblicitaria Esserci di Milano, verrà ufficialmente lanciata sabato prossimo durante il «Raffaella Carrà Show» di Canale 5.

L'istituto nascerà a Roma sotto l'egida della Croce Rossa italiana e con la collaborazione dell'associazione «Noi loro», presieduta da Maria Pia Fanfani. L'iniziativa, che prevede il restauro di una casa rurale, realizzerà il primo centro d'assistenza servito in Italia dai «Fratelli di Madre Teresa di Calcutta». La spesa dell'intervento è di 300 milioni. La Motta spera di raccoglierli clientela, offrendo il proprio sponsor, secondo una nuova moda pubblicitaria che vede prodotti commerimprese carità. e stati i primi a incentivare il pubblico all'acquisto propri prodotti con il pretesto di partecipare a di interesse sociale. Celentano, la «Missione bontà» reclamizzata contestato show su «Fantastico», si è impegnato con Dash, per la costruzione di un impianto missionario in Africa. L'iniziativa ha avuto risultati, ma ha anche ricevuto qualche critica, proprio da Paolo Girone, il presidente della Rsavi, colui che ha introdotto nella televisione italiana l'idea degli sponsor agli spettacoli e che ha promosso l'impegno sociale di Dixan e ora di Motta: «La Missione Bontà di Celentano mi ha lasciato perplesso — spiega — perché sollecitava la carità di mille lire che venivano subito ripagate con un oggettino firmato Missoni, realizzato in Africa dove la manodopera non costa molto». A molti però pare criticabile proprio la nuova attitudine delle aziende che tentano di migliorare le vendite facendo leva sul buon cuore del pubblico. Perché l'iniziativa di Motta sarebbe migliore di quella di Dash? Girone sostiene «che in questo caso si chiede un'offerta senza dare nulla in contraccambio».

Certo sarebbero più encomiabili le imprese che anticipassero la solida le cifre che per ora si limitano a raccogliere, avvantaggiandosi però subito dell'immagine che deriva dalla propaganda di questa carità. Valgano per riflet-

Gazzera, portavoce della Procter e Gambler Italia, produttrice del Dash.

Sottolinea che «a Kinguvani ci sono 18 edifici e un pozzo d'acqua che prima c'erano», ma poi ammette: «Le vendite del nostro sono salite del 10 per cento e marchio Procter e Gambler conosciuto un'esposizione notevole. La "Missione Bontà" per noi conclude bilancio più che positivo».

Maurizio Lupo

OGGI
SPECIALE SANREMO
PROCESSO AL FESTIVAL
CANZONI SANREMESI?
PARLANO VINCITORI E VINTI
GRANDE CONCORSO
VOTA PER GLI OSCAR
VINCI 10 VIAGGI
A HOLLYWOOD
Aut. min. N° 4/49027

Interrogati nella notte funzionari Opere Pubbliche

CINQUE FERMATI A GENOVA PER LE «CARCERI D'ORO»

GENOVA — Il terremoto delle tangenti pagate per la costruzione di nuove carceri si sta allargando alle caserme, a taluni appalti ferroviari, agli aeroporti. Cinque alti funzionari delle Opere pubbliche di Genova sono in stato di fermo: ufficiali della Guardia di Finanza li interrogano nei sotterranei della caserma di corso Europa nella certezza che altre bustarelle verranno scoperte.

C'è un lungo filo che parte da Rocco Trane, ex segretario di Signorile, a Bruno De Mico, l'imprenditore milanese che ha denunciato questa ulteriore fase della corruzione. Sono sotto accusa dieci anni di tangenti, di «buchi neri» nella contabilità, di pagamenti in nero, di rimesse di forti somme in banche svizzere. Riaffiorano nei conti le sigle di copertura che dilagarono al tempo di altri scandali, come quelle della Lockheed.

Tutto è partito dalla tormentata costruzione del nuovo carcere; già ultimato su una collina di Pontedecimo, nell'immediato entroterra della Genova di Ponente. La costruzione avrebbe dovuto accogliere minorenni «difficili», invece fu destinata alla custodia di detenuti. Una soluzione addottata dall'amministrazione carceraria per rimediare al sovraffollamento cronico della vecchia casa circondariale di Marassi.

Il primo preventivo di spesa parlava di 7 miliardi di lire, ma alla fine dell'opera, dalle casse dello Stato, di miliardi ne uscirono addirittura ventuno.

La società Codemi di De Mico, che aveva ottenuto l'appalto, ottenne anche l'assegnazione dei lavori per la deviazione delle condutture di un oleodotto stranamente scoperto, all'improvviso, sotto le fondamenta. Altri lavori, altre tangenti, secondo le confessioni dell'imprenditore e le ipotesi d'accusa degli inquirenti. Inoltre, secondo un'indicazione che al momento non viene confermata, in dieci anni le tangenti avrebbero raggiunto una cifra vicina ai 10 miliardi: denaro pagato a politici (ci sono tre ministri citati con fatti precisi nella redazione che i giudici genovesi Pellegrino e Terrile hanno inviato all'inquirente: Franco Nicolazzi, Lavori Pubblici; Clelio Darida, Giustizia; Vittorino Colombo, Poste), a loro uomini di fiducia, a non più tanto misteriosi personaggi che si muovevano tra titolari di dicastero e grandi commis dello Stato.

Bruno De Mico fece prima vaghe allusioni, affermò di trovarsi ad un passo dal fallimento avendo dovuto pagare politici e loro segretari. Poi confessò tutto, fornendo ampi e precisi particolari, ma lo fece solo dopo essere stato trattenuto, in gran segreto, per una settimana.

La Tributaria avrebbe fermato «per accertamenti» anche il viceprovveditore alle Opere pubbliche di Genova, Cicconi. Gli inquirenti sarebbero in possesso di tutta una serie di operazioni bancarie che proverebbero gli illeciti, del resto annotati scrupolosamente in un computer. De Mico avrebbe anche spiegato il meccanismo delle frodi. Prima gli imprenditori pagavano per ottenere un appalto.

Poi, durante i lavori, il sistema per ottenere altre tangenti era tanto semplice quanto spietato: o il costruttore pagava o gli veniva intimato l'alt ai lavori con pretesti talvolta incredibili e tutti falsamente ricondotti alle lentezze della burocrazia.

C'erano quindi tangenti di base di partenza (fino al 7 per cento) poi uno stillicidio di altre richieste che a volte — come è accaduto recentemente a un industriale di La Spezia — portavano sulla soglia del fallimento l'azienda presa di mira.

Avrebbe detto fra l'altro De Mico, al quale la Finanza ha contestato grosse evasioni fiscali: «*Come potevo pagare le tasse se ogni margine di guadagno mi veniva sottratto da chi doveva autorizzarmi a continuare i lavori, da chi doveva accettare le inevitabili e legittime rivalutazioni dei costi nella fase di completamento dell'opera?*».

De Mico non pagava personalmente. Era un suo uomo di fiducia che, di volta in volta, si recava a Roma a «saldare i conti».

Guido Coppini

«HO PORTATO DI PALMA OLTRE IL CONFINE SVIZZERO»

MILANO — «*Giovedì 25 febbraio, di buon mattino, mi telefona Guido Alberti e mi dice: "Gian Marco, devi farmi un grosso favore. Tu che sei un buon camminatore dovresti accompagnare un mio caro amico in Svizzera, attraverso qualche sentiero di montagna. Per favore, non farmi domande"*». Chi parla è Gian Marco Scalabrino, 46 anni, funzionario amministrativo della ditta Poscio, di Villadossola, uno dei componenti il quartetto che giovedì scorso ha accompagnato il direttore generale dei Lavori Pubblici, Gabriele Di Palma, nella sua «fuga» in Svizzera.

I cinque sono stati fermati dalla gendarmeria elvetica e, dopo aver pagato una multa per «espatrio clandestino», Di Palma si è dileguato, travolgendo nei sospetti il segretario del psdi ed ex ministro Franco Nicolazzi. A chiedere aiuto a Scalabrino è stato un altro funzionario della Poscio, Alberti: «*Sul costone della montagna, a 900 metri di quota* — racconta ancora Scalabrino —, *ci hanno intercettati, appena passato il confine. Ci hanno puntato le pistole. Io non sapevo della vera identità di Di Palma. Lui è rimasto zitto*».

DALLA SVEZIA CON AMORE

La miss svedese Gunilla Person ha partecipato ad un concorso di bellezza, che si è svolto l'altra sera in Israele

Tortora: «I medici mi hanno acciuffato per i capelli»

MILANO — «*Sono stanco, stremato, una stanchezza infinita: i medici mi hanno acciuffato per i capelli, stavo perdendo la sensibilità agli arti*». Enzo Tortora, operato sabato pomeriggio alla colonna vertebrale dai medici dell'Istituto neurologico «Carlo Besta» di Milano, ha commentato così la sua condizione fisica a tre giorni dall'intervento chirurgico. Il popolare presentatore ha aggiunto che nelle ore successive all'intervento chirurgico gli sono stati vicini i familiari e gli amici: «*In particolare Marco Pannella* — ha detto Tortora — *che si è tenuto con me in contatto telefonico da Bruxelles, e poi gli altri compagni del partito radicale come Rutelli e Corleone*». «*Non so quando dovrò rimanere in ospedale* — ha concluso Tortora — *la mia situazione era veramente grave ma purtroppo sono stato costretto a mettere la salute agli ultimi posti tra le cose della mia vita. Ho voluto anche concludere la trasmissione "Giallo" prima di farmi ricoverare perché avevo un obbligo morale da rispettare. La mia colonna vertebrale ha pesantemente risentito del periodo trascorso in galera*».

Bologna, cinque morti in un incidente sulla «A-14»

BOLOGNA — Cinque persone sono morte in un incidente avvenuto stamane sulla A-14 nel tratto parallelo alla tangenziale di Bologna. Secondo i primi accertamenti una «Giulietta» targata Bologna ha tamponato una «131» targata Matera. Quest'ultima vettura per l'urto ha invaso la carreggiata Nord dell'autostrada scontrandosi violentemente con un autotreno che stava sopraggiungendo in senso opposto. In seguito all'impatto sono morti i cinque che erano a bordo dell'auto.

Napoli, zingaro di 17 anni era tenuto in schiavitù

NAPOLI — Sei zingari sono stati arrestati dai carabinieri di Giugliano per avere tenuto in stato di schiavitù un diciassettenne appartenente ad un'altra tribù accampata nello stesso agro giuglianese. Il giovane di cui viene fornito il solo nome di battesimo, Sadik, nei mesi scorsi aveva conosciuto per le strade di Napoli una ragazza appartenente alla tribù dei Dragolinovic, Nina, e, portatala nel suo accampamento l'aveva violentata e tenuta presso di sé. La cosa aveva scatenato la reazione del clan avversario che nel corso di un raid non solo aveva liberato la fanciulla, ma aveva anche catturato il giovane Sadik per la liberazione del quale era stato chiesto un riscatto di 30 milioni di lire. Non essendo riusciti a reperire la somma di denaro, i parenti del ragazzo, si sono rivolti ai carabinieri.

Arciragazzi chiede sequestro della rivista «Commando»

GENOVA — E' giunto alla procura della Repubblica di Genova un esposto nel quale l'Arciragazzi del capoluogo ligure chiede il sequestro o il divieto di vendita ai minori di «Commando», la rivista di tecnica della sopravvivenza edita dalla casa inglese Marshall & Cavendish e importata in Italia dalla «Walk Over» di Milano. Nell'esposto, la rivista viene definita «pericolosa soprattutto se lasciata in mano a bambini e individui psicologicamente labili».

Catania, incendio distrugge uno stabilimento balneare

CATANIA — Un incendio, probabilmente di natura dolosa, ha completamente distrutto le strutture in legno e in muratura del lido «Arcobaleno» di viale Kennedy alla Plaia. Sei squadre di vigili del fuoco si sono alternate per oltre quattro ore per cercare di arginare le fiamme. I danni ammontano ad oltre 300 milioni di lire.

L'omicidio ieri sera a Triuggio, nel Milanese

NON SOPPORTA IL PENSIONAMENTO E UCCIDE LA MOGLIE A COLTELLATE

MILANO — Emilio Colombo, 55 anni, pensionato ed ex dipendente delle manifatture «Caprotti», ha ucciso ieri sera a coltellate la propria moglie, Enrica Dondi, 49 anni. Il fatto è accaduto in una villetta di Rancate, una frazione di Triuggio (Milano), dove i due coniugi abitavano insieme con i due figli, Corinna, 21 anni e Ivano, 18 anni. In casa, al momento del delitto, avvenuto in cucina, al piano terreno della villetta, c'erano solo i due coniugi. Emilio Colombo, dopo aver ucciso la moglie e infierito sul corpo con numerose coltellate, è andato a costituirsi presso la vicina caserma dei carabinieri di Biassono (Milano). Non si conoscono i motivi che hanno spinto l'uomo ad uccidere la moglie. Secondo gli investigatori, Emilio Colombo potrebbe essere stato colto da un raptus di follia. Pare che l'uomo, infatti, trovasse difficoltà ad adattarsi alla sua nuova condizione di pensionato.

● LUCCA — Nessuno spiraglio a Lucca nelle indagini sulla morte di Carlo Bertori il cui cadavere è stato trovato decapitato lunedì notte sulle rive del fiume Serchio a pochi chilometri dalla città. L'esame necroscopico avrebbe accertato che l'uomo è morto nella notte tra venerdì e sabato scorsi, poche ore dopo la denuncia di scomparsa presentata dai familiari. Nessun'altra indiscrezione è trapelata sui risultati dell'autopsia eseguita nell'obitorio dell'ospedale di Lucca. I periti hanno confermato che il cadavere non presentava ferite.

La proposta è del sindaco del centro agrigentino

«A CHI GLI F-16? A NOI DI LICATA»

Ma il pci ha già chiesto le sue dimissioni

AGRIGENTO — In Sicilia c'è chi non ha paura delle «guerre stellari» e non disdegna di veder arrivare armi e soldati: «*Se non sanno dove portare gli F-16 perché non vengono da noi a Licata? Comiso non li vuole invece noi siamo pronti a fare costruire la base militare Nato che dovrà ospitare i bombardieri*».

A lanciare questa proposta è il sindaco democristiano di Licata, Carmelo Castiglione, un grosso centro a circa 50 chilometri da Agrigento. In questo senso c'è già stata una riunione fra i capi gruppo dei tre partiti (dc, psdi e pli) che compongono l'attuale maggioranza al Comune.

«*Tutti gli amministratori* — ha sostenuto il sindaco Castiglione — *si sono già espressi favorevolmente. La decisione finale però spetta al consiglio comunale*».

Per il sindaco, che da sempre nella dc siciliana è vicino alle posizioni politiche dell'attuale ministro dei Trasporti Calogero Mannino, la realizzazione della base Nato a Licata costituirebbe un motivo di rilancio per l'economia agrigentina e licatese in particolare. Castiglione sembra avere già fatto i calcoli di cosa significherebbe portare gli F-16 a Licata. «*I settemila militari* — dice — *dovrebbero infatti disporre mensilmente di quasi tre miliardi di lire per il loro mantenimento*».

Calogero Mannino

E senz'altro una parte di questo denaro, a sentire il sindaco, finirebbe con l'essere speso nel Licatese. La proposta di Castiglione è però stata duramente contestata da più parti e definita «delirante» dai comunisti. Il partito comunista infatti assieme alla lista verde e al partito socialista hanno firmato un documento, che diverrà presto manifesto, chiedendo le immediate dimissioni del sindaco e dichiarando che si batteranno strenuamente per scongiurare la tale malaugurata ipotesi. Almeno per il momento però Carmelo Castiglione di ritirarsi non ne ha proprio alcuna intenzione.

«*Non possiamo continuare ad offrire ai nostri giovani solo la via dell'emigrazione* — ha detto — *in base alla quale potrebbe la opportunità di lavoro e di manodopera*».

Questa giustificazione, però, non è stata gradita dal segretario provinciale del partito comunista, Accursio Montalbano, che la definisce di una gravità politica inaudita.

«*Le prospettive di lavoro e di occupazione* — dice Montalbano — *la popolazioni agrigentine le hanno sempre saputo rivendicare con grandi mobilitazioni di massa e non attraverso scelte estemporanee di chi farebbe invece bene a fare in fondo il suo lavoro per assicurarle. Pace e lavoro non sono due obiettivi che si possono perseguire l'uno in assenza dell'altro*».

l. ro.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

CORSO RE UMBERTO (via Genova) prestigioso signorile salone 3 camere cucina 3 bagni ingresso ripostiglio cantina mutuo ed eventuali proposte di permuta.
LUCENTO (corso Cincinnato) in stabile recente ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni e permute.
CORSO VITTORIO EMANUELE (via S. Massimo) completamente ed ottimamente ristrutturato ingresso salone/no 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni e permute.
POZZO STRADA (via Monginevro) via Bionaz in ottimo stabile ingresso salone/no 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni e permute.
MIRAFIORI NORD (via Gaidano) ingresso camera cucina bagno sufficienti lire 4 milioni contanti più rate mensili pari ad un affitto.
PIAZZA RISORGIMENTO (corso Svizzera) via Biella ottimo salone 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni e permute.
LINGOTTO (corso Traiano) via Guino in stabile ottimo consigliamo ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.
MIRAFIORI SUD (adiacenze corso Unione Sovietica) ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto minimo anticipo mutuo dilazioni e permute.
PIAZZA SAN CARLO (via Alfieri) signorile salone camere cucina servizi volendo permutabile con altro appartamento mutuo e dilazioni.
POZZO STRADA (corso Trapani) via Faidour stesso piano abitabilissimi 2 camere cucina più camera cucina bagno prezzo affare lire 65 milioni ampiamente dilazionabile.
NIZZA MILLEPONTI (corso Spezia) via Varallo proponiamo ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo più comoda rate mensili pari ad un affitto.
MILLEPONTI NIZZA (corso Spezia) ottimamente e splendidamente ristrutturato ingresso camere soggiorno angolo cottura bagno minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.
PIAZZA STATUTO in stabile di recente ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno minimo anticipo dilazioni e permute.
BORGATA VITTORIA (corso Venezia) in stabile recente ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni e permute.
CORSO GROSSETO (via Breglio) in stabile decoroso consigliamo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo bancario prima casa a tasso agevolato.
VANCHIGLIETTA (via Cossila) in stabile decoroso ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo più comode rate mensili
CORSO LECCE (corso Appio Claudio) in stabile decoroso ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.
BORGO SAN PAOLO (via Buscalione) in stabile decoroso consigliamo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno minimo anticipo dilazioni e permute.
BARCA (Strada San Mauro) in palazzo recente con ascensore piano alto luminoso ingresso camera 5-nello cucinino bagno sufficienti lire 3 milioni contanti più rate mensili pari ad un affitto.
BARRIERA MILANO (piazza Foroni) via Passalis in palazzo ascensore piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.
BORGO SICILIA (corso Palermo) completamente ristrutturato in bello stabile ingresso 2 camere cucina bagno cantina sufficienti lire 5 milioni contanti più comode rate mensili con mutuo bancario prima casa a tasso agevolato.
VIA BORGARO (via Lanzo) via Gubbio ottimo ingresso 2 camere cucina bagni minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.
BARRIERA MILANO (piazza Foroni) via Cimarosa splendidamente ristrutturato salone 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni e permute.
PIAZZA BORGA (Strada Settimo) in palazzo decoroso ingresso camere tinello cucinino bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

GRUGLIASCO in zona residenziale in palazzina proponiamo soggiorno living 2 camere tinello cucinino bisestili volendo box mutuo bancario prima casa a tasso agevolato.
NICHELINO (via Cuneo) Strada delle Finanze in palazzo recente consigliamo ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più mutuo a tasso agevolato prima casa.
BORGARETTO in stabile recente piano alto luminoso ingresso 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni e permute.
SAN MAURO consigliamo ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi cantina minimo anticipo dilazioni e permute.
RIVOLI in splendida posizione casa del 1972 salone 2 camere cucina bisestili ingresso prezzo affare lire 150 milioni pagabili in 15 anni con mutuo bancario a tasso agevolato.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

Tra le «impiegate» una procace bionda torinese

CASA D'APPUNTAMENTO PER PROFESSIONISTI SCOPERTA NEL CENTRO DI BOLOGNA

BOLOGNA — La squadra mobile di Bologna ha scoperto e chiuso nel centro della città una «casa d'appuntamenti» nella quale si alternavano di continuo ragazze provenienti da Modena, Ravenna, Milano, Torino, Firenze e Genova.

La ricettività della casa, secondo le indagini, era di una trentina di uomini al giorno (quasi tutti imprenditori e professionisti bolognesi) e le tariffe variavano dalle 100 mila alle 500 mila lire garantendo incassi quotidiani di circa dieci milioni.

La proprietaria dell'appartamento è stata arrestata con l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione (attività con la quale avrebbe accumulato un patrimonio di circa un miliardo e mezzo). Si tratta di Ines Vandini, 60 anni, già arrestata e condannata per motivi analoghi nel febbraio del 1973 e nel maggio del 1978.

Durante l'operazione è stata arrestata anche la ragazza che gli investigatori ritengono lavorasse nell'appartamento. E' una procace bionda torinese di 33 anni, Livia Cesa, ed è stata accusata di favoreggiamento personale della Vandini.

Determinante per le indagini è stato negli appostamenti l'impiego di donne poliziotto, disposto dal dirigente della mobile, dottor Salvatore Burace, che ha permesso di superare le precauzioni prese da Ines Vandini.

Al momento dell'irruzione nell'appartamento gli agenti hanno trovato diversi uomini sparsi per le stanze (quasi tutte da letto), e la bionda torinese che, in sottoveste, faceva finta di giocare a carte con alcuni amici.

La situazione è precipitata, quando è stato scoperto un noto professionista bolognese, rannicchiato sul terrazzo, mentre stringeva una valigetta, in cui v'erano «inspiegabilmente» nascoste un paio di mutande. In un primo momento l'uomo ha detto di trovarsi lì per motivi professionali, poi ha ammesso di essere andato nell'appartamento per «incontrare» la ragazza torinese, che invece continuava a negare.

Durante la perquisizione gli agenti hanno sequestrato un'agenda nella quale erano annotati nomi ed indirizzi di clienti e ragazze.

Ines Vandini, secondo quanto hanno appurato le indagini, disponeva di una rete di informatori che le segnalavano la presenza degli agenti. Nei momenti in cui si intensificavano i controlli la donna sospendeva l'attività per poi riprenderla appena la situazione tornava alla «normalità». Per accedere nell'appartamento i clienti dovevano prima chiamare da un vicino telefono pubblico. Ines Vandini provvedeva ad aprire il portone in modo che gli uomini potessero entrare senza suonare il campanello, e sfuggire così ai controlli della polizia.

Dopo essere state ascoltate dal magistrato Ines Vandini e Livia Cesa sono state messe in libertà provvisoria.

ARRESTATO DOCENTE PER ATTI DI LIBIDINE

CASSINO — I carabinieri hanno arrestato il professor Bruno Mele, 53 anni, docente di filosofia nell'Istituto magistrale di Cassino, accusato di aver compiuto atti di libidine e atti osceni nei confronti delle sue alunne. Gli episodi avrebbero avuto come vittime alunne di età tra i 15 e i 17 anni e sarebbero avvenuti sia in classe che nei corridoi della scuola. I carabinieri hanno consegnato un dettagliato rapporto al magistrato che ha spiccato il mandato di cattura contro il docente.

Accordo innovativo Unione Industriale-sindacati

COSI' POTRA' ESSERE ASSUNTO CHI HA PIU' DI 29 ANNI

Giuseppe Pichetto

Aldo Smolizza

Fulvio Perini

Amedeo Croce

TORINO — Nuovi spiragli per trovare un posto di lavoro anche per chi ha più di 29 anni. L'Unione Industriale di Torino ed i sindacati Cgil Cisl Uil hanno siglato stamane una intesa che prevede almeno 2500 assunzioni nei prossimi mesi e che, di fatto, supera i vincoli attualmente previsti dalla legislazione nazionale per quanto riguarda questa particolare fascia di età. La norma non prevede, infatti, la possibilità di usufruire dei contratti di formazione-lavoro per coloro che hanno già compiuto i 29 anni di età, ma sono ancora disoccupati.

Questa mattina Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale di Torino, insieme con i segretari regionali della Cgil, Cisl e Uil, Fulvio Perini, Aldo Smolizza e Amedeo Croce, ha presentato un accordo «per porre in essere, a titolo sperimentale, una serie di interventi che rispondano con efficacia alle specifiche caratteristiche del mercato del lavoro torinese».

Le parti concordano nell'estendere l'assunzione nominativa, in deroga ai vincoli esistenti, ai lavoratori di età superiore ai 29 anni iscritti alle liste di collocamento da almeno 30 giorni, con particolare riguardo per coloro che sono disoccupati da oltre dodici mesi. I neoassunti beneficeranno di contratti a termine di dieci mesi non rinnovabili. Ogni azienda iscritta all'Unione potrà sottoscrivere questo genere di contratti ad almeno tre lavoratori e comunque per un numero che non superi il 15 per cento dell'organico in forza a tempo indeterminato.

L'intesa oggi sottoscritta non potrà venir in alcun modo ridiscussa a livello aziendale. Inoltre nella lettera di assunzione dei lavoratori si farà esplicito riferimento all'accordo, che troverà ampia pubblicizzazione nelle bacheche delle imprese.

L'efficacia di queste disposizioni, concordate dal mondo imprenditoriale e dai sindacati, è subordinata al loro integrale accoglimento mediante un'apposita delibera della Commissione regionale per l'impiego. Gli accordi dovranno anche venir approvati dal ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, nelle parti di loro rispettiva competenza. L'impegno contratto avrà vigore per un anno, dal momento in cui saranno stati rilasciati tutti i benestare ufficiali. Poi l'accordo verrà rinnovato tacitamente, salvo disdette da comunicare per raccomandata un mese prima della scadenza dei patti.

Ogni tre mesi sindacati e Unione Industriale si riuniranno per valutare gli effetti dell'iniziativa. Costituiranno un gruppo tecnico misto, in collegamento con gli uffici del lavoro, che raccoglierà tutti i dati utili per esaminare l'andamento dell'occupazione.

Negli ultimi dodici mesi il tasso di disoccupazione, nella provincia di Torino, è stimato sostanzialmente stabile, attorno ad una media del 12 per cento, pari ad un numero di 120 mila persone.

Se si considera il tasso di disoccupazione corretto, che tiene conto delle sole persone in cerca del lavoro con disponibilità piena, questo è pari al 7 per cento; in numero assoluto: 73 mila persone.

Va ricordato, inoltre, l'avvenuto mutamento nella composizione dell'area della disoccupazione:

— sono in diminuzione le persone in cerca di primo lavoro;

— è in leggera crescita il numero dei disoccupati in senso stretto (coloro che hanno perduto un posto precedente).

Ai movimenti nell'area di ricerca del lavoro ha fatto da sfondo, nell'area dell'occupazione, il ribaltamento di un trend storico per quanto riguarda i dipendenti del settore industria, dove a partire dal febbraio '58 si sono registrati mensilmente costanti saldi positivi fra avviamenti e licenziamenti.

Tra le persone alla ricerca di occupazione, quelli di età superiore ai 29 anni sono in Torino e provincia circa 33 mila. Metà di questi sono disoccupati da più di 12 mesi.

r. c.

Anche le piccole e medie imprese hanno una bozza di intesa

E L'API PROMETTE 1000 POSTI

Ma la Cgil prende tempo: «Ne parleremo in settimana»

Aurelio Cardella

TORINO — Anche l'Api (Associazione piccole e medie industrie di Torino e Provincia) ha annunciato ieri di aver raggiunto una bozza di intesa sul problema dei lavoratori ultra ventinovenni. «*Per facilitare l'inserimento di queste persone* — scrive in un comunicato — *l'Api, rappresentata dal direttore Rodda, dal segretario Unionmeccanica Aghemo e dal segretario Unionchimica Conti, ha definito con la delegazione sindacale guidata da Bologna della Cgil, Buzzigoli della Cisl e Lughezzani della Uil, un'ipotesi di accordo che prevede l'assunzione di più di 1000 lavoratori di età superiore ai 29 anni*».

L'accordo stabilisce l'assunzione di lavoratori scelti nominativamente con contratto a tempo determinato per la durata di 8 mesi. «*L'intesa dimostra ancora una volta la sensibilità dell'Api Torino nell'affrontare un problema di così vasta rilevanza sociale* — affermano Aghemo e Conti — *anzi il numero delle assunzioni ipotizzate avrebbe potuto essere maggiore, circa 3000, se il credito alle aziende riconosciuto al sistema delle piccole e medie imprese una maggiore flessibilità nella durata del contratto a termine*». In casa Cgil, tuttavia, si getta acqua sul fuoco: «*Ne dobbiamo parlare la settimana prossima*», dice Marengo.

I SUPERBI VINI DEL PIEMONTE ALL'«ASSALTO» DELLA CAPITALE

Alberto Moravia

ROMA — Principe della serata è stato Moravia, al cui tavolo sedevano belle donne, e che amabilmente discuteva con un giornalista spagnolo di religione, sogni umani e destini cosmici. E intanto, tra gnocchetti al tartufo e arrosti vari, scorrevano placide le bottiglie di Barolo, ecco l'84 «*solo tre stelle*», ecco il mitico 1982; e perché rifiutare un bicchiere di Barbaresco? O un assaggio del Dolcetto ultima vendemmia, classico e così come ha da essere?

Un'orgia di sapori piemontesi, quella offerta lunedì a «Le coque d'or», esclusivo ristorante romano sulla Flaminia vecchia, da Gianni Gagliardo, raffinato vinaio in La Morra. Ma torte, salumi e vivande, per quanto eccezionali, erano solo un pretesto, il necessario corollario per meglio gustare il prezioso bere.

Un successo, non c'è dubbio alcuno. Al tramonto la stella di Gloria, oscurata quella di Nicolazzi, appannate un po' tutte le immagini dei politici piemontesi, Roma sembrava essersi liberata dalla presa dell'antica capitale subalpina. Ma col ribasso della politica, sono arrivati i vini del Piemonte a conquistare i romani. E questa è una conquista solida e duratura, ancorché compiuta da un gruppo tutto sommato esiguo, un'azienda di sole sette persone che però fattura un miliardo e mezzo all'anno e vende 250 mila bottiglie. E' la seconda volta che Gianni Gagliardo (37 anni, faccia di cuneese per bene, astemio fino alla maggiore età e poi convertitosi con ardore all'apostolato del buon bere) scende a Roma per presentare le sue vendemmie, ma ora sa che il suo dominio sulle papille gustative del Tevere è definitivo.

Che Dolcetto, quello della vendemmia '87! Una vendemmia che pure non è stata eccezionale, l'amfitrione la definisce semplicemente «buona». Quale scoperta il Gagliardo champenois dell'84, o il Nebbiolo dell'86! E che lotta tra il Moscato e il Brachetto ad accaparrare torrone d'Alba e dolci nocciolati. E' risaputo che a Roma non si sa bere, i vini rossi qui si bevono in Chianti e poi tutto il resto. Ma questa eccezionale ed omerica degustazione ha dimostrato i giusti principi, ha scritto la prima pagina di un nuovo corso, finalmente il Piemonte ha portato il meglio di sé nella capitale. E se una fase stato sufficiente il vino a domare gli illustri invitati, il colpo di grazia l'hanno dato le grappe Sibona, Bocchino Utif n° 1 nei registri regionali, ed è tutto dire. Chi avrebbe mai sospettato, qui al centro delle stivale, tanta diversità e fragranza, tante sottili vetrine cristalline tra una grappa di Barolo ed una di Dolcetto, tra un distillato di Moscato ed uno, favoloso, di Arneis? Così, Roma si è finalmente arresa al Piemonte.

Gianni Pennacchi

Domani apre i battenti la vetrina elvetica

GINEVRA, IL SALONE PARLA ITALIANO POCHE LE NOVITA' STRANIERE

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — A guardar bene negli stands, le novità di questo salone ginevrino che sta per aprire i battenti non sono poi molte. Dove per novità si intenda, sia chiaro, un'automobile mai vista prima d'oggi. Fanno eccezione due marche, la francese Peugeot e la tedesca Volkswagen, che hanno portato al palazzo delle esposizioni rispettivamente due 405 diesel (una con motore aspirato di 1900 centimetri e 70 cavalli di potenza, e l'altra con motore sovralimentato di 1700 centimetri e 90 cavalli) e la nuova generazione della «passat».

Quest'ultima, a dire il vero, con le precedenti non ha altro che il nome. Berline di nuovo disegno, tutte a tre volumi e con diverse motorizzazioni: 1600 centimetri, 1600 e 2000 (a sedici valvole) a benzina, 1600 turbodiesel di 80 cavalli. Per quanto riguarda l'abitabilità della nuova Passat, fanno rilevare in Volkswagen che la misura confort (vale a dire la distanza che intercorre tra il pedale dell'acceleratore e lo schienale dei sedili posteriore) è di due metri, cioè dieci centimetri rispetto al precedente e di 20 cm in più rispetto ai modelli della concorrenza.

Al di là di questo — eccedon fatta per un cabriolet Peugeot su telaio 205, che in Svizzera viene presentato con un motore 1300 e che in Italia arriverà con un motore 1100 e che si chiamerà Junior — nulla che all'occhio dell'automobilista italiano non sia già apparso sulle riviste specializzate. Come la serie 5 della BMW, o come la Saab 9000 a tre volumi, o come ancora la Volvo 480 turbo.

Sono presenti, invece, alcuni modelli che costituiscono curiosità autentiche. E' il caso, ad esempio, dell'Aerotech dell'Oldsmobile (General Motors) che a prima potrebbe essere scambiato per uno studio stilistico e che invece è probabilmente il veicolo più veloce mai costruito prima da un'industria automobilistica. Con questa Aerotech Antony J. Foyt — il campione americano vincitore quattro volte della 500 miglia di Indianapolis — ha stabilito il record mondiale di velocità in circuito chiuso a 413,788 chilometri l'ora e quello sul miglio lanciato a 430,225 chilometri l'ora.

L'Aerotech è stata concepita per valutare le versioni ad alte prestazioni del motore Quad 4, sostanzialmente identico al quattro cilindri 16 valvole destinato alla produzione. La carrozzeria è in fibra di carbonio; il peso dell'auto (che è lunga quasi cinque metri, larga poco più di due e alta un metro) è di appena 725 cinli.

Sempre in tema di record, ecco l'auto che ha vinto la Darwin-Adelaide, una gara di 3000 chilometri riservata ad automobili che sfruttano, per muoversi, l'energia del sole. Più che un'auto, questa, sembra un grande specchio rivolto verso il cielo. La Sunraycer, questo il nome, vanta una velocità massima di 113 chilometri l'ora, da considerarsi veramente un miracolo dell'ingegneria tedesca (Opel) al confronto di vetture analoghe che a mala pena sfiorano i settanta.

e. f.

I prestiti bancari formano il «cumulo»

ROMA — E' stato più ampio del previsto, a gennaio, lo sforamento del massimale da parte degli istituti di credito: i prestiti bancari sono cresciuti di circa 1500 miliardi oltre il consentito, contro i circa 900 inizialmente stimati.

Le cifre sono contenute nel bollettino economico della Banca d'Italia, che giudica comunque positivamente, almeno per l'87, l'effetto collegato all'introduzione della misura restrittiva.

Si è avuto insomma «un sensibile rientro».

Sessantacinquemila ordini in quaranta giorni!

TUTTI INTORNO ALLA TIPO E SONO CLIENTI NUOVI...

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — In un salone, come quello che si apre domani al Palazzo delle Esposizioni di Ginevra, che tutto sommato parla quasi esclusivamente italiano, la vera attrazione è la Tipo. Presa d'assalto da curiosi e tecnici, esaminata in ogni dettaglio, controllata nel più piccolo particolare. «*Non è un caso* — commenta soddisfatto il dottor Paolo Bernardelli, direttore commerciale della Fiat Auto — *che ciò avvenga in un Paese che dovrà aspettare ancora qualche mese prima di poterla avere. Se però guardiamo a quello che è successo in Italia, dove a fine febbraio gli ordini della Tipo erano arrivati a 65.000, ecco che la curiosità svizzera si giustifica*».

Sessantacinquemila ordini in 40 giorni non sono uno scherzo. Come spiega un fatto che è sociale forse più che economico?

«*Nel segmento di mercato in cui la Tipo si inserisce non esisteva un prodotto nazionale sufficientemente valido per attirare l'attenzione dell'utenza. La spiegazione di questo fenomeno, che sta ripetendo quello della Uno, sta forse nelle cifre: il 35 per cento di quelle 65.000 persone che hanno ordinato una Tipo è rappresentato da un'utenza di conquista, cioè da automobilisti che possedevano un'auto di un'altra marca e che, con quella, si sono presentati al concessionario per concludere il cambio. Del restante 65 per cento, soltanto sei persone su dieci hanno offerto al venditore una Fiat in permuta: le altre quattro hanno pagato in contanti, senza barattare un'auto usata con la Tipo*».

Un discorso a parte, sempre su queste considerevoli cifre, merita le scelte operate dall'utenza nell'ambito della gamma.

«*Premesso che l'80 per cento ha scelto le motorizzazioni a benzina ed il 20 quelle diesel, è interessante sottolineare il fatto che il 55 per cento delle auto a benzina sono Tipo 1400, il 34 per cento 1100 e l'11 per cento 1000. E' innegabile un interesse dell'utenza verso una cilindrata più alta, che può dire a sua volta una maggiore disponibilità economica. A questo aggiungiamo che il 70 per cento di Tipo sinora vendute sono della versione DGT, cioè con la strumentazione digitale ed ecco che il quadro è completo: l'utente vuole un'auto con prestazioni eccellenti e chiede il motore 1400, e vuole una vettura più sofisticata, diversa dalle altre, ed ecco la spiegazione delle versioni DGT*».

Bernardelli, tra un paio di mesi la Tipo inizierà a percorrere le strade europee. Quali sono le sue previsioni?

«*C'è attesa da parte della rete di vendita e c'è soprattutto attesa da parte dell'utenza. Penso che non faticheremo a rispettare i piani che abbiamo fatto a suo tempo e che prevedono la vendita fuori Italia di 180 mila Tipo sino a fine anno*».

Eugenio Ferraris

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Canavesio

anni 51

Lo annunciano la sorella, i fratelli e congiunti, la figliocia Patrizia e famiglia, i nipoti Rinaccio e famiglia, Roberto, Antonella e parenti tutti. Funerale oggi 2 ore 15 Parrocchia Lombriasco.
— Torino, 29 febbraio 1988.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Ferraro

Addolorati lo annunciano la moglie Nella Rossi, la figlia Loredana col marito Valerio, la nipote Cristina. Funerali giovedì 3 marzo ore 8.30 Immacolata Concezione, San Donato. Messa Trigesima lunedì 29 marzo ore 17 Santuario Madonna di Lourdes, corso Francia 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 febbraio 1988.

Filomena Rosa, Raffaella e Luciano Marino partecipano al dolore.

Piero Margheroni partecipa con affetto al dolore di Nella per la morte del MARITO.

Crisantemamente è mancata

Ersilia Comagliotto ved. Rosso

anni 87

Lo annunciano con dolore cognati, nipoti, parenti tutti. Non fiori, ma opere di bene. Funerali in Rivoli domani ore 14,45 Parrocchia Santa Maria della Stella.
— Torino, 2 marzo 1988.

La nipote Giuseppina si unisce al dolore della famiglia.

I Condomini di C.so Susa 17 e 19 di Rivoli si associano al dolore della famiglia Rosso, Comagliotto.

E' mancato a 16 anni

Lorenzo Talecco

I suoi cari lo piangono. Funerali mercoledì 2 corrente ore 15 da via Circonvallazione 16.
— Pianezza Cimiteriale, 1 marzo 1988.

Ciao LORENZO, ricorderemo sempre il tuo sorriso e il tuo coraggio. Ginetta, Luciano, Maria Carla Furlan.

Daniela e Simone ricorderanno sempre il loro meraviglioso adorato CUGINO.

La famiglia Matrasso e Pianeri con commozione partecipano al grande dolore della famiglia Talecco.

Franca, Gianni, Irma e Roberto Quilico si uniscono al grande dolore della famiglia.

La famiglia Giordano piange il caro LORENZO.

Gaudenzio, Aldo Enrico e famiglie partecipano al dolore dei cugini Matrasso e Talecco.

Gli Amici e Colleghi della Tecnosel sono affettuosamente vicini a Gian Piero nel ricordo di LORENZO.

Attilio e Beatrice Pianeri ricordano con grande affetto LORENZO.

E' improvvisamente mancato

Michele Sanfante

di anni 65

Lo piangono la moglie Vittoria, figlie Teresa con Piero, nipote Michela con Maribel, parenti tutti. Funerali giovedì 3 marzo ore 10,10 chiesa parrocchiale San Gioto Bertolla, seguirà tumulazione cimitero Sereno Torinese.
— Torino, 1 marzo 1988.

Condominio e Amministratore Via Chivasso 84 e 86 partecipano al dolore per la morte del

rag. Umberto Ferlello

— Torino, 2 marzo 1988.

Uniti nel dolore, Mira, sorella, nipoti, pronipoti.
— S. Antonino di Susa, 1 marzo 1988.

...grazie Signore
per averci dato...

Comunichiamo a tutti i nostri amici che l'anima generosa del

cav. Natale Cogerino

è ritornata alla casa del Padre. Rita, Maria Carla, Enrico e Milena. Funerale giovedì 3 marzo alle ore 10,15 dall'ospedale Mauriziano, via Santena 5, alla parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 2 marzo 1988.

Sperò di rivederti presto Papà.

cav. Natale Cogerino

Benefattore di molti

Enrico.
— Torino, 2 marzo 1988.

Elisabetta Faustino e figli piangono sia pure al dolore di Enrico, Milena e famiglium.

Paola e Giancarlo Gay con Sara e Carlo sono affettuosamente vicini al dolore di Enrico e Milena per la perdita del

cav. Natale Cogerino

— Canale, 1 marzo 1988.

Famiglia Delendone partecipa al dolore.

Amorevolmente assistito dai suoi cari è cristianamente mancato il

CAVALIERE

Giovanni Battista Piovano

maresciallo Maggiore dei Carabinieri in congedo
insignito per nobile d'onore

anni 86

Addolorati lo annunciano i figli, suoi Debora, Ada, Pier Bartolo, Rosanna, la nuora Lucia, i generi Piero e Bruno, gli adorati nipoti Paola, Laura, Claudia, Sandra, Daniela, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 corr. ore 16 partendo dall'abitazione piazza Carlina 6.
— Torino, 1 marzo 1988.

Siamo naturalmente vicini a Pier Bartolo e famiglia: Franco Fera con Michela e Raffaella, Beppe Franza con Michela e Francesca.

In questo doloroso momento sono particolarmente vicino a Pier Bartolo e famiglia gli amici
Giorgio Berardo
Antonio Bosco
Luigi Cadazio
Angelo Candellero
Marco Devalle
Giuseppe Galliano
Andrea Margiotti
Anna Maria Prati
Beppe Riccaldone
Renato Tamagnone e rispettivi familiari.

Condomini, Amministratore e Custode del condominio Corso Vercelli partecipano al dolore della famiglia Piovano.

E' mancata ai suoi cari

Clotilde Fenoglio ved. Andreone

Lo annunciano il figlio Giovanni con la moglie Giuseppina, la nuora Vanda, le nipoti Laura Claudia con rispettive famiglie. Funerale giovedì 3 marzo in Pancalieri ore 15. I famigliari ringraziano medici, medici, personale del Pensionato Regina Elena. La cara salma proseguirà per il cimitero di Pianezza.
— Pancalieri, 1 marzo 1988.

La famiglia Gabbet partecipa commosso.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Fasolio

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, le figlie Gabriella e Adriana con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 3 alle ore 10,15 nella parrocchia di Gesù Nazzareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 febbraio 1988.

Aggiornati partecipano: Angelina, Elena, Nella, Enrico, Maurizio Musso.

La Presidenza, il Consiglio e tutti gli Addetti della Federazione Provinciale di Torino, partecipano vivo dolore alla famiglia per la perdita del consigliere

Giorgio Fasolio

— Torino, 1 marzo 1988.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Margherita Ghirardotto in Prisco

Lo annunciano il marito Renzo, il figlio Daniele, la mamma, il fratello, la sorella e parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,30 cappella Mauriziano, via Tofane
— Torino, 2 marzo 1988.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Codo

Con immenso dolore lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Margherita, i figli, genero, nuora e nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1988.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Serra nata Tricerri

anni 98

Addolorati l'annunciano i figli Walter e Carlotta con rispettive famiglie, gli affezionati nipoti Pier Luigi e Giulia, parenti tutti. Funerali in Volpiano giovedì 3 corr. ore 10 dall'Ospedale Arnaud. Si ringraziano in particolare per l'amorevole assistenza il dottor Ferrero, la reverenda superiora, suore e personale tutto dell'Ospedale Arnaud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 1 marzo 1988.

Partecipano al lutto Vera Basilio e il figlio Oreste.

I nipoti Viola e Adrienne partecipano commossi al dolore della famiglia.

Nina Chiara profondamente colpita è vicina a Walter, Amalia e familiari.

Clivo Italia
Maurizio Giliana
partecipano commossi al grave lutto di Walter Amalia e Pier Luigi.

E' mancato

Edoardo Bergero (Vigna)

Lo annunciano: la moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Belmasso giovedì 3 corr. alle ore 15 nella Parrocchia di S. Giacomo.
— Belmasso, 1 marzo 1988.

La famiglie Broadino e Ceggiola commosse partecipano al grande dolore della famiglia Bergero.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonino Sarto

Capitano di Marina

Ne danno il triste annuncio la moglie, sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 3 ore 9,30 cappella interna Ospedale San Vito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 febbraio 1988.

ANNIVERSARI

1897 †1988

Emma Paolini

Nel 1° anniversario la ricordano con immenso dolore i familiari e parenti tutti

1904 †1985

Eligio Giachino

Lo ricordano sempre la moglie, figlio, nuora, nipote.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Mario Padovan

Mafalda, Franco e Sergio lo ricordano a quanti gli vollero bene.
— Torino, 2 marzo 1988.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Agenzia Editrice LA STAMPA
Via Roma, 80 • Ore 8-12,30; 13-18,30
Sabato 8-12,30
Agenzia Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-20
12,30; 14-21. Domenica ore 10-20

Il suo denaro è una cosa seria.

Banca d'America e d'Italia affiliata alla Deutsche Bank

CHANGE

L'aspettiamo.

- ● Sede di BIELLA, Via Losana, 22
- ■ Sede di TORINO, Via Arcivescovado, 7
- ○ Agenzia A, Via Garibaldi, 44
- ○ Agenzia B, C.so Vittorio Emanuele II, 28
- ○ Agenzia C, C.so Vittorio Emanuele II, 197/b
- ○ Agenzia D, C.so Giulio Cesare, 236
- ○ Agenzia E, C.so Belgioioso 105
- ● Filiale di CUNEO, Piazzale Libertà, 7
- ■ Filiale di COMO, Via Sant'Elia, 11 angolo Via Recchi
- ● Sede di MILANO, Via S. Prospero, 2
- ○ Succursale di Via Manzoni, 5
- ○ Agenzia A, Viale Piceno, 20
- ○ Agenzia C, P.zza Maria Adelaide - Via Giustiniano, 1
- ○ Agenzia D, Via Pirelli, 19
- ○ Agenzia E, Via Palestrina, 2
- ○ Agenzia F, P.le General Cantore, 2
- ○ Agenzia G, Corso Sempione, 77
- ○ Agenzia H, Via Largo, 16
- ○ Agenzia I, V.le Misurata, 85 ang. P.zza Napoli
- ○ Agenzia L, Via dei Martiniti, 3 - ang P.zza De Angeli
- ● Dipendenza di TREZZANO SUL NAVIGLIO, V.le C. Colombo, 23
- ● Sede di CHIAVARI, Largo A.P. Giannini, 5
- ● Dipendenza di CICAGNA, P.zza Garibaldi, 1/R
- ● Dipendenza di LAVAGNA, Via Nuova Italia, 89
- ● Dipendenza di RAPALLO, C.so Matteotti, 55
- ● Dipendenza di S. MARGHERITA LIGURE, P.zza M. della Libertà, 24
- ● Dipendenza di SESTRI LEVANTE, P.zza S.Antonio,12
- ■ Sede di GENOVA, Via Garibaldi, 6
- ○ Agenzia A, C.so Sardegna, 147/R
- ○ Agenzia B, Via Fieschi, 14/R
- ○ Agenzia C, L.go S. Francesco da Paola, 20/D
- ○ Agenzia D, Via Monticelli, 36/R
- ● GENOVA SAMPIERDARENA, Via Urbano Rela, 53/R
- ● Dipendenza di ARENZANO, Via D. Biocca, 45/R
- ■ Sede di SANREMO, Via Matteotti, 28
- ○ Agenzia A, C.so Cavallotti, 22
- ○ Sportello Mercato dei Fiori, Mercato dei Fiori, 35
- ■ Filiale di ALBENGA, Via Martiri della Libertà, 72
- ● Dipendenza di VILLANOVA D'ALBENGA, P.zza Mazzini, 10
- ● Dipendenza di ALASSIO, Via Mazzini, 95
- ● Sede di MESTRE, Riviera XX Settembre, 15
- ■ Filiale di VENEZIA, Calle Larga XXII Marzo, 2216
- ● Filiale di TRIESTE, Via Roma, 7
- ● Sede di PADOVA, P.za A. De Gasperi, 34
- ● Dipendenza di THIENE, P.za Cesare Battisti, 5
- ● Sede di VERONA, C.so Porta Nuova, 135
- ● Sede di FIRENZE, Via Strozzi, 16/R
- ○ Agenzia B, Via G.B. Foggini, 79/81
- ○ Sportello staccato, Via Por Santa Maria
- ● Dipendenza di SESTO FIORENTINO, Via Lucchese, 4/R (Osmannoro)
- ● Sede di LIVORNO, Via Carabinieri, 30
- ■ Sede di LUCCA, Via Fillungo, 78
- ● Dipendenza di BARGA, Via Pascoli, 23
- ● Dipendenza di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA, Via F. Testi, 11
- ● Filiale di FORTE DEI MARMI, Via Piave 64, (prossima apertura)
- ● Sede di PRATO, Via F. Ferruccio, 41
- ● Dipendenza di MONTEMURLO, Via Scarpettini, 413
- ● Sede di BOLOGNA, Via Marconi, 13
- ○ Agenzia A, Via Corticella, 3/a
- ○ Agenzia C, Via Emilia Ponente, 14
- ○ Agenzia D, Via Emilia Levante, 113
- ● Sede di PESCARA, Via Tiburtio 5, ang. V.le Marconi
- ■ Sede di ROMA, Largo del Tritone, 161
- ○ Agenzia A, Via Cola di Rienzo, 93
- ○ Agenzia B, Largo Torre Argentina, 4
- ○ Agenzia D, Piazza Cuba, 8
- ○ Agenzia E, Corso Trieste, 122
- ○ Agenzia F, Viale Ippocrate, 98
- ○ Agenzia G, Via Orti della Farnesina, 213
- ○ Agenzia H, Viale dell'Aeronautica, 41
- ● Sede di NAPOLI, Via S. Brigida, 10
- ○ Agenzia A, Via Depretis, 32
- ○ Agenzia B, C.so Novara, 3
- ○ Agenzia D, Via Duomo, 322
- ○ Agenzia E, Via dei Mille, 44
- ○ Agenzia F "Vomero", Trav. M. Pietravalle, 54
- ○ Sportello Mercato Ortofrutticolo, Via D. Aulisio, 4
- ● Dipendenza di CASORIA, Via Marconi, 109/115
- ● Filiale di CASERTA, Via G.M. Bosco, 47/49/51
- ● Sede di SALERNO, C.so Garibaldi, 152
- ■ Dipendenza di BATTIPAGLIA, P.zza della Repubblica, 12
- ● Dipendenza di PONTECAGNANO FAIANO, C.so Umberto I, 131
- ● Sede di SORRENTO, P.zza Angelina Lauro, 22/27
- ○ Sportello Cassa e Cambio, V.De Maio, 23
- ● Dipendenza di PIANO DI SORRENTO, C.so Italia, 64
- ● Dipendenza di S. AGATA SUI DUE GOLFI, Via Casola, 16/18
- ● Sede di BARI, Via Calefati, 67
- ○ Agenzia A, Via della Resistenza, 54
- ● Dipendenza di ACQUAVIVA DELLE FONTI, P.zza V. Emanuele, 50
- ● Dipendenza di ADELFIA, Via Vittorio Veneto, 116/B
- ● Dipendenza di BITONTO, Via Repubblica Italiana, 22
- ● Dipendenza di MOLFETTA, C.so Umberto 77/77a - V. Cozzoli
- ● Dipendenza di RUTIGLIANO, Via S.F. d'Assisi, 16
- ● Dipendenza di RUVO DI PUGLIA, P.zza F.Cavallotti, 22
- ● Sede di TARANTO, C.so Umberto, 139
- ● Dipendenza di FRANCAVILLA FONTANA, V. Roma, 49
- ● Dipendenza di ORIA, P.zza D. Albanese, 11
- ● Filiale di LECCE, Via Salandra 83 (prossima apertura)
- ● Sede di CATANIA, C.so Sicilia, 51
- ○ Agenzia A, C.so Italia, 98

BAI® **Banca d'America e d'Italia**

affiliata alla Deutsche Bank

Torna in Medio Oriente dopo i «no» di Tel Aviv

ISRAELE, SHULTZ NON CEDE

Reagan da Bruxelles annuncerà una nuova missione

BRUXELLES — Il segretario di Stato americano George Shultz, convinto, dopo un incontro di tre ore ieri a Londra con re Hussein di Giordania, che l'iniziativa di pace statunitense per il Medio Oriente abbia una possibilità di successo, tornerà entro la settimana in quella regione, secondo quanto hanno affermato fonti statunitensi.

Shultz, giunto nella serata di ieri a Bruxelles per partecipare insieme al presidente Reagan al vertice Nato, si è incontrato a Londra con Hussein a conclusione di una missione che negli ultimi giorni lo ha portato in Israele, Giordania, Siria ed Egitto. Dopo l'incontro con Hussein, secondo le fonti, Shultz intenderebbe dire al presidente che vale la pena di continuare nella ricerca di un piano di pace accettabile da tutte le componenti mediorientali.

Reagan dovrebbe fare stamane un annuncio al riguardo. Secondo un programma di massima, Shultz ripartirà per il Medio Oriente domani sera, discuterà nella giornata di venerdì con responsabili israeliani, sarà in Giordania e in Egitto sabato, e in serata, o domenica mattina, lascerà la regione per fare ritorno a Washington.

Parlando con i giornalisti a bordo del suo aereo, il segretario di Stato ha detto di essere convinto che i suoi interlocutori vogliano che continui ad impegnarsi, e che gli incidenti nei Territori occupati da Israele, che hanno causato la morte di decine di palestinesi, accelereranno il movimento verso negoziati arabo-israeliani.

Le reazioni critiche suscitate nel mondo dai raccapriccianti avvenimenti che dall'8 dicembre scorso si registrano nei territori occupati di Gaza e della Cisgiordania, dove una popolazione inerme si batte contro i soldati di Israele, stanno irritando non poco i governanti di Gerusalemme, in particolare i falchi e gli ambienti di destra. Il ministro della Difesa Yitzhak Rabin, assumendo involontariamente le vesti di portavoce informale dell'establishment più conservatore e ortodosso, ha accusato i critici di Israele negli Stati Uniti ed in Europa di ipocrisia, ma i fatti di sangue e di violenza nei territori arabi che Israele occupa dal giugno del 1967 proseguono senza soluzione di continuità.

Fonti arabe hanno riferito che ieri pomeriggio militari israeliani sono penetrati in un ospedale in Cisgiordania, aggredendo due ragazzini e picchiando due medici che tentavano di opporsi al loro ingresso nel nosocomio. Nel villaggio di Sebastiya, in Cisgiordania, le truppe hanno lanciato gas lacrimogeni per disperdere una folla di palestinesi che protestavano contro gli occupanti.

Capanna si incatena in campo profughi

TEL AVIV — Mario Capanna, membro della delegazione di parlamentari italiani in visita in Israele e nei territori occupati, si è incatenato all'ingresso del campo palestinese di El Amari. Capanna inalbera un cartello nel quale è scritto: «No alla repressione, sì al dialogo, all'autodeterminazione per i palestinesi».

Si contendono le ambasciate negli Usa

LA BARUFFA DEI DIPLOMATICI DI PANAMA

WASHINGTON — Ambasciatori e consoli panamensi fedeli al deposto presidente Eric Arturo Del Valle o all'attuale presidente Manuel Solis Palma, nominato dal Parlamento panamense, si contendono le rappresentanze diplomatiche negli Stati Uniti, Paese che non ha riconosciuto la presidenza di Palma, considerato «un fantoccio» nelle mani dell'uomo forte del Paese centroamericano, generale Manuel Antonio Noriega.

Arbitri della situazione appaiono in genere i titolari delle rappresentanze diplomatiche in carica giovedì scorso che, dichiaratisi a favore dell'uno o dell'altro presidente, sono rimasti al loro posto e non è stato possibile sostituirli.

Infatti, l'ambasciatore presso la Casa Bianca Juan Sosa, dichiaratosi a favore di Del Valle, ha respinto il tentativo dell'ambasciatore Leonardo Kam, nominato da Solis Palma, di rilevarlo nelle sue funzioni a Washington.

Allo stesso modo il console di Panama a New York, Alberto Garcia de Paredes, che riconosce Del Valle, non ha ceduto il proprio incarico a Donna Paredes, incaricata da Solis Palma di rappresentare Panama.

E' da notare che Garcia de Paredes ha sostituito nell'incarico Jose Blandon, l'ex console che ha accusato il generale Noriega davanti al Congresso americano di essere un trafficante di stupefacenti. Nominato da Del Valle ambasciatore presso le Nazioni Unite, Blandon non è però riuscito a scalzare dall'ufficio l'ambasciatore Jorge Ritter, che è a favore di Solis Palma.

Allo stesso modo, presso l'Organizzazione degli Stati americani, l'ambasciatore Lawrence Chewing Fabrega, nominato da Del Valle, non è riuscito a sedersi sullo scranno del rappresentante panamense, Roberto Leyton, che si è dichiarato in favore di Solis Palma.

Appaiono frattanto poco chiari i contorni dell'episodio di cui è stato protagonista ieri Carlos Ivan Zuniga, il capo del Partito di azione popolare, di opposizione. L'uomo avrebbe subito un tentativo di rapimento, in pieno centro di Città del Panama, davanti a numerosi testimoni, tra i quali anche dei giornalisti. Ma i malcapitati sequestratori, in borghese e armati fino ai denti, si sarebbero fatti scappare il sequestrato dopo che lo avevano caricato con la forza su un'auto.

Incerte anche le informazioni dello sciopero dichiarato dall'opposizione che alcune fonti danno per fallito e che per altre avrebbe avuto invece un discreto successo.

Mentre il segretario dell'Onu lancia un altro appello alla tregua

IRAN-IRAQ, MASSACRO SENZA FINE

Nuovo «scambio di missili» su Bagdad e Teheran

NICOSIA — Altri due missili sono stati lanciati nella serata di ieri dall'Iraq sulla capitale iraniana, già colpita, nelle ultime 24 ore, da 15 missili iracheni. Per porre fine al suo attacco alla capitale iraniana, l'Iraq ha chiesto all'Iran di accettare il cessate il fuoco proposto dalle Nazioni Unite.

Un portavoce militare iracheno, citato da Radio Bagdad, ha precisato che i due missili superficie-superficie sono stati lanciati alle 21,02 e alle 21,30 ora locale (le 19,02 e 19,30 in Italia), e che hanno colpito i loro obiettivi «con precisione».

Si tratta della nona serie di missili lanciati da ieri dall'Iraq contro Teheran, situata a circa 500 chilometri dalla frontiera. Il portavoce ha detto che l'Iran potrebbe porre fine al massacro «accettando l'opportunità offertagli dalla risoluzione della comunità internazionale (la risoluzione 598 del Consiglio di sicurezza dell'Onu, del 20 luglio scorso, che chiedeva un immediato cessate il fuoco)».

«I governanti iraniani sono ancora inclini alla guerra e maledicono la pace, pertanto l'Iraq sta esercitando il suo diritto di dissuadere il regime iraniano e proteggere i suoi cittadini e la sicurezza del Paese», ha aggiunto il portavoce.

«Il popolo iraniano deve sapere che il governo dell'Iran non perderà nulla se accetterà la risoluzione 598 del Consiglio di sicurezza» ha proseguito.

Sempre nella serata di ieri, però, gli iraniani hanno risposto lanciando a loro volta un missile contro la capitale irachena.

Da New York il segretario generale dell'Onu, Javier Perez De Cuellar, ha invitato Iran e Iraq a sospendere gli attacchi missilistici contro le capitali e a «porre rapidamente fine a questa guerra che diventa ogni giorno più disastrosa».

OLANDA, NAVE SEQUESTATA PORTAVA ARMI CHIMICHE

L'AJA — Una «nave straniera» è stata posta sotto sequestro nel porto di Rotterdam, perché trasportava in Iran armi chimiche. Ne dà notizia all'Aja un portavoce del ministero della Giustizia olandese. Il provvedimento risale all'ultimo fine settimana.

Il sequestro è stato deciso su richiesta statunitense: i prodotti chimici a bordo provengono dagli Stati Uniti. Le leggi olandesi e statunitensi proibiscono l'esportazione all'Iran di armi del genere.

NEW YORK, SUORA DA CORSA

Secondo la didascalia dell'Associated Press, questa è una «suora non identificata sorpresa mentre fa jogging in un parco di New York». Tutto è possibile, ma a noi rimane il sospetto che il fotografo abbia convinto una sua bella amica a travestirsi da monaca

Campagna-stampa a Stoccolma

«SVEDESI STATE ATTENTE IN ITALIA TROPPO AIDS»

STOCCOLMA — «L'Italia è una terra infestata dall'Aids e la capitale del contagio è Firenze, dunque signorine, durante le vostre vacanze, attenti!». Questo, più o meno, è il contenuto di una campagna di stampa lanciata dai giornali svedesi, dopo il pretesto offerto dalla vicenda di tre giovani che hanno contratto l'Aids nel corso di un soggiorno nella Penisola. I giornali della sera — l'«Expressen» in testa — hanno sparato la notizia sulle prime pagine per più giorni.

La prima delle ragazze in questione ha lavorato per alcuni mesi «alla pari» nel capoluogo toscano. Al suo ritorno, ad un'analisi del sangue, è risultata la sieropositività. La giovane ha dichiarato: «Firenze è la San Francisco d'Europa. C'è un parco dove i travestiti sono diventati un'attrazione turistica e dove uomini e donne si prostituiscono apertamente. Lì ed in altri giardini si trovano siringhe dappertutto». L'uomo che ha avuto rapporti a Firenze con la giovane è stato rintracciato ed avvisato ed il risultato in effetti a sua volta sieropositivo.

Così le autorità svedesi, in base anche agli altri due casi conosciuti, vogliono mettere in guardia i giovani che si recano in vacanza in Italia. «Gli italiani — scrivono i giornali svedesi — usano raramente i profilattici e non hanno ancora capito la loro utilità come strumento di difesa dal contagio dell'Aids». Considerazioni giuste, immerse tuttavia all'interno di un'ingiustificata campagna di tipo scandalistico.

Strage dello stadio Heysel Processo il 18 aprile

BRUXELLES — Il processo contro i ventisei tifosi del Liverpool accusati della strage dello stadio Heysel avrà inizio il 18 aprile; lo ha reso noto oggi un funzionario del ministero della Giustizia belga.

Cina, stuprava citando Freud condannato all'ergastolo

PECHINO — Aveva stuprato sedici donne e ne aveva sedotte altre cinquanta citando Freud: lo hanno condannato al carcere a vita. L'episodio viene riferito dal giornale giudiziario «Fazhi Ribao»: il protagonista si chiama Liu Delu, ha 40 anni di età, è sposato ed è un operaio di fabbrica. Nel descrivere i suoi crimini, il giornale racconta come l'uomo si prendesse gioco dei sentimenti di donne mature non sposate.

Elezioni Usa, Bush e Dukakis vincono nel Vermont

MONTPELLIER (Vermont) — Il vicepresidente americano George Bush ha vinto le elezioni primarie presidenziali Usa nel Vermont del partito repubblicano, raccogliendo il 49 per cento dei voti degli iscritti del partito, mentre il suo avversario, il senatore Bob Dole, ha ottenuto il 40 per cento. Per il partito democratico, il governatore del Massachusetts, Michael Dukakis, ha ottenuenuto il 50 per cento dei suffragi contro il 27 per cento per Jesse Jackson.

Libano, sono a Beirut Est i due funzionari Onu liberati

BEIRUT — Secondo quanto ha reso noto il vicedirettore dell'Unrwa, John Fennessy, i due funzionari scandinavi dell'ufficio dell'Onu per gli aiuti ai profughi palestinesi, liberati lunedì sera dai loro rapitori, sono stati trasferiti nel settore Est (cristiano) di Beirut.

Parlando ai giornalisti, nel quartier generale dell'Unrwa a Beirut Ovest, Fennessy ha detto che lo svedese Jan Stening (44 anni) e il norvegese William Jorgense (58 anni) terranno una conferenza stampa in giornata in un albergo della periferia cristiana di Beirut.

Alla prima fotocopiatrice sei arrivato per necessità

Alla Toshiba 5110 arrivi per

DISPERAZIONE ☐
RAGIONAMENTO ☐
ESPERIENZA ☐
ECONOMICITÀ ☐

Si prega di mettere una crocetta alla voce prescelta ☒

Fotocopiatrice Mod. BD 5110

Legenda

Quando la fotocopiatrice ne ha sempre una e si comincia a pensare di cambiarla magari per disperazione, subentra poi il ragionamento e — forti dell'esperienza — si arriva di solito a questa conclusione: "Qual'è quella che mi dà di più, che non mi crea problemi, che è tecnologicamente più avanti, che ha il miglior rapporto prestazioni/prezzo?".

La Toshiba BD 5110, per esempio, costa 5.800.000 lire (+ IVA) e dà — riassumendo molto — queste prestazioni: 18 copie-minuto per non fermarsi mai, 99 copie per volta in formati dall'A5 all'A3, zoom con memoria per riduzioni/ingrandimenti dal 64 al 154%, copiatura di pagine contrapposte, pannello autodiagnosi, alimentazione a tre vie, tre colori oltre al nero selezionabili alla tastiera...

Il resto lo si scopre parlando con i Concessionari Toshiba che, oltretutto, ritirano l'usato e mettono a disposizione l'intera Gamma delle fotocopiatrici Toshiba.

I Concessionari Toshiba

PIEMONTE
TORINO — A.D.A. Tel. 011-583584
CLEVER SYSTEM Tel. 011-441715
E.H. ELECTRONIC HOUSE Tel. 011-719407
G.D.R. COPYING Tel. 011-337156
S.B.R. Tel. 011-6051217
ALESSANDRIA — HASTA DATI Tel. 0131-441556
AL - CASALE M. — GHIBO FOR OFFICE Tel. 0142-54485
ASTI — HASTA DATI Tel. 0141-215356
CN - BOVES — T&G Tel. 0171-868614
NOVARA — PROGRAMMA COPIA Tel. 0321-471915

LIGURIA
GENOVA — COPY LINE Tel. 010-463279
IMPERIA — S&C Tel. 0183-272638
IM - SANREMO — F.C.M. Tel. 0184-883376
SP - PIANO DI FOLLO — SALATI Tel. 0187-938667
SAVONA — I.O BURGO Tel. 019-806961

TOSHIBA

Divisione Copiatrici e Telefax - Sede: Via Cassia, 11 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel. 02-61.27.812 - Telex 341305 - Fax 6127134
Ufficio di Roma: Via Mallonia, 73 - 00147 Roma - Tel. 06-51.96.06/51.27.004 - Fax [illegible]